



Il Matrimonio Perfetto



Samael Aun Weor

INTRODUZIONE

Ho scritto questo libro per i pochi: dico per i pochi perché i molti né lo accettano, né lo comprendono, né tanto meno lo amano.

Quando venne alla luce la prima edizione de “Il Matrimonio Perfetto”, suscitò grande entusiasmo tra gli studenti di tutte le scuole, logge, religioni, ordini, sette e società esoteriche. Il risultato di questo entusiasmo fu la formazione del Movimento Gnostico. Questo Movimento cominciò con pochi membri effettivi e si sviluppò su scala internazionale.

Molti studenti di occultismo studiarono questo libro, pochi lo compresero. Molti, entusiasti dal tema affascinante de “Il Matrimonio Perfetto”, entrarono nelle file del Movimento Gnostico. Si possono contare sulle dita di una mano quelli che non ne uscirono. Molti giurarono lealtà davanti all’Altare della Gnosi ma, alla resa dei conti, quasi tutti violarono il proprio giuramento. Alcuni sembravano veri apostoli, tanto che pareva perfino un sacrilegio dubitare di loro, ma alla lunga dovemmo convincerci con sommo dolore che erano anch’essi dei traditori. Molte volte bastò che questi falsi fratelli leggessero un libro o ascoltassero un nuovo conferenziere giunto in città, perché si allontanassero dal Movimento Gnostico.

In questa battaglia per la nuova Era dell’Acquario, iniziata il 4 febbraio 1962 tra le due e le tre del pomeriggio¹, dovemmo imparare che l’abisso è pieno di persone “sincere” in errore e di gente dalle ottime intenzioni.

Il Matrimonio Perfetto e il Cristo Cosmico costituiscono la sintesi di tutte le religioni, scuole, ordini, sette, logge, yoga, ecc. È un vero peccato che tante persone, dopo aver scoperto la sintesi pratica, ne siano uscite per poi cadere nell’intricato labirinto delle teorie.

Dice la tradizione che al centro del labirinto esisteva la sintesi, cioè “Il Labaro del Tempio”. La parola labirinto deriva etimologicamente dalla parola “labrys”. Quest’ultima era un’ascia a doppio taglio simboleggiante la forza sessuale maschile e femminile.

In realtà chi trova la sintesi commette una immensa stupidaggine quando esce dal centro e ritorna alle complicate correnti di tutte le teorie che formano il labirinto della mente. Cristo e la magia sessuale rappresentano la sintesi religiosa.

Se facciamo uno studio comparato delle religioni scopriremo che alla base di tutte le scuole, religioni e sette esoteriche, esiste il fallicismo. Ricordiamo Peristera, Ninfa alla corte di Venere, trasformata in colomba per amore. Ricordiamo la Venere Virtuosa, ricordiamo le processioni del Dio Priapo nell’antica Roma Augusta dei Cesari, quando le Sacerdotesse dei templi, in piena estasi, portavano maestosamente un enorme Fallo di legno sacro. Freud, il fondatore della psicanalisi, dice giustamente che le religioni hanno origine sessuale.

Nel Matrimonio Perfetto sono racchiusi i Misteri del Fuoco. Tutti i culti del fuoco sono assolutamente sessuali. Le Vestali furono vere sacerdotesse dell’Amore; con loro i sacerdoti celibi divennero degli Adepti. È un peccato che le moderne vestali (le monache) non conoscano la chiave della magia sessuale. È un

¹ Ora locale in Messico (N.d.T.).

peccato che i moderni sacerdoti abbiano dimenticato la chiave segreta del sesso. Proviamo profondo dolore nel vedere che tanti Yogi ignorano la chiave suprema dello Yoga, la magia sessuale, sintesi suprema di tutto il sistema Yoga.

La gente inorridisce quando viene a conoscenza della magia sessuale, ma non fa altrettanto quando si abbandona a tutte le raffinatezze sessuali e a tutte le passioni carnali.

Caro lettore, qui hai la sintesi di tutte le religioni, scuole e sette. La nostra dottrina è la Dottrina della Sintesi.

Fin dalla notte profonda dei secoli, ci furono potenti civiltà e grandiosi misteri. Nei templi non mancarono mai le sacerdotesse dell'Amore. Con loro praticarono la magia sessuale quelli che divennero Maestri della Loggia Bianca. Il Maestro deve nascere dentro di noi con la magia sessuale.

Nel soleggiato paese di Kem, nell'antico Egitto dei Faraoni, chi divulgava il Grande Arcano (la magia sessuale), era condannato alla pena di morte, gli veniva tagliata la testa, strappato il cuore e le sue ceneri sparse ai quattro venti.

Nel paese degli Aztechi uomini e donne che aspiravano a divenire Adepti rimanevano a lungo ad accarezzarsi, amarsi ed a praticare la magia sessuale nei cortili dei Templi. Chi in queste pratiche versava il Vaso di Hermes veniva decapitato per aver profanato il Tempio.

Tutti i sistemi di autoeducazione intima hanno, come ultima sintesi pratica, la magia sessuale. Ogni religione, ogni culto esoterico ha per sintesi la magia sessuale (l'Arcano AZF).

Nei Misteri di Eleusi esistevano danze a nudo e cose ineffabili. La magia sessuale era la base fondamentale di questi Misteri. A quei tempi nessuno pensava alle porcherie perché il sesso era profondamente venerato. Gli Iniziati sanno che nel sesso lavora il Terzo Logos.

Abbiamo scritto questo libro in tutta chiarezza, abbiamo svelato ciò che era nascosto. Bene, ora chi desidera realizzarsi fino in fondo può farlo, qui c'è la guida, qui c'è l'insegnamento completo. Sono stato oppresso, umiliato, calunniato, perseguitato, ecc., per aver indicato il sentiero de «Il Matrimonio Perfetto». Non m'importa di ciò. All'inizio i tradimenti e le calunnie mi addoloravano moltissimo. Ora il mio volto è d'acciaio e calunnie e tradimenti non mi addolorano più. So bene che l'umanità odia la Verità e aborre mortalmente i profeti. Così dunque è quasi normale che mi odino per aver scritto questo libro.

Perseguiamo solamente una cosa, una meta, un obiettivo: la Cristificazione.

È necessario che ogni uomo si cristifichi. È necessario incarnare il Cristo.

In questo libro abbiamo svelato i Misteri Cristici, abbiamo spiegato qual è il Principio Cristico. Abbiamo invitato tutti gli esseri umani a seguire il sentiero del Matrimonio Perfetto per ottenere la Cristificazione. Abbiamo spiegato che Cristo non è un individuo ma un Principio Universale Cosmico e impersonale che deve essere assimilato da ciascun uomo mediante la magia sessuale. naturalmente tutto questo scandalizzerà i fanatici, ma la verità è la verità e noi dobbiamo dirla, anche a costo della vita.

Gli insegnamenti dello Zend Avesta, a somiglianza dei principi dottrinali contenuti nel Libro dei Morti degli Egizi, contengono il Principio Cristo. L'Iliade di Omero e la Bibbia ebraica, come gli Edda germanici e i Libri Sibillini dei Romani, contengono lo stesso Principio Cristo. Questo è sufficiente per dimostrare che il Cristo è anteriore a Gesù di Nazareth. Cristo non è un solo individuo. Cristo è un Principio Cosmico che dobbiamo assimilare nella nostra propria natura fisica, psichica, somatica e spirituale mediante la magia sessuale.

Tra i Persiani Cristo è Ormuzd Ahura-Mazda, il terribile nemico di Ahriman (Satana), che portiamo dentro. Tra gli Indostani è Krishna il Cristo e il Vangelo di Krishna è molto simile a quello di Gesù di

Nazareth. Tra gli Egizi Cristo è Osiride e chiunque lo incarnava era di fatto un Osirificato. Tra i Cinesi è Fu-Hi, il Cristo Cosmico che compose l'I Ching, il libro delle Leggi, e nominò ministri i Dragoni. Tra i Greci il Cristo si chiama Zeus, Giove, il Padre degli Dei. Tra gli Aztechi è Ketzalkoatl, il Cristo Messicano. Tra gli Edda germanici è Balder, il Cristo che fu assassinato da Höder, Dio della guerra, con una freccia di vischio, ecc. Così potremmo citare il Cristo Cosmico in migliaia di libri arcaici ed antiche tradizioni che risalgono a milioni d'anni prima di Gesù. Tutto questo ci invita ad accettare che Cristo è un Principio Cosmico contenuto nei principi sostanziali di tutte le religioni.

In realtà, esiste di fatto una sola Religione Unica e Cosmica. Tale religione assume diverse forme religiose a seconda dei tempi e delle necessità dell'umanità. Le lotte religiose risultano quindi assurde, perché in fondo, tutte sono unicamente modificazioni della Religione Cosmica Universale. Da questo punto di vista, affermiamo che questo libro non è contro alcuna religione, scuola o sistema di pensiero. L'unica cosa che facciamo in questo libro è consegnare all'umanità una chiave musicale, un segreto sessuale; una chiave con la quale ogni essere vivente può assimilare il Principio Cristo contenuto alla base di tutte le grandi religioni del mondo.

Riconosciamo Gesù, Iesus, Zeus, Iuppiter, come il nuovo superuomo che assimilò totalmente il Principio Cristo, e che di fatto si convertì in un Dio-Uomo. Riteniamo che noi dobbiamo imitarlo. Egli fu un uomo completo, un vero Uomo nel pieno senso della parola, per cui mediante la magia sessuale arrivò ad assimilare totalmente il Principio Cristo Universale e Cosmico. Quei pochi che comprendono perfettamente devono studiare il Vangelo di Giovanni capitolo terzo, dal versetto uno al ventuno. Il devoto del Matrimonio Perfetto vi troverà la pura e legittima magia sessuale insegnata da Gesù. È evidente che l'insegnamento è in chiave, ma chi deve intendere, intenderà intuitivamente.

L'umanità moderna ha commesso l'errore di separare il Gran Maestro Gesù da tutti i suoi predecessori che, come lui, si cristificarono; questo ha compromesso l'attuale umanità. È necessario comprendere sempre più che tutte le religioni sono una sola Religione.

Maria, la madre di Gesù, è la stessa Iside, Giunone, Demetra, Cerere, Maia, ecc., la Madre Cosmica o Kundalini (fuoco sessuale) dalla quale nasce sempre il Cristo Cosmico.

Maria Maddalena è la stessa Salambò, Matra, Ishtar, Astarte, Afrodite e Venere con la quale dobbiamo praticare la magia sessuale per risvegliare il fuoco.

I Martiri, i Santi, le Vergini, gli Angeli ed i Cherubini sono gli stessi Dei, Semidei, Titani, Dee, Silfidi, Cicli e Messaggeri degli Dei, delle mitologie pagane.

Tutti i principi religiosi del Cristianesimo sono pagani e quando le attuali forme religiose spariranno, i loro principi saranno assimilati dalle nuove forme religiose del futuro.

È necessario comprendere che cosa sono le "immacolate concezioni"; è necessario sapere che solo con il Matrimonio Perfetto nasce il Cristo nel cuore dell'uomo. È urgente risvegliare il fuoco del Kundalini o fuoco dello Spirito Santo per incarnare il Cristo. Chi risveglia il Kundalini si trasforma come Ganimede nell'aquila dello spirito, per salire all'Olimpo e servire da coppiere agli Dei ineffabili.

È triste che i sacerdoti cattolici abbiano distrutto e documenti e tesori preziosi dell'antichità. Fortunatamente, non poterono distruggere tutto. Nel Medio Evo alcuni libri meravigliosi furono scoperti da valenti sacerdoti. In tal modo Dante Alighieri, Boccaccio, Petrarca, Erasmo, ecc., poterono tradurre, nonostante le persecuzioni del clero, opere tanto famose come l'Iliade e l'Odissea di Omero, veri libri di Scienza Occulta e di magia sessuale. Tradussero anche l'Eneide di Virgilio, la Teogonia, le Opere e i Giorni di Esiodo, le Metamorfosi di Ovidio ed inoltre scritti di Lucrezio, Orazio, Tibullo Tito Livio, Tacito Apuleio, Cicerone, ecc.

È tutto puro Gnosticismo. È realmente triste vedere come alcuni ignoranti abbandonino la Gnosi per seguire sistemi e metodi che ignorano la magia sessuale e il Matrimonio Perfetto.

Abbiamo analizzato tutti i grandi tesori gnostici, abbiamo scrutato nel fondo di tutte le religioni arcaiche, abbiamo trovato la chiave suprema della magia sessuale alla base di tutti i culti. Ora consegniamo questo tesoro, questa chiave all'umanità dolente. Molti leggeranno questo libro, pochi lo comprenderanno.

Nella nostra prima edizione abbiamo parlato dei dischi volanti, ma in questa seconda edizione abbiamo dovuto sopprimere questo tema perché era fuori dell'argomento sessuale del Matrimonio Perfetto. Non ci siamo pentiti di aver parlato della realtà delle astronavi che ci visitano, ma non è il luogo adatto per parlarne. Abbiamo dovuto sopprimere anche un capitolo sull'Apocalisse perché in realtà era fuori tema. È stato necessario fare molte correzioni ed ampliare alcuni capitoli per perfezionare quest'opera. I nostri vecchi lettori non si sorprendano quindi, questo è unicamente un libro sulla magia sessuale. Questo è tutto. Abbiamo dovuto sopprimere i temi che non erano attinenti all'argomento sessuale.

Coloro che sono abituati a leggere migliaia di libri per pura curiosità intellettuale, perderanno di fatto l'opportunità di studiare a fondo quest'opera. Non basta leggere di corsa questo libro. Sbaglia chi pensa così. È necessario studiarlo profondamente e comprenderlo totalmente non solo con l'intelletto, ma in tutti i livelli della mente. L'intelletto è solo una piccola frazione della mente. L'intelletto non è tutta la mente: chi comprende questo libro unicamente con l'intelletto, non lo ha compreso. Solo con la meditazione interna è possibile comprenderlo in tutti i livelli della mente.

È urgente praticare la magia sessuale per ottenere la Cristificazione. In questo libro il lettore troverà la chiave suprema dell'Autorealizzazione intima. Noi non siamo contro alcuna religione, scuola, setta, ordine e loggia, perché sappiamo che tutte le forme religiose sono manifestazioni della Grande Religione Cosmica Universale Infinita, latente in ogni atomo del cosmo.

Insegniamo solo la sintesi di tutte le religioni, scuole, ordini, logge e credenze. La nostra dottrina è la Dottrina della Sintesi.

magia sessuale si pratica nel Cristianesimo Esoterico, magia sessuale si pratica nel Buddismo Zen, magia sessuale si pratica tra gli Yogi Iniziati, magia sessuale si pratica tra i Sufi Maomettani, magia sessuale si praticò in tutti i Collegi Iniziatici di Troia, d'Egitto, di Roma, di Cartagine, di Eleusi, magia sessuale si praticò nei Misteri Maya, Aztechi, Incas, Druidi, ecc.

La Sintesi di tutte le religioni, scuole e sette è la magia sessuale e il Cristo Cosmico. Noi insegniamo la Dottrina della Sintesi. Questa dottrina non può mai essere contro le diverse forme religiose. I nostri insegnamenti sono contenuti in tutte le religioni, scuole e credenze; se il lettore facesse uno studio serio di tutte le Religioni del mondo, troverebbe il fallo e l'utero come sintesi di tutti i Misteri. Non si conosce religione primitiva o scuola di Misteri in cui siano assenti il Cristo Cosmico e i Misteri del Sesso.

La Dottrina della Sintesi non può danneggiare nessuno perché è la sintesi di tutto.

Invitiamo i devoti di tutti i culti, scuole e credenze a fare uno studio comparato delle religioni.

Invitiamo gli studenti dei diversi sistemi di autoeducazione intima a studiare l'Esoterismo Sessuale di tutte le Scuole Segrete di Misteri.

Invitiamo tutti gli yogi a studiare il sesso-yoga e il tantrismo bianco dell'India, senza il quale nessuno yogi può ottenere la liberazione assoluta.

La magia sessuale e il Cristo sono la sintesi di ogni studio esoterico qualunque sia il suo nome, forma religiosa o sistema educativo.

Gli attacchi di cui siamo stati vittime, le persecuzioni, gli anatemi, le scomuniche, ecc., si devono all'ignoranza, alla mancanza di studio.

Qualsiasi forma religiosa o sistema esoterico si arricchisce con la sintesi. La sintesi non può pregiudicare nessuno. Questa è la Dottrina della Sintesi. Noi amiamo svisceratamente tutte le forme religiose; sappiamo che sono la manifestazione d'amore della Grande Religione Cosmica Universale.

Nel Matrimonio Perfetto si trova la Suprema Sintesi Religiosa. Dio è Amore e Sapienza. Nel Cristo e nel Sesso si trova la sintesi ultima di tutte le logge, ordini, scuole, sette, sistemi e metodi di Autorealizzazione intima, tanto d'Oriente, quanto d'Occidente, tanto del Nord quanto del Sud.

Pace inverenziale.

Samael Aun Weor

Capitolo Primo

L'AMORE

Dio come Padre è Sapienza. Dio come Madre è Amore.

Dio come Padre risiede nell'occhio della Sapienza. L'occhio della Sapienza è situato fra le sopracciglia.

Dio come Amore si trova nel tempio-cuore.

Sapienza e Amore sono le due colonne principali della Gran Loggia Bianca.

Amare, quanto bello è amare! Solo le grandi Anime possono e sanno amare. L'amore è tenerezza infinita... l'amore è la vita che palpita in ogni atomo come palpita in ogni sole.

L'amore non si può definire perché è la Divina Madre del Mondo, è quello che viene a noi quando realmente siamo innamorati.

L'Amore si sente nel fondo del cuore; è un'esperienza deliziosa, è un fuoco che consuma, è vino divino, delirio per chi lo beve. Un semplice fazzolettino profumato, una lettera, un fiore, suscitano nel fondo dell'anima tremende inquietudini intime, estasi esotiche, voluttuosità ineffabili.

Nessuno ha mai potuto definire l'amore, bisogna viverlo, bisogna sentirlo. Solo i grandi innamorati sanno realmente che cos'è quello che si chiama Amore.

Il Matrimonio Perfetto è l'unione di due esseri che veramente sanno amare.

Perché ci sia veramente amore bisogna che l'uomo e la donna si adorino in tutti i sette grandi piani cosmici.

Perché ci sia Amore bisogna che esista una vera comunione di anime nelle tre sfere del pensiero, del sentimento e della volontà.

Quando i due esseri vibrano per affinità di pensieri, di sentimenti e di volontà, allora, il Matrimonio Perfetto si realizza nei sette piani di coscienza cosmica. Esistono persone che sono sposate sui piani fisico ed eterico, ma non lo sono nell'astrale. Altre sono sposate nei piani fisico, eterico ed astrale, ma non lo sono nel piano mentale; ciascuno pensa a modo suo: la moglie ha una religione e il marito un'altra; non sono d'accordo su ciò che pensano, ecc.

Ci sono coppie che hanno affinità nei mondi del pensiero e del sentimento, ma sono assolutamente in opposizione nel mondo della volontà. Queste coppie si scontrano costantemente, non sono felici.

Il Matrimonio Perfetto deve effettuarsi nei sette piani di coscienza cosmica. Esistono matrimoni che non arrivano nemmeno fino al piano astrale, in tal caso non esiste neppure l'attrazione sessuale; questi sono dei veri fallimenti. Questo tipo di matrimoni si basa esclusivamente sulla formalità matrimoniale.

Alcune persone conducono la vita matrimoniale nel piano fisico con un determinato coniuge e nel piano mentale vivono la vita matrimoniale con un coniuge diverso. Rare volte troviamo nella vita un Matrimonio Perfetto. Perché ci sia amore, occorre che ci siano affinità di pensieri, affinità di sentimenti e di volontà.

Dove esiste il calcolo aritmetico non c'è amore. Disgraziatamente, nella vita moderna, l'amore si basa sul conto in banca, sui possedimenti e sulla fama. In quei focolari dove esistono solo somme e resti non esiste l'amore. Quando l'amore si allontana dal cuore difficilmente ritorna. L'Amore è un bambino molto schivo.

Il matrimonio che si realizza senza amore, unicamente su basi di interesse economico o sociale, è realmente un peccato contro lo Spirito Santo. Questo tipo di matrimonio fallisce inevitabilmente.

Gli innamorati spesso confondono il desiderio con l'amore e il fatto peggiore è che si sposano credendosi innamorati. Consumato l'atto sessuale, soddisfatta la passione carnale, subentra il disincanto, rimane la terribile realtà.

Gli innamorati devono autoanalizzarsi prima di sposarsi per sapere se realmente sono innamorati. La passione si confonde facilmente con l'amore. L'Amore e il desiderio sono assolutamente opposti.

Chi veramente è innamorato è capace di dare fino all'ultima goccia di sangue per l'essere adorato.

Esamina te stesso prima di sposarti. Ti senti capace di dare fino all'ultima goccia di sangue per l'essere che adori? Saresti capace di dare la tua vita per la vita dell'essere adorato? Rifletti e medita.

Esiste una vera affinità di pensieri, di sentimenti e di volontà con l'essere che adori? Ricorda che se questa completa affinità non esiste, il tuo matrimonio invece di un paradiso, sarà un vero inferno. Non lasciarti trascinare dal desiderio. Uccidi non solo il desiderio ma persino l'ombra stessa dell'albero tentatore del desiderio.

L'amore comincia con un lampo di deliziosa simpatia, si nutre di tenerezza infinita e si sintetizza nell'adorazione suprema.

Un Matrimonio Perfetto è l'unione di due esseri che si adorano in modo assoluto. Nell'amore non esistono progetti o conti in banca. Se tu stai facendo progetti e calcoli è perché non sei innamorato. Rifletti prima di fare il grande passo. Sei veramente innamorato? Guardati dall'illusione del desiderio. Ricorda che la fiamma del desiderio consuma la vita e resta allora la tremenda realtà della morte.

Contempla gli occhi dell'essere che adori, perditi nella gioia delle sue pupille, per cui, se vuoi essere felice, non lasciarti trasportare dal desiderio.

Uomo innamorato, non confondere l'Amore con la passione.

Auto-analizzati profondamente. È urgente che tu sappia se lei ti appartiene spiritualmente. È necessario che tu sappia se sei completamente affine a lei nei tre mondi del pensiero, del sentimento e della volontà. L'adulterio è il risultato crudele della mancanza d'amore. La donna veramente innamorata preferirebbe la morte piuttosto che l'adulterio. L'uomo che commette adulterio non è innamorato.

L'Amore è terribilmente divino. La Benedetta Dea Madre del Mondo è quello che si chiama Amore.

Con il fuoco terribile dell'Amore possiamo trasformarci in Dei per penetrare, pieni di maestà, nell'anfiteatro della scienza cosmica.

Capitolo Secondo

IL FIGLIO DELL'UOMO

«Dio è Amore e il suo Amore crea e torna nuovamente a creare».

Le deliziose parole dell'amore portano al bacio ardente dell'adorazione. L'atto sessuale è la reale consustanziazione dell'amore nel tremendo realismo psicofisiologico della nostra natura.

Quando un uomo e una donna si uniscono sessualmente qualcosa si crea. In tali istanti di adorazione suprema lui e lei sono realmente un solo essere androgino, con poteri di creare come gli Dei. Gli Angeli sono realmente androgini, lui e lei non sono più due, sono uno. In tali istanti lui e lei sono un essere androgino, un Dio che ha il potere di creare come gli Dei.

Gli Elohim sono maschio e femmina. L'uomo e la donna, uniti sessualmente durante l'estasi suprema dell'amore, sono realmente un Elohim terribilmente divino.

In tali istanti di unione sessuale siamo realmente nel *laboratorium-oratorium* della Santa Alchimia.

I grandi chiaroveggenti possono vedere in quei momenti la coppia sessuale avvolta in splendori terribilmente divini. Siamo dunque penetrati nel Sanctum Regnum dell'Alta Magia. Con queste forze spaventosamente divine possiamo disintegrare il Diavolo che portiamo dentro e trasformarci in grandi Ierofanti.

Man mano che l'atto sessuale si prolunga, nella misura in cui le deliziose carezze dell'adorabile estasi aumentano, si sente un'incantevole voluttuosità spirituale. In quegli istanti ci stiamo caricando di elettricità e di magnetismo universale, terribili forze cosmiche si accumulano nel fondo dell'anima, i *chakra* del corpo astrale scintillano, le forze misteriose della Grande Madre Cosmica circolano in tutti i canali del nostro organismo.

Il bacio ardente, le carezze intime si trasformano in note miracolose che risuonano commoventi nell'aura dell'universo.

Non sappiamo come spiegare quei momenti di godimento supremo. Il serpente di fuoco si agita, i fuochi del cuore si ravvivano e i terribili dardi del Padre scintillano maestosi sulla fronte degli esseri uniti sessualmente.

Se l'uomo e la donna sanno ritirarsi prima dello spasimo, se in questi momenti di delizioso piacere avranno la forza di volontà necessaria per dominare l'ego animale, se quindi si ritireranno dall'atto senza spargere il seme, né dentro l'utero, né fuori di esso, né ai lati, né in altra parte, avranno fatto un atto di magia sessuale. Questo è quello che in occultismo si chiama l'Arcano A.Z.F.

Con l'Arcano A.Z.F. possiamo trattenere tutta questa luce meravigliosa, tutte queste correnti cosmiche, tutti questi poteri divini. In tal modo si sveglia il Kundalini, il fuoco sacro dello Spirito Santo in noi, e ci trasformiamo in Dei terribilmente divini.

Se invece spargiamo il seme, le correnti cosmiche si fondono nelle correnti universali e nell'anima dei due esseri penetra una luce sanguinolenta, le forze luciferiche del male, il magnetismo fatale. Allora Cupido si

allontana piangendo, le porte dell'Eden si chiudono, l'amore si trasforma in disillusione, arriva il disincanto, resta la nera realtà di questa valle di lacrime.

Se sappiamo ritirarci prima dello spasimo sessuale, il serpente igneo dei nostri magici poteri si risveglia.

I cabalisti ci parlano della Nona Sfera. La Nona Sfera della Cabala è il sesso.

La discesa alla Nona Sfera fu, negli Antichi Misteri, la prova massima per la suprema dignità di Ierofante. Gesù, Hermes, Buddha, Dante, Zoroastro, ecc. dovettero scendere alla Nona Sfera per lavorare con il fuoco e con l'acqua, origine di mondi, bestie, uomini e dei. Ogni autentica e legittima Iniziazione Bianca comincia da lì.

Il Figlio dell'Uomo nasce nella Nona Sfera. Il Figlio dell'Uomo nasce dall'acqua e dal fuoco.

Quando l'alchimista ha completato il suo lavoro nel magistero del fuoco, riceve l'Iniziazione Venusta.

Le nozze dell'anima con l'Agnello sono la festa più grande dell'anima. Il Gran Signore della Luce entra in lei. Egli si umanizza, ella si divinizza. Da questa miscela divina e umana nasce quello che, con tanta saggezza, l'Adorabile chiama: «il Figlio dell'uomo».

Il trionfo massimo della suprema adorazione è la nascita del Figlio dell'Uomo nel Presepe del Mondo.

L'uomo e la donna, amandosi reciprocamente, sono veramente due arpe di armonie miracolose, un'estasi di gloria, quello che non si può definire perché, se si definisce, si falsa. Questo è Amore.

Il bacio è la consacrazione profondamente mistica di due Anime che si adorano e l'atto sessuale è la chiave con la quale ci trasformiamo in Dei. Dio è Dei. Sappiate, voi che vi amate veramente, che Dio è Amore. Amare, quanto bello è amare! L'Amore si alimenta con Amore, solo con Amore le Nozze dell'Alchimia sono possibili. Gesù il Benamato ottenne l'Iniziazione Venusta nel Giordano.

Negli istanti del Battesimo, il Cristo entrò nell'adorabile Gesù attraverso la ghiandola pineale. Il Verbo si fece carne ed abitò tra noi e vedemmo la sua gloria, come dell'Unigenito del Padre pieno di Grazia e di Verità.

A colui che sa la parola dà potere; nessuno la pronunciò, soltanto colui che Lo ha incarnato.

Nell'Apocalisse, il Santo della Rivelazione ci descrive il Figlio dell'Uomo, il Figlio dei nostri baci con i seguenti versetti:

«Io fui nello Spirito nel giorno del Signore, e udii dietro di me una gran voce come di tromba, *[il Verbo]* che diceva: “Io sono l'Alfa e l'Omega, il primo e l'ultimo. Scrivi in un libro ciò che vedi ed invialo alle sette chiese, che si trovano in Asia; a Efeso, *[il centro magnetico del coccige]* e a Smirne, *[il centro magnetico della prostata]* e a Pergamo, *[il plesso solare, situato nella regione dell'ombelico]* e a Tiatira, *[il centro magnetico del cuore]* e a Sardi, *[il centro magnetico della laringe creatrice]* e a Filadelfia, *[l'occhio della Sapienza, il centro della chiaroveggenza, situato tra le sopracciglia]* e a Laodicea *[la Corona dei Santi, centro magnetico della ghiandola pineale]*”.

»E mi volsi per vedere la voce che mi aveva parlato e, voltomi, vidi sette candelabri d'oro, e in mezzo a quei sette candelabri, uno simile al Figlio dell'Uomo, vestito di una veste che arrivava fino ai piedi *[la tunica di lino bianco di ogni Maestro, la tunica di gloria]*. I sette candelabri, che il Santo della Rivelazione vide, sono le sette chiese del midollo spinale.

»E la sua testa e i suoi capelli erano candidi come la lana bianca, come la neve; e i suoi occhi come fiamma di fuoco *[sempre immacolato e puro]*.

»E i suoi piedi erano simili all'ottone puro, ardenti come in una fornace; e la sua voce come il rumore di molte acque *[le acque umane, il seme]*.

»E aveva nella sua mano destra sette stelle [*i sette Angeli che governano le sette chiese del midollo spinale*]. E dalla sua bocca usciva una spada affilata a due tagli [*il Verbo*]. E il suo viso era come il sole quando risplende nella sua forza.

»E quando lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto, ed Egli pose la sua mano destra sopra di me dicendomi: “Non temere, io sono il primo e l’ultimo. Colui che vive e fui morto, ed ecco vivo, per i secoli dei secoli. Amen. Ho le chiavi dell’inferno e della morte”».

Quando il Cristo interno entra nell’anima, si trasforma in lei.

Egli si trasforma in lei, e lei in lui. Egli si umanizza ed ella si divinizza. Da questa miscela alchemica divina ed umana nasce quello che, con tanta saggezza, il nostro adorabile Salvatore chiamò il Figlio dell’Uomo.

Gli alchimisti dicono che dobbiamo trasformare la luna in sole. La luna è l’anima. Il sole è il Cristo. La trasformazione della luna in sole è possibile solo con il fuoco, e questo si accende solo con il connubio amoroso del Matrimonio Perfetto.

Un Matrimonio Perfetto è l’unione di due esseri, uno che ama molto e l’altro che ama meglio.

Il Figlio dell’Uomo nasce dall’acqua e dal fuoco. L’acqua è il seme. Il fuoco è lo spirito.

Dio risplende sulla coppia perfetta.

Il Figlio dell’Uomo ha potere sul fuoco fiammeggiante, sull’aria impetuosa, sulle onde infuriate dell’oceano e sulla terra profumata.

L’atto sessuale è veramente terribile; con giusta ragione l’Apocalisse dice:

«Colui che vince, lo farò colonna del tempio del mio Dio, e non ne uscirà più».

Capitolo Terzo

LA GRANDE BATTAGLIA

In Geremia, capitolo 21, versetto 8, si legge: «Ecco che io metto davanti a voi due vie: quella della vita e quella della morte». L'uomo e la donna possono utilizzare il contatto sessuale, le delizie dell'amore e dei baci per trasformarsi in Dei o in Demoni.

Fin dai primordi della vita esiste una grande battaglia tra le potenze della luce e le potenze delle tenebre. La radice segreta di questa battaglia è nel sesso.

Esiste la corretta interpretazione dei misteri del sesso. Esiste la falsa interpretazione dei misteri del sesso. I Maghi Bianchi non spargono mai il seme. I Maghi Neri spargono sempre il seme. I Maghi Bianchi fanno salire il serpente igneo dei nostri magici poteri lungo il canale midollare. I Maghi Neri fanno scendere il serpente verso gli inferni atomici dell'uomo.

Gli Dei e i Demoni vivono in eterna lotta. Gli Dei difendono la dottrina della castità. I Demoni odiano la castità. La radice del conflitto tra Dei e Demoni è nel sesso.

La grande battaglia si realizza nella luce astrale. Essa è il deposito di tutte le forme passate, presenti e future della grande natura. La luce astrale è l'azoto e il magnesio degli antichi alchimisti, il drago volante di Medea, l'I.N.R.I. dei Cristiani, il tarocco dei Boemi. La luce astrale è un fuoco terribilmente sessuale, staccatosi dall'aureola del sole e fissatosi sulla terra per la forza di gravità e per il peso dell'atmosfera. È il sole che attrae e respinge questa luce incantatrice e deliziosa. La luce astrale è la leva di Archimede. Il vecchio saggio disse: «Datemi un punto d'appoggio e muoverò l'Universo».

Il seme è l'astrale liquido dell'uomo. La luce astrale è nel seme.

Il seme è la chiave di tutti i poteri e la chiave di tutti gli imperi.

La luce astrale ha due poli, uno positivo, l'altro negativo.

Il serpente che sale è positivo. Il serpente che scende è negativo. Quando sale, è il serpente di bronzo che sanava gli Israeliti nel deserto. Quando scende, è il serpente tentatore dell'Eden.

Quando sappiamo adorare e baciare con tenerezza infinita e castità suprema, il serpente sale. Quando godiamo ardentemente della lussuria e versiamo la coppa, il serpente, ebbro di follia, precipita verso gli inferni atomici dell'uomo.

Nella regione della luce dimorano gli esseri che si adorano. Nella regione delle tenebre vivono le anime che si ubriacano con il calice della lussuria e che dopo essersi ubriacate, versano la coppa. Queste anime si consumano nel fuoco della loro stessa lussuria.

La terra è governata da Cristo e da Jahvéh, che vivono in eterna lotta. Cristo è il capo degli Dei. Jahvéh è il capo dei Demoni.

Jahvéh è quel Demonio terribilmente perverso che tentò il Cristo sulla montagna e che, per indurlo in tentazione, gli diceva:

«Itababo: se ti inginocchi e mi adori, ti consegnerò tutti i regni di questo mondo». E Cristo, rispondendo, gli diceva: “Satana, Satana, è scritto, il Signore Dio tuo non tenterai e solo a lui obbedirai”».

Jahvéh è un Angelo caduto terribilmente perverso. Jahvéh è il genio del male. Cristo è il capo della Gran Loggia Bianca, e Jahvéh, sua antitesi, è il capo della Gran Loggia Nera. Le potenze della luce e quelle delle tenebre vivono in eterna lotta e questa lotta ha la sua radice nel sesso. Il seme è il campo di battaglia. Nel seme lottano a morte gli Angeli e i Demoni. L'osso midollare del grande conflitto tra Angeli e Demoni è il sesso. È lì il problema. È lì la radice di tutte le dottrine bianche e nere. Cristo ha il suo programma d'azione. Jahvéh ha il suo. Gli eletti seguono il Cristo. La grande maggioranza degli esseri umani segue fanaticamente Jahvéh, ma tutti si nascondono dietro la croce.

Nella luce astrale si combattono reciprocamente le colonne degli Angeli e quelle dei Demoni. Di fronte ad ogni Angelo c'è un Demonio.

Ogni essere umano ha il suo doppio. Ecco uno dei misteri delle anime gemelle. I Lama dicono che Devahdet fu fratello e rivale di Buddha. Devahdet è il re dell'Inferno.

Il doppio è simile in tutto al suo doppio. I doppi sono analoghi, hanno le stesse tendenze, con le differenze delle analogie dei contrari. Di fronte ad un astrologo bianco esiste un astrologo nero. Se un Maestro insegna magia sessuale Bianca, il suo doppio insegnerà magia sessuale Nera. I doppi sono simili in tutto, ma antitetici.

La fisionomia e il corpo dei doppi sono simili perché sono gemelli. Questo è uno dei grandi misteri dell'Occultismo. Ogni anima bianca ha un doppio nero, un'anima contraria che la combatte in continuo antagonismo.

L'amore e il contro-amore si combattono reciprocamente. Anael è l'Angelo dell'Amore. Lilith è il suo doppio tenebroso. Lilith rappresenta il contro-amore. Nei tempi antichi, il grande teurgo Giamblico invocò questi due geni. Uscirono allora da un fiume due bambini, l'amore e il contro-amore, Eros e Anteros, Anael e Lilith. La folla, presente al miracolo di Giamblico, si prostrò davanti al grande teurgo.

Il discepolo del sentiero roccioso che conduce al Nirvana, va totalmente in estasi quando ha la fortuna di contemplare Anael, l'Angelo dell'Amore. Anael è un grazioso fanciullo dell'aurora e si presenta a chi lo sa invocare. In presenza dell'Angelo dell'Amore ci sentiamo ritornare alla perduta innocenza dell'Eden. La chioma di Anael sembra una cascata d'oro che scende sulle spalle alabastrine. Il viso dell'Angelo dell'Amore ha il roseo colore dell'aurora. Anael veste con una tunica bianca ed è di una bellezza indescrivibile. Anael è l'Angelo della musica e dell'amore, l'Angelo della bellezza e della tenerezza, il delizioso Cupido degli innamorati, l'estasi di ogni adorazione.

Lilith, il fratello rivale di Anael, è la sua antitesi fatale. È un bambino terribilmente maligno, è l'Angelo infernale di tutte le grandi delusioni amorose, è un monarca degli inferi atomici dell'uomo.

Lilith non può resistere allo sguardo dell'Angelo dell'Amore, però è l'ombra di quest'Angelo. Lilith ha l'aspetto di un bambino terribilmente maligno. Capelli disordinati e stinti, viso maligno e tunica di color nero e azzurro ci parlano chiaramente di un mondo di crudeltà e di amarezza.

Anael rappresenta il raggio positivo di Venere. Lilith rappresenta il raggio negativo di Venere.

Secondo la tradizione dei grandi cabalisti, Adamo aveva due spose, Lilith e Nahemah. Lilith è la madre degli aborti, della pederastia, della degenerazione sessuale, dell'omosessualità, degli infanticidi, ecc.

Nahemah è la madre dell'adulterio. Nahemah seduce con l'incanto della sua bellezza e della sua verginità.

Quando un uomo è infedele verso la sposa che i Signori della Legge gli hanno assegnato riceve un marchio luciferico tra le sopracciglia. Quando l'uomo si sposa con una donna che non gli appartiene, quando realizza un matrimonio che viola la legge, è facile riconoscere l'errore perché il giorno delle nozze la promessa sposa appare calva. Si copre tanto la testa con il velo, che non le si vedono i capelli. La donna fa questo in modo istintivo. In lei la chioma è il simbolo del pudore e nelle nozze di Nahemah è proibito l'uso dei capelli. Questa è la Legge.

Gli Angeli della luce e gli Angeli delle tenebre vivono in eterna lotta. La radice della grande battaglia tra le potenze della luce e le potenze delle tenebre è nel sesso.

Ogni pianeta ha due polarità in accordo con la Grande Legge.

Il raggio positivo di Marte è rappresentato dall'Elohim Gibor, quello negativo dal doppio di questo Elohim. Questo doppio si chiama Andramelek. Il perverso demone Andramelek è ora reincarnato in Cina.

Il capo supremo del raggio positivo della Luna è Jehovah.

Chavajoth è esattamente la sua antitesi, il fratello rivale. Jehovah dirige il raggio positivo della Luna. Chavajoth dirige quello negativo. Jehovah insegna la magia sessuale Bianca, Chavajoth insegna la magia sessuale Nera.

Ci sono due lune: la luna bianca e la luna nera. Nelle due lune sono rappresentate le forze femminili universali della sessualità.

La creazione avviene mediante i processi evolutivi del suono. Il suono è l'espressione della sessualità. Gli Angeli creano con il potere sessuale della laringe creatrice.

Il suono primordiale immanifestato, attraverso i suoi incessanti processi evolutivi, arriva a trasformarsi in forme energetiche di materia densa stabilizzata. Il suono primordiale immanifestato è la voce sottile. Esso contiene in se stesso le forze sessuali maschili-femminili. Queste forze si moltiplicano e si complicano a seconda della nostra discesa negli abissi difficili della materia. Il polo positivo del suono è la forza meravigliosa che ci attrae verso l'Assoluto Immanifestato, dove regna solo la felicità. Il polo negativo del suono è la forza tenebrosa che ci attrae in questa valle di amarezze. Il polo positivo è solare, Cristico, divino. Il polo negativo è lunare ed è rappresentato dalla luna. L'ombra della luna bianca è Lilith. L'origine della fornicazione è in Lilith. L'origine della individualità separata è in Lilith. L'origine dell'io è la luna nera. La luna nera è Lilith.

Jehovah lavora con la luna bianca. Chavajoth lavora con la luna nera. La creazione dell'universo fenomenico è impossibile senza l'intervento delle forze lunari, disgraziatamente intervengono le forze tenebrose della luna nera che danneggiano la creazione.

Il sole e la luna rappresentano i poli positivo e negativo del suono. Il sole e la luna danno origine alla creazione. Il sole è positivo e la luna negativa. Il sole è lo sposo, la luna è la sposa.

Il diavolo Lilith si intromette tra i due e danneggia la Grande Opera. Come è sopra, così è sotto. L'uomo è il sole e la donna la luna. Lilith è il Satana che li seduce entrambi e li porta alla fornicazione e all'abisso. Lilith è la luna nera, l'aspetto oscuro della luna bianca, l'origine dell'io e dell'individualità separata.

Jehovah non ha corpo fisico. Chavajoth ha corpo fisico. Questi è ora reincarnato in Germania. Si fa passare per veterano di guerra e lavora per la Gran Loggia Nera. Nei mondi interni, il Mago Nero Chavajoth indossa una tunica rossa e usa un turbante rosso. Questo Demonio coltiva i misteri della magia sessuale Nera in una caverna tenebrosa. Ha molti discepoli europei.

Jehovah normalmente vive nell'Eden. L'Eden è il mondo eterico. Chi torna all'Eden è ricevuto dal Signore Jehovah. La porta dell'Eden è il sesso.

Nell'astrale esistono templi di luce e di tenebre e dove la luce brilla più chiara, le tenebre diventano più dense.

In Spagna, in Catalogna, c'è un tempio meraviglioso in stato dei Jina. È il tempio di Montserrat. In questo tempio è custodito il Santo Grial, il calice d'argento nel quale Gesù, il Cristo, bevve il vino nell'ultima cena. Nel Santo Grial è contenuto il sangue coagulato del Redentore del Mondo. Narra la tradizione che il senatore romano Giuseppe d'Arimatea riempì questo calice con il sangue reale, ai piedi della croce del Salvatore. Il sangue sgorgava dalle ferite dell'Adorabile e il calice si riempì.

Nel tempio di Montserrat vive un gruppo di Maestri della Gran Loggia Bianca. Sono i cavalieri del Santo Grial.

In altri tempi, il tempio di Montserrat e il Santo Grial erano visibili a tutti. Più tardi si resero invisibili. Il tempio e il Santo Grial si trovano ora in stato di "Jina", essendosi immersi nell'iperspazio. Attualmente possiamo visitare il tempio in corpo astrale o anche in corpo fisico in stato di "Jina".

Un corpo fisico può essere tolto dal mondo tridimensionale e posto nella quarta dimensione. Si può realizzare tutto questo mediante l'uso sapiente dell'iperspazio. Presto l'astrofisica dimostrerà l'esistenza dell'iperspazio. Le tribù indigene dell'America conobbero a fondo la scienza Jina. In Messico i "cavalieri tigre" sapevano mettere il loro corpo fisico nell'iperspazio. In America esistono lagune, montagne e templi in stato dei Jina. Il tempio di Chapultepek, in Messico, si trova in stato dei Jina. (È posto nell'iperspazio).

Il Maestro Huiracocha ricevette l'Iniziazione in questo tempio.

Presso ogni tempio di luce esiste un tempio di tenebre. Dove la luce risplende di più, lì, per contrasto, le tenebre cambiano d'aspetto, diventano più dense. I cavalieri del Grial Bianco devono inevitabilmente lottare contro i cavalieri del Grial Nero.

Il salone della stregoneria situato in Spagna, a Salamanca, è l'antitesi fatale del tempio di Montserrat.

Studiamo questa curiosa analogia dei contrari. Il tempio del Grial Bianco è uno splendido monastero della Gran Luce. Il tempio di Salamanca è uno splendido monastero delle tenebre.

Il monastero di Montserrat ha due piani. Il salone della stregoneria ha pure due piani. Il tempio di Montserrat è circondato di giardini belli e deliziosi. Il salone della stregoneria è pure circondato di romantici giardini dove ogni fiore esala un alito di morte.

Entrambi gli edifici sono splendidi. In entrambi si parla del bene, della verità e della giustizia. In entrambi i templi regna ordine e cultura. Nell'uno e nell'altro si parla di santità e d'amore. Questo sarà causa di meraviglia per il lettore, che si chiederà: com'è possibile che nei templi del male si parli di santità e d'amore? Per favore, non turbarti, amato lettore. Ricorda, fratello, che i cavalieri del Grial Nero sono lupi travestiti da pecore. Agli adepti della mano sinistra piace eiaculare il seme cristonico, per questo sono Maghi Neri. La loro filosofia è la filosofia della fatalità. Per loro tutto il bene è male. Per loro tutto il male è bene. La dottrina di Jahvéh per loro è divina. La dottrina del Cristo per loro è diabolica. I signori delle tenebre aborriscono il Cristo. I figli dell'abisso aborriscono la Madre Divina. Nelle loro regioni attaccano violentemente tutti quelli che invocano la Madre Divina o il suo amatissimo Figlio.

Se il ricercatore occultista penetra in corpo astrale nel salone della stregoneria, s'imbatte inevitabilmente in bellissime ed eleganti scale a spirale che lo condurranno nel luogo più segreto del salone, elegante ed arredato splendidamente con tutto il lusso delle dimore gentilizie del secolo XVIII. Lì risplendono specchi da mille e una notte, tappeti incantati e tutta la bellezza maligna di Nahemah.

Il governatore di questa dimora della fatalità è Don Raimondo Rubifero, distinto cavaliere del Grial Nero, orribile DemONIO delle tenebre.

Disgraziati quei discepoli che visitano il salone della stregoneria. La bellezza fatale di Nahemah li sedurrà con tutta la deliziosa magia dei suoi incanti; in tal caso rotoleranno nell'abisso, dove si ode solo il pianto e lo stridor di denti. Meglio sarebbe per loro non essere nati o appendersi al collo una macina da mulino e gettarsi in fondo al mare.

Nel tempio di Montserrat risplende la gloria del calice d'argento con il sangue del Redentore del mondo. Nel tempio di Salamanca risplendono le tenebre del Grial Nero. Nel tempio di Montserrat si celebrano feste cosmiche. Nel tempio di Salamanca si celebrano balli profani e cose nauseanti. I cavalieri del Santo Grial adorano il Cristo e la Madre Divina. I cavalieri del Grial Nero adorano Jahvéh e l'ombra fatale della Grande natura. Questa ombra si chiama Santamaria. Il regno di Santamaria è l'abisso. La grande battaglia tra le potenze della luce e le potenze delle tenebre è antica come l'eternità.

L'osso midollare della grande battaglia è il sesso. I Maghi Bianchi vogliono far salire il serpente. I Maghi Neri vogliono far scendere il serpente. I Maghi Bianchi seguono il sentiero del Matrimonio Perfetto. I Maghi Neri amano l'adulterio e la fornicazione.

Esistono Maestri della Gran Loggia Bianca. Esistono Maestri della Gran Loggia Nera. Esistono discepoli della Gran Loggia Bianca. Esistono discepoli della Gran Loggia Nera.

I discepoli della Gran Loggia Bianca sanno muoversi coscientemente e positivamente in corpo astrale. Anche i discepoli della Gran Loggia Nera sanno viaggiare in corpo astrale.

Tutti noi da bambini abbiamo ascoltato molti racconti di streghe e di fate. Da sempre le nostre nonne ci hanno raccontato storie di streghe che a mezzanotte, a cavallo delle loro scope, viaggiano tra le nuvole. Sebbene a molti studenti di Occultismo, Teosofia, Rosacroce, ecc., possa sembrare incredibile, queste streghe esistono realmente.

Non montano in groppa alle scope, come credono le nonnine, ma sanno viaggiare nell'aria. Le cosiddette streghe viaggiano con il loro corpo di carne ed ossa attraverso lo spazio. Esse sanno utilizzare l'iperspazio per trasferirsi da un posto all'altro con il corpo fisico. Tra breve l'astrofisica scoprirà l'esistenza dell'iperspazio. Questo può essere dimostrato con l'ipergeometria. Quando un corpo si immerge nell'iperspazio, si dice di questo che è entrato in stato di "Jina". Ogni corpo in stato di "Jina" sfugge alla legge di gravità. Allora fluttua nell'iperspazio.

Esiste il volume e l'ipervolume. Le cosiddette streghe si muovono nell'ipervolume dello spazio curvo in cui viviamo.

La curvatura dello spazio non appartiene esclusivamente al pianeta terra. La curvatura dello spazio corrisponde all'infinito spazio stellato. Se i cicloni costituiscono di per se stessi una prova del movimento di rotazione terrestre, è pure certo e perfettamente logico che la rotazione di tutti i soli, costellazioni e mondi è una prova concreta della curvatura dello spazio.

Anche i Maghi Bianchi sanno mettere il loro corpo fisico in stato di "Jina". Gesù camminò sulle acque del Mare di Galilea utilizzando intelligentemente l'iperspazio. I discepoli del Buddha, utilizzando l'iperspazio, potevano attraversare una roccia da parte a parte. In India esistono yogi che, utilizzando l'iperspazio, possono passare attraverso il fuoco senza bruciarsi. Pietro, utilizzando l'iperspazio, fuggì dalla prigione e si salvò dalla pena di morte.

Il grande yogi Patanjali dice nei suoi aforismi che, praticando un *Samyasi* sul corpo fisico, questo diventa come di cotone e fluttua nell'aria.

Un *Samyasi* consta di tre fasi: Concentrazione, Meditazione ed Estasi. Primo, lo yogi si concentra sul proprio corpo fisico; secondo, medita sul proprio corpo fisico provocando il sonno; terzo, totalmente in estasi, si solleva dal letto con il proprio corpo in stato di "Jina". Allora penetra nell'iperspazio e, sfuggendo alla legge di gravità, fluttua nell'aria.

I devoti di Santamaria (streghe e fattucchieri) fanno lo stesso con le formule della Magia Nera.

I Maghi Bianchi penetrano con il loro corpo in stato di “Jina” in una dimensione di tipo superiore. I Maghi Neri, con il corpo fisico in stato di “Jina”, entrano in una dimensione di tipo inferiore.

In tutta la natura esiste un resto e una somma di dimensioni sempre infinite. Abbandoniamo una dimensione per penetrare in un’altra superiore o inferiore. Questa è la Legge.

Il Regno di Santamaria è l’abisso dei falliti. Il Regno della Luce è la regione degli Dei.

Nel Regno della Luce possono vivere solo quelli che hanno raggiunto la castità suprema. Nell’abisso la castità è un delitto, e la fornicazione diventa legge.

Chi vedrà l’elegante salone di Jahvéh-Semo rimarrà abbagliato dal lusso e dall’allegria. Lì s’imbatte in migliaia di Maghe nere dotate di una terribile bellezza maligna. L’anima inesperta che penetra in queste regioni del male, potrebbe smarrirsi nel sentiero dell’errore e cadere per sempre nell’abisso della perdizione. La bellezza maligna di Nahemah è pericolosa.

Nei templi della luce vediamo solo amore e sapienza. I tenebrosi, qui, non possono entrare perché vivono in una dimensione di tipo inferiore.

La bellezza di Nahemah è la fatalità. Coloro che tanto si amarono, quegli esseri che si giurarono eterno amore, avrebbero potuto essere felici. Disgraziatamente, incantati dalla bellezza di Nahemah, adorarono la donna altrui e caddero nell’abisso della disperazione. Nel salone di Jahvéh-Semo risplende fatalmente la bellezza di Nahemah.

I Maghi Neri hanno un simbolo sacro. Questo simbolo è il catino di rame. I Maghi Bianchi hanno come simbolo sacro la Santa Croce. Quest’ultima è fallica. L’inserzione del fallo verticale nell’utero formale forma la croce. La croce ha il potere di creare. Non può esserci creazione senza il segno della Santa Croce. S’incrociano le specie animali, s’incrociano gli atomi e le molecole per perpetuare la vita.

Le rose benedette della spiritualità fioriscono nella Croce del Matrimonio Perfetto. Il Matrimonio Perfetto è l’unione di due esseri, uno che ama molto e l’altro che ama meglio. L’amore è la migliore religione che il genere umano possa raggiungere.

I Maghi Neri odiano il Matrimonio Perfetto. La bellezza fatale di Nahemah e i crimini di Lilith sono l’antitesi fatale del Matrimonio Perfetto.

Il Mago Bianco adora il Cristo interno. Il Mago Nero adora Satana. Costui è l’io, il me stesso, l’ego che ritorna. In realtà, l’io è lo stesso spettro della soglia. Esso ritorna incessantemente per soddisfare i desideri. L’io è memoria. Nell’io ci sono tutti i ricordi delle nostre passate personalità. L’io è Ahriman, Lucifero, Satana.

Il nostro Reale Essere è il Cristo interno. Il nostro Reale Essere è di natura universale. Il nostro Reale Essere non è nessun genere di io superiore o inferiore. Il nostro Reale Essere è impersonale, universale, divino; trascende ogni concetto di io, me stesso, ego, ecc.

Il Mago Nero fortifica il suo Satana e in lui fonda il proprio potere fatale. La forma e la dimensione di Satana dipendono dal grado di malignità umana. Quando entriamo nel sentiero del Matrimonio Perfetto Satana perde volume e bruttezza. Bisogna dissolvere Satana. Questo è possibile solo con il Matrimonio Perfetto.

Abbiamo bisogno di elevarci allo stato angelico. Questo è possibile solo praticando magia sessuale con la sposa-sacerdotessa. Gli Angeli sono uomini perfetti.

Esistono due tipi di magia sessuale, la Bianca e la Nera, la positiva e la negativa.

La magia sessuale con eiaculazione del seme è Magia Nera. La magia sessuale senza eiaculazione del seme è Magia Bianca.

I Bonzi e i Dugpa dal cappuccio rosso eiaculano il seme, che poi accolgono dalla vagina. Questo seme, mescolato con il liquido sessuale femminile, è riassorbito nuovamente dall'uretra attraverso un procedimento tenebroso.

Il risultato fatale di questo tantrismo nero è il risveglio della serpe in forma assolutamente negativa. In questo caso essa, invece di salire per il canale midollare, scende verso gli inferni atomici dell'uomo. È l'orribile coda di Satana. Con questo procedimento Bonzi e Dugpa si separano dal Cristo interno e sprofondano nell'abisso spaventoso per sempre.

Nessun Mago Bianco eiacula il seme. Il Mago Bianco percorre il sentiero del Matrimonio Perfetto.

Bonzi e Dugpa dal cappuccio rosso vogliono, attraverso questo procedimento fatale, unire gli atomi solari e lunari per risvegliare il Kundalini. Il risultato della loro ignoranza è la separazione dal Dio interno per sempre.

I Maghi Bianchi mescolano gli atomi solari e lunari dentro il loro stesso laboratorio sessuale. Per questo è il Matrimonio Perfetto. Benedetta sia la donna. Benedetto sia l'amore.

La grande battaglia tra Maghi Bianchi e Neri ha la sua radice nel sesso. Il serpente tentatore dell'Eden e il serpente di bronzo che sanava gli Israeliti nel deserto, si combattono reciprocamente. Quando il serpente sale, diventiamo Angeli, quando scende, diventiamo Demoni.

Durante la magia sessuale i tre soffi dell'*Akasha* puro, che fluiscono per il cordone brahmanico, si rafforzano. Quando il Mago sparge il seme perde trilioni di atomi solari, sostituiti da trilioni di atomi diabolici, che gli organi sessuali raccolgono con il loro movimento nervoso, susseguente allo spargimento del seme. Gli atomi satanici tentano allora di salire al cervello attraverso il cordone Brahmanico ma i tre soffi dell'*Akasha* li precipitano nell'abisso. Quando urtano contro il Dio atomico nero che è nel coccige, la serpe si sveglia e si dirige verso il basso per formare, nel corpo astrale, la coda del Diavolo.

Gli Angeli sono uomini perfetti. Per elevarsi allo stato angelico è necessario il Matrimonio Perfetto. I Demoni odiano il Matrimonio Perfetto. I Demoni sono uomini perversi.

Esistono due Magie Sessuali, la bianca e la nera. Quelli che praticano magia sessuale Bianca nella vita non spargono mai il seme. Quelli che praticano magia sessuale Nera spargono il seme.

I Bonzi e i Dugpa della Loggia Nera del Tibet spargono il seme. Questi tenebroso, dopo aver versato il seme, lo raccolgono con uno strumento speciale dalla vulva femminile. Poi lo riassorbono attraverso l'uretra, facendo uso di un potere nero, una varietà del *Vajroli Mudra* che non divulghiamo per non diffondere la scienza fatale delle tenebre.

I Maghi dell'ombra credono, in questo modo, di mescolare gli atomi solari e lunari per risvegliare il Kundalini. Il risultato è che i fuochi spinali, invece di salire per il canale midollare, scendono verso gli inferni atomici dell'uomo e si trasformano nella coda di Satana.

I Maghi Bianchi mescolano gli atomi solari e lunari dentro lo stesso laboratorio sessuale, senza commettere il crimine di spargere il liquido seminale.

Così il Kundalini si sveglia positivamente e sale vittorioso per il canale midollare. Questo è il cammino angelico.

Il Mago Bianco aspira allo stato angelico. I signori dalla faccia tenebrosa vogliono raggiungere il grado di *anagarika*.

Le anime che seguono il sentiero del Matrimonio Perfetto si fondono con il loro Dio interno e si elevano al regno del superuomo.

Le anime che odiano il sentiero del Matrimonio Perfetto si separano dal loro Dio interno e s'immergono nell'abisso.

Il Mago Bianco fa salire l'energia sessuale all'interno dei cordoni simpatici del midollo spinale. Questi due cordoni s'attorcigliano nel midollo spinale formando il Santo Otto. Sono i due testimoni dell'Apocalisse.

«Riempi il tuo calice con il vino sacro della luce, fratello! Ricorda che il calice è il cervello. Hai bisogno della vista dell'aquila e delle ali ignee».

I tenebrosi lottano per toglierti dal cammino reale. Sappi che i tre pericoli più gravi, che accecano gli studenti, sono i medium dello spiritismo, i falsi profeti e profetesse, e le tentazioni sessuali.

Questo è il sentiero del filo del rasoio, questo sentiero è pieno di pericoli, dentro e fuori.

Vivete all'erta e vigili come la vedetta in tempo di guerra. Non lasciatevi sorprendere da chi considera il sesso una funzione puramente animale, senza alcuna trascendenza spirituale. Di solito i falsi profeti odiano il sesso ed offrono dottrine romanzesche che sorprendono i deboli e che, dopo averli affascinati, li conducono nell'abisso.

Non lasciatevi confondere dalle false parole dei tenebrosi, ricordate che i medium spiritisti servono di solito da veicolo alle entità nere. Queste si presentano ostentando santità e dando consigli contrari al sentiero del Matrimonio Perfetto. Di solito affermano di essere dei Gesù Cristo o dei Buddha, ecc., per ingannare gli ingenui.

Guardatevi dalle tentazioni che vi insidiano. Siate prudenti e vigili.

Ricordate che nel sesso si svolge la grande battaglia tra le potenze della luce e delle tenebre.

Tutti quelli che entrano nel sentiero del Matrimonio Perfetto devono guardarsi attentamente da questi tre pericoli gravissimi.

I tenebrosi lottano instancabilmente per fuorviarvi dal sentiero del Matrimonio Perfetto.

Non lasciatevi sedurre da quelle dottrine sublimi che consigliano la dispersione del seme, perché appartengono alla Magia Nera.

Il Re degli atomi diabolici aspetta nel coccige l'opportunità di risvegliare negativamente la serpe e di dirigerla verso il basso. Con lo spargimento del seme il Dio atomico nero riceve un formidabile impulso elettrico, sufficiente a risvegliare la serpe e a dirigerla verso gli inferni atomici dell'uomo. Così l'uomo si trasforma in Demonio. È così che cade nell'abisso.

Capitolo Quarto

L'ABISSO

La tradizione cabalistica dice che Adamo aveva due mogli, Lilith e Nahemah. Lilith è la madre degli aborti, dell'omosessualità e in genere di ogni specie di crimini contro natura.

Nahemah è la madre della bellezza maligna, della passione e dell'adulterio.

L'abisso si divide in due grandi regioni, la sfera di Lilith e la sfera di Nahemah. In queste due grandi regioni l'infrasessualità regna sovrana.

Sfera di Lilith

Nella sfera infrasessuale di Lilith vivono quelli che odiano il sesso: monaci, anacoreti, predicatori di sette pseudoesoteriche, pseudoyogi che aborriscono il sesso, monache, ecc. Tutta questa gente infrasessuale, per il fatto stesso di essere infrasessuale, di solito ha affinità con le persone di sesso intermedio. Così non è difficile trovare l'omosessualità diffusa in molti conventi, religioni, sette e scuole di tipo pseudoesoterico. Gli infrasessuali considerano se stessi persone di tipo immensamente superiore alle persone di sesso normale. Essi guardano con disprezzo le persone di sesso normale, considerandole inferiori. Tutti i tabù e le restrizioni, tutti i pregiudizi che attualmente condizionano la vita delle persone di sesso normale, sono stati fermamente stabiliti dagli infrasessuali.

Conosciamo il caso di un vecchio anacoreta che predicava una certa dottrina di tipo pseudooccultista. Tutti riverivano quell'uomo, considerandolo un "santo". Apparentemente era un Maestro e la gente lo venerava. Alla fine una povera donna scoprì tutto quando questi le propose un'unione sessuale contro natura con la scusa di iniziarla. In realtà questo anacoreta era un infrasessuale. Nonostante ciò, egli diceva di aver fatto voto di castità. Quell'uomo odiava mortalmente l'Arcano A.Z.F. (la magia sessuale) e lo considerava pericoloso, ma non aveva inconveniente alcuno nel proporre alle sue devote unioni extravaginali, perché era realmente un infrasessuale. Chi avrebbe potuto dubitare di quest'uomo? Apparentemente era un santo. Così credeva la gente... i suoi seguaci lo consideravano un Maestro. Odiava il sesso, sì, lo odiava mortalmente. Questa è la caratteristica dei degenerati infrasessuali. La cosa più grave è che essi si autoconsiderano superiori alle persone di sesso normale, si sentono supertrascendenti, arrivano a sedurre le persone di sesso normale e a convertirle in loro seguaci.

Nella nostra missione di divulgazione esoterica gnostica abbiamo avuto l'opportunità di studiare gli infrasessuali. Spesso li abbiamo sentiti pronunciare frasi come le seguenti: «Voi Gnostici siete egoisti perché pensate sempre unicamente al vostro Kundalini e alla vostra magia sessuale», «Siete dei fanatici del sesso», «La magia sessuale è puramente animale», «Il sesso è una cosa molto grossolana; io sono spiritualista ed aborro tutto ciò che è materialista e grossolano», «Il sesso è immondo», «Esistono molti cammini per arrivare a Dio», «Io vivo unicamente per Dio e non mi interessano queste porcherie del sesso», «Io seguo la castità ed aborro il sesso», ecc. Questo è precisamente il linguaggio degli infrasessuali. Sempre autosufficienti, sempre con l'orgoglio di sentirsi superiori alle persone di sesso normale. Una donna infrasessuale, che odiava il marito, ci disse: «Io praticerei la magia sessuale solo con il mio guru». Disse questa frase in presenza del marito. Quella donna non aveva rapporti sessuali con lui perché, a suo dire,

odiava il sesso. Tuttavia accettò di praticare la magia sessuale, ma unicamente con il suo guru. Essa aveva affinità con il guru, perché anche costui era infrasessuale. Questo è il “santo” già citato in questo capitolo. Quello che godeva proponendo alle devote unioni sessuali contro natura.

Conosciamo il caso di un Arcierofante che odiava le donne e che spesso diceva frasi come questa: «Io, le donne, le tratto con i piedi».

Predicava una dottrina ed i suoi seguaci lo adoravano come un Dio. Viveva sempre circondato da adolescenti e passava il tempo così, fino a quando la polizia non scoprì tutto. Era un invertito, un omosessuale corruttore di minorenni. Aveva tuttavia l'orgoglio di tutti gli infrasessuali. L'orgoglio di sentirsi supertrascendente, ineffabile, divino.

La sfera di Lilith è la sfera della grande eresia. Questa gente non ha possibilità di redenzione perché odia lo Spirito Santo. «Ogni peccato sarà perdonato, tranne quello contro lo Spirito Santo».

L'energia sessuale è una emanazione della Madre Divina. Chi rinuncia alla Madre Cosmica, chi odia la Madre Divina, chi profana l'energia della Madre Divina sprofonderà per sempre nell'abisso. Lì dovrà passare per la morte seconda.

Psicologia della sfera di Lilith

La sfera di Lilith si distingue per la sua crudeltà. La psicologia di questa sfera ha diversi aspetti: monaci e monache che odiano il sesso, omosessualità nei conventi, omosessualità al di fuori della vita monacale, aborti provocati, gente che ama la masturbazione, gente criminale di postribolo, gente che gode torturando gli altri. In questa sfera troviamo i crimini più orribili registrati nelle cronache di polizia, orribili fatti di sangue, crimini di origine omosessuale, sadismo spaventoso, omosessualità nelle carceri, omosessualità tra le donne, spaventosi criminali mentali, quelli che godono facendo soffrire l'essere che amano, orribili infanticidi, patricidi, matricidi, ecc. Gente pseudooccultista che preferisce soffrire di polluzioni notturne piuttosto che sposarsi. Gente che odia mortalmente l'Arcano A.Z.F. e il Matrimonio Perfetto. Gente che crede di arrivare a Dio odiando il sesso. Anacoreti che aborriscono il sesso e che lo considerano volgare e grossolano.

Sfera di Nahemah

La sfera di Nahemah seduce con il fascino della sua bellezza maligna. In questa sfera infrasessuale troviamo tutti i dongiovanni d'ambo i sessi. Al suo interno si sviluppa il mondo della prostituzione. Gli infrasessuali di Nahemah si sentono molto virili. In questa sfera vivono coloro che hanno molte donne. Si sentono felici nell'adulterio, si credono molto virili e ignorano di essere infrasessuali.

Nella sfera di Nahemah troviamo pure milioni di prostitute. Queste povere donne sono vittime dell'incanto fatale di Nahemah. Vi troviamo anche eleganti signore dell'alta società. Questa gente è felice nell'adulterio. Questo è il loro mondo.

Nella regione infrasessuale di Nahemah, troviamo la dolcezza che commuove l'anima, candori che seducono con il fascino delle loro tenerezze, donne bellissime che seducono uomini, i quali abbandonano il loro focolare ammaliati dall'incanto di queste bellezze preziosissime, fascino indescrivibili, passioni incontenibili, preziosissimi saloni, eleganti cabaret, soffici letti, danze deliziose, orchestre dell'abisso, parole romantiche che non si possono dimenticare, ecc.

Gli infrasessuali di Nahemah a volte accettano l'Arcano A.Z.F. (la magia sessuale), ma falliscono perché non riescono ad evitare l'eiaculazione del seme. Quasi sempre si ritirano dal Matrimonio Perfetto, parlandone in modo orrendo. Li abbiamo sentiti dire: «Ho praticato magia sessuale e a volte sono riuscito a non spargere il seme. Ero un animale che godeva delle passioni deliziose del sesso». Dopo essersi ritirati dal sentiero del filo del rasoio, rappresentato dal midollo spinale, cercano rifugio in qualche seducente dottrina di

Nahemah e se hanno la fortuna di non cadere nella sfera di Lilith, continuano eiaculando il liquido seminale. Questo è il loro mondo infrasessuale.

Psicologia della sfera di Nahemah

Gli infrasessuali che appartengono alla sfera di Nahemah sono molto cavalieri. Sono loro che dicono frasi come questa: «L'offesa si lava con il sangue», «uccisi per onore», «il mio onore disprezzato», «sono un marito offeso», ecc. Il tipo di Nahemah si gioca la vita per qualsiasi donna. È il tipo passionale, amante del lusso, schiavo dei pregiudizi sociali, amico di sbronze, banchetti, feste e delle mode molto eleganti, ecc.

Questa gente considera il Matrimonio Perfetto qualcosa d'impossibile e quando lo accetta resta ben poco su questo sentiero, perché fallisce. Sono persone che godono bestialmente del sesso. Quando accettano l'Arcano A.Z.F. lo utilizzano per godere della loro lussuria e non appena trovano una qualsiasi dottrina che li seduce e che offre loro rifugio si ritirano dal Matrimonio Perfetto.

Mistica di Nahemah

A volte nella sfera infrasessuale di Nahemah s'incontrano dei tipi mistici. Questi non bevono, non mangiano carne, non fumano, sono in ogni caso molto religiosi anche quando non sono vegetariani. Il tipo mistico di Nahemah è passionale solo in segreto, gode violentemente delle passioni sessuali, sebbene dopo pronuncia terribili giudizi contro la passione sessuale. A volte accetta l'Arcano A.Z.F. ma lo abbandona poco dopo, quando trova una qualsiasi dottrina consolatrice che gli dica frasi come questa: «Dio disse: crescete e moltiplicatevi», «L'atto sessuale è una funzione puramente animale e la spiritualità non ha niente a che vedere con questo atto», ecc. Allora l'infrasessuale di Nahemah, trovando una giustificazione per eiaculare il liquido seminale, si ritira dal sentiero del Matrimonio Perfetto.

LA SESSUALITÀ NORMALE

S'intende persona dalla sessualità normale chi non ha conflitti sessuali di alcun genere. L'energia sessuale si divide in tre tipi ben distinti: primo, l'energia in relazione con la riproduzione della razza e con la salute del corpo fisico in genere; secondo, l'energia in relazione con le sfere del pensiero, del sentimento e della volontà; terzo, l'energia in relazione con lo spirito divino dell'uomo.

L'energia sessuale è realmente, e senza alcun dubbio, l'energia più sottile e potente che normalmente si produce e scorre attraverso l'organismo umano. Tutto ciò che è l'uomo, incluse le tre sfere del pensiero, del sentimento e della volontà, è l'esatto risultato dei diversi mutamenti dell'energia sessuale.

A causa dell'aspetto tremendamente sottile e potente dell'energia sessuale risulta estremamente difficile il controllo e l'uso di questa energia. Per di più la sua presenza rappresenta una fonte di immenso potere che, se non lo si sa maneggiare, può arrivare a causare una vera catastrofe.

Nell'organismo esistono alcuni canali attraverso i quali normalmente dovrebbe circolare questa energia poderosa. Quando essa arriva ad infiltrarsi nel delicato meccanismo di altre funzioni, allora il risultato violento è la rovina. In tal caso molti centri delicatissimi dell'organismo umano si danneggiano e, di fatto, l'individuo si converte in un infrasessuale.

Ogni atteggiamento mentale negativo può condurre direttamente o indirettamente a queste catastrofi violente e distruttrici dell'energia sessuale. L'odio verso il sesso, l'odio verso l'Arcano A.Z.F., lo schifo e la ripugnanza verso il sesso, il disprezzo del sesso, la sottovalutazione del sesso, le gelosie passionali, la paura del sesso, il cinismo sessuale, il sadismo sessuale, le oscenità, la pornografia, la brutalità sessuale, ecc., trasformano l'essere umano in infrasessuale.

Il sesso è la funzione creatrice per mezzo della quale l'essere umano è un vero Dio. La sessualità normale risulta dalla piena armonia e dall'accordo con tutte le altre funzioni. La sessualità normale ci conferisce il potere di creare figli sani o di creare nel mondo dell'arte o delle scienze. Ogni atteggiamento mentale negativo riguardo al sesso produce delle infiltrazioni di questa potente energia in altre funzioni, provocando catastrofi paurose, il cui risultato fatale è l'infrasessualità.

Ogni atteggiamento negativo della mente forza l'energia sessuale e la obbliga a circolare per canali e sistemi adatti alle energie mentali, volitive o di qualsiasi altro tipo di energie meno potenti dell'energia sessuale. Il risultato è fatale perché questo tipo di canali e di sistemi, non potendo resistere al tremendo voltaggio della potentissima energia del sesso, si riscaldano e fondono come un cavo troppo sottile e delicato dentro il quale passi una corrente elettrica ad alta tensione.

Quando l'uomo e la donna si uniscono sessualmente nel Matrimonio Perfetto sono, in quegli istanti di voluttuosità, veri Dei ineffabili. L'uomo e la donna, uniti sessualmente, formano un androgino divino perfetto, un Elohim maschio-femmina, una Divinità terribilmente divina. Le due metà, separate fin dagli albori della vita, per un istante si uniscono per creare. Ciò è ineffabile... sublime... qualcosa di paradisiaco.

L'energia sessuale è pericolosamente volatile e potenzialmente esplosiva. Durante l'atto segreto, durante l'estasi sessuale, la coppia è circondata da questa energia terribilmente divina. In tali istanti di suprema

felicità e di baci ardenti, che incendiano le profondità dell'anima, possiamo trattenere questa luce meravigliosa per purificarci e per trasformarci in modo assoluto. Quando si versa il vaso di Hermes, quando avviene lo spargimento, la luce degli Dei si ritira, lasciando aperte le porte perché entri nel focolare la luce rossa e sanguinolenta di Lucifero. Allora l'incanto svanisce e subentra la disillusione e il disincanto. In breve tempo l'uomo e la donna prendono la strada dell'adulterio perché il loro focolare si è trasformato in un inferno.

È una caratteristica della natura mobilitare enormi riserve di energia creatrice per creare un cosmo qualsiasi. Tuttavia, delle sue enormi riserve impiega solo una quantità infinitesimale per realizzare le sue creazioni. Ad ogni eiaculazione seminale, quindi, l'uomo perde dai sei ai sette milioni di spermatozoi, tuttavia basta uno solo dei moltissimi spermatozoi per generare un figlio.

Nella Lemuria nessun essere umano eiaculava il seme. In quel tempo le coppie si univano sessualmente nei templi per creare. Le gerarchie lunari sapevano utilizzare, in quegli istanti, uno spermatozoo ed un uovo per creare, senza che fosse necessario arrivare all'orgasmo e alla eiaculazione seminale. Nessuno spargeva il seme, l'atto sessuale era un sacramento che si realizzava solo nel tempio. In quell'epoca la donna partoriva i figli senza dolore e il serpente si alzava vittorioso lungo il canale midollare. Allora l'uomo non era uscito dall'Eden, l'intera natura gli ubbidiva e non conosceva il dolore e il peccato. Furono i tenebrosi Luciferi che insegnarono all'uomo a spargere il seme. Il peccato originale dei nostri progenitori fu il crimine dello spargimento del seme. Esso è la fornicazione. Quando l'uomo paradisiaco fornicò penetrò nel Regno dei Luciferi. L'uomo attuale è luciferico.

È assurdo spargere sei o sette milioni di spermatozoi quando ne basta solo uno per creare. Un solo spermatozoo fugge facilmente dalle ghiandole sessuali senza bisogno di spargere il seme. Quando l'uomo sarà tornato al punto di partenza, quando avrà ristabilito il sistema sessuale dell'Eden, il serpente sacro del Kundalini si alzerà ancora una volta vittorioso per trasformarci in Dei. Il sistema sessuale dell'Eden è la sessualità normale. Il sistema sessuale dell'uomo luciferico è assolutamente anormale.

Non solo si fornicava fisicamente, esiste anche la fornicazione nei mondi mentale e astrale. Chi fa conversazioni lussuose, chi legge riviste pornografiche, chi assiste a spettacoli cinematografici erotico-passionali, sciupa enormi riserve di energia sessuale. Questa povera gente utilizza la materia più fine e delicata del sesso, sciupandola miseramente nella soddisfazione delle sue brutali passioni mentali.

La fantasia sessuale produce impotenza di tipo psicosessuale. Questa categoria di malati ha erezioni normali, sono uomini apparentemente normali ma, nell'istante in cui stanno per effettuare la connessione del membro con la vulva, l'erezione del fallo cede e rimane in loro il più orribile stato di disperazione. Essi hanno vissuto nella fantasia sessuale e quando si trovano davanti la cruda realtà sessuale, che nulla ha a che vedere con la fantasia, allora si confondono e non sono capaci di rispondere alla realtà come si deve.

Il senso sessuale, grazie alla sua energia finissima e imponderabile, è formidabilmente sottile e tremendamente rapido. Il livello molecolare, in cui il senso sessuale agisce, è milioni di volte più rapido delle onde del pensiero. La mente logica e la fantasia sono pietre d'inciampo per il senso sessuale. Quando la mente logica con tutti i suoi ragionamenti, o quando la fantasia sessuale con tutte le sue illusioni erotiche vogliono controllare il senso sessuale, o indirizzarlo entro le loro illusioni, allora esso è fatalmente distrutto. La mente logica e la fantasia sessuale distruggono il senso sessuale se cercano di metterlo al loro servizio. L'impotenza psicosessuale è la tragedia più spaventosa che possa affliggere uomini e donne di tipo fantasioso o le persone di tipo puramente razionale.

La lotta di molti monaci, monache, anacoreti, pseudoyogi, ecc., per imbottigliare il sesso entro il loro fanatismo religioso, per rinchiuderlo nel carcere delle loro penitenze, per imbavagliarlo e sterilizzarlo, per proibirgli ogni manifestazione creatrice, ecc., trasforma il fanatico in uno schiavo delle sue stesse passioni, in uno schiavo del sesso, incapace di pensare ad altra cosa che non sia il sesso. Questi sono i fanatici del sesso, i degenerati dell'infrasessualità. Questa gente si scarica tutte le notti con nauseanti polluzioni notturne

o contrae vizi omosessuali o si masturba miseramente. Voler rinchiudere il sesso è come voler imbottigliare il sole. Un uomo così è lo schiavo più abietto del sesso e senza profitto alcuno o vero piacere. Un uomo così è un peccatore infelice. Una donna così è una mula sterile, una schiava vile di chi vuole soggiogarla (il sesso).

I nemici dello Spirito Santo sono persone dell'abisso. Per loro sarebbe più vantaggioso non esser nati, o attaccarsi una macina da mulino al collo e gettarsi in mare.

L'essere umano deve imparare a vivere sessualmente. È già l'età del sesso, l'età della nuova Era dell'Acquario. Le ghiandole sessuali sono controllate dal pianeta Urano ed esso è il reggente della costellazione d'Acquario. L'Alchimia Sessuale è quindi, di fatto, la scienza della nuova Era dell'Acquario. La magia sessuale sarà accolta ufficialmente nelle Università della nuova Era dell'Acquario. Quelli che presumono di essere messaggeri della nuova Era dell'Acquario e che tuttavia odiano l'Arcano A.Z.F., dimostrano fino alla nausea di essere realmente degli impostori, perché la nuova Era dell'Acquario è governata dal reggente del sesso. Questo reggente è il pianeta Urano.

L'energia sessuale è l'energia più fine del cosmo infinito.

L'energia sessuale può trasformarci in Angeli o in Demoni. L'immagine della Verità si trova depositata nell'energia sessuale. Il disegno cosmico dell'Adam-Cristo si trova depositato nell'energia sessuale.

Il Figlio dell'Uomo, il superuomo, nasce dal sesso normale. Il superuomo mai potrebbe nascere dagli infrasessuali. Il regno degli infrasessuali è l'abisso.

Il poeta greco Omero disse: «Vale più essere un mendico sulla terra, che un Re nell'impero delle ombre». Questo impero è il mondo tenebroso degli infrasessuali.

LA SUPERSESSUALITÀ

La supersessualità è il risultato della trasmutazione sessuale.

Cristo, Buddha, Dante, Zoroastro, Maometto, Hermes, Ketzalkoatl e molti altri grandi Maestri, furono supersessuali.

I due grandi aspetti della sessualità si chiamano generazione e rigenerazione. Nel capitolo precedente abbiamo studiato la generazione cosciente, ora ci apprestiamo a studiare la rigenerazione.

Studiando la vita degli animali troviamo cose molto interessanti. Se tagliamo a metà un serpente possiamo essere certi che esso ha il potere di rigenerarsi. Può sviluppare completamente una nuova metà con tutti gli organi della metà perduta. Anche la maggior parte dei vermi della terra e del mare ha il potere di rigenerarsi costantemente. La lucertola può rigenerare la propria coda e l'organismo umano la pelle. Il potere di rigenerazione è assolutamente sessuale.

L'uomo ha il potere di ricrearsi da se stesso. L'uomo può creare dentro se stesso il superuomo. Ciò è possibile utilizzando sapientemente il potere sessuale. Possiamo ricrearci come autentici superuomini. Questo è possibile solo con la trasmutazione sessuale.

La chiave fondamentale della trasmutazione sessuale è l'Arcano A.Z.F. (la magia sessuale).

Nell'unione del fallo con l'utero si trova la chiave di ogni potere. L'importante è che la coppia impari a ritirarsi dall'atto sessuale prima dello spasimo, prima dello spargimento seminale. Non si deve spargere il seme né dentro l'utero, né fuori di esso, né ai lati, né in alcun luogo. Parliamo così chiaramente perché la gente capisca, sebbene alcuni puritani infrasessuali ci definiscano pornografici.

La vita umana, di per se stessa, non ha alcun significato. Nascere, crescere, lavorare duramente per vivere, riprodursi come un animale e poi morire, questa è realmente una catena di pene che l'uomo porta intricata nell'anima. Se questa è la vita, non vale la pena di vivere. Fortunatamente, nelle nostre ghiandole sessuali abbiamo il seme, il grano. Da questo seme, dal grano, può nascere il superuomo, l'Adam-Cristo, il bambino d'oro dell'Alchimia Sessuale. Per questo sì, che vale la pena di vivere. Il cammino è la trasmutazione sessuale. Questa è la scienza di Urano. Esso è il pianeta che controlla le gonadi o ghiandole sessuali. Esso è il pianeta che governa la costellazione d'Acquario.

Urano ha un ciclo sessuale di ottantaquattro anni. Urano è l'unico pianeta che dirige i suoi poli verso il Sole. I due poli di Urano corrispondono ai due aspetti maschile-femminile. Queste due fasi si alternano in due periodi di quarantadue anni ciascuno. Lo stimolo alternante dei due poli di Urano governa tutta la storia sessuale dell'evoluzione umana. Epoche in cui le donne si denudano per far mostra dei loro corpi, si alternano ad epoche in cui gli uomini si imbellettano. Epoche di predominio femminile si alternano ad epoche di intrepidi cavalieri. Questa è la storia dei secoli.

Quando l'essere umano arriva all'età matura è stimolato dal ciclo antitetico opposto a quello che lo governò durante la sua infanzia e la sua gioventù. Allora siamo realmente maturi. Ci sentiamo sessualmente

stimolati dall'opposto sessuale. L'età matura è realmente meravigliosa per il lavoro di rigenerazione sessuale. I sentimenti sessuali sono più ricchi e maturi a quarant'anni che a trenta.

Il superuomo non è il risultato dell'evoluzione. Il superuomo nasce dal seme. Il superuomo è il risultato di una tremenda rivoluzione della coscienza. Il superuomo è il "Figlio dell'Uomo" menzionato dal Cristo. Il superuomo è l'Adam-Cristo.

Evoluzione significa che niente è fermo, che tutto vive entro i concetti di tempo, spazio e movimento. La natura contiene in sé tutte le possibilità. Nessuno arriva alla perfezione con l'evoluzione. Alcuni diventano più buoni, ma l'immensa maggioranza terribilmente perversi. Questa è l'evoluzione. L'uomo dell'innocenza, l'uomo paradisiaco di alcuni milioni di anni fa, è ora, dopo molte evoluzioni, l'uomo della bomba atomica, l'uomo della bomba all'idrogeno, l'uomo corrotto del peculato e del crimine. L'evoluzione è un processo di complicazione dell'energia. Dobbiamo ritornare al punto di partenza (il sesso) e rigenerarci. L'uomo è un seme vivente. Il seme, il grano, deve sforzarsi affinché germini il superuomo. Ciò non è evoluzione. Ciò è una tremenda rivoluzione della coscienza. Con giusta ragione il Cristo disse: «E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così è necessario che il Figlio dell'Uomo sia innalzato». Il Figlio dell'Uomo è l'Adam-Cristo, il superuomo.

Con la trasmutazione sessuale ci rigeneriamo completamente.

All'età dell'estasi sessuale precede sempre l'età del godimento sessuale. La stessa energia che produce il piacere sessuale quando si trasmuta produce l'estasi.

La lampada dell'Eremita dell'Arcano Nove, che normalmente si trova rinchiusa nelle profonde caverne degli organi sessuali, deve essere collocata dentro la torre del tempo. Questa torre è il cervello. Allora siamo illuminati. Questo è il cammino realmente positivo che ci trasforma in Maestri del *samadhi* (estasi).

Ogni vera tecnica di Meditazione interna è in intima relazione con la trasmutazione sessuale. Dobbiamo innalzare la lampada ben in alto, perché ci illumini.

Ogni colombo alchimista, dopo essere stato incoronato, si va allontanando a poco a poco dall'atto sessuale. Il connubio segreto va distanziandosi ogni volta di più, in accordo con certi ritmi cosmici segnati dal "gong" orientale. È così che le energie sessuali si sublimano fino alla loro trasformazione assoluta per produrre l'estasi continua.

Il colombo dell'Alchimia, che in precedenti reincarnazioni lavorò nel magistero del fuoco, realizza questo lavoro di laboratorio sessuale in un tempo relativamente breve. Chi invece per la prima volta lavora nella Grande Opera ha bisogno di almeno vent'anni di lavoro molto intenso e di vent'anni per ritirarsi molto lentamente dal lavoro di laboratorio. In totale quarant'anni per realizzare tutto il lavoro. Quando l'alchimista versa il Vaso di Hermes il fuoco del fornello del laboratorio si spegne e tutto il lavoro si perde.

L'età dell'estasi mistica comincia dove finisce l'età del godimento sessuale. Chiunque raggiunga l'Iniziazione Venusta, ha poi da realizzare un lavoro molto difficile. Questo lavoro consiste nel trapianto delle energie sessuali. Come si può fare un trapianto vegetale, passare una pianta da un vaso d'argilla con terra in un altro, così pure si deve trapiantare l'energia sessuale, estrarla dall'uomo terreno e passarla, trapiantarla, nell'Adam-Cristo. In Alchimia si dice che dobbiamo liberare l'uovo filosofale dal nauseante putridume della materia e consegnarlo definitivamente al Figlio dell'Uomo. Il risultato di questo lavoro è sorprendente e meraviglioso. Questo è precisamente l'istante in cui l'Adam-Cristo può ingoiarsi la sua coscienza umana. Prima di questo momento la coscienza dell'Adamo di peccato deve essere morta. Solo il Dio interno può divorarsi l'anima. Arrivato a queste altezze il Maestro si è realizzato completamente. Da questo istante si ottiene l'estasi continua, la suprema illuminazione dei grandi Ierofanti.

La nascita del superuomo è un problema assolutamente sessuale. Dobbiamo nascere di nuovo per entrare nel Regno dei Cieli. Il superuomo è tanto diverso dall'uomo quanto il raggio dalla nube nera. Il

raggio esce dalla nube ma non è la nube. Il raggio è il superuomo, la nube è l'uomo. La rigenerazione sessuale mette in attività i poteri che avevamo nell'Eden. Perdemmo questi poteri quando cademmo nella generazione animale. Riconquistiamo questi poteri quando ci rigeneriamo. Come il verme può rigenerare il proprio corpo e la lucertola la propria coda, così anche noi possiamo rigenerare i poteri perduti, per risplendere nuovamente come Dei. Le energie sessuali, già trapiantate nell'Adam Cristo, risplendono con il candore immacolato della Divinità. Queste energie sembrano allora terribili raggi divini. La grandezza e la maestà del superuomo è tremenda. Realmente il superuomo brilla per un momento nella notte dei secoli e subito sparisce, rendendosi invisibile all'uomo. Di solito possiamo incontrare tracce di simile specie di esseri in alcune scuole segrete di rigenerazione, rispetto alle quali ufficialmente non si sa quasi nulla. È grazie a queste scuole segrete che conosciamo l'esistenza di questi sublimi esseri supersessuali. Le scuole di rigenerazione hanno epoche di attività pubblica ed epoche di lavoro segreto. Il pianeta Nettuno governa ciclicamente le attività di queste scuole. Nell'organismo umano Nettuno ha il controllo sulla ghiandola pineale. Solo con la trasmutazione sessuale si pone in attività questa ghiandola degli Dei. Urano controlla le ghiandole sessuali e Nettuno la ghiandola pineale. Urano è Alchimia Sessuale pratica, Nettuno studio esoterico. Prima dobbiamo studiare e poi lavorare nel laboratorio. Urano ha un ciclo sessuale di ottantaquattro anni e Nettuno un ciclo di studio di centosessantacinque anni. Il ciclo di Urano è il punto medio della vita umana. Il ciclo di Nettuno è il ciclo di attività pubblica di certe scuole di rigenerazione. Solo attraverso il sentiero del Matrimonio Perfetto arriviamo alla supersessualità.

LE SETTE CHIESE

L'uomo è una triade di corpo, anima e spirito. Tra lo spirito e il corpo esiste un mediatore, l'anima. Gli Gnostici sanno che l'anima è rivestita di un abito meraviglioso, il corpo astrale. Già sappiamo dai nostri studi gnostici che l'astrale è un doppio organismo dotato di meravigliosi sensi interni.

I grandi chiaroveggenti ci parlano dei sette *chakra* e il signor Leadbeater li descrive con dovizia di dettagli. Questi *chakra* sono realmente i sensi del corpo astrale. Detti centri magnetici si trovano in intima correlazione con le ghiandole di secrezione sessuale.

Nel laboratorio dell'organismo umano esistono sette elementi sottoposti ad un triplice controllo nervoso. I nervi, come agenti della legge del triangolo, controllano il settenario ghiandolare. I tre differenti controlli nervosi, che interagiscono tra loro, sono i seguenti: primo, il sistema nervoso cerebrospinale, agente delle funzioni coscienti; secondo, il sistema nervoso del gran simpatico, agente delle funzioni subcoscienti, incoscienti e istintive; terzo, il sistema parasimpatico o vago, che collabora frenando le funzioni istintive, sotto la direzione della mente.

Il sistema cerebrospinale è il trono dello spirito divino. Il sistema del gran simpatico è il veicolo dell'astrale. Il vago o parasimpatico obbedisce agli ordini della mente. Tre raggi e sette centri magnetici sono la base di qualsiasi cosmo, tanto nell'infinitamente grande, quanto nell'infinitamente piccolo. Come è sopra, così è sotto.

Le sette ghiandole più importanti dell'organismo umano costituiscono i sette laboratori controllati dalla legge del triangolo. Ciascuna di queste ghiandole ha il suo esponente in un *chakra* dell'organismo. Ciascuno dei sette *chakra* è stabilito nel corpo astrale. I *chakra* sono in intima correlazione con le sette chiese del midollo spinale. Le sette chiese della spina dorsale controllano i sette *chakra* del sistema nervoso gran simpatico.

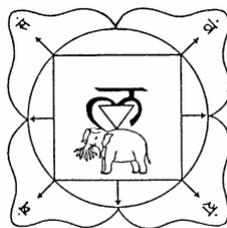
Le sette chiese entrano in intensa attività con l'ascesa del Kundalini lungo il canale midollare. Il Kundalini dimora negli elettroni. I saggi meditano in lui, i devoti lo adorano, e nei focolari dove regna il Matrimonio Perfetto si lavora con lui praticamente.

Il Kundalini è il fuoco solare rinchiuso negli atomi seminali, la sostanza elettronica ardente del sole che, quando è liberata, ci trasforma in Dei terribilmente divini.

I fuochi del cuore controllano la ascesa del Kundalini lungo il canale midollare. Il Kundalini si sviluppa, evolve ed avanza in accordo con i meriti del cuore. Il Kundalini è l'energia primordiale rinchiusa nella chiesa di Efeso. Questa chiesa si trova due dita sopra l'ano e due dita sotto gli organi genitali. Il divino serpente di fuoco dorme nella sua chiesa attorcigliato tre volte e mezzo. Quando gli atomi solari e lunari fanno contatto nel triveni, presso il coccige, il Kundalini, il serpente igneo dei nostri magici poteri, si risveglia. A mano a mano che il serpente sale lungo il canale midollare, pone in attività ciascuna delle sette chiese.

I *chakra* delle gonadi (le ghiandole sessuali), sono governati da Urano e la ghiandola pineale, situata nella parte superiore del cervello, è controllata da Nettuno. Tra queste due ghiandole esiste un intima correlazione e il Kundalini deve congiungerle con il fuoco sacro per conseguire la Realizzazione fino in fondo.

La chiesa di Efeso è un loto con quattro petali splendenti. Questa chiesa ha la lucentezza di dieci milioni di soli. La terra elementale dei saggi si conquista con il potere di questa chiesa.



Chiesa di Efeso.

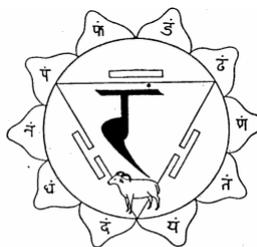
La ascesa del Kundalini nella regione della prostata pone in attività i sei petali della chiesa di Smirne. Questa chiesa ci conferisce il potere di dominare le acque elementali della vita e la felicità di creare.



Chiesa di Smirne.

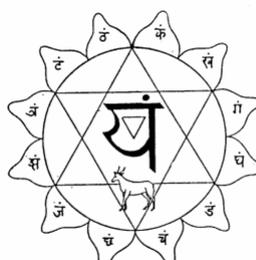
Quando il serpente sacro arriva alla regione dell'ombelico possiamo dominare i vulcani, perché il fuoco elementale dei saggi corrisponde alla chiesa di Pergamo, situata nel plesso solare. Detto centro controlla la milza, il fegato, il pancreas, ecc.

Il centro di Pergamo ha dieci petali.



Chiesa di Pergamo.

Con la ascesa del Kundalini alla regione del cuore la chiesa di Tiatira, con i suoi dodici petali meravigliosi, si pone in attività. Questa chiesa ci conferisce il potere sull'aria elementale dei saggi. Lo sviluppo del centro cardiaco conferisce ispirazione, presentimento, intuizione e poteri per uscire coscientemente in corpo astrale, come pure poteri per porre il corpo in stato dei Jina.



Chiesa di Tiatira.

Il secondo capitolo dell'Apocalisse tratta delle quattro chiese inferiori del nostro organismo. Esse sono i quattro centri, conosciuti come il fondamentale o basico, il prostatico, l'ombelicale e il cardiaco. Ora

studieremo i tre centri magnetici superiori, menzionati nel terzo capitolo dell'Apocalisse. Le tre chiese superiori sono la chiesa di Sardi, quella di Filadelfia e, per ultima, quella di Laodicea.

La ascesa del Kundalini nella regione della laringe creatrice ci conferisce il potere di udire le voci degli esseri che vivono nei mondi superiori. Questo *chakra* è in relazione con l'*Akasha* puro.

L'*Akasha* è l'agente del suono. Il *chakra* laringeo è la chiesa di Sardi. Quando Kundalini apre la chiesa di Sardi fiorisce sulle nostre labbra feconde, fatto Verbo. Il *chakra* laringeo ha sedici petali meravigliosi.



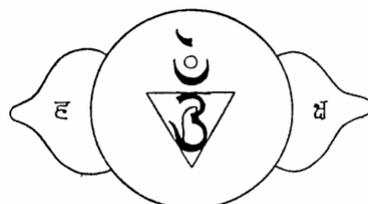
Chiesa di Sardi.

Lo sviluppo completo di questo centro akashico ci permette di conservare il corpo vivo anche durante le notti profonde del Gran *Pralaya*. È impossibile l'incarnazione del Gran Verbo senza aver risvegliato il serpente sacro. L'*Akasha* è precisamente l'agente del Verbo. Esso è per il Verbo ciò che i cavi conduttori sono per l'elettricità. Il Verbo ha bisogno dell'*Akasha* per la sua manifestazione.

L'*Akasha* è l'agente del suono. Il Kundalini è l'*Akasha*. L'*Akasha* è sessuale. Il Kundalini è sessuale. Il centro magnetico dove normalmente vive il Kundalini è assolutamente sessuale, come lo sta a dimostrare il fatto concreto del luogo in cui è situato, due dita sopra l'ano e due dita sotto gli organi genitali. Solo con la magia sessuale è possibile risvegliare il Kundalini e svilupparlo completamente. Questo è quello che non piace agli infrasessuali. Essi si sentono "supertrascendenti" e odiano mortalmente la magia sessuale. Una volta qualcuno, dopo aver ascoltato una nostra conferenza sulla magia sessuale, protestò dicendo che in tal modo gli gnostici corrompono le donne. Questo individuo era infrasessuale. L'uomo protestò perché noi insegniamo la scienza della rigenerazione ma, in cambio, non protestò né contro il sesso intermedio, né contro le prostitute, né contro il vizio dell'onanismo, né disse che questa è gente corrotta. Protestò contro la dottrina della rigenerazione ma non contro la dottrina della degenerazione. Così sono gli infrasessuali. Si sentono immensamente superiori a tutte le persone di sesso normale. Protestano contro la rigenerazione ma difendono la degenerazione.

Gli infrasessuali mai potranno incarnare il Verbo. Essi sputano nel santuario sacro del sesso e la Legge li castiga gettandoli per sempre nell'abisso. Il sesso è il santuario dello Spirito Santo.

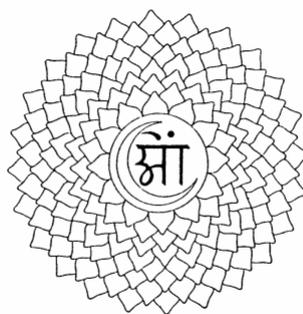
La chiesa di Filadelfia si apre quando il Kundalini arriva all'altezza delle sopracciglia. Essa è "l'occhio della Sapienza". Il Padre che è in segreto dimora in questo centro magnetico. Il *chakra* situato fra le sopracciglia ha due petali fondamentali e moltissime radiazioni splendenti. Questo centro è il trono della mente. Nessun vero chiaroveggente dice di esserlo. Nessun vero chiaroveggente dice: «Io vedo». Il chiaroveggente Iniziato dice: «Noi formuliamo concetti».



Chiesa di Filadelfia.

Ogni chiaroveggente ha bisogno dell'Iniziazione. Il chiaroveggente senza Iniziazione è esposto a cadere in gravissimi errori. Il chiaroveggente che vive raccontando le sue visioni a tutti è esposto alla perdita della sua facoltà. Il chiaroveggente chiacchierone può anche perdere l'equilibrio della mente. Il chiaroveggente deve essere silenzioso, umile, modesto. Il chiaroveggente deve essere come un bambino.

Quando il Kundalini arriva all'altezza della ghiandola pineale si apre la chiesa di Laodicea. Questo fior di loto ha mille petali risplendenti. La ghiandola pineale è influenzata da Nettuno. Quando questa chiesa si apre riceviamo la poliveggenza, l'intuizione, ecc. La pineale è in intima relazione con i *chakra* delle gonadi o ghiandole sessuali. A maggior grado di potenza sessuale, maggior grado di sviluppo della ghiandola pineale. A minor grado di potenza sessuale, minor grado di sviluppo della ghiandola pineale. Urano negli organi sessuali e Nettuno nella ghiandola pineale si uniscono per portarci alla Realizzazione totale.



Nelle scuole di rigenerazione (tanto mortalmente odiate dagli infrasessuali) si insegna a lavorare praticamente con la scienza di Urano e di Nettuno.

Il sentiero *Tao* include tre sentieri, essendo questo il quarto. Molto si è detto sui quattro cammini. Noi gnostici percorriamo il quarto cammino con piena coscienza. Durante l'atto sessuale trasmutiamo gli istinti brutali del corpo fisico in volontà, le emozioni passionali dell'astrale in amore, gli impulsi mentali in comprensione; e come spirito realizziamo la Grande Opera. Così percorriamo i quattro cammini nella pratica. Non è necessario né diventare fahiri per seguire il primo sentiero, né monaci per il secondo, né eruditi per il terzo. Il sentiero del Matrimonio Perfetto ci permette di percorrere i quattro cammini durante lo stesso atto sessuale.

Dal primo versetto al settimo l'Apocalisse parla del centro coccigeo. La chiesa di Efeso è in questo centro. Il serpente igneo si trova avvolto tre volte e mezzo in questo centro creatore. Chi lo risveglia e lo fa salire lungo il midollo spinale riceve la spada fiammeggiante e quindi entra nell'Eden.

Nel serpente si trova la redenzione dell'uomo ma dobbiamo stare in guardia contro l'astuzia del serpente. Si deve contemplare il frutto proibito e sentirne l'aroma ma ricordare quello che disse il Signore Jehovah: «Se mangerete di questo frutto morirete». Dobbiamo godere la gioia dell'amore e adorare la donna.

Un bel quadro ci affascina, un bel pezzo di musica ci porta fino all'estasi, ma una bella donna adorabile ci dà la felicità di possederla nell'atto. Essa è la viva rappresentazione di Dio Madre. L'atto sessuale con l'adorata ha le sue delizie indiscutibili. Il godimento sessuale è un diritto legittimo dell'uomo. Godete la gioia dell'amore ma non disperdetevi il seme. Non commettete questo orribile sacrilegio. Non siate fornicatori. La castità ci trasforma in Dei. La fornicazione in Demoni.

Krumm Heller disse: «I seguaci di Set adoravano la Gran Luce e dicevano che il "Sole", nelle sue emanazioni, forma un nido in noi e costituisce il serpente». I Nazareni dissero: «Tutti voi sarete Dei se uscite dall'Egitto e passate il Mar Rosso». Krumm Heller ci racconta, nel suo libro "La Chiesa Gnostica", che questa setta gnostica aveva come oggetto sacro un calice in cui bevevano il seme di Beniamino. Questo, secondo Huiracocha, era una miscela di vino e acqua. Il Gran Maestro Krumm Heller dice che sull'altare dei Nazareni il simbolo sacro del serpente sessuale non mancava mai. «Realmente la forza, il potere che

accompagnò Mosè fu il serpente sulla verga, che poi si trasformò nella verga stessa. Fu certamente il serpente che divorò gli altri serpenti e che parlò a Eva».

Il Saggio Huiracocha, in un altro paragrafo della sua opera immortale intitolata “La Chiesa Gnostica”, dice: «Mosè nel deserto mostrò al suo popolo il serpente sulla verga e disse che chi avrebbe utilizzato tale serpente non sarebbe stato danneggiato durante il tragitto». Tutto il potere meraviglioso di Mosè si trovava nel serpente sacro del Kundalini. Mosè praticò moltissimo la magia sessuale per innalzare il serpente sulla verga. Mosè ebbe moglie.

Nella notte terrificante dei secoli passati gli austeri e sublimi Ierofanti dei Grandi Misteri furono i gelosi guardiani del Grande Arcano. I grandi sacerdoti avevano giurato silenzio e la chiave dell’arca della scienza si occultava agli occhi del popolo. Solo i grandi sacerdoti conoscevano e praticavano la magia sessuale. La Sapienza del serpente è la base dei “Grandi Misteri”. Questa si coltivò nelle scuole dei Misteri d’Egitto, Grecia, Roma, India, Persia, Troia, Messico degli Aztechi, Perù degli Incas, ecc.

Krumm Heller ci racconta che: «Nel Canto di Omero a Demetra, trovato in una biblioteca russa, si vede che tutto girava attorno ad un fatto fisiologico-cosmico di grande trascendenza». In questo canto arcaico di quell’Uomo-Dio, che cantò l’antica Troia e l’ira di Achille, si vede chiaramente che la magia sessuale serve da pietra angolare al grande Tempio di Eleusi. La danza a nudo, la musica deliziosa del tempio, il bacio che inebria, l’incantesimo misterioso dell’atto segreto, facevano di Eleusi un paradiso di Dei e di Dee adorabili. A quel tempo nessuno pensava a “porcherie”, bensì a cose sante e sublimi.

A nessuno sarebbe successo di profanare il tempio. Le coppie sapevano ritirarsi in tempo, per evitare lo spargimento del “vino sacro”.

In Egitto appare Osiride, il principio maschile, di fronte ad Iside, l’eterno ed adorabile Femminino. Nel paese soleggiato di Kem, il Signore di ogni perfezione lavorò anche con il Grande Arcano A.Z.F., precisamente durante il suo periodo di preparazione iniziatica, prima di iniziare la sua missione. Così è scritto nelle memorie della natura.

In Fenicia Ercole e Dagon si amano intensamente, in Attica Plutone e Persefone, però, come dice il dottor Krumm Heller, tra di loro già si parla chiaramente del fallo e dell’utero: «Questo è il lingam-yoni dei Misteri Greci».

I grandi sacerdoti d’Egitto, antichi eredi della sapienza arcaica che gli Atlantidei coltivarono, rappresentarono il Gran Dio Ibis di Thot con il membro virile in stato di erezione e Krumm Heller racconta che sul fallo eretto di Ibis di Thot si scrisse una frase che diceva: «Datore della Ragione». Vicino alla scritta risplendeva gloriosamente un fior di loto.

Gli antichi saggi dell’Egitto sacro incisero sui muri millenari il simbolo divino della Serpe sessuale.

Il segreto della magia sessuale non era comunicabile. Esso è il Grande Arcano. Quegli infelici che divulgavano il segreto indicibile erano condannati alla pena di morte. Venivano portati in un cortile lastricato e davanti ad un muro millenario, coperto di pelli di coccodrillo e di geroglifici indecifrabili, veniva tagliata loro la testa, strappato loro il cuore e le loro ceneri, maledette, erano sparse ai quattro venti. Ci viene ora in mente Cazotte, il grande poeta francese che morì ghigliottinato durante la Rivoluzione Francese. Quest’uomo, in un celebre banchetto, profetizzò la propria morte e la sorte fatale che attendeva un certo gruppo di “Nobili Iniziati” che progettavano la divulgazione del Grande Arcano. Ad alcuni profetizzò la ghigliottina, ad altri il pugnale, il veleno, il carcere, l’esilio. Le sue profezie si adempirono con assoluta esattezza. Nel Medio Evo chiunque divulgasse il Grande Arcano moriva misteriosamente, o per le camicie di Nesso, o per le saponette avvelenate che arrivavano come regalo di compleanno alla porta del condannato, o per i mazzolini di fiori profumati, o per il pugnale.

Il Grande Arcano è la chiave di tutti i poteri e la chiave di tutti gli imperi. I poteri della natura si scatenano contro gli audaci che tentano di dominarla. I Grandi Ierofanti nascondono il loro segreto e i Re divini non consegnano a nessun mortale la chiave segreta del loro potere. Disgraziato, infelice quel mortale che dopo aver ricevuto il segreto della magia sessuale non sa utilizzarlo. «Per costui meglio sarebbe non essere nato o attaccarsi al collo una pietra da mulino e gettarsi in fondo al mare». Alla natura non interessa la Realizzazione Cosmica dell'Uomo, anzi, ciò è persino contrario ai suoi stessi interessi. È questa la causa per cui essa si oppone con tutte le sue forze davanti all'intrepido che vuole dominarla.

Viene del tutto a proposito ricordare un curioso aneddoto. Una volta una povera guardia di dogana passeggiava lungo la spiaggia. D'un tratto qualcosa richiamò la sua attenzione, vide sulla sabbia, colpita dalle onde furiose dei Caraibi, un oggetto di cuoio. L'uomo si avvicinò e, con grande sorpresa, s'imbatté in una piccola valigia di cuoio nero. Immediatamente si diresse alla capitaneria di porto e consegnò l'oggetto al suo superiore. Compiuta la missione tornò a casa sua. Quando la mattina seguente tornò al lavoro, l'ufficiale superiore, pieno di rabbia, consegnò all'uomo una moneta da venti centesimi dicendogli nel contempo: «Imbecille! Questo è ciò che meriti, prendi questa moneta e impiccati. Tu non meriti di vivere. Con questi venti centesimi comprati una corda ed appenditi ad un albero. Venne a te la fortuna e tu la disprezzasti. La valigetta che mi consegnasti, conteneva circa un milione di dollari. Vattene da qui. Fuori di qui, imbecille! Non meriti di vivere!». Questa è realmente la sorte fatale che attende quelli che non sanno approfittare del tesoro preziosissimo del Grande Arcano. Essi non meritano di vivere. Mai nella vita il Grande Arcano della magia sessuale era stato rivelato e ora lo stiamo divulgando. Infelici coloro che dopo aver trovato sul loro cammino il tesoro dei Re lo disprezzano come la guardia dell'esempio! Il tesoro del Grande Arcano vale ancor più della fortuna trovata dalla guardia. Disprezzarlo è essere veramente imbecilli.

Per risvegliare il Kundalini è necessaria la donna. Dobbiamo tuttavia avvertire che l'Iniziato deve praticare la magia sessuale con una sola donna. Quelli che praticano la magia sessuale con diverse donne commettono il delitto dell'adulterio. Essi non progrediscono in questi studi. Disgraziatamente esistono certi soggetti che usano la magia sessuale come pretesto per sedurre le donne.

Questi sono i profanatori del tempio. Simile categoria di uomini cade inevitabilmente nella Magia Nera. Avvertiamo le donne che si guardino da questi personaggi perversi della sessualità.

Esistono pure molte donne che con il pretesto di realizzarsi fino in fondo, "dicono", si uniscono con qualsiasi uomo. Quello che queste donne passionali vogliono è saziare i loro desideri carnali. Il mondo è sempre mondo e da quando stiamo divulgando il Grande Arcano sono apparsi, come c'era da aspettarsi, i maiali che calpestano la dottrina e subito muoiono avvelenati dal pane della sapienza. Il culto della magia sessuale può essere praticato solo tra marito e moglie. Dichiariamo questo per evitare seduzioni e ratti, impulsi carnali e "sante" lussurie passionali.

La forza sessuale è un'arma terribile. Gli scienziati non hanno potuto trovare l'origine dell'elettricità. Noi affermiamo che la causa dell'energia elettrica va cercata nella Forza Sessuale Universale. Questa forza non risiede solo negli organi della sessualità ma anche in tutti gli atomi ed elettroni dell'Universo. La luce del sole è un prodotto della sessualità. Un atomo d'idrogeno si unisce sessualmente con un atomo di carbonio per produrre luce solare. L'Idrogeno è maschile, il carbonio è femminile. Dall'unione sessuale dei due risulta la luce solare. Risultano molto interessanti gli studi sui processi del carbonio. Questi processi sono la gestazione della Luce.

La *causa causarum* dell'elettricità va cercata nel Fuoco Serpentino Universale. Questo fuoco dimora negli elettroni. I Saggi meditano in lui, i Mistici lo adorano e quelli che seguono il sentiero del Matrimonio Perfetto lavorano praticamente con lui.

La forza sessuale in mano ai Maghi Bianchi e ai Maghi Neri è un'arma terribile. Il pensiero attrae verso la spina dorsale il fluido sessuale per depositarlo nella sua sacca corrispondente. Con lo spargimento fatale di questo fluido si perdono trilioni di atomi solari. Il movimento di contrazione sessuale, che segue lo

spargimento del seme, raccoglie dagli inferni atomici dell'uomo trilioni di atomi satanici che rimpiazzano gli atomi solari perduti. È così che formiamo il Diavolo dentro di noi.

Quando raffreniamo l'impulso sessuale dentro di noi allora il fluido meraviglioso ritorna al corpo astrale, moltiplicando i suoi ineffabili splendori. È così che formiamo il Cristo in noi. Con l'energia sessuale, quindi, possiamo formare dentro di noi il Cristo o il Diavolo.

Il Grande Maestro, nella sua qualità di Cristo Cosmico incarnato, disse: «Io sono il pane di vita, io sono il pane vivo. Chi mangia di questo pane avrà vita eterna e io lo resusciterò. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me ed io in lui».

Cristo è l'anima solare, lo spirito vivente del Sole. Egli, con la sua vita, fa crescere la spiga di grano e nel grano, nel seme, è rinchiusa tutta la potenza del Logos Solare. In ogni seme vegetale, animale o umano, si trova racchiusa, come dentro un astuccio prezioso, la sostanza cristonica del Logos Solare.

Facendo ritornare l'energia creatrice verso dentro e verso l'alto germina, nasce dentro di noi un bimbo meraviglioso, un corpo astrale solare. Questo veicolo ci conferisce l'immortalità. È il nostro Krestos Mediatore. Con questo veicolo arriviamo al Padre che è in segreto. «Nessuno arriva al Padre se non attraverso me», disse il Signore di ogni perfezione.

Il fantasma astrale, che i mortali posseggono, non è altro che un abbozzo d'uomo. Non possiede neppure unità. Questa parvenza di fantasma è un covo di demoni e di ogni uccello sudicio ed esecrabile. Dentro questo fantasma astrale vive l'io (il Diavolo). Questa è la legione infernale. L'io è legione. Come un corpo si compone di molti atomi così anche l'io si compone di molti milioni di io, intelligenze diaboliche, ripugnanti demoni che litigano tra di loro. Quando una persona muore diventa questo: "legione". La persona, in se stessa, diventa polvere. Resta in vita solo questo: la legione di io. I chiaroveggenti sono soliti incontrarsi con i disincarnati, vestiti in vari modi e contemporaneamente in posti differenti. La persona sembra essere diventata molte persone. È una legione. Però quando abbiamo fatto nascere in noi un corpo astrale continuiamo, dopo la morte, a vivere in questo corpo siderale. Allora siamo realmente immortali. Questa categoria di persone, che possiede il corpo astrale cristificato, dopo la morte si trova con la coscienza sveglia. I disincarnati comuni e correnti, dopo la morte, vivono con la coscienza addormentata. La morte è realmente il ritorno alla concezione fetale. La morte è il ritorno al seme. Tutto ciò che muore ritorna al nuovo ventre materno completamente incosciente, addormentato.

La gente non ha nemmeno incarnato l'anima. L'anima delle persone è disincarnata. Le persone hanno incarnato soltanto un embrione di anima. La gente malvagia non ha nemmeno questo embrione di anima. Solo possedendo un corpo astrale cristificato possiamo incarnare l'anima. La gente comune e corrente è soltanto un veicolo dell'io. Il nome di ogni mortale è legione.

Solo con la magia sessuale possiamo far nascere dentro di noi l'astrale cristico. La tentazione è fuoco. Il trionfo sulla tentazione è luce. «Il desiderio frenato fa salire il liquido astrale verso l'alto, verso la ghiandola pineale e così nasce dentro di noi l'Adam-Cristo, il superuomo.

Eccitando l'apparato sessuale per realizzare il coito il seme si moltiplica. Quando non si disperde si trasmuta e ci trasforma in Dei.

Il fuoco sessuale è la spada con cui il Dio interno combatte i tenebrosi. Chiunque pratici la magia sessuale apre le sette chiese.

Colui che, dopo aver lavorato con il Kundalini sparge il seme, fallisce inevitabilmente, perché allora il Kundalini scende di una o più vertebre a seconda della gravità dell'errore. Dobbiamo lottare fino ad ottenere la castità perfetta: «Perché verrò a te e muoverò il tuo candelabro dal suo luogo, se non ti ravvedi».

Il vapore che s'innalza dal sistema seminale apre l'orifizio inferiore del midollo spinale, affinché il serpente sacro entri da lì. Questo orifizio è chiuso nelle persone comuni e correnti. Il vapore seminale dei Maghi Neri è diretto verso l'abisso. Il vapore seminale dei Maghi Bianchi s'innalza verso il cielo.

Aprire la chiesa di Efeso significa risvegliare il Kundalini. Il colore di questo centro è rosso sporco nel libertino, rosso giallo nell'iniziato e rosso azzurro porpora nel Mistico Iniziato.

Dal sistema seminale s'innalzano gli atomi solari e lunari. I vapori seminali hanno come base gli atomi del sole e della luna. I vapori seminali si trasmutano in energie. Le energie si bipolarizzano in positive e negative, solari e lunari. Queste energie salgono attraverso i canali simpatici di *ida* e *pingala* fino al calice. Il calice è il cervello. I due canali simpatici attraverso i quali il seme sale già completamente trasformato in energie sono i due testimoni dell'Apocalisse, i due ulivi del tempio, i due candelabri che stanno davanti al Dio della terra, i due serpenti che si attorcigliano sulla verga del caduceo di Mercurio. Quando essi si toccano con la coda, gli atomi solari e lunari fanno contatto nel coccige, vicino al triveni. Allora il Kundalini si risveglia.

Il serpente igneo dei nostri magici poteri esce dalla sacca membranosa in cui era rinchiuso e sale dal canale midollare fino al calice (il cervello). Dal canale midollare si staccano alcuni fili nervosi che collegano i sette *chakra*, o plessi simpatici, con la colonna spinale. Il fuoco sacro mette in attività i sette centri magnetici. Il Kundalini coordina in modo meraviglioso l'attività dei sette *chakra*. Potremmo rappresentare tutto ciò mediante un ramo con sette rose belle e fragranti. Il ramo rappresenterebbe la colonna spinale e le sette rose rappresenterebbero i sette *chakra* o centri magnetici. I delicati steli di queste "rose di fuoco ardente" sono i fili sottili che le uniscono alla colonna spinale. Nel seme combattono le potenze della luce contro le potenze delle tenebre.

L'avvento del Fuoco è l'avvenimento più grandioso del Matrimonio Perfetto. Il centro in cui il serpente si trova attorcigliato ha quattro petali dei quali solo due sono in attività. Con l'Iniziazione si mettono in attività gli altri due. Il *chakra* prostatico ha sei preziosissimi colori: rosso, arancione, giallo, verde, azzurro, viola. Questa è la chiesa di Smirne. Con tale centro, importantissimo per il Mago, controlliamo l'atto sessuale. Questo è il centro magnetico della Magia pratica.

Il terzo centro è la chiesa di Pergamo. Esso è il cervello delle emozioni. Noi abbiamo una vera stazione senza fili impiantata nell'organismo umano. Il centro ricevente è il centro ombelicale, l'antenna emittente è la ghiandola pineale. Le onde mentali di quelli che ci pensano arrivano al centro ombelicale o cervello delle emozioni e subito passano al cervello, dove questi pensieri si fanno coscienti.

Degna d'ogni ammirazione risulta la chiesa di Tiatira, il quarto centro. Il *cardias*, o centro cardiaco, è in intima relazione con il cuore del sistema solare. L'uomo è un universo in miniatura. Se vogliamo studiare l'universo dobbiamo studiare l'uomo. Nell'universo scopriamo l'uomo. Nell'uomo scopriamo l'universo. Il sistema solare, visto da lontano, sembra realmente un uomo glorioso che cammina attraverso l'inalterabile infinito. Lì tutti i tempi si sono trasformati in un'unica forma vivente piena di musica ineffabile, la musica delle sfere. Un istante di percezione dell'uomo celeste è di ottanta anni. Il cuore dell'uomo celeste si trova realmente nel centro del disco solare. Coloro che sanno viaggiare coscientemente e positivamente in corpo astrale, potrebbero visitare questo tempio.

Un gigantesco abisso, più nero della notte, conduce al Santuario. Pochi sono quelli che hanno il coraggio di scendere in questo abisso fatale. Nelle paurose profondità dell'abisso solare si possono percepire cose terribili, fiamme ardenti, lo spavento del mistero. Chi ha il coraggio di scendere lì troverà il vestibolo del Santuario. Un Adepto lo benedirà con un ramo di ulivo. Felici coloro che ottengono di essere ammessi nel luogo segreto. Uno stretto passaggio conduce l'amato discepolo al luogo segreto del Santuario. Esso è il *cardias* del sistema solare. In questo luogo segreto vivono i sette Santi. Sono i reggenti dei sette raggi solari. Il raggio più importante è quello del Kundalini, o fuoco serpentino, che scintilla intensamente nell'aurora. Ogni Matrimonio Perfetto deve praticare la magia sessuale all'aurora.

Il sistema solare è il corpo di un Grande Essere che è tutto perfezione. Il cuore di questo Grande Essere è nel Sole. Il *chakra* del cuore ha dodici petali, sei attivi e sei inattivi. Con il fuoco sacro tutti i dodici petali entrano in attività. Dobbiamo praticare sul cuore per mezzo dell'orazione intensiva.

Il quinto centro è la chiesa di Sardi. Questo è il centro della laringe creatrice. È il loto dai sedici petali. Quando l'essere umano pone in attività questo loto mediante il fuoco riceve l'udito magico.

Il fuoco sacro diventa creatore nella gola. Gli Angeli creano con il potere della parola. Il fuoco, fatto Verbo, fiorisce sulle labbra feconde. L'Iniziato è capace di creare qualsiasi cosa con il pensiero e subito può materializzarla con la parola. L'udire con l'udito magico non è stato ben definito dagli occultisti. Dobbiamo avvertire che chi ha l'udito magico può realmente sentire, percepire quasi fisicamente, o per meglio dire in forma simile a quella fisica, i suoni interni. L'udito magico ci permette di ascoltare gli Angeli.

Quando la totalità delle energie creatrici sale al cervello ci eleviamo allo stato angelico, allora creiamo con il potere della parola.

A queste altezze non si arriva con l'evoluzione meccanica della natura. L'evoluzione è il movimento della vita universale ma non porta nessuno allo stato angelico. Alla natura non interessa il superuomo. Essa contiene tutte le possibilità però il superuomo è perfino contrario ai suoi interessi creativi. Le forze più terribili della natura si oppongono alla nascita del superuomo. L'Angelo, il superuomo, è il risultato di una tremenda rivoluzione della coscienza. Nessuno è obbligato ad aiutare l'individuo in questa rivoluzione. Questa è una questione molto intima di ciascuno. Il problema è assolutamente sessuale. Bisogna sguainare la spada e combattere contro le terribili forze della natura che si oppongono alla nascita del superuomo.

Quando il fuoco sacro apre il *chakra* frontale, la chiesa di Filadelfia, con i suoi due meravigliosi petali e i suoi innumerevoli splendori, possiamo vedere chiaroveggentemente. La gente è abituata a vivere teorizzando e a giurare cose che mai ha visto. È necessario risvegliare la chiaroveggenza per vedere le grandi realtà interne. Il *chakra* frontale è il trono della mente. Quando lo studio e la chiaroveggenza avanzano in modo equilibrato ed armonioso entriamo di fatto nel tempio del vero sapere. Molti affermano quello che hanno letto, ripetono luci riflesse. Queste persone credono di sapere ma mai hanno visto quello che hanno letto, stanno ripetendo come pappagalli. Questo è tutto. Queste persone non sanno niente. Sono persone ignoranti. Sono illustri ignoranti. Per Sapere bisogna prima Essere. La chiaroveggenza è l'occhio dell'Essere. L'Essere e il Sapere devono camminare in equilibrio e in modo parallelo.

Quelli che hanno letto molto di occultismo si sentono saggi. Queste povere persone, se non hanno visto ciò che hanno letto, possono essere certe di non sapere assolutamente nulla. Esistono al mondo veggenti di tutti i tipi. Il vero chiaroveggente non dice mai di esserlo. Ogni studente di occultismo, quando ha le prime visioni di chiaroveggenza, ha la tendenza a raccontarlo a tutti. Allora gli altri ridono di lui e, poiché le loro vibrazioni sono negative, alla fine il principiante finisce col perdere l'equilibrio della mente. La chiaroveggenza senza l'intuizione porta gli studenti all'errore e persino al delitto della calunnia e dell'ingiuria, alcune volte addirittura all'omicidio. Uno che ha lampi di chiaroveggenza se ad esempio vede in astrale la propria moglie che lo tradisce con un suo amico, se il veggente non ha intuizione ed è anche un tipo geloso, potrebbe persino assassinare sua moglie o il suo amico, sebbene l'infelice sia una santa o sebbene l'amico sia veramente leale e devoto. Si tenga presente che in astrale l'essere umano è una legione ed ogni io pluralizzato ripete gli atti commessi nelle vite precedenti. I grandi Maestri della Loggia Bianca sono stati calunniati dai veggenti. Ogni Maestro ha un doppio del tutto somigliante a lui. Se il Maestro predica castità il doppio predica fornicazione, se il Maestro compie opere buone il suo doppio compie opere cattive. È esattamente la sua antitesi. Per tutti questi motivi noi possiamo fidare solo nei chiaroveggenti che hanno raggiunto la quinta Iniziazione dei Misteri Maggiori. Si tenga inoltre conto che, prima della quinta Iniziazione dei Misteri Maggiori, l'essere umano non dispone dei veicoli solari, che servono da Tempio al suo Dio interno. Né l'anima né il Cristo possono entrare in persone che non hanno i veicoli organizzati.

Chi non ha incarnato la sua anima, non ha esistenza reale. È una legione di io che lottano per manifestarsi attraverso il corpo dell'uomo. A volte agisce l'io bevo, altre l'io fumo, altre ancora l'io ammazzo, l'io rubo, l'io m'innamoro, ecc. Tra questi io esiste conflitto. Per questo vediamo molti che giurano di appartenere al Movimento Gnostico, poi si pentono e si dichiarano nemici della Gnosi. L'io che giura di essere fedele alla Gnosi è spodestato da un altro io che odia la Gnosi. L'io che giura di adorare la donna è rimpiazzato da un altro io che la odia. L'io è una legione di demoni. Come potremmo fidare in chiaroveggenti che ancora non hanno incarnato la loro anima? L'uomo che non ha incarnato la sua anima, non ha ancora responsabilità morale. Potremmo forse fidare nei Demoni? Gli studenti della Gnosi devono guardarsi attentamente da quelli che vanno in giro dichiarando di essere chiaroveggenti e che profetizzano alla gente. Il vero chiaroveggente mai dice di esserlo. I Maestri della quinta Iniziazione dei Misteri Maggiori sono molto umili e silenziosi. Nessuno studente di occultismo è Maestro. Vero Maestro è solo chi ha già raggiunto la quinta Iniziazione dei Misteri Maggiori. Prima della quinta Iniziazione nessuno è Maestro.

L'ultimo fior di loto che si apre è la chiesa di Laodicea. Questo fior di loto ha mille petali, risplende gloriosamente sulla testa dei Santi. Questo fiore meraviglioso si apre quando il Kundalini arriva alla ghiandola pineale. Esso è l'occhio della poliveggenza, l'occhio di diamante. Con questa facoltà possiamo studiare le memorie della natura. È l'occhio divino dello spirito. Il serpente sacro passa poi dalla ghiandola pineale all'occhio della Sapienza, situato tra le sopracciglia. Poi penetra nel campo magnetico alla radice del naso. Quando tocca l'atomo del Padre, ivi situato, allora avviene la prima Iniziazione dei Misteri Maggiori. Nessuno è Maestro per il solo fatto di aver ricevuto la prima Iniziazione dei Misteri Maggiori. Questo significa solo che uno in più è entrato nella corrente che conduce al Nirvana. Lo studente deve innalzare in ordine successivo i sette serpenti.

Il secondo serpente appartiene al corpo vitale, il terzo all'astrale, il quarto al mentale, il quinto al causale. Il sesto e il settimo serpente sono dell'anima-coscienza e dello spirito divino. Ad ognuno dei sette serpenti corrisponde una Iniziazione dei Misteri Maggiori. Sono sette serpenti, due gruppi di tre, con l'incoronazione sublime della settima lingua di fuoco, che ci unisce con l'Uno, con la Legge, con il Padre. Dobbiamo aprire le sette chiese in ciascun piano di Coscienza Cosmica. Durante l'Iniziazione il devoto deve ricevere le stigmate del Cristo. Ciascuno dei suoi veicoli interni deve essere crocifisso e stigmatizzato. Le stigmate sono date via via all'uomo secondo i suoi meriti. Ogni stigma ha le sue prove esoteriche. Le prime stigmate che si ricevono, sono quelle delle mani e le prove per riceverle sono molto dolorose. Anche le pietre preziose hanno una parte molto importante nella Iniziazione. «E le fondamenta del muro della città erano adorne d'ogni pietra preziosa. Il primo fondamento era di diaspro, il secondo di zaffiro, il terzo di calcedonio, il quarto di smeraldo, il quinto di sardonio, il sesto di sardio, il settimo di crisolito, l'ottavo di berillo, il nono di topazio, il decimo di crisoprasio, l'undicesimo di giacinto e il dodicesimo di ametista». Dice l'Apocalisse: «Io sono l'Alfa e l'Omega. A chi ha sete, darò della fonte dell'acqua della vita gratuitamente». «Io sono l'Alfa e l'Omega, beati quelli che lavano le loro vesti (i sette corpi) nel sangue dell'Agnello (il seme cristonico) perché entrano dalle porte della città». Tuttavia sono realmente ben pochi quelli che arrivano all'Alta Iniziazione. Sono pochissimi quelli capaci di baciare persino la frusta del carnefice. Baciare la mano di chi ci colpisce è molto difficile, è tuttavia urgente per quelli che arrivano all'Alta Iniziazione. Il Cristo disse: «Di mille che mi cercano, uno mi trova, di mille che mi trovano, uno mi segue, di mille che mi seguono, uno è mio». La cosa più grave è che, coloro che hanno letto molto a proposito di occultismo e che hanno frequentato molte scuole, sono pieni di uno stupido orgoglio di santità. Si credono molto "santi e sapienti", sebbene presumano di essere umili. Questi poveri fratelli sono più lontani dall'altare dell'Iniziazione dei profani. Chi vuole arrivare all'Alta Iniziazione deve cominciare col riconoscere se stesso perverso. Chi riconosce la propria malvagità è sul cammino della Realizzazione. Ricorda che anche nell'incenso dell'orazione si nasconde il delitto. Questo riesce difficile per coloro che hanno letto moltissimo. Queste persone si sentono piene di santità e di sapienza. Quando hanno dei lampi di chiaroveggenza diventano insopportabili, perché si dichiarano Maestri di Sapienza. Naturalmente siffatte persone sono candidati sicuri

per l'abisso e per la morte seconda. L'abisso è pieno di persone «sincere» in errore e di persone con ottime intenzioni.

Quando l'Iniziato ha fatto salire una parte del suo fuoco creatore alla testa getta la propria corona ai piedi dell'Agnello. San Giovanni parla dei Ventiquattro Anziani che gettano le loro corone ai piedi del trono del Signore.

L'Apocalisse, al capitolo diciannove, descrive il cavaliere con una fascia sulla coscia. Sulla fascia è scritta a caratteri sacri la frase: «Re dei Re e Signore dei Signori». In realtà il Re non è nella fronte ma nel sesso. Rasputin, ebbro di vino, colpiva con il fallo sessuale le tavole dell'orgia, dicendo: «Questo è il Re del mondo».

Felici le coppie che sanno amare. Con l'atto sessuale apriamo le sette chiese dell'Apocalisse e ci trasformiamo in Dei. I sette *chakra* risuonano con il poderoso *mantra* egizio: FE... UIN... DAG (Quest'ultima parola è gutturale).

L'esercizio perfetto delle sette chiese, il sacerdozio completo, si realizza con il corpo in stato dei Jina. I grandi Maghi sanno porre il corpo in stato dei Jina, in tal modo esercitano tutto il sacerdozio delle sette chiese. Quando Gesù camminava sul mare portava il corpo in stato dei Jina. In tale stato siamo Dei onnipotenti. Nella regione ombelicale c'è un *chakra* misterioso che il Mago utilizza per andare in stato dei Jina. Ogni Mago che si trovi lontano dal corpo fisico, in corpo astrale, se utilizza il potere di questo *chakra*, può supplicare il suo Dio interno così: «Signore mio, Dio mio, ti supplico porta il mio corpo». Il Dio interno può portare il corpo fisico al Mago in stato dei Jina, cioè immerso nel piano astrale. In questi istanti gira il *chakra* misterioso della scienza Jina.

Chi vuole apprendere la scienza Jina studi il libro "Le Tre Montagne", Capitolo XIV. Vi è insegnata questa scienza misteriosa.

Le sette chiese ci conferiscono potere sul fuoco, sull'aria, sulle acque e sulla terra.

Capitolo Ottavo

L'ALLEGRIA, LA MUSICA, LA DANZA E IL BACIO

Nei focolari dei fratelli gnostici devono regnare solo l'Amore e la Sapienza. In realtà l'umanità confonde l'amore con il desiderio e il desiderio con l'amore. Solo le grandi anime possono e sanno amare. Nell'Eden gli uomini di perfezione amano donne ineffabili. Per amare bisogna essere. Coloro che incarnano la loro anima sanno veramente amare. L'io non sa amare. L'io demonio che oggi giura amore è rimpiazzato da un altro io demonio che non ha voglia d'amare. Già sappiamo che l'io è plurale. L'io pluralizzato è realmente legione. Tutta questa serie di io vive in battaglia. Si dice che abbiamo una mente. Noi gnostici affermiamo che abbiamo molte menti. Ogni fantasma dell'io pluralizzato ha la sua mente. L'io che bacia ed adora la donna amata è spodestato da un altro io che la odia. Per amare bisogna essere. L'uomo ancora non è. Chi non ha incarnato l'anima non è. L'uomo non ha ancora esistenza reale. Attraverso la bocca dell'uomo parla una legione di demoni. Demoni che giurano d'amare, demoni che abbandonano l'adorata, demoni che odiano, demoni della gelosia, dell'ira, del rancore, ecc. Con tutto questo e nonostante tutto, l'essere umano ha incarnato un embrione d'anima. Esso sa amare.

L'io non sa amare. Dobbiamo perdonare i difetti dell'adorata, perché questi difetti sono dell'io. L'amore non ha colpa dei dispiaceri. Il colpevole è l'io. Il focolare degli Iniziati gnostici deve avere un fondo di allegria, di musica e di baci ineffabili. La danza, l'amore e la gioia di voler bene fortificano l'embrione d'anima che i bambini hanno dentro. In questo modo i focolari gnostici sono un vero paradiso di amore e di sapienza.

Dal seno delle famiglie gnostiche devono essere banditi i liquori e la fornicazione. Però non dobbiamo essere fanatici. Chi non è capace di bere un calice per contraccambiare un'accoglienza affettuosa è tanto debole quanto chi non sa controllarsi nel bere e si ubriaca. Fornicare è un'altra cosa. Ciò è imperdonabile. Chiunque eiacula il liquido seminale è fornicatore. Per questi, per i fornicatori, c'è l'abisso e la morte seconda.

L'uomo può attendere a tutto ma non deve essere vittima di nulla. Deve essere il Re e non lo schiavo. Chi beve un calice non commette misfatto, ma chi è schiavo e vittima del calice, questo sì, commette misfatto. Il vero Maestro è Re dei cieli, della terra e degli inferni. Il debole non è Re. Il debole è schiavo.

L'Iniziato si unisce sessualmente solo alla propria sposa, per praticare magia sessuale. Infelice colui che si unisce alla donna per spargere il seme. All'Iniziato non sopravviene quel sentimento di morte che i fornicatori sperimentano quando si separano dal loro seme. L'uomo è una metà, la donna l'altra metà. Durante l'atto sessuale si sperimenta la gioia di essere completi. Chi non sparge il seme, conserva questa gioia eternamente. Per creare un figlio non è necessario spargere il seme. Lo spermatozoo che sfugge senza spargere il seme è uno spermatozoo selezionato, uno spermatozoo di tipo superiore, uno spermatozoo totalmente maturo. Il risultato di simile specie di fecondazione è realmente una nuova creatura di ordine elevatissimo. È in tal modo che possiamo formare una razza di superuomini.

Non è necessario spargere il seme per generare un figlio. Agli imbecilli piace spargere il seme. Noi fortunatamente non siamo imbecilli. Quando una coppia è unita sessualmente i chiaroveggenti sogliono vedere una luce molto brillante che avvolge la coppia. Precisamente in questo istante le forze creatrici della

natura servono da mezzo per la creazione di un nuovo essere. Quando la coppia si lascia trasportare dalla passione carnale, e quindi commette il crimine di spargere il seme, queste forze luminose si ritirano e al loro posto penetrano forze luciferiche di color rosso sangue che arrecano alla famiglia gelosie, adulterio, liti, pianto e disperazione. Così focolari che avrebbero potuto essere il cielo sulla terra si trasformano in veri inferni. Chi non sparge il suo seme, trattiene, accumula per sé pace, abbondanza, sapienza, felicità e amore. Con la chiave della magia sessuale può dire basta alle dispute in famiglia, questa è la chiave della vera felicità.

Durante l'atto di magia sessuale le coppie si caricano di magnetismo, si magnetizzano reciprocamente. Nella donna il bacino effonde correnti femminili mentre i seni danno quelle maschili. Nell'uomo la corrente femminile è situata nella bocca e quella maschile nel membro virile. Tutti questi organi devono essere ben eccitati per mezzo della magia sessuale, per dare, ricevere, trasmettere e raccogliere forze magnetiche vitali che vanno aumentando straordinariamente in quantità e qualità.

Il ballo delizioso, la musica opportuna e il bacio ardente, con cui le coppie si mettono in così intimo contatto sessuale, hanno lo scopo, nella casa degli Iniziati gnostici, di ottenere una reciproca magnetizzazione tra uomo e donna. Il potere magnetico è maschile e femminile allo stesso tempo; l'uomo ha bisogno dei fluidi della sua sposa se vuole veramente progredire, e lei ha inevitabilmente bisogno dei fluidi del proprio marito per ottenere lo sviluppo di tutti i suoi poteri.

Quando le coppie si magnetizzano reciprocamente le cose vanno bene e la felicità costruisce il suo nido nel focolare. Quando un uomo e una donna si uniscono qualcosa si crea. La castità scientifica permette la trasmutazione delle secrezioni sessuali in luce e fuoco. Ogni religione che degenera predica il celibato. Ogni religione alla sua nascita e nel suo splendore glorioso predica il sentiero del Matrimonio Perfetto. Buddha fu sposato ed istituì il Matrimonio Perfetto. Dopo cinquecento anni, disgraziatamente, la profezia del Signore Buddha si compì con tutta esattezza: che il suo dharma si sarebbe esaurito e che la *Sangha* si sarebbe divisa in sette dissidenti. Fu allora che nacque il monachesimo buddhista e l'odio verso il Matrimonio Perfetto.

Gesù, il Divino Salvatore, portò al mondo l'Esoterismo Cristico. L'Adorabile insegnò ai suoi discepoli il sentiero del Matrimonio Perfetto. Pietro, il primo Pontefice della Chiesa, fu un uomo sposato. Pietro non fu celibe, prese moglie. Dopo seicento anni, sfortunatamente, il messaggio dell'Adorabile fu adulterato e la Chiesa di Roma ritornò alle forme morte del monachesimo buddhista, con monaci e monache di clausura che odiano a morte il sentiero del Matrimonio Perfetto. Fu allora che, dopo seicento anni di Cristianesimo, si rese necessario un altro messaggio sul Matrimonio Perfetto. Venne allora Maometto, il grande predicatore del Matrimonio Perfetto. naturalmente, come sempre, Maometto fu violentemente respinto dagli infrasessuali che odiano la donna. La nauseante confraternita dei nemici della donna crede che solo con il celibato forzato si possa arrivare a Dio. Questo è un crimine.

L'astensione, che gli infrasessuali predicano, è assolutamente impossibile. La natura si ribella contro simile tipo di astensione. Arrivano allora le polluzioni notturne, che inevitabilmente rovinano l'organismo. Ogni individuo "astemio" soffre di perdite seminali notturne. Il vaso che si riempie inevitabilmente si versa. Il lusso dell'astensione è possibile solo per coloro che di fatto sono arrivati al regno del superuomo. Costoro hanno già trasformato il loro organismo in una macchina di trasmutazione sessuale eterna. Costoro hanno educato le loro ghiandole con la magia sessuale. Sono uomini-dèi.

Sono ormai il risultato di molti anni di magia sessuale e di rigorosa educazione della fisiologia sessuale.

L'iniziato ama la musica dei grandi classici e prova ripugnanza per la musica infernale delle persone volgari. La musica afrocubana risveglia le più profonde bassezze animali dell'uomo. L'Iniziato ama la musica dei grandi compositori, ad esempio, il Flauto incantato di Mozart che ci ricorda una Iniziazione Egizia.

Esiste un'intima relazione tra il Verbo e le forze sessuali. La Parola del Grande Maestro Gesù si era cristificata bevendo il vino di luce dell'alchimista nel calice della sessualità.

L'anima comunica con la musica delle sfere quando ascoltiamo le Nove Sinfonie di Beethoven, o le composizioni di Chopin, o la divina Polacca di Liszt. La musica è la Parola dell'Eterno. Le nostre parole devono essere musica ineffabile, così sublimiamo l'energia creatrice fino al cuore. Le parole schifose, sporche, immodeste, volgari, ecc., hanno il potere di alterare l'energia creatrice, trasformandola in poteri infernali.

Nei Misteri di Eleusi le danze sacre, il ballo a nudo, il bacio ardente e la connessione sessuale, trasformavano gli uomini in Dei. A nessuno sarebbe capitato, a quel tempo, di pensare a porcherie, ma soltanto a cose sante e profondamente religiose.

Le danze sacre sono antiche come il mondo e la loro origine risale ai primordi della vita sulla terra. I balli Sufi e i Dervisci danzanti sono tremendamente meravigliosi. La musica deve risvegliarsi nell'organismo umano perché il Verbo d'Oro parli.

I grandi ritmi del *Mahavan* e del *Chotavan*, con le loro tre battute eterne, mantengono fermo l'Universo nella sua marcia. Sono i ritmi del fuoco. Quando l'anima fluttua deliziosamente nello spazio sacro, ha il dovere di accompagnarci con il suo canto, perché l'universo si sostiene per mezzo del Verbo.

La casa degli Iniziati gnostici deve essere piena di bellezza. I fiori che profumano l'aria con il loro aroma, le belle sculture, il perfetto ordine e la pulizia, fanno di ogni focolare un vero Santuario gnostico.

I Misteri di Eleusi esistono ancora, tuttavia segretamente. Il grande Iniziato Baltico, Von Uxkul, è uno dei più elevati Iniziati di questa scuola. Questo grande Iniziato pratica intensamente magia sessuale. Dobbiamo chiarire che la magia sessuale si può praticare solo tra sposa e sposo. L'uomo adultero o la donna adultera falliscono inevitabilmente. È possibile essere sposati solo quando esiste amore. Amore è legge, però amore cosciente.

Coloro che utilizzano queste conoscenze di magia sessuale per sedurre le donne sono Maghi Neri che rotoleranno nell'abisso, dove li attende il pianto e la morte seconda, che è mille volte peggiore della morte del corpo fisico.

Alle ragazze che vanno per il mondo, alle donne ingenue, facciamo un appello urgente. Le avvertiamo che possono praticare magia sessuale solo quando hanno un marito. Guardatevi dagli astuti volponi che vanno in giro seducendo ingenue ragazze con il pretesto della magia sessuale. Vi avvertiamo perché non cadiate in tentazione.

Facciamo un appello anche alle fornicatrici irredente che popolano il mondo, avvertendole che davanti agli occhi dell'Eterno è inutile cercare di nascondersi. Le povere donne che utilizzano queste conoscenze come pretesto per soddisfare la loro lussuria e sdraiarsi su letti di piacere cadranno nell'abisso dove le attende solo il pianto e lo stridor di denti.

Parliamo chiaro per farci capire, indietro i profani e i profanatori. La magia sessuale è una spada a due tagli. Trasforma in Dei i puri e i virtuosi; ferisce e distrugge i malvagi e gli impuri.

Capitolo Nono

GAIO

Quando nel *Sancta Sanctorum* del tempio di Salomone il sommo sacerdote cantava il terribile *mantra* I.A.O. i tamburi del tempio risuonavano per impedire che i profani ascoltassero il sublime I.A.O.

Il grande Maestro Huiracocha, ne “La Iglesia Gnóstica”, scrive quanto segue:

«Diodoro disse: sappiate che tra tutti gli Dei il più elevato è I.A.O. Ade è l'inverno, Zeus comincia in primavera, Elio d'estate e in autunno I.A.O., che lavora costantemente, riprende l'attività. I.A.O. è Iovis Pater, è Iuppiter. Iuppiter che i Giudei chiamano senza ragione Jahvéh. I.A.O. offre sostanzioso vino di vita, mentre Iuppiter è uno schiavo del sole».

I. *Ignis* (fuoco, anima).

A. *Aqua* (acqua, sostanza).

O. *Origo* (causa, aria, origine).

Huiracocha dice: «I.A.O. è il nome Dio tra gli Gnostici». Lo spirito divino è simbolizzato dalla vocale O, che è il circolo eterno. La lettera I simbolizza l'Essere interno di ogni uomo, però ambedue si mescolano con la lettera A, come punto d'appoggio. I.A.O. è il potente *mantra* o parola magica, che si deve cantare quando pratichiamo magia sessuale con la sposa sacerdotessa.

Si deve prolungare il suono delle tre poderose vocali, così: iiiiii, aaaaaa, oooooo, allungando il suono di ogni vocale. Si esala l'aria dopo averla inalata ed aver riempito i polmoni. Si inala contando fino a venti. Si trattiene contando fino a venti, poi si esala l'aria vocalizzando la lettera I. Nella esalazione si conta fino a venti. Si fa lo stesso per la lettera A. Quindi si prosegue con la lettera O. Questo per sette volte. Dopo si continua con i potenti *mantra* arcaici: *Kawlakaw*, *Sawlasaw*, *Zeesar*.

Kawlakaw fa vibrare l'uomo spirito. *Sawlasaw* mette in vibrazione l'umana personalità terrestre. *Zeesar* fa vibrare l'astrale dell'uomo. Questi *mantra* sono antichissimi.

Il divino Salvatore del mondo, quando praticava con la sacerdotessa nella piramide di Kefren, cantava insieme a lei il poderoso *mantra* sacro del fuoco I.N.R.I. Il Signore di ogni adorazione praticò in Egitto con la sua Iside. Egli combinava questo *mantra* con le cinque vocali I.E.O.U.A.

INRI ENRE ONRO UNRU ANRA

Il primo per la chiaroveggenza, il secondo per l'udito magico, il terzo per il *chakra* del cuore, centro intuizionale, il quarto per il plesso solare o centro telepatico e il quinto per i *chakra* polmonari, che conferiscono il potere di ricordare le reincarnazioni passate.

Il *mantra* I.N.R.I. e i suoi quattro derivati, applicabili ai *chakra*, si vocalizzano dividendoli in due sillabe, allungando quindi il suono di ciascuna delle quattro lettere magiche. Con questi *mantra* portiamo il fuoco sessuale ai *chakra* durante le pratiche di magia sessuale.

Tornando ora al *mantra* I.A.O., che come abbiamo già detto è il nome Dio tra gli Gnostici, aggiungeremo quanto segue: la vocale I fa vibrare la ghiandola pineale e l'embrione d'anima che ogni essere

umano incarna. La vocale A pone in alta vibrazione il veicolo fisico, e la formidabile O fa vibrare i testicoli, trasmutando meravigliosamente il liquido seminale fino a convertirlo in energie cristiche che ascendono vittoriosamente fino al calice (il cervello).

Il Vangelo di San Giovanni comincia celebrando il Verbo: «Nel principio era il Verbo e il Verbo era presso Dio, e il Verbo era Dio. Egli era nel principio presso Dio, ogni cosa è stata creata per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini. E la luce splende fra le tenebre, e le tenebre non la compresero».

La parola “giovanni” si scompone nelle cinque vocali, così: *ieoua, ieouan* (Giovanni) L'intero Vangelo di Giovanni è il Vangelo del Verbo.

Ci sono persone che vogliono slegare il Verbo divino dalla magia sessuale. Ciò è assurdo. Nessuno può incarnare il Verbo escludendo la magia sessuale. Gesù, che è la stessa incarnazione del Verbo, Gesù, che è lo stesso Verbo fatto carne, insegnò la magia sessuale precisamente nello stesso Vangelo di San Giovanni. Ora è necessario studiare il Vangelo di San Giovanni, capitolo 3, dal versetto 1 fino al versetto 20. Vediamo:

«C'era tra i Farisei un uomo chiamato Nicodemo, uno dei capi dei Giudei. Egli andò di notte da Gesù e gli disse: “Rabbi, noi sappiamo che sei venuto da Dio come Maestro poiché nessuno può fare i miracoli che tu fai se Dio non è con lui”. Gesù rispose dicendogli: “In verità, in verità ti dico che se uno non nascerà un'altra volta, non può vedere il regno di Dio”».

Ecco, caro lettore, un problema sessuale. Nascere è stato e sarà sempre sessuale. Nessuno può nascere da teorie. Non abbiamo conosciuto il primo nato da qualche teoria o da qualche ipotesi. Nascere non è una questione di credenze... Se con il solo credere nei Vangeli nascessimo perché allora non sono nati tutti gli studenti della Bibbia? Questa di nascere non è una questione di credere o di non credere. Nessun bambino nasce da credenze. Si nasce per mezzo dell'atto sessuale. Questa è una questione sessuale. Nicodemo ignorava il Grande Arcano e, nella sua ignoranza, contestò dicendo:

«“Come può un uomo nascere se è già vecchio? Può entrare un'altra volta nel ventre della madre e nascere?”. Gesù rispose: “In verità, in verità ti dico che chi non nascerà dall'acqua e dallo spirito non può entrare nel regno di Dio”».

Caro lettore, è necessario tu sappia che l'acqua del Vangelo è lo stesso seme e che lo spirito è il fuoco. Il Figlio dell'Uomo nasce dall'acqua e dal fuoco. Ciò è assolutamente sessuale.

«Ciò che è nato dalla carne è carne, e ciò che è nato dallo spirito è spirito. Non meravigliarti di quello che ti dissi: Dovete nascere di nuovo».

È necessario che nasca il Maestro dentro noi stessi.

«Il vento soffia dove vuole e tu ne odi il suono, ma non sai né donde venga né dove vada, così è di chi nasce dallo spirito».

In realtà chi nasce dallo spirito brilla per un momento e subito sparisce tra la folla. Le moltitudini non possono vedere il superuomo. Il superuomo si rende invisibile ad esse. Come la crisalide non può vedere la farfalla quando questa è volata via, così l'uomo normale, comune e corrente, perde di vista il superuomo. Nicodemo non comprese nulla di ciò e, rispondendo, disse:

«“Come può accadere questo?”. Gesù rispose e gli disse: “Tu sei Maestro in Israele e ignori queste cose?”».

In realtà Nicodemo conosceva le Sacre Scritture perché era un Rabbi, ma non conosceva la magia sessuale poiché non era un Iniziato. Gesù continuò dicendo:

«“In verità, in verità ti dico che noi parliamo di quello che sappiamo ed affermiamo quello che abbiamo visto, ma voi non accettate la nostra testimonianza”».

Gesù dette testimonianza di quello che sapeva, di quello che aveva visto e di quello che aveva sperimentato su se stesso. Gesù praticò magia sessuale con una vestale della piramide di Kefren. Così Egli nacque. Così si preparò per incarnare il Cristo. Così poté incarnare il Cristo nel Giordano.

Tutti sappiamo che Gesù, dopo essere uscito dall’Egitto, viaggiò per l’India, Tibet, Persia, ecc., e poi, di ritorno in Terra Santa, ricevette l’Iniziazione Venusta nel Giordano. Fu quando Giovanni battezzò il Maestro Gesù che il Cristo entrò nell’anima del Maestro. Il Cristo si umanizzò, Gesù si divinizzò. Da questa miscela divina ed umana nasce quello che si chiama Figlio dell’Uomo (il superuomo).

Se Gesù in Egitto non avesse praticato magia sessuale non avrebbe potuto incarnare il Cristo. Sarebbe stato un buon Maestro, ma non il vivo modello del superuomo.

«“Se non avete creduto quando vi ho parlato delle cose terrene, come crederete quando vi parlerò di quelle celesti?”».

Con questo il Grande Maestro conferma che sta parlando di cose terrene, di pratica di magia sessuale. Senza di essa non si può nascere. Se la gente non crede nelle cose terrene, come potrà credere nelle cose celesti?

«“Nessuno è salito in cielo se non chi è disceso dal cielo, il Figlio dell’Uomo che è in cielo”».

L’io non può salire al cielo perché non discese dal cielo. L’io è Satana e deve inevitabilmente dissolversi. Questa è la Legge.

Parlando del serpente sacro il Gran Maestro disse:

«“E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così è necessario che il Figlio dell’Uomo sia innalzato».

Dobbiamo innalzare il serpente sulla verga come fece Mosè nel deserto. Questo è un problema di magia sessuale, perché il Kundalini sale solo con la magia sessuale. Solo così possiamo innalzare il Figlio dell’Uomo, il superuomo dentro noi stessi. È necessario che il Figlio dell’Uomo sia innalzato «perché chi crede in Lui non perisca ma abbia vita eterna». Molte persone credono di avere vita eterna e di essere già salvi. Questo concetto è errato. L’immortalità è qualcosa che non tutti hanno. Si può ottenere solo nascendo. La morte normale comune e corrente è un resto di numeri interi. Fatta l’operazione restano solo i valori, che sono l’io pluralizzato, legione di fantasmi che continuano, fantasmi addormentati, fantasmi freddi... Però la persona che più amammo sulla terra morì. Non fu immortale, morì. L’io è un manipolo di ricordi. Ricordi dell’essere amato che morì. Rimasero solo i ricordi. La persona morì. I cosiddetti corpi astrale, mentale e causale, in realtà sono solo dei fantasmi. Per generare l’astrale solare, la mente solare e il causale solare è necessario praticare magia sessuale e vivere il sentiero del Matrimonio Perfetto. Chi ha già l’astrale solare continua eternamente, non si perde, è eterno, si sveglia nell’astrale e continua sveglio e vivo dopo la morte del corpo fisico. I veicoli solari si generano con la magia sessuale. L’essere umano ha incarnato solo una frazione del causale (l’anima umana). Ha incarnato solo un embrione di anima. Chi genera i propri veicoli solari, incarna la propria Anima Divina. Chiunque incarna la propria anima può prepararsi per incarnare il Verbo.

Nessuno può incarnare il Verbo senza aver prima incarnato la propria anima. Nessuno può incarnare l’anima senza aver generato i propri veicoli solari con la magia sessuale.

È questa la cruda realtà di queste cose. Chi non genera i propri veicoli solari inevitabilmente si perde. Felici coloro che hanno innalzato il Figlio dell’Uomo. Costoro non si perdono. Costoro hanno vita eterna.

«Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca ma abbia vita eterna. Perché Dio non ha mandato il Figlio suo nel mondo per condannare il mondo ma perché il mondo sia salvato da Lui. Chi crede in lui non è condannato, ma chi non crede è già condannato perché non ha creduto nel nome dell'Unigenito Figlio di Dio». Noi affermiamo che la vera fede e il vero credo si dimostrano con i fatti. Chi non crede nella magia sessuale non può nascere, sebbene dica: «Credo nel Figlio di Dio». La fede senza opere è fede morta. Chi non crede nella magia sessuale, insegnata da Gesù a Nicodemo, non crede nel Figlio di Dio. Costoro si perdono. L'io pluralizzato ritorna molte volte per soddisfare desideri ma la legge di ricorrenza, la legge della ripetizione di vite, ha un limite, oltre questo limite l'io si immerge definitivamente nell'abisso e lì, mutato in pericoloso demone, si va disintegrando fino a passare per la morte seconda. Tutto per non aver generato i veicoli solari; tutto per non aver creduto nella magia sessuale insegnata da Gesù.

«E questa è la condanna: che la luce venne nel mondo e gli uomini amarono più le tenebre della luce, perché le loro opere erano malvagie. Perché chi fa il male odia la luce [*odia la magia sessuale*] e non si avvicina alla luce, perché le sue opere non siano biasimate [*esaminate*]. Ma chi opera secondo la verità si avvicina alla luce, affinché le sue opere siano conosciute, perché compiute secondo Dio».

Queste sono le testuali parole del sacro Vangelo di Giovanni. È necessario nascere in tutti i piani. Che cosa fanno un povero uomo o una povera donna pieni di teorie, che praticano esercizi, ecc., se non sono nati nell'astrale? A che serve loro lavorare con la mente se ancora non hanno un corpo mentale? L'essere umano deve dapprima generare i propri veicoli interni e poi sì, potrà praticare e studiare ciò che vuole. Perciò prima dobbiamo generare i veicoli interni, per avere il diritto d'incarnare l'anima e più tardi il Verbo.

Il cosiddetto astrale o il cosiddetto mentale sono solo ombre. Dobbiamo generare il vero astrale, il vero mentale. Quando nasce l'astrale solare il vecchio astrale, il fantasma freddo, è mutato in un guscio vuoto.

Quando nasce il vero mentale, il mentale solare, il vecchio mentale, il fantasma mentale, è mutato in un misero guscio completamente vuoto.

Per ultimo, diciamo che quando nasce il vero causale, la volontà solare, allora incarniamo l'Anima Divina. Arrivati a queste altezze abbiamo esistenza reale. Prima siamo abbozzi d'uomo. Prima non abbiamo esistenza reale. Siamo miseri fantasmi di uomini.

I veicoli cristici nascono dal sesso, è una questione sessuale. Come sopra così è sotto. Se il fisico nasce dal sesso i veicoli superiori nascono dal sesso.

Chiunque generi i propri veicoli cristici incarna la propria anima e quindi parla nel "verbo d'oro". È la lingua di potere che l'uomo parlava su questa antica terra che si chiamava Arcadia, dove si adoravano i figli del fuoco. È la lingua in cui tutto l'universo parla, lingua divina e di terribile potere. In questa lingua misteriosa l'Angelo di Babilonia scrisse il terribile *Mene, Mene, Tekel, Upharsin*, nel famoso banchetto di Baldassarre. Quella stessa notte si compì la sentenza, Babilonia fu distrutta e il Re morì.

Si è parlato molto della lingua universale, ma possiamo parlarla solo quando incarniamo l'anima. Allora il Kundalini fiorisce sulle labbra feconde, fatto Verbo. Quando l'umanità uscì dal paradiso per aver disperso il seme, dimenticò la lingua divina che, come un fiume d'oro, scorre maestosamente nella folta foresta del sole. Le radici di qualsiasi idioma appartengono alla primitiva lingua divina. L'unico cammino esistente per ritornare a parlare nella lingua divina è la magia sessuale. Esiste una stretta relazione tra gli organi sessuali e la laringe creatrice. Nelle antiche scuole di Misteri agli Iniziati era proibito raccontare le remote catastrofi antediluviane per il timore di evocarle e di portarle a nuova manifestazione. Gli antichi Ierofanti sapevano che tra gli elementi della natura ed il Verbo esiste un'intima relazione.

L'opera intitolata "Logos, Mantra, Magia", del grande Maestro Gnostico Rosacroce, dottor Arnold Krumm Heller, è un vero gioiello di sapienza occulta. Il grande Maestro conclude quest'opera dicendo quanto segue: «Nei tempi antichi c'era una scuola di Misteri dove appariva un anello su cui era incisa

l'immagine di Iris e di Serapis uniti da una serpe». Aggiunge il dottor Krumm Heller: «Qui è sintetizzato tutto quello che ho detto in questo libro». Nell'ottava lezione del Corso Zodiacale il dottor Krumm Heller scrisse un paragrafo che scandalizzò molti saccenti. Costoro, dopo la morte del Maestro, hanno cercato di falsificare questo paragrafo a modo loro, ciascuno in accordo con le proprie teorie. Trascriviamo ora il paragrafo tale e quale il Maestro Huiracocha lo scrisse. Vediamo:

«Invece del coito che arriva all'orgasmo devono essere prodigate, riflessivamente, dolci carezze, frasi amoroze e tocchi delicati, mantenendo la mente costantemente staccata dalla sessualità animale, mantenendo la più pura spiritualità, come se l'atto fosse una vera cerimonia religiosa.

»Tuttavia l'uomo può e deve introdurre il pene e mantenerlo nel sesso femminile, perché sopravvenga in entrambi una sensazione divina, piena di piacere, che può durare ore intere, ritirandolo nel momento in cui si approssima lo spasimo, così da evitare la eiaculazione del seme. In questo modo avranno sempre più voglia di accarezzarsi.

»Questo si può ripetere quante volte si vuole senza che mai sopraggiunga la stanchezza, anzi, al contrario, è la chiave magica per ringiovanire di giorno in giorno, mantenendo il corpo sano e prolungando la vita, giacché questa costante magnetizzazione è una fonte di salute.

»Sappiamo che nel magnetismo comune il magnetizzatore comunica i fluidi al soggetto, e se il primo ha risvegliato queste forze può guarire il secondo. La trasmissione del fluido magnetico si fa, in genere, attraverso le mani o attraverso gli occhi, ma è necessario dire che non c'è conduttore più poderoso, mille volte più forte, mille volte superiore agli altri, del membro virile e della vulva come organi di ricezione.

»Se molte persone praticano ciò forza e successo si espandono intorno nei confronti di tutti quelli che si mettono in contatto commerciale o sociale con loro. Però nell'atto di magnetizzazione divina, sublime, a cui ci riferiamo, entrambi, uomo e donna, si magnetizzano reciprocamente, essendo l'uno per l'altra come uno strumento musicale che, suonato, lancia o strappa suoni prodigiosi di misteriose o dolci armonie. Le corde di questo strumento sono sparse per tutto il corpo, le labbra e le dita ne sono i tasti principali, a condizione che nell'atto prevalga la purezza più assoluta, che ci rende maghi in questo istante supremo». Termina qui il dottor Krumm Heller.

Questo è il cammino dell'Iniziazione, all'incarnazione del Verbo si arriva con questo cammino. Possiamo essere studenti rosacroce, teosofi, spiritualisti, possiamo praticare yoga e non c'è dubbio che in tutto questo ci siano opere meravigliose e magnifiche pratiche esoteriche, ma se non pratichiamo la magia sessuale non generiamo l'astrale solare, la mente solare, la volontà solare. Senza la magia sessuale non possiamo nascere di nuovo. Pratica ciò che vuoi, studia nella scuola che più ti piace, prega nel tempio che preferisci, ma pratica la magia sessuale. Vivi il sentiero del Matrimonio Perfetto. Non siamo contro alcuna santa religione, contro alcuna scuola, ordine o setta. Tutte queste sacre istituzioni sono necessarie, ma vi consigliamo di vivere il sentiero del Matrimonio Perfetto. Il Matrimonio Perfetto non si oppone al vivere religioso, o alle pratiche esoteriche del santo yoga. Il Movimento Gnostico è formato da gente di tutte le religioni, scuole, logge, sette, ordini, ecc.

Ricorda, amato lettore, la gioia sacra con il suo I.A.O., lavora con l'I.A.O. L'I.A.O. è nascosto nel Gaio...

Il Sacerdote, il Maestro di ogni loggia, il discepolo di yoga, tutti otterranno di nascere, tutti otterranno di conservare la loro vera castità, se praticano magia sessuale.

Benedetto sia l'I.A.O., benedetta sia la magia sessuale, benedetto il Matrimonio Perfetto! Nella magia sessuale si trova la sintesi di tutte le religioni, scuole, ordini e yoga. Ogni sistema di autorealizzazione senza la magia sessuale è incompleto e pertanto non serve.

Cristo e la magia sessuale costituiscono la suprema sintesi pratica di tutte le religioni.

LA CONOSCENZA DIRETTA

Chi studia occultismo vuole la conoscenza diretta, anela sapere come va, vuole conoscere i propri progressi interni.

La più grande aspirazione di ogni studente è di potersi trasformare in un cittadino cosciente dei mondi superiori e studiare ai piedi del Maestro. Disgraziatamente l'occultismo non è così facile come a prima vista sembra. La razza umana ha i suoi poteri interni completamente danneggiati, atrofizzati. Gli esseri umani hanno sciupato non solo i loro sensi fisici ma anche, e questo è peggio, le loro facoltà interne. Questo è stato il risultato karmico dei nostri cattivi costumi. Lo studente cerca qua e là, legge e rilegge quanti libri di occultismo e di magia gli capitano tra le mani e il povero aspirante ottiene unicamente di riempirsi di terribili dubbi e di confusioni intellettuali. Esistono milioni di teorie e migliaia di autori. Gli uni ripetono le idee degli altri. Quelli contraddicono questi, tutti contro uno, uno contro tutti; tra collega e collega ironizzano e si combattono reciprocamente, gli uni contro gli altri, e tutti realmente contro tutti. Alcuni autori consigliano al devoto di essere vegetariano, altri gli dicono di non esserlo. Quelli gli consigliano di praticare esercizi di respirazione, questi gli dicono di non praticarli. Per il povero ricercatore il risultato è spaventoso. Non sa che cosa fare. Anela la luce, supplica, chiama, e niente, niente, assolutamente niente.

Che cosa fare? Che cosa fare? Che cosa fare?...

Abbiamo conosciuto individui sommamente mistici, "eroi dei gruppi". Molti di loro sono vegetariani, astemi, virtuosi, ecc., di solito sono molto sinceri, vogliono il bene dei propri seguaci, ma come tutti sospirano, soffrono, piangono in segreto. Mai i poveretti hanno visto ciò che predicano. Non conoscono il proprio Guru, mai hanno avuto la felicità di conversare con lui personalmente. Mai hanno visto i piani di coscienza cosmica, piani o mondi superiori dei quali fanno diagrammi tanto belli e descrizioni tanto interessanti. Noi Fratelli del Tempio, proviamo vera pietà per costoro e cerchiamo di aiutarli. Questo è quello che tentiamo di fare ma è tutto inutile. Essi odiano tutto ciò che sia sesso, tutto ciò che somigli al sesso. Quando si parla loro del Matrimonio Perfetto, si offendono e protestano adirati difendendo la propria astensione. Questi poveri ciechi, guide di ciechi, hanno bisogno di essere guidati. Soffrono molto perché non hanno la felicità di godere della conoscenza diretta. Soffrono in silenzio per non demoralizzare o turbare i loro seguaci. Noi, i Fratelli del tempio, francamente li amiamo e li compatiamo. È necessario smettere di teorizzare.

L'oppio delle teorie è più amaro della morte. L'unico cammino per riconquistare i poteri perduti è la magia sessuale. Il Grande Arcano ha il vantaggio di rigenerare l'uomo. L'essere umano ha bisogno di rigenerarsi e questo non è questione di autori o di biblioteche. Abbiamo bisogno di lavorare con il grano, con il seme. Come la lucertola può rigenerare la propria coda e il verme la sua, così anche l'uomo può rigenerare i suoi poteri perduti. Questi animali riformano la loro coda perduta con la forza sessuale che possiedono. Allo stesso modo l'uomo, con la forza sessuale, può riformare, riconquistare i suoi poteri interni. Con questo cammino i pellegrini sofferenti possono arrivare alla conoscenza diretta. Allora si convertiranno per i loro gruppi di fratelli in veri sacerdoti illuminati. Il cammino è la magia sessuale. Ogni guida deve essere chiaroveggente e chiaroudiente.

Diamo di seguito un esercizio per lo sviluppo della chiaroveggenza e dell'udito segreto. Dopo l'acquisizione di queste facoltà è bene rimanere per un po' di tempo nelle foreste più profonde, appartati dalla vita urbana. Nella pace della natura gli Dei del fuoco, dell'aria, dell'acqua e della terra ci insegnano le loro cose ineffabili. Non si tratta unicamente di vivere nella foresta: «Che cosa fa il santo nel bosco?». Però dobbiamo passare delle buone vacanze in campagna. Questo è tutto.

Chi vuole la conoscenza diretta deve preoccuparsi di mantenere la propria mente in perfetto equilibrio.

Pratica

Il grande Maestro Huiracocha insegna una pratica molto semplice per vedere i *tattva* (*tattva* è vibrazione dell'etere).

L'esercizio è il seguente: il devoto introduca i pollici nelle orecchie, chiuda gli occhi coprendoli con gli indici, tappi le narici con i medi ed infine chiuda le labbra con gli anulari ed i mignoli.

In queste condizioni lo studente deve cercare di vedere i *tattva* con il sesto senso. Quest'occhio si trova tra le sopracciglia.

Yogananda, che dà lo stesso esercizio di Krumm Heller, consiglia inoltre di usare il *mantra* OM. Dice che il devoto deve appoggiare i gomiti su dei cuscini posti su un tavolo. Il devoto farà questa pratica davanti al tavolo, con il viso rivolto verso oriente. Yogananda consiglia di avvolgere in una coperta di lana la sedia su cui il devoto si siede per realizzare questa pratica. Questo ci ricorda Apollonio di Tiana che si avvolgeva in un mantello di lana per isolarsi totalmente dalle correnti perturbatrici.

Molti autori danno questo esercizio e noi lo consideriamo molto buono. Crediamo che con questa pratica si sviluppino la chiaroveggenza e l'udito magico.

All'inizio il devoto non vedrà altro che tenebre ma, quanto più si sforzerà di praticare, chiaroveggenza e udito magico si svilupperanno, lenti ma sicuri.

All'inizio il devoto non udrà altro che i propri suoni fisiologici ma a poco a poco durante la pratica udrà suoni di volta in volta più delicati. Così risveglierà l'udito magico.

Il lettore, invece di fare indigestione di tante teorie contraddittorie, è meglio che pratici e sviluppi le proprie facoltà interne. Il processo di rigenerazione deve procedere intimamente unito all'esercizio esoterico. La scienza dice: organo che non si usa si atrofizza. È necessario usare gli organi della chiaroveggenza e dell'udito magico. È urgente esercitarsi con questi organi e rigenerarli.

Queste pratiche non sono contro alcuna religione, setta, scuola o credo. Sacerdoti, guide, istruttori di tutte le scuole e ordini possono fare questi esercizi per risvegliare le loro facoltà. Così potranno condurre meglio i rispettivi gruppi.

Il risveglio delle facoltà interne deve procedere parallelamente allo sviluppo culturale, intellettuale e spirituale.

Il chiaroveggente, inoltre, deve pure sviluppare tutti i *chakra* per non cadere in gravi errori.

La maggior parte dei chiaroveggenti ha commesso grandi errori. Quasi tutti i famosi chiaroveggenti hanno riempito il mondo di lacrime. Quasi tutti i grandi chiaroveggenti hanno calunniato il prossimo. La chiaroveggenza usata male ha prodotto divisioni, assassini, adulteri, furti, ecc.

Il chiaroveggente ha bisogno del pensiero logico e del concetto esatto. Il chiaroveggente deve avere un perfetto equilibrio mentale. Il chiaroveggente deve essere profondamente analitico, matematico nelle investigazioni ed esigente nell'espressione.

La chiaroveggenza esige, per il suo corretto funzionamento, lo sviluppo perfetto della chiaroudienza, dell'intuizione, della telepatia, del presentimento e di altre facoltà.

CRESCETE E MOLTIPLICATEVI

La Genesi dice: «Crescete e moltiplicatevi». La parola “crescete” significa trasmutare e sublimare l’energia sessuale per crescere spiritualmente. La parola “moltiplicatevi” si riferisce alla riproduzione della razza umana. Esistono due tipi di figli menzionati nella Bibbia, i figli di Dio e i figli degli uomini. Sono figli di Dio quelli che nascono dalla magia sessuale quando non c’è spargimento di seme. Sono figli degli uomini quelli che nascono dal piacere passionale con spargimento di seme.

Bisogna generare figli di Dio e poi lottare per la loro crescita spirituale.

Educazione dei figli

I figli apprendono più con l’esempio che con il precetto. Se vogliamo che i nostri figli crescano spiritualmente dobbiamo preoccuparci della nostra stessa crescita spirituale. Non basta moltiplicarci dobbiamo anche crescere spiritualmente.

Il peccato

Il nostro risplendente “dragone di Sapienza” ha tre aspetti, che sono: Padre, Figlio e Spirito Santo.

Il Padre è luce e vita, il Figlio è l’acqua e il sangue che sgorgò dal costato del Signore colpito dalla lancia di Longino. Lo Spirito Santo è il fuoco della Pentecoste o fuoco dello Spirito Santo, chiamato dagli Indostani Kundalini, il serpente igneo dei nostri magici poteri, il fuoco santo simbolizzato dall’oro.

Si pecca contro il Padre quando diciamo menzogne.

Si pecca contro il Figlio quando odiamo qualcuno. Si pecca contro lo Spirito Santo quando fornichiamo, cioè quando disperdiamo il seme. Lo Spirito Santo è il fuoco sessuale.

Istruzione

Dobbiamo insegnare ai nostri figli a dire la verità e nient’altro che la verità. Dobbiamo insegnare ai nostri figli la legge dell’Amore. Amore è legge, però amore cosciente. All’età di quattordici anni dobbiamo insegnare ai nostri figli i Misteri del sesso. Così, su questo triplice aspetto di santità e di perfezione, i nostri figli cresceranno spiritualmente. Chi orienta i propri figli su questo triplice aspetto di perfezione avrà messo una base d’acciaio per la loro felicità. E necessario, però, insegnare loro non solo con il precetto ma anche con l’esempio. Dobbiamo dimostrare con i fatti ciò che predichiamo.

Professione

La vita moderna esige che prepariamo i nostri figli intellettualmente. È giusto che essi abbiano una professione per vivere. È necessario osservare accuratamente le loro disposizioni vocazionali per orientarli intellettualmente. Mai dobbiamo lasciare un figlio o una figlia senza professione. Ogni essere umano deve

apprendere una professione che gli permetta di vivere. È un crimine molto grave lasciare un figlio impreparato e senza professione.

I tempi moderni esigono che le nostre figlie ricevano una solida preparazione spirituale e intellettuale. È indispensabile che le madri insegnino loro, quando compiono quattordici anni, i Misteri del sesso. È giusto che camminino lungo il triplice sentiero di verità, d'amore e di castità.

La donna moderna deve avere una professione per vivere. È necessario che i padri e le madri comprendano che anche le loro figlie hanno bisogno di crescere spiritualmente e di moltiplicarsi con il Matrimonio Perfetto. Però si faccia tutto dignitosamente e con ordine. È assurdo che le figlie vadano sole con il fidanzato, per le vie o nei parchi, o nei cinema, o a ballare. Succede che, non avendo ancora ucciso l'ego animale, si lasciano facilmente sedurre sessualmente e cadono miseramente. Le figlie devono essere sempre accompagnate dal padre o dai familiari, mai devono restare sole con il fidanzato. I padri non devono mai ostacolare il matrimonio delle figlie, ma ripeto, si faccia tutto all'interno della legge e dell'ordine. È necessario riprodursi con castità e crescere spiritualmente. Questo è il cammino del Matrimonio Perfetto.

DUE RITUALI

Ci sono alcuni riti tenebrosi che resistono dalle più remote epoche della storia. Le fattucchiere della Tessaglia celebravano alcuni rituali nei cimiteri o nei sepolcri di famiglia per evocare gli spettri dei morti. Nell'anniversario dei loro amati defunti affluivano davanti alle tombe del cimitero e, urlando spaventosamente, si pungevano il petto perché ne sgorgasse sangue. Questo serviva da veicolo alle ombre dei morti affinché si materializzassero nel mondo fisico. Omero, il grande Iniziato, nell'Odissea racconta qualcosa circa un rituale celebrato da uno stregone sull'isola di Calipso, dove regnava la crudele dea Circe. Il sacerdote, scannato un capo di bestiame dentro una buca che si riempì di sangue, invocò l'indovino di Tebe. Omero racconta che questi accorse alla chiamata e che si poté materializzare totalmente grazie al sangue. L'indovino di Tebe conversò personalmente con Ulisse e gli predisse parecchie cose. Il saggio autore di Zarathustra dice: «Scrivi con il sangue e imparerai che il sangue è spirito». Goethe, attraverso il suo Mefistofele, esclamava: «È un fluido molto peculiare».

L'Ultima Cena

L'Ultima Cena è una cerimonia magica d'immenso potere, qualcosa di molto simile all'arcaica cerimonia della "Fratellanza del Sangue". La tradizione di questa fratellanza dice che se due o più persone mescolano il loro sangue in una coppa e poi bevono da essa rimangono fratelli di sangue in eterno. I veicoli astrali di queste persone così si associano intimamente per l'eternità. Il popolo ebreo attribuisce al sangue caratteristiche di tipo molto speciale. L'Ultima Cena fu una cerimonia di sangue. Gli apostoli misero, ciascuno nella propria coppa, gocce del proprio sangue che poi versarono nel calice del Cristo Gesù. Anche l'Adorabile vi aveva versato del suo sangue reale. Così il sangue del Cristo Gesù si mescolò con il sangue dei discepoli nel Santo Grial.

La tradizione racconta che Gesù dette da mangiare ai suoi discepoli anche particelle infinitesimali della sua stessa carne. «E prendendo il pane, avendo reso grazie, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: "Questo è il mio corpo che è dato per voi. Fate questo in memoria di me". Così fece pure con il calice, dicendo dopo che ebbe cenato: "Questo calice è il nuovo patto nel mio sangue che è versato per voi"». Così si firmò il patto. Ogni patto si firma con il sangue. L'astrale del Cristo Gesù rimase associato, unito ai suoi discepoli e a tutta l'umanità dal patto di sangue. L'Adorabile è il Salvatore del Mondo. La cerimonia del sangue è antica quanto l'infinito. Tutti i grandi Avatara l'hanno realizzata fin dai tempi antichi. Anche il Grande Signore dell'Atlantide realizzò l'Ultima Cena con i suoi discepoli.

Ogni Unzione Gnostica, qualunque sia il culto o la credenza, la setta o la religione, è associata, intimamente unita all'Ultima Cena dell'Adorabile dal patto di sangue. La Santa Chiesa Gnostica Cristiana Primitiva, alla quale abbiamo la fortuna di appartenere, conserva in segreto i rituali primitivi usati dagli apostoli. Questi sono i rituali dei Cristiani che si riunivano nelle catacombe di Roma all'epoca dell'imperatore Nerone, sono gli stessi rituali degli Esseni, umile casta di Grandi Iniziati tra i quali si annovera il Cristo Gesù. Sono gli stessi rituali primitivi degli antichi cristiani.

Questi rituali detengono il potere. In essi si trova racchiusa tutta la scienza segreta del Grande Arcano. Quando ritualizziamo, vocalizziamo alcuni *mantra* che hanno il potere di sublimare l'energia sessuale fino al

cuore. Nel tempio-cuore vive il Cristo interno. Quando le energie sessuali si sublimano nel cuore, hanno allora l'immensa fortuna di mescolarsi con le forze del Cristo interno per entrare nei mondi superiori. I nostri rituali si ripetono in tutti i sette grandi piani cosmici. La cerimonia rituale stabilisce un canale segreto che dalla regione fisica passa per tutti e sette i grandi piani, fino al mondo del Logos Solare. Gli atomi cristici del Logos Solare scendono attraverso questo canale e si accumulano nel pane e nel vino. È in questo modo che il pane ed il vino, per opera della Transustanziazione, si convertono realmente nella carne e nel sangue del Cristo. Mangiando il pane e bevendo il vino gli atomi cristici si diffondono per tutto il nostro organismo e passano ai corpi interni per svegliare in noi i poteri della loro natura solare.

Gli apostoli bevvero sangue del Cristo e mangiarono carne del Cristo.

Le forze sessuali e il rituale

Ne "La Zarza de Horeb" del dottor Adoum (il Mago Jefa), abbiamo trovato la descrizione di una Messa Nera dell'epoca medioevale. Il dottor Adoum trascrive il paragrafo preso dall'opera di Huysmans. Questa descrizione è così interessante che non possiamo tralasciare di farla conoscere ai nostri lettori. Vediamo:

«Come regola generale officiava un Sacerdote. Si denudava completamente, mettendosi poi una comune veste talare. Sull'altare si trovava distesa una donna nuda, usualmente la questuante. Due donne nude facevano da chierichetti, a volte si usavano delle adolescenti, che dovevano essere necessariamente nude. Quelli che assistevano, si vestivano o si denudavano a seconda del capriccio del momento. Il sacerdote portava a termine tutti gli esercizi del rituale e i presenti accompagnavano questa rappresentazione con qualsiasi gesto osceno. L'atmosfera si caricava sempre più, l'ambiente si faceva fluido in sommo grado. Certamente tutto contribuiva a ciò: il silenzio, l'oscurità e il raccoglimento. Il fluido era attrattivo, cioè metteva i presenti in contatto con gli elementali. Se durante la cerimonia la donna distesa sull'altare concentrava il suo pensiero su un desiderio non era raro che si producesse una trasmissione assolutamente reale, trasmissione che trasformava ciò che era il di lei oggetto in vera ossessione. Il fine era stato raggiunto. Quel giorno, o nei giorni seguenti, si osservava la realizzazione del fenomeno e lo si attribuiva alla bontà di Satana. Tuttavia questo ambiente fluido aveva sempre un inconveniente, esasperare i nervi e produrre in qualche membro dell'assemblea crisi isteriche che a volte arrivavano ad essere collettive.

»Non era raro vedere, in un dato momento, le donne impazzite strapparsi i vestiti e gli uomini abbandonarsi a gesti disordinati. D'un tratto due o tre donne cadevano perfino al suolo, prese da violente convulsioni. Erano semplici medium che cadevano in trance. Si diceva che erano posseduti e tutti si mostravano soddisfatti».

Finisce qui la narrazione di Huysmans, trascritta dal dottor Adoum. Da questo racconto possiamo renderci conto di come si è abusato dei rituali e delle forze sessuali per compiere atti di terribile malvagità. È chiaro che lo stato di sovraccitazione nervosa, di tipo assolutamente sessuale e passionario in un rituale come questo, determina con violenza un certo genere di forza mentale satura di energia creatrice. Il risultato di simile rituale è il fenomeno magico.

Ogni rituale è in relazione con il sangue e con il seme. Il rituale è una spada a due tagli. Protegge e dà vita ai virtuosi e ai puri. Ferisce e distrugge i tenebrosi e gli impuri. Il rituale è più potente della dinamite e del coltello.

Nel rituale si maneggiano le forze nucleari. L'energia atomica è un dono di Dio. La stessa può guarire o uccidere. Ogni tempio in cui si celebra la Santa Unzione Gnostica è, di fatto e per questo motivo, una centrale di energia atomica.

Anche nell'Atlantide i maghi neri utilizzavano rituali simili, combinati con le forze sessuali. Il risultato di tali abusi fu lo sprofondamento di quel continente che era arrivato ad un altissimo grado di civiltà.

Le forze sessuali sono in intima relazione con i quattro elementi della natura. Ogni rituale nero, ogni messa nera ha le sue coordinate fatali nella natura. Ora ci spieghiamo le cause dell'affondamento dell'Atlantide. La forza sessuale è come l'elettricità, si trova diffusa dappertutto. È una forza che risiede negli elettroni. Fluisce nel nucleo di ogni atomo e nel centro di ogni nebulosa. Senza questa forza i mondi dello spazio infinito non esisterebbero. Questa è l'energia creatrice del Terzo Logos. I maghi bianchi e i maghi neri lavorano con questa forza. I maghi bianchi lavorano con i rituali bianchi, i maghi neri con i rituali neri. L'Ultima Cena dell'Adorabile Salvatore del mondo ha una tradizione arcaica ed antichissima che si perde nella notte dei tempi. La messa nera e tutte le cerimonie nere dei tenebrosi derivano da un passato lunare molto antico. In tutte le epoche sono esistiti due rituali, uno di luce, l'altro di tenebre. Il rituale è Magia pratica. I maghi neri odiano mortalmente la Santa Eucaristia. I maghi delle tenebre giustificano il loro odio per i rituali del pane e del vino nelle maniere più diverse. A volte danno ai Vangeli le più capricciose interpretazioni della loro fantasia. Il loro stesso subcosciente li tradisce. Cercano in qualche modo di distruggere l'Ultima Cena. Odiano l'Ultima Cena dell'Adorabile. I nostri discepoli devono stare all'erta e vigili contro questo tipo di soggetti pericolosi. Chiunque odi i rituali dell'Ultima Cena è Mago Nero. Chiunque respinga il pane e il vino della Santa Unzione Gnostica respinge di fatto la carne ed il sangue del Cristo. Queste persone sono Maghi Neri.

La Chiesa Gnostica

Esistono quattro cammini importantissimi che ogni Matrimonio Perfetto deve conoscere. Primo, il cammino del fachimiro; secondo, il cammino del monaco; terzo, il cammino dello yogi; quarto, il cammino dell'uomo equilibrato.

Il Movimento Gnostico Cristiano Universale ha scuola ed ha religione.

Viviamo il primo cammino nella vita pratica, imparando a vivere rettamente. Nella nostra Chiesa risiede il secondo cammino; essa ha i suoi sacramenti, i suoi rituali e la sua vita conventuale. Viviamo il terzo cammino in quanto occultisti pratici. Abbiamo le nostre pratiche esoteriche, esercizi speciali per il risveglio delle facoltà latenti nell'uomo. Viviamo il quarto cammino, la via dell'uomo astuto, nella pratica, vivendo nel più completo equilibrio, studiando l'Alchimia e la Cabala. Lavoriamo per disintegrare l'io psicologico.

Noi non siamo membri della Chiesa Cattolica Romana. Questa Chiesa segue unicamente il cammino del monaco. Noi percorriamo tutti e quattro i cammini. Nella Religione Gnostica abbiamo il cammino del monaco con il suo Patriarca, con i suoi Arcivescovi, Vescovi e Sacerdoti. Per questo motivo non apparteniamo alla Chiesa di Roma. Neppure siamo contro alcuna religione, scuola o setta. Molti sacerdoti della Chiesa Romana sono passati nelle nostre file. Gente di tutte le organizzazioni si è affiliata al nostro Movimento Gnostico. La nostra Chiesa Gnostica è tra le più complete. Nel cammino del fachimiro impariamo a vivere rettamente. Nel cammino del monaco sviluppiamo il sentimento. Nel cammino dello yogi pratichiamo gli esercizi esoterici che mettono in attività i poteri occulti latenti nell'uomo. Nel cammino dell'uomo equilibrato, lavoriamo con l'Alchimia e con la Cabala e lottiamo per disintegrare l'io. La nostra Chiesa Gnostica è la Chiesa trascendente. Essa si trova nei mondi superiori. Abbiamo anche molti templi nel mondo fisico. Inoltre abbiamo aperto molti Lumisiali Gnostici, dove si officiano i Santi Rituali e si studia la Dottrina Segreta dell'Adorabile Salvatore del mondo. Non dobbiamo dimenticare che il Movimento Gnostico è scuola e religione nello stesso tempo. Ormai è stato definitivamente comprovato che Gesù Cristo fu Gnostico. Il Salvatore del mondo fu membro attivo della casta degli Esseni, mistici che non si tagliavano mai né capelli né barba. La Chiesa Gnostica è l'autentica Chiesa Primitiva Cristiana, il cui primo Pontefice fu l'Iniziato Gnostico chiamato Pietro. Ad essa appartenne Paolo di Tarso. Egli fu Nazareno. I Nazareni furono un'altra setta gnostica. La primitiva Chiesa cristiana fu il vero tronco esoterico da cui si staccarono molte sette neocristiane, quali il cattolicesimo romano, il protestantesimo, l'avventismo, la Chiesa d'Armenia, ecc. Noi, francamente, abbiamo preso la decisione di far conoscere pubblicamente la radice del Cristianesimo: lo Gnosticismo. Questa è la Chiesa Cristiana Primitiva. A questa Chiesa Gnostica appartiene il Patriarca

Basilide, celebre Alchimista, che lasciò un libro di piombo di sette pagine che, come dice il Maestro Krumm Heller, è conservato nel museo Kircher in Vaticano. Questo libro non può essere compreso dagli archeologi perché è un libro di scienza occulta. Basilide fu discepolo di San Mattia. L'attuale Cattolicesimo romano non è il vero Cattolicesimo. Il legittimo ed autentico Cattolicesimo è quello Gnostico Cristiano Primitivo. L'attuale setta romana è solo una deviazione del Cattolicesimo Gnostico Primitivo. Francamente è questa la causa basilare per cui noi ci allontanammo completamente dalla setta di Roma. Alla Chiesa Gnostica Cattolica Cristiana Primitiva appartennero Santi come Saturnino d'Antiochia, celebre cabalista; Simon Mago, che se ne sviò in modo deplorabile; Carpocrate, che fondò vari conventi gnostici in Spagna; Marcione di Ponto, San Tommaso, Valentino, il Grande Maestro dei Misteri Maggiori chiamato Sant'Agostino; Tertulliano, Sant'Ambrogio, Ireneo, Ippolito, Epifanio, Clemente d'Alessandria, Marco, il grande Gnostico che curò la Santa Unzione Gnostica e che ci lasciò insegnamenti straordinari sul cammino delle forze sessuali attraverso le dodici porte zodiacali dell'organismo umano. Gnostici furono pure Empedocle, San Girolamo e molti altri santi dell'antica Chiesa Gnostica Cattolica Cristiana Primitiva dalla quale l'attuale setta romana si è sviata.

I Sacramenti

Nella nostra Chiesa Gnostica abbiamo Battesimo, Comunione di pane e vino, Matrimonio, Confessione (conversazione amichevole tra Maestri e discepoli) e, per ultimo, l'Estrema Unzione.

Nella Chiesa trascendente, il Matrimonio Gnostico è molto interessante. In questo sacramento la donna si veste con l'abito di sacerdotessa Gnostica. Poi è data in sposa a suo marito. In questo officiano i Santi Maestri ed ella è accettata come sposa con l'impegno di non fornicare.

Il Cristo

La Chiesa Gnostica adora il Salvatore del mondo chiamato Gesù. La Chiesa Gnostica sa che Gesù incarnò il Cristo e per questo lo adora. Cristo non è un individuo umano o divino. Cristo è un titolo che si dà ad ogni Maestro Realizzato fino in fondo. Cristo è l'esercito della voce. Cristo è il Verbo. Molto più in là del corpo, dell'anima e dello spirito c'è il Verbo. Chiunque arrivi ad incarnare il Verbo riceve, di fatto, il titolo di Cristo. Cristo è il Verbo stesso. È necessario che ognuno di noi incarni il Verbo.

Quando il Verbo si fa carne in noi parliamo nel Verbo della luce. Attualmente vari Maestri hanno incarnato il Cristo. Nell'India segreta vive da milioni d'anni il Cristo Yogi Babaji, l'immortale Babaji. Anche il Grande Maestro di Sapienza Kuthumi incarnò il Cristo. Sanat Kumara, il fondatore del Grande Collegio di Iniziati della Loggia Bianca, è un altro Cristo vivente. In passato molti incarnarono il Cristo. Nel presente alcuni lo incarnano. In futuro molti lo incarnaeranno. Giovanni il Battista è un Cristo Vivente. La differenza tra Gesù e gli altri Maestri che pure incarnarono il Cristo è nella gerarchia. Gesù è il più alto Iniziato Solare del Cosmo.

La Resurrezione

Il Supremo Grande Maestro Gesù attualmente vive con il suo corpo fisico resuscitato dai morti. Il Grande Maestro attualmente vive nel *Shambhala*, che è un paese segreto del Tibet Orientale. Molti altri Maestri Risorti vivono insieme al Supremo Grande Maestro e collaborano con Lui nella Grande Opera del Padre.

L'Unzione

Il Sacerdote Iniziato riceve, in stato di estasi, la sostanza Cristo e, operando magicamente, trasmette la propria influenza al pane e al vino, risvegliando così la sostanza cristonica radicata in questi elementi, perché operi miracoli risvegliando i poteri cristici dei nostri corpi interni.

Paramenti sacri

Nelle grandi cattedrali gnostiche il sacerdote gnostico usa normalmente i tre paramenti di ogni curato cattolico (sottana, rocchetto e pianeta).

Questi tre paramenti appartengono legittimamente alla Chiesa gnostica cattolica cristiana primitiva. Si usa anche il berretto a quattro punte. I tre paramenti sopra esposti rappresentano il corpo, l'anima e lo spirito, i mondi fisico, astrale e spirituale. Il berretto a quattro punte significa che è un uomo e quando predica si copre la testa, come a dire che sta esprimendo solo opinioni personali.

Nei Lumisiali gnostici il sacerdote indossa solo una tunica di colore azzurro-celeste con cordone bianco alla cintola. Calza anche dei sandali. Le Isidi dei Lumisiali gnostici coprono solo la loro testa con un velo bianco. Questo è tutto. In altri tempi si era stabilito che gli assistenti indossassero la loro tunica. Una tunica simile a quella che ognuno porta internamente nell'Intimo, a seconda del grado esoterico raggiunto. Poi questa usanza fu proibita a causa degli abusi di molti assistenti che, credendosi alti Iniziati, si vestivano con tuniche sfarzose e si abbellivano con nomi altisonanti. Inoltre questo si prestava all'orgoglio. Molti di quelli che si vestivano con tuniche di un certo grado, si riempivano di vanità e d'orgoglio all'interno del rito e guardavano con disprezzo quelli di più basso grado esoterico.

L'altare dell'ufficio

L'altare dell'ufficio deve essere di pietra. Ricordate che noi lavoriamo con la pietra filosofale (il sesso). L'altare significa anche la terra filosofale. La base del Calice, il fusto della pianta e la coppa sacra simboleggiano il fiore. Questo vuol dire che la sostanza cristonica del sole penetra nell'utero della terra, fa germinare il grano e crescere la spiga di frumento fino all'apparire del frutto, il seme. Dato il grano il resto muore. Tutto il potere del Cristo Sole resta rinchiuso nel grano. Lo stesso succede con il vino. Il sole fa maturare l'uva. Tutto il potere del Cristo Sole resta rinchiuso nell'uva. Con l'Unzione Gnostica, si liberano dal pane e dal vino tutti i poteri cristici solari. Allora essi agiscono nel nostro organismo, cristificandoci in accordo con la morte mistica, che è quella che va aumentando la percentuale di coscienza.

L'Epifania

L'Epifania è la manifestazione, o la rivelazione, o l'ascensione del Cristo in noi. Secondo Krumm Heller, il grande teologo Dietrich dice: «Per trovare, come si desidera, il rilegare o l'unione con la Divinità, bisogna passare per questi quattro cammini: ricevere Dio (Eucaristia), unione amorosa (magia sessuale), amore filiale (sentirsi Figlio di Dio), morte e resurrezione». Lo Gnostico vive questi quattro cammini.

Il Pretore

Nei mondi superiori esiste la Chiesa Gnostica, la Cattedrale dell'anima. In questa Cattedrale si celebrano rituali il venerdì e la domenica all'alba, o quando è necessario fare del bene all'umanità. Molti devoti partecipano al "Pretore" in corpo astrale. Ci sono anche alcuni atleti della scienza Jina che trasportano il proprio corpo fisico al "Pretore". Lì tutti questi devoti hanno la gioia di ricevere il Pane e il Vino.

Chiave per uscire in astrale coscientemente

La chiave per uscire in astrale è molto semplice: basta addormentarsi pronunciando mentalmente il potente *mantra* FARAON. Questo *mantra* si divide in tre sillabe: FA-RA-ON. Quando il devoto si troverà nello stato di transizione esistente tra la veglia e il sonno, si addenterà dentro se stesso per mezzo dell'autoriflessione cosciente e poi salterà soavemente dal suo letto, completamente identificato con il suo spirito soave e fluido. In corpo astrale ogni devoto può partecipare al "Pretore". Le persone che non hanno ancora generato l'astrale solare soffrono molto, perché non imparano ad uscire in astrale se non con molte pene e dopo moltissimo lavoro. Quelli che nelle passate reincarnazioni generarono l'astrale solare, escono dal corpo fisico con estrema facilità.

Chiave per mettere il corpo fisico in stato dei Jina

Il discepolo si concentrerà nel Maestro 'Oguara', e dovrà addormentarsi recitando questa orazione: «Credo in Cristo, credo in Oguara, Babaji, Mataji e i Maestri Jina. Levatemi dal mio letto con il corpo fisico. Portatemi alla Chiesa Gnostica con il mio corpo fisico in stato dei Jina».

Il devoto reciti questa orazione migliaia di volte, deve addormentarsi recitando questa orazione, quando il devoto si sente più addormentato che sveglio, quando sente il proprio corpo debole e pieno di stanchezza, quando si sente come ubriaco per il sonno, quando già comincia a sognare, si levi dal proprio letto, conservando il sonno come l'avarò conserva il proprio tesoro. Tutto il potere è nel sonno. In questi istanti lavorano forze terribili che elevano la vibrazione del corpo fisico, accelerando il movimento dell'atomo a velocità spaventose. Allora il corpo fisico entra in stato dei Jina, penetra nell'iperspazio. Se lo studente fa un salto con l'intenzione di fluttuare, noterà con meraviglia che può volare. In questo stato è invisibile per il mondo fisico, in questo stato può assistere al "Pretore".

Quando il corpo fisico sta entrando in stato dei Jina, comincia come a gonfiarsi, partendo dal basso verso l'alto, dalle caviglie dei piedi. Propriamente non è che si gonfi, ma le forze astrali lo compenetrano, dandogli questa apparenza di gonfio.

Aspetti generali del rituale gnostico

Quando l'officiante cattolico passa dal lato dell'Epistola al lato del Vangelo, per i profani di Roma è l'andata di Cristo da Erode a Pilato, ma per i Sacerdoti Gnostici è il passaggio da un mondo ad un altro dopo la morte.

Le quattro stagioni

Noi gnostici usiamo in ogni stagione un abito diverso. Nell'astrale ci sono Angeli che si alternano nel loro lavoro per aiutare l'umanità. Raphael in primavera, Uriel in estate, Michael in autunno e Gabriel in inverno. Tutti questi Angeli partecipano ai rituali gnostici per aiutarci.

Il Padre nostro

Di tutte le orazioni rituali la più potente è il "Padre nostro". È una orazione magica d'immenso potere. Immaginazione, ispirazione, intuizione sono i tre cammini obbligatori dell'Iniziazione.

Il Maestro Huiracocha dice quanto segue: «Prima è necessario vedere interiormente le cose spirituali e poi bisogna ascoltare il Verbo o la Parola Divina per preparare all'intuizione il nostro organismo spirituale. Questa trinità si trova nelle prime tre suppliche del Padre nostro, cioè: "Santificato sia il tuo Nome", vale a dire il Verbo Divino, il Nome magnifico di Dio, la Parola Creatrice. "Venga a noi il tuo Regno", vale a dire, pronunciando il Verbo, i *Mantra*, viene a noi il Regno interno dei Santi Maestri. "Sia fatta la tua volontà".

In ciò consiste l'unione di Dio che lascia tutto risolto... Con queste tre petizioni, dice Krumm Heller, abbiamo chiesto tutto. Se un giorno l'otterremo, saremo Dei e pertanto non avremo più bisogno di chiedere».

La Chiesa Gnostica conserva tutta la Dottrina Segreta dell'Adorabile Salvatore del Mondo. La Chiesa Gnostica è la Religione dell'allegria e della bellezza. La Chiesa Gnostica è il ceppo verginale da cui ebbero origine il cattolicesimo romano e tutte le altre sette che adorano il Cristo. La Chiesa Gnostica è l'unica Chiesa che conserva in segreto la dottrina che il Cristo insegnò ai suoi Discepoli da bocca a orecchio.

Non siamo contro alcuna religione. Invitiamo i fedeli di tutte le sante religioni che adorano il Signore a studiare la nostra Dottrina Segreta.

Non dobbiamo dimenticare che esistono rituali di luce e rituali di tenebre. Noi possediamo i rituali segreti dell'Adorabile Salvatore del Mondo.

Non disdegniamo e non disprezziamo alcuna religione. Tutte le religioni sono perle preziosissime infilate nel filo d'oro della Divinità. Affermiamo unicamente che la Gnosi è la fiamma da cui derivano tutte le religioni dell'Universo. Questo è tutto.

Capitolo Tredicesimo

LE DUE MARIE

Esistono due serpenti, quello che sale lungo il canale midollare e quello che scende. Nei Maghi Bianchi il serpente sale perché essi non spargono il seme. Nei Maghi Neri il serpente scende perché essi sì, spargono il seme.

Il serpente che sale lungo il canale midollare è la Vergine. Il serpente che scende dal coccige verso gli inferni atomici della natura è la Santa Maria della Magia Nera e della stregoneria. Ecco le due Marie, la bianca e la nera.

I Maghi Bianchi aborriscono la Santa Maria nera. I Maghi Neri odiano mortalmente la Vergine Maria bianca. Chi si arrischia a nominare nei saloni della stregoneria la Vergine è immediatamente attaccato dai tenebrosi.

Quando l'Iniziato sta lavorando nella Grande Opera deve lottare terribilmente contro gli Adepti di Santa Maria.

Le forze creatrici sono triplici: maschili, femminili e neutre. Queste grandi forze fluiscono dall'alto verso il basso.

Chi vuole rigenerarsi deve cambiare questo movimento e far tornare queste energie creatrici verso dentro e verso l'alto. Questo è contrario perfino agli interessi della natura. In tal caso i tenebrosi si sentono offesi ed attaccano terribilmente l'Iniziato. Le dame Adepte della "mano nera" assalgono sessualmente l'Iniziato per vuotarlo di energia. Questo succede in special modo durante il sonno. Vengono così le polluzioni notturne. Lo studente sogna con belle donne che lo scaricano sessualmente, per impedirgli l'ascesa del fuoco lungo il canale midollare.

Nell'abisso, i tenebrosi adorano Santa Maria e le cantano versi di maligna sublimità. I Maghi Bianchi adorano la Vergine che sale come serpente di fuoco lungo il canale midollare e su lei poggiano il capo, come il bambino nelle braccia della propria madre adorabile. In India si adora Kalì, la Divina Madre Kundalini, ma si adora anche Kalì nel suo aspetto nero e fatale. Queste sono le due Marie, la bianca e la nera, i due serpenti: il serpente di rame che sanava gli Israeliti nel deserto e il serpente tentatore dell'Eden.

Esistono Iniziazioni bianche e Iniziazioni nere. Templi di luce e templi di tenebre. Tutti i Gradi e tutte le Iniziazioni hanno fondamento nel serpente. Quando questo sale, ci convertiamo in Angeli, quando scende, ci convertiamo in Diavoli.

Passiamo ora a riferire una Iniziazione nera così com'è risultata dalla nostra indagine.

«L'aspirante fu tolto dal corpo fisico mentre stava dormendo. La festa dei Demoni si celebrò in una strada. Tutti gli assistenti erano in corpo astrale. Il neofita praticava magia sessuale negativa con spargimento di seme. Stava così progredendo nella scienza dei Demoni. Questi si presentarono alla festa con tuniche nere. La festa fu un vero sabba. Terminata l'orgia gli Adepti della "mano sinistra" condussero il loro amatissimo discepolo verso un tempio di color giallo. Questo era un antro di Magia Nera. Apparentemente il tempio, visto da fuori, sembrava un'umile cappella religiosa, dentro era un magnifico palazzo. Nel tempio

c'erano due piani o livelli e magnifici corridoi percorsi dai tenebrosi. Gli Adepti dell'ombra si congratularono con il candidato per i suoi tenebrosi successi. Era orribile vedere gli Adepti di Santa Maria. Il candidato si sentiva nel suo ambiente. In quei fantasmi astrali appariva la coda dei Diavoli. La festa delle tenebre fu magnifica. Un sacerdote dell'abisso salì su una pietra per pronunciare un sermone. Questo fantasma era una persona sincera ma in errore. Un uomo dalle buone intenzioni ma fatalmente perduto. Questo Adepto delle ombre disse solennemente: "Io sarò fedele alla mia religione, niente mi farà tornare indietro di un passo. Questo è sacro".

»Poi il tenebroso continuò con un lungo discorso che tutti applaudirono.

»Il festeggiato, che aveva avuto la disgrazia di risvegliare il Kundalini in forma negativa, fu marchiato con un sigillo fatale. Questo marchio era triangolare e aveva linee nere e grigie. Il sigillo, prima di essere usato, fu messo nel fuoco. Il marchio del sigillo rimase impresso sotto il polmone sinistro.

»I tenebrosi posero un nome fatale al discepolo e glielo incisero con lettere nere sull'avambraccio sinistro.

»Il nuovo Iniziato nero fu poi condotto davanti ad una statua dalla bellezza terribilmente maligna che simboleggia la Dea nera, il Regno di Santa Maria. Il discepolo, seduto davanti a questa statua, incrociò le gambe allo stile *anagarika*, la sinistra sulla destra. Poi mise le mani alla vita e si concentrò sulla Dea fatale. Finito tutto il tenebroso tornò al proprio corpo fisico, felice del trionfo».

Finisce qui l'indagine da noi compiuta in relazione alle Iniziazioni dell'abisso.

Tutti quelli che seguono il cammino del Matrimonio Perfetto dovranno difendersi dai tenebrosi. Questi cercano di togliere il devoto dal cammino reale per farlo membro della Loggia Nera. Quando ottengono il loro obiettivo allora lo studente è portato al banchetto dei demoni. La lotta è terribile, cervello contro sesso, sesso contro cervello e quello che più è terribile, quello che è più doloroso, cuore contro cuore. Tu lo sai.

Dobbiamo sacrificare tutti gli affetti umani, abbandonare tutto quello che indica passione carnale. Ciò è difficilissimo. Il passato grida, chiama, piange, supplica... ciò è terribilmente doloroso.

Il superuomo è il risultato di una tremenda rivoluzione della coscienza. Quelli che credono che l'evoluzione meccanica della natura ci trasformi in Maestri, sono assolutamente in errore. Il Maestro è il risultato di una tremenda rivoluzione della coscienza.

È necessario combattere contro la natura e contro l'ombra della natura.

IL LAVORO CON IL DEMONIO

Il risveglio del Kundalini e la dissoluzione dell'io costituiscono precisamente la base fondamentale di ogni Realizzazione totale.

In questo capitolo tratteremo il tema della dissoluzione dell'io. Essa è determinante per la liberazione finale.

L'io è il demone che portiamo dentro. In base a questa affermazione diciamo che il lavoro di dissoluzione dell'io è realmente il lavoro con il demone. Questo lavoro è molto difficile. Quando lavoriamo con il demone le entità tenebrose sogliono attaccarci terribilmente. Questa è realmente la via dell'uomo astuto, la famosa quarta via, il sentiero Tao.

Origine dell'io Pluralizzato

La lussuria è l'origine dell'io peccatore. L'Ego, Satana, è sottoposto alla Legge dell'eterno ritorno di ogni cosa; ritorna a nuove matrici per soddisfare i desideri. L'Io ripete in ciascuna delle sue vite gli stessi drammi, gli stessi errori. L'Io si complica attraverso il Tempo diventando sempre più perverso.

La morte di Satana

Il Satana che portiamo dentro è formato da atomi del nemico segreto. Satana ebbe un principio, Satana avrà una fine. Dobbiamo dissolvere Satana per ritornare alla Stella interiore che ci ha sempre sorriso. Questa è la vera liberazione finale. Solo dissolvendo l'io otteniamo la liberazione assoluta.

La stella Intima

Nelle profondità ignote del nostro Essere Divino abbiamo una stella interiore, assolutamente atomica. Questa stella è un atomo superdivino. I Cabalisti lo chiamano con il nome sacro di Ain Soph. Questo è l'Essere del nostro Essere. La Grande Realtà all'interno di noi.

Dio non evolve

Dio non ha bisogno di evolvere perché Egli è perfetto. Dio non ha bisogno di perfezionarsi. Egli è perfetto. Dio è il nostro Essere interno.

Evoluzione e Involuzione

Noi, gli Gnostici, non abbiamo mai negato la Legge dell'Evoluzione ma non accettiamo il fare un Dogma di questa legge.

Le leggi dell'evoluzione e dell'involuzione costituiscono l'asse meccanico della natura. Ogni ascesa va preceduta da una discesa; ad ogni evoluzione corrisponde una precisa involuzione.

Esiste Evoluzione nel seme che germoglia, nel gambo che cresce e si sviluppa, nella pianta che dà dei frutti. Esiste Involuzione nell'albero che decresce, appassisce, invecchia e muore.

Rivoluzione totale

Abbiamo bisogno di una tremenda rivoluzione della coscienza per ottenere il ritorno alla Stella interiore che guida il nostro Essere. Quando dissolviamo l'io vi è rivoluzione totale.

Il dolore

Il dolore non può perfezionare nessuno. Se il dolore perfezionasse tutta l'umanità sarebbe già perfetta. Il dolore è il risultato dei nostri errori. Satana commette molti errori. Satana raccoglie il frutto dei suoi errori. Il dolore è questo frutto. Il dolore è satanico. Satana non può perfezionarsi e non può perfezionare nessuno. Il dolore non perfeziona perché il dolore è di Satana. La Grande Realtà divina è felicità, pace, abbondanza e perfezione. La Grande Realtà non può creare il dolore. Il perfetto non può creare dolore. Ciò che è perfetto genera solo felicità. Il dolore fu creato dall'io (Satana).

Il tempo

Il tempo è Satana, Satana è ricordo. Satana è un manipolo di ricordi. Quando l'uomo muore restano solo i ricordi. Questi ricordi costituiscono l'io, il me stesso, l'ego che ritorna. Questi ricordi del ieri ritornano. È così che diveniamo schiavi del passato. Possiamo assicurare che il passato condiziona la nostra vita presente. Possiamo affermare che Satana è il tempo. Possiamo dire, senza timore di sbagliare, che il tempo non può liberarci da questa valle di lacrime perché il tempo è satanico. Dobbiamo imparare a vivere di istante in istante. La vita è un eterno ora, un eterno presente. Il creatore del tempo fu Satana. Quelli che credono di liberarsi in un lontano futuro, fra qualche milione di anni, con il tempo e con i secoli, sono candidati sicuri all'abisso e alla morte seconda, perché il tempo è di Satana. Il tempo non libera nessuno. Satana riduce in schiavitù, Satana non libera. Abbiamo bisogno di liberarci, qui ed ora. Abbiamo bisogno di vivere di istante in istante.

I sette centri fondamentali dell'uomo

Ogni essere umano ha sette centri basilari, fondamentali. Vediamoli:

1. l'intellettuale, situato nel cervello;
2. il centro motore o del movimento, ubicato nella parte superiore della spina dorsale;
3. l'emozionale, che si trova nel plesso solare e nei centri specifici nervosi del gran simpatico;
4. l'istintivo, situato nella parte inferiore della spina dorsale;
5. il sessuale, ubicato negli organi genitali;
6. l'emozionale superiore e
7. il mentale superiore

Questi ultimi due soltanto possono esprimersi attraverso l'autentico corpo astrale e il legittimo corpo mentale.

Tecnica per la dissoluzione dell'io

L'io controlla i cinque centri inferiori della macchina umana. I cinque centri sono: pensiero, sentimento, movimento, istinto e sesso.

I due centri dell'essere umano che corrispondono alla coscienza solare in occultismo si conoscono come mente solare e astrale solare. I due centri superiori non possono essere controllati dall'io. Disgraziatamente

la mente superiore e l'emozione non dispongono ancora di questi due veicoli solari. Quando la mente superiore è rivestita con il mentale solare e quando l'emozione superiore si riveste con l'astrale solare ci eleviamo di fatto allo stato veramente umano.

Chiunque voglia dissolvere l'io deve studiare i suoi funzionalismi nei cinque centri inferiori. Non dobbiamo condannare i difetti, ma nemmeno dobbiamo giustificarli. L'importante è prenderli. È urgente comprendere le azioni e le reazioni della macchina umana. Ciascuno dei cinque centri inferiori ha tutto un gioco complicatissimo di azioni e di reazioni. L'io lavora con ciascuno dei cinque centri inferiori e comprendendo a fondo tutto il meccanismo di ciascun centro siamo sul cammino della dissoluzione dell'io.

Nella vita pratica due persone, di fronte ad una rappresentazione, reagiscono in modo diverso. Quello che è gradevole per una persona può essere sgradevole per un'altra. Molte volte la differenza è nel fatto che una persona può giudicare e vedere con la mente e un'altra può essere toccata nei sentimenti. Dobbiamo imparare a distinguere la mente dal sentimento. Una cosa è la mente, un'altra il sentimento. Nella mente esiste tutto un giuoco di azioni e di reazioni che deve essere compreso. Nel sentimento esistono affetti che devono essere sacrificati, emozioni che devono essere accuratamente studiate e, in generale, tutto un meccanismo di azioni e di reazioni che facilmente si confondono con le attività della mente.

Centro Intellettuale

Detto centro è utile dentro la sua orbita; il problema è di voler farlo uscire dal suo campo di gravitazione. Le grandi realtà dello spirito soltanto possono essere sperimentate con la coscienza. Coloro che tentano d'investigare le verità trascendentali dell'Essere con solo il processo del ragionamento, cadono nello stesso errore di chi, ignorando l'uso e l'utilizzo degli strumenti moderni della scienza, tentasse di studiare la vita dell'infinitamente piccolo con i telescopi e la vita dell'infinitamente grande con i microscopi.

Il movimento

Abbiamo bisogno di autoscopirci e di comprendere profondamente tutte le nostre abitudini. Non dobbiamo permettere che la nostra vita continui a svolgersi meccanicamente. Sembra incredibile che noi, pur vivendo dentro i modelli delle abitudini, non conosciamo i modelli che condizionano la nostra vita. Abbiamo bisogno di studiare le nostre abitudini, abbiamo bisogno di comprenderle. Esse appartengono alle attività del centro del movimento. È necessario autosservarci nel modo di vivere, agire, vestire, camminare, ecc. Il centro del movimento svolge molte attività. Anche gli sport appartengono al centro del movimento. Quando la mente interferisce in questo centro ostruisce e danneggia, perché essa è molto lenta, mentre il centro del movimento è molto rapido. Ogni dattilografo lavora con il centro del movimento e, naturalmente, se la mente interviene, può sbagliare sulla tastiera. Un uomo che guida un'automobile potrebbe fare un incidente se la mente intervenisse.

Centro Emozionale

L'essere umano esaurisce le sue energie sessuali con torpidezza nell'abusare delle emozioni violente: cinema, TV, partite di calcio, ecc. Dobbiamo imparare a dominare le nostre emozioni; ci vuole il risparmio delle nostre energie sessuali.

L'istinto

Esistono vari istinti: l'istinto di conservazione, l'istinto sessuale ecc. Ci sono anche molte perversioni dell'istinto. Nel fondo di ogni essere umano ci sono forze subumane istintive, brutali, che paralizzano il vero spirito d'amore e di carità. Queste forze demoniache prima devono essere comprese e poi sottomesse ed eliminate. Sono forze bestiali, istinti criminali, lussuria, vigliaccheria, paura, sadismo sessuale, bestialità

sessuali, ecc. Dobbiamo studiare e comprendere profondamente queste forze subumane prima di poterle dissolvere ed eliminare.

Il sesso

Il sesso è il quarto potere dell'essere umano. Il sesso può liberare o schiavizzare l'uomo. Nessuno può arrivare ad essere integro, nessuno può realizzarsi fino in fondo senza la forza sessuale. Nessun celibe può arrivare alla realizzazione totale. Il sesso è il potere dell'anima. L'essere umano integro si ottiene con la fusione assoluta dei poli maschile e femminile dell'anima. La forza sessuale si sviluppa, evolve e progredisce in sette livelli (i sette livelli dell'anima). Nel mondo fisico il sesso è una forza cieca di attrazione reciproca, nell'astrale l'attrazione sessuale si basa sulle affinità dei tipi, secondo le loro polarità ed essenze. Nel mentale l'attrazione sessuale si realizza secondo le leggi della polarità e dell'affinità mentale. Nel piano causale l'attrazione sessuale si realizza sulla base della volontà cosciente. È precisamente in questo piano delle cause naturali che si realizza coscientemente la totale unificazione dell'anima. In realtà, nessuno può arrivare alla gloria piena del Matrimonio Perfetto senza aver raggiunto il quarto stato di integrazione umana.

È necessario comprendere a fondo l'intero problema sessuale. È necessario essere integri. È necessario trascendere la meccanicità del sesso. È necessario saper procreare figli di sapienza. Nell'istante supremo della concezione le essenze umane sono completamente aperte ad ogni tipo di influenza. Unicamente lo stato di purezza dei padri e la forza di volontà di non versare il vaso di Hermes può proteggerli dal pericolo che sostanze subumane di ego bestiali, che vogliono ritornare, s'infiltrino nello spermatozoo e nell'ovulo.

Morte assoluta di Satana

Comprendendo le intime attività di ciascuno dei cinque centri inferiori scopriamo tutto il processo dell'io. Il risultato di questa autoscoperta è la morte assoluta di Satana (il tenebroso io lunare).

L'adulterio

Essendo la donna l'elemento passivo, ricettivo, è chiaro che raccolga ed accumuli i risultati dell'atto sessuale di tutti gli uomini che commettono adulterio con lei. Questi risultati sono sostanze atomiche degli uomini con i quali ha compiuto l'atto sessuale. Quando un uomo ha relazioni sessuali con una donna che sia stata di un altro uomo, o di altri uomini, raccoglie le essenze atomiche di altri uomini e con esse si autoavvelena. Questo è un problema gravissimo per i fratelli che stanno dissolvendo l'io, perché in tal caso non solo devono lottare contro i propri errori, ma anche contro gli errori e i difetti degli altri uomini con cui la donna ebbe contatto sessuale.

La radice del dolore

L'io è la radice del dolore. L'io è la radice dell'ignoranza e dell'errore. Quando l'io si dissolve dentro di noi rimane solo il Cristo interno.

È necessario dissolvere l'io. Solo dissolvendo l'io l'ignoranza e l'errore spariscono. Quando l'io sparisce, dentro di noi rimane unicamente ciò che si chiama amore.

Quando l'io si dissolve sopraggiunge l'autentica e legittima felicità. Solo annichilendo totalmente il desiderio otteniamo la dissoluzione dell'io. Se vogliamo annichilire l'io dobbiamo essere come il limone. L'io è l'orribile Satana, l'orrendo demone che ci ha reso la vita tanto amara e nauseante.

IL CELIBATO

Lo Swami X, in una delle sue lezioni, disse: «Gli scapoli possono unire in se stessi la naturale forza creatrice dell'anima spiritualmente, imparando il retto metodo di meditazione e la sua applicazione alla vita fisica. Tali persone non devono passare per l'esperienza del matrimonio materiale. Possono imparare a sposare il loro impulso femminile fisico con quello maschile della loro anima interna».

Se i nostri amati discepoli gnostici riflettono su queste parole dello Swami X arriveranno alla conclusione che sono palesemente assurde. Il fatto di sposare l'impulso femminile fisico con quello maschile della loro anima interna è falso al cento per cento. Questo tipo di matrimonio utopistico è impossibile perché l'uomo non ha ancora incarnato l'anima. Con chi quindi va a sposare il suo impulso femminile fisico? L'animale intellettuale non possiede ancora anima. Chi desidera incarnare la propria anima, chi vuole essere uomo con anima, deve avere i corpi astrale, mentale e causale. L'essere umano attuale non ha ancora questi veicoli interni. Lo spettro astrale, lo spettro mentale e lo spettro causale sono unicamente spettri. La maggior parte degli occultisti crede che questi spettri interni siano i veri veicoli e sono completamente in errore. È necessario nascere nei mondi superiori e nascere è un problema sessuale.

Nessun essere umano nasce da qualche teoria. Nemmeno un semplice microbo può nascere da teorie. Nessuno nasce dalle narici o dalla bocca. Ogni essere vivente nasce dal sesso. "Com'è sopra così è sotto". Se qui nel mondo fisico l'uomo nasce dal sesso è logico che sopra, nei mondi interni, il processo sia analogo. Legge è legge e la legge si compie.

L'astrale solare nasce come nasce il corpo di carne ed ossa. È sessuale. Solo con la magia sessuale tra sposo e sposa si può far nascere questo corpo meraviglioso. Possiamo dire lo stesso del mentale e del causale. È necessario generare i corpi interni e ciò è possibile solo con il contatto sessuale, perché com'è sopra così è sotto e com'è sotto così è sopra. Nessun celibe può sposare il suo impulso femminile fisico con quello maschile della sua anima interna, perché nessun celibe può incarnare la propria anima. Per incarnare l'anima dobbiamo generare i corpi interni e si possono generare solo con l'unione sessuale tra uomo e donna. Nessun uomo solo o nessuna donna sola possono generare o concepire. Per creare sono necessari i due poli. Questa è la vita.

È necessario generare i veicoli interni. È necessario nascere nei mondi superiori. Il celibato è un cammino assolutamente falso. Abbiamo bisogno del Matrimonio Perfetto.

Ogni veicolo, dopo essere nato, ha bisogno della sua alimentazione speciale. Solo con la sua alimentazione speciale si sviluppa e si irrobustisce totalmente. L'alimentazione di questi veicoli si basa sugli idrogeni. I diversi tipi di idrogeni si fabbricano nell'organismo umano e con essi i diversi corpi dell'uomo si alimentano.

Le leggi dei corpi

Corpo fisico. È governato da 48 leggi. Il suo alimento basilare è l'idrogeno 48.

Corpo astrale. Questo veicolo è sottomesso a 24 leggi. Il suo alimento basilare è l'idrogeno 24.

Corpo mentale. Questo veicolo è sottomesso a 12 leggi. Il suo alimento basilare è l'idrogeno 12.

Corpo causale. Questo veicolo è governato da 6 leggi. Il suo alimento basilare è l'idrogeno 6.

Ogni sostanza si trasforma in un determinato tipo di idrogeno. Quindi, come le sostanze e i modi di vita sono infiniti, così anche gli idrogeni sono infiniti. I corpi interni hanno i loro idrogeni speciali e con essi si alimentano.

Lo Swami X fu soltanto un monaco. Ci è stato detto che questo buon monaco dovrà ritornare per sposarsi e realizzarsi in fondo. È un buon discepolo della Loggia Bianca. Nei mondi superiori egli si credeva realizzato. Grande fu la sua sorpresa nel tempio, quando gli abbiamo fatto conoscere il suo errore. In verità questo buon monaco non ha ancora generato i suoi corpi cristici, deve generarli. Questo è un problema sessuale. Questi corpi interni si generano solo con la magia sessuale.

Avvertiamo i nostri critici che non ci stiamo pronunciando contro lo Swami X. I suoi esercizi sono meravigliosi e molto utili. Chiariamo, però, che nessuno può realizzarsi fino in fondo con pratiche della respirazione.

Esistono moltissime scuole e sono tutte necessarie. Servono tutte ad aiutare l'essere umano, ma occorre avvertire che nessuna teoria permette di generare i corpi interni. Non abbiamo visto nascere nessuno da qualche teoria. Non conosciamo il primo essere umano nato da teorie.

Esistono scuole molto rispettabili e molto venerabili. Queste istituzioni hanno il loro corso di insegnamento e i loro gradi. Alcune hanno anche rituali di Iniziazione, ma nei mondi superiori a nulla servono i gradi e le iniziazioni di queste scuole. Ai Maestri della Loggia Bianca non interessano i gradi e le gerarchie del mondo fisico. A loro interessa solo il Kundalini. Essi esaminano e misurano il midollo spinale. Se il candidato non ha innalzato il serpente per loro costui è un semplice profano come chiunque altro, sebbene nel mondo fisico occupi una posizione elevata e sebbene sia nella sua scuola o loggia un venerabile o un gerarca supremo. Se il Kundalini è salito di tre vertebre è considerato dai Maestri un Iniziato di terzo Grado, e se è salito solo di una vertebra, un Iniziato di primo Grado. Quindi ciò che interessa ai Maestri è unicamente il Kundalini.

Sono realmente pochissimi quelli che abbandonano tutto per lavorare nella loro caverna con la loro "aquila" e con il loro "serpente". Questo è da eroi e l'umanità attuale non abbandona le sue logge e le sue scuole per restare sola con la sua "aquila" e con il suo «serpente». Gli studenti di qualsiasi organizzazione non sono nemmeno fedeli alle loro scuole. Essi vivono svolazzando di loggia in loggia, di scuola in scuola, e così dicono di volersi realizzare fino in fondo.

Proviamo infinito dolore quando vediamo questi fratelli farfalloni. Molti di loro praticano esercizi meravigliosi. Certamente in tutte le scuole esistono ottime pratiche. Le pratiche di Yogananda, Vivekananda, Ramacharaka, ecc., sono mirabili. Gli studenti le praticano con ottime intenzioni. Ci sono studenti molto sinceri. Noi apprezziamo molto tutti questi studenti e tutte queste scuole, però proviamo grandissimo ed irrimediabile dolore per tutti quelli che, con tanta ansia, cercano la propria liberazione finale. Sappiamo che devono generare i loro corpi interni. Sappiamo che devono praticare la magia sessuale. Sappiamo che solo così, con la magia sessuale, essi potranno risvegliare il fuoco sacro e generare i loro veicoli interni per incarnare la loro anima. Lo sappiamo per esperienza personale, ma come facciamo a convincerli? La nostra sofferenza di fratelli è molto grande... e senza rimedio... Nella passata Terra-Luna ci fu l'evoluzione di milioni di esseri umani, e di tutti questi milioni solo poche centinaia si elevarono allo stato angelico. La grande maggioranza degli esseri umani si perse. La grande maggioranza sprofondò nell'abisso. «Molti sono i chiamati e pochi gli eletti». Se osserviamo la natura vediamo che non tutti i semi germinano. Milioni di semi si perdono e milioni di creature muoiono ogni giorno. Questa è la triste verità, ma è la verità.

Ogni celibe è candidato sicuro per l'abisso e per la morte seconda. Solo quelli che si sono elevati allo stato di superuomo possono concedersi il lusso di godere delle delizie dell'amore senza contatto sessuale. Così penetriamo nell'anfiteatro della scienza cosmica. Nessuno può arrivare ad incarnare il superuomo dentro se stesso senza la magia sessuale e il Matrimonio Perfetto.

IL RISVEGLIO DELLA COSCIENZA

È necessario sapere che l'umanità vive con la coscienza addormentata. La gente lavora sognando. La gente va per le strade sognando, la gente vive e muore sognando.

Quando saremo arrivati alla conclusione che tutto il mondo vive addormentato comprenderemo la necessità di risvegliarci. Abbiamo bisogno del risveglio della coscienza. Vogliamo il risveglio della coscienza.

La fascinazione

La causa del sonno profondo in cui l'umanità vive è la fascinazione. La gente è affascinata da tutte le cose della vita. La gente si dimentica di se stessa perché è affascinata. L'ubriaco all'osteria è affascinato dall'alcool, dal locale, dal piacere, dagli amici e dalle donne. La donna vanitosa è affascinata, davanti allo specchio, dall'incanto di se stessa. Il ricco avaro è affascinato dal denaro e dalle proprietà. L'onesto operaio è affascinato in fabbrica dal duro lavoro. Il padre di famiglia è affascinato dai propri figli. Tutti gli esseri umani sono affascinati e sognano profondamente. Quando guidiamo l'auto ci meravigliamo nel vedere come la gente si precipita sui viali e sulle vie, incurante del pericolo delle vetture. Altri si lanciano decisamente sotto le ruote delle automobili. Poveri esseri... camminano addormentati... sembrano sonnambuli, vanno sognando e mettono in pericolo la loro vita. Qualsiasi chiaroveggente può vedere i loro sogni. La gente sogna tutto ciò che la tiene affascinata.

Il sonno

Durante il sonno l'ego si stacca dal corpo fisico. Questa uscita dell'ego è necessaria perché il corpo vitale possa ricaricare il corpo fisico. Nei mondi interni l'ego va sognando. Possiamo realmente assicurare che l'ego si porta i suoi sogni nei mondi interni. Nei mondi interni l'ego si occupa delle stesse cose che lo affascinano nel mondo fisico. Così, durante il sonno, vediamo il falegname nel suo laboratorio, il poliziotto che sorveglia le strade, il parrucchiere nella sua bottega, il fabbro nella sua fucina, l'ubriaco alla taverna o all'osteria, la prostituta nella casa di piacere abbandonata alla lussuria, ecc. Tutta questa gente vive nei mondi interni come se fosse nel mondo fisico. A nessun essere vivente capita di domandare a se stesso, durante il sonno, se si trova nel mondo fisico o in quello astrale. Quelli che durante il sonno si sono posti tale domanda si sono svegliati nei mondi interni e con stupore hanno potuto studiare tutte le meraviglie dei mondi superiori. Solo abituandoci a porci tale domanda di istante in istante durante lo stato chiamato di veglia possiamo arrivare a farci la stessa domanda nei mondi superiori durante le ore dedicate al sonno. È chiaro che in sogno ripetiamo tutto quello che facciamo durante il giorno. Se durante il giorno ci saremo abituati a porci questa domanda, nel sonno notturno, trovandoci fuori del corpo fisico, riusciremo a ripeterci la stessa domanda. Il risultato sarà il risveglio della coscienza.

Il ricordo di se stessi

L'essere umano affascinato non si ricorda di se stesso. Dobbiamo auto ricordarci di noi stessi di istante in istante. Abbiamo bisogno di autoricordarci in presenza di ogni rappresentazione che possa affascinarci.

Fermiamoci davanti ad ogni rappresentazione e domandiamo a noi stessi: “Dove sono? Sarò nel piano fisico? Sarò nel piano astrale?” Poi facciamo un saltino con l’intenzione di fluttuare nell’ambiente circostante. È logico che se fluttuiamo è perché siamo fuori del corpo fisico. Il risultato sarà il risveglio della coscienza. Lo scopo di questa domanda in ogni istante, in ogni momento, è far sì che essa si imprima nell’inconscio perché poi agisca nelle ore dedicate al sonno, nelle ore in cui l’ego si trova realmente fuori del corpo fisico. Sappiate che nell’astrale le cose si vedono come qui nel piano fisico. Durante il sonno e dopo la morte la gente, nel piano astrale, vede ogni cosa in modo talmente uguale che neanche sospetta di essere fuori del corpo fisico. Nessun defunto crede mai di essere morto, è affascinato e sogna profondamente. Se i defunti, durante la vita, avessero fatto la pratica del ricordo di se stessi di istante in istante, se avessero lottato contro il fascino delle cose del mondo, il risultato sarebbe stato il risveglio della coscienza. In tal caso non sognerebbero, andrebbero nei mondi interni con la coscienza sveglia. Chi risveglia la coscienza può studiare tutte le meraviglie dei mondi superiori durante le ore del sonno. Chi risveglia la coscienza diventa chiaroveggente. Chi risveglia la coscienza vive nei mondi superiori come un cittadino del cosmo totalmente sveglio. Allora convive con i grandi Ierofanti della Loggia Bianca.

Chi risveglia la coscienza non può sognare qui nel piano fisico e neppure nei mondi interni. Chi risveglia la coscienza smette di sognare. Chi risveglia la coscienza si trasforma in un investigatore competente dei mondi superiori. Chi risveglia la coscienza è un illuminato. Chi risveglia la coscienza può studiare ai piedi del Maestro. Chi risveglia la coscienza può conversare familiarmente con gli Dei che dettero principio all’alba della creazione. Chi risveglia la coscienza può ricordare i suoi innumerevoli ritorni. Chi risveglia la coscienza assiste coscientemente alle proprie Iniziazioni Cosmiche. Chi risveglia la coscienza può studiare nei templi della gran Loggia Bianca. Chi risveglia la coscienza può sapere, nei mondi superiori, a che punto è l’evoluzione del proprio Kundalini. Ogni Matrimonio Perfetto deve risvegliare la coscienza per ricevere la guida e la direzione della Loggia Bianca. Nei mondi superiori i Maestri guideranno saggiamente tutti quelli che si amano realmente. Nei mondi superiori i Maestri danno a ciascuno ciò che occorre per lo sviluppo interiore.

Pratica complementare

Al risveglio dal sonno normale ogni studente gnostico deve fare un esercizio retrospettivo sul processo del sogno, per ricordare tutti i posti che ha visitato durante le ore del sonno. Sappiamo già che l’ego viaggia molto durante le ore del sonno. È necessario ricordare minuziosamente dove siamo stati e tutto quello che abbiamo visto e udito. I Maestri istruiscono i discepoli quando sono fuori dal corpo fisico. È urgente sviluppare la memoria per ricordare tutto quello che impariamo durante le ore del sonno. È necessario non muoversi al momento del risveglio, perché con il movimento l’astrale si agita e i ricordi si perdono. È urgente combinare gli esercizi retrospettivi con i seguenti *mantra*: RAOM GAOM. Ogni parola si divide in due sillabe. Si deve accentuare la vocale O. Questi *mantra* sono per lo studente quello che la dinamite è per il minatore. Come il minatore si apre il passo verso le profondità della terra con l’aiuto della dinamite così anche lo studente si aprirà il passo verso le memorie del subcosciente con l’aiuto di questi *mantra*.

Pazienza e tenacia

Lo studente gnostico deve essere infinitamente paziente e tenace perché i poteri costano molto. Nulla ci viene regalato. Tutto costa. Questi studi non sono per gli incostanti o per le persone con poca volontà. Questi studi esigono fede infinita. Le persone scettiche non devono intraprendere i nostri studi perché la scienza occulta è molto esigente. Gli scettici falliscono totalmente. Gli increduli non otterranno di entrare nella Gerusalemme celestiale.

I quattro stati di coscienza

Il primo stato di coscienza si chiama *Eikasia*.

Il secondo stato di coscienza è *Pistis*.

Il terzo stato di coscienza è *Dianoia*.

Il quarto stato di coscienza è *Nous*.

Eikasia è ignoranza, crudeltà umana, barbarie, sonno troppo profondo, mondo istintivo e brutale, stato infraumano.

Pistis è il mondo delle opinioni e delle credenze. *Pistis* è fideismo, pregiudizio, settarismo, fanatismo, teorie in cui non esiste alcun genere di percezione diretta della verità. *Pistis* è la scienza del livello comune dell'umanità.

Dianoia è controllo intellettuale di credenze, analisi, sintetismo concettuale, coscienza cultural-intellettuale, pensiero scientifico, ecc. Il pensiero dianoetico studia i sistemi induttivo e deduttivo con il proposito di utilizzarli in modo chiaro e profondo.

Nous è perfetta coscienza sveglia. *Nous* è lo stato di *Turiya*, la perfetta illuminazione interiore profonda. *Nous* è legittima chiaroveggenza oggettiva. *Nous* è intuizione. *Nous* è il mondo degli archetipi divini. Il pensiero noetico è sintetico, chiaro, oggettivo, illuminato.

Chi raggiunge le vette del pensiero noetico risveglia totalmente la coscienza e si trasforma in un *Turiya*.

La parte più bassa dell'uomo è irrazionale e soggettiva ed è in relazione con i cinque sensi ordinari. La parte più alta dell'uomo è il mondo della intuizione e della coscienza oggettiva spirituale. Nel mondo della intuizione si sviluppano gli archetipi di tutte le cose della natura.

Solo chi è penetrato nel mondo della intuizione oggettiva, solo chi ha raggiunto le vette solenni del pensiero noetico è veramente sveglio ed illuminato.

Nessun vero *Turiya* può sognare. Il *Turiya* che ha raggiunto vette del pensiero noetico, non lo dice mai, mai presume di essere saggio, è troppo semplice e umile, puro e perfetto.

È necessario sapere che nessun *Turiya* è medium o pseudochiaroveggente o pseudomistico, come tutti quelli che oggi, come male erbe, abbondano in tutte le scuole di studi spirituali, ermetici, occultisti, ecc.

Lo stato di *Turiya* è veramente sublime e lo raggiungono solo quelli che per tutta la vita lavorano nella *forgia infuocata di Vulcano*. Solo il Kundalini può elevarci allo stato di *Turiya*.

È urgente saper meditare profondamente e quindi praticare magia sessuale per tutta la vita per raggiungere, dopo prove molto difficili, lo stato di *Turiya*.

La Meditazione e la magia sessuale ci portano fino alle vette del pensiero noetico.

Nessun sognatore, nessun medium, nessuno di quelli che entrano in una scuola di insegnamento occultista, può raggiungere istantaneamente lo stato di *Turiya*. Purtroppo, molti credono che ciò sia come bere un bicchiere d'acqua, o come fumare una sigaretta, o come ubriacarsi. Così vediamo molti allucinati, medium e sognatori che si dichiarano maestri, chiaroveggenti, illuminati. In nessuna scuola, compreso il nostro Movimento Gnostico, mancano questi soggetti che dicono di essere chiaroveggenti senza esserlo veramente. Sono quelli che, basandosi sulle loro allucinazioni e sui loro sogni, calunniano gli altri dicendo che Tizio è caduto, che Caio è un Mago Nero, ecc.

È necessario avvertire che le vette del *Turiya* richiedono moltissimi anni di esercizio mentale e di magia sessuale nel Matrimonio Perfetto. Ciò significa: disciplina, studio lungo e profondo, meditazione interiore molto dura e profonda e sacrificio per l'umanità, ecc.

Impazienza

Di solito quelli appena entrati nella Gnosi sono pieni di impazienza, vogliono manifestazioni fenomeniche immediate, sdoppiamenti istantanei, illuminazione, sapienza, ecc.

La realtà è un'altra, nulla ci viene regalato, tutto costa. Non si ottiene nulla per curiosità, istantaneamente, rapidamente. Tutto ha il suo processo e il suo sviluppo. Il Kundalini si sviluppa, evolve e progredisce molto lentamente entro l'aura del *Mahachohan*. Il Kundalini ha il potere di risvegliare la coscienza, ma il processo di risveglio è lento, graduale, naturale, senza fatti spettacolari, sensazionali, emozionali e crudeli. Quando la coscienza è totalmente risvegliata non è qualcosa di sensazionale o di spettacolare. È semplicemente una realtà tanto naturale quanto quella di un albero che lentamente è cresciuto, si è sviluppato ed ingrandito senza soprassalti e cose sensazionali. La natura è la natura. Lo studente gnostico all'inizio dice: «Sto sognando»; poi esclama: «Sono in corpo astrale», fuori del corpo fisico. Più tardi raggiunge il *Samadhi*, l'estasi e penetra nei campi del paradiso. All'inizio le manifestazioni sono sporadiche, discontinue e ad esse seguono lunghi periodi di incoscienza. Più tardi le ali ignee ci daranno una coscienza continuamente sveglia, senza interruzioni.

SOGNI E VISIONI

Gli studenti gnostici devono imparare a distinguere i sogni dalle visioni. Una cosa è sognare, un'altra è avere visioni. Nessuno gnostico veramente "sveglio" può sognare. Solo quelli che hanno la coscienza addormentata vivono sognando. Il peggior tipo di sognatore è il sognatore sessuale. Quelli che vivono sognando passioni carnali sciupano turpemente l'energia creatrice nella soddisfazione dei loro piaceri fantastici. Di solito questa gente non progredisce negli affari, ma fallisce in ogni senso e cade in miseria.

Quando contempliamo una immagine pornografica essa colpisce i sensi e subito passa alla mente. L'io psicologico interviene in queste cose rubandosi l'immagine erotica per riprodurla nel piano mentale. Nel mondo della mente questa immagine si trasforma in una effigie vivente. Nel sogno il sognatore fornicava con questa effigie vivente che, come un demone erotico, lo tenta per soddisfare la lussuria. Il risultato sono le polluzioni notturne con tutte le loro orribili conseguenze. Nessun vero devoto del sentiero deve frequentare sale cinematografiche perché sono antri di Magia Nera. Le figure erotiche dello schermo danno origine ad effigi mentali e a sogni erotici. Inoltre le sale cinematografiche sono piene di elementali diabolici creati dalla mente umana. Questi elementali maligni danneggiano la mente degli spettatori.

La mente subcosciente crea sogni fantastici nel paese dei sogni. La qualità dei sogni dipende da ciò in cui il sognatore crede. Quando qualcuno crede che noi siamo buoni sogna di noi vedendoci come angeli. Quando qualcuno crede che noi siamo malvagi sogna di noi vedendoci come diavoli.

Scrivendo queste righe ci vengono alla memoria molte cose. In passato, quando noi fratelli lavoravamo in certi paesi, abbiamo potuto osservare che finché i nostri discepoli gnostici credevano in noi ci sognavano raffigurandoci come angeli. Bastava che smettessero di credere in noi per sognarci subito come demoni. Quelli che prima giuravano davanti all'altare di seguirci e di obbedirci ci ammiravano con grande entusiasmo e ci sognavano vedendoci come angeli. Molte volte era sufficiente che questi studenti leggessero qualche libro, o che ascoltassero qualche conferenziere, per affiliarsi ad una nuova scuola. Allora, avendo smesso di credere in noi ed avendo mutato i loro concetti e le loro opinioni, sognavano di noi vedendoci trasformati in diavoli. Qual era la chiaroveggenza di questa gente? Dove finivano i loro sogni chiaroveggenti? Che tipo di chiaroveggente è quello che oggi ci vede come dei e domani afferma che siamo diavoli? Dov'è la chiaroveggenza di questi sognatori? Perché si contraddicono? Perché oggi giurano che siamo dei e domani giurano che siamo diavoli?

Il subcosciente è un vero schermo sul quale sono proiettate le pellicole interne. Alcune volte il subcosciente agisce come scenografo, altre come regista, altre volte ancora come un vero operatore che proietta le pellicole interne nel teatro meraviglioso dei mondi interni. A volte il subcosciente proiettatore proietta sullo schermo dei mondi interni sogni falsi. Questi si basano sulla credenze erronee del sognatore. Altre volte il subcosciente proiettatore, sapientemente guidato dalla maestà dell'intimo, proietta nei mondi interni drammi iniziatici, avvenimenti futuri, istruzioni simboliche, ecc. Questo tipo di pellicole interne non sono più semplici sogni.

In questo caso il sognatore è sveglio e non sogna. Sa di essere in corpo astrale. Si trova completamente sveglio nei mondi interni. Sa che sta viaggiando fuori del corpo fisico e che può ritornarvi quando vuole. Tutto quello che la coscienza sveglia vede sono visioni vere, non semplici sogni. È necessario quindi

distinguere, fare piena differenza tra visioni vere e sogni. Solo le visioni vere sono degne di studio e di analisi. I Maestri della Loggia Bianca vivono completamente svegli nei mondi superiori. Essi sono cittadini cosmici, non possono sognare, sono svegli.

Noi, francamente, non possiamo accettare chiaroveggenti che non abbiano risvegliato la coscienza. Non possiamo accettare chiaroveggenti che non abbiano generato l'astrale solare, la mente solare e la volontà solare. I chiaroveggenti che non hanno risvegliato la coscienza e che non posseggono i propri veicoli cristici vedono nei mondi interni solo le loro credenze e i loro concetti. Tutto sommato non servono.

Solo i chiaroveggenti svegli, solo i chiaroveggenti che già posseggono i propri veicoli cristici, sono degni di vero credito. Costoro non sono sognatori, non si sbagliano. Costoro sono veri illuminati. Uomini simili sono di fatto veri Maestri della Loggia Bianca. Le visioni di questo tipo di uomini sublimi non sono semplici sogni. Questi sono i Maestri di perfezione. Questo tipo di Maestri non può più sognare, può indagare nelle memorie della natura e leggere, negli archivi sigillati della creazione, tutta la storia della terra e delle sue razze.

Chiunque segua il sentiero del Matrimonio Perfetto deve vivere all'erta e vigilare come la vedetta in tempo di guerra. Durante le ore del sonno i Maestri mettono alla prova i propri discepoli. Quando stiamo lavorando intensamente nella Grande Opera i tenebrosi ci attaccano durante il sonno. Nei mondi interni, durante il sonno, dobbiamo passare per molte prove. I Maestri mettendo alla prova il discepolo ne risvegliano la coscienza.

COSCIENZA, SUBCOSCIENZA, SUPERCOSCIENZA, CHIAROVEGGENZA

Ogni studente gnostico deve obbligare la mente subcosciente a lavorare. Nella mente subcosciente risiedono i ricordi di tutte le esperienze interne. Quando si entra nello stato di transizione tra la veglia e il sonno dobbiamo dare ordini al subcosciente per obbligarlo a lavorare. Ordiniamo al subcosciente così: «Subcosciente obbediscimi, subcosciente informami di tutte le esperienze interne dalle quali passo mentre il mio corpo dorme».

Gli studenti gnostici devono ripetere questi ordini negli istanti in cui si stanno svegliando dal sonno normale. Ordinate alla mente subcosciente così: «Subcosciente obbediscimi, subcosciente informami sulle mie esperienze interne, proietta nel lago della mia immaginazione i ricordi di tutto quello che ho visto ed ascoltato durante il sonno, quand'ero fuori dal corpo fisico». Dovete dare ordini imperativi al subcosciente per obbligarlo a lavorare. Organo che non si usa si atrofizza. Dobbiamo usare la mente subcosciente, dobbiamo obbligarla a lavorare. Quando non usiamo il subcosciente la memoria si atrofizza ed il potere grandioso della immaginazione creatrice ne è danneggiato. Il subcosciente è in relazione con il cervelletto e con il sistema nervoso del gran simpatico.

Coscienza

Quella che chiamiamo coscienza ordinaria di veglia dorme profondamente. La coscienza ordinaria di veglia è in relazione con i cinque sensi e con il cervello. La gente crede di avere la coscienza sveglia e ciò è assolutamente falso. La gente vive quotidianamente nel sonno più profondo.

Supercoscienza

La supercoscienza è un attributo dell'Intimo (lo Spirito). La facoltà della supercoscienza è l'intuizione.

Si rende necessario obbligare la supercoscienza a lavorare perché l'intuizione diventi forte. Ricordiamo che organo che non si usa si atrofizza. Le persone che non lavorano con la supercoscienza hanno l'intuizione atrofizzata. La poliveggenza è chiaroveggenza intuitiva. È onniscienza divina. Quest'occhio si trova nella ghiandola pineale.

Lì risiede il loto dai mille petali. Lì risiede la supercoscienza. La ghiandola pineale è situata nella parte superiore del cervello. Chi vuole sviluppare la supercoscienza deve praticare la Meditazione interna. Concentratevi nella Madre Divina che risiede nelle profondità del vostro essere. Meditate in lei. Addormentatevi supplicandola di porre in attività la vostra supercoscienza. Meditate quotidianamente. La meditazione è il pane quotidiano del saggio. Con la meditazione svilupperete la supercoscienza.

Memoria

C'è bisogno della memoria per ricordare le esperienze interne. Non disperdetevi il seme. Sappiate che nel seme ci sono milioni di cellule microscopiche del cervello. Tu non devi perdere queste cellule.

Alimento speciale per sviluppare il potere della memoria

Regolate la vostra prima colazione con agrumi e mandorle macinate con miele d'api, così rifornirete il cervello degli atomi necessari alla memoria.

Esperienze interne

Mentre il corpo dorme l'ego vive nei mondi interni e si sposta in posti diversi. Nei mondi interni siamo messi alla prova molte volte. Nei templi interni riceviamo l'Iniziazione. Si rende necessario ricordare quello che facciamo fuori del corpo. Con le istruzioni date in questo libro ogni essere umano potrà risvegliare coscienza e ricordare le sue esperienze interne. È doloroso sapere che molti Iniziati, mentre il loro corpo fisico dorme, lavorano nei grandi templi della Loggia Bianca e, tuttavia, non ricordano niente perché la loro memoria è atrofizzata.

Qui avete gli esercizi per lo sviluppo della memoria. Praticateli intensamente. Obbligate il subcosciente a lavorare. Risvegliate la coscienza, mettete in attività la supercoscienza.

Chiaroveggenza e pseudochiaroveggenza

Esiste la chiaroveggenza e la pseudochiaroveggenza. Lo studente gnostico deve fare una netta distinzione tra queste due forme di percezione ultrasensibile.

La chiaroveggenza si basa sull'oggettività. La pseudochiaroveggenza si basa sulla soggettività. S'intende per oggettività la realtà spirituale, il mondo spirituale. S'intende per soggettività il mondo fisico, il mondo dell'illusione, quello che non ha realtà. Esiste anche la regione intermedia, il mondo astrale, che può essere oggettivo o soggettivo a seconda del grado di sviluppo spirituale di ciascuno.

Si chiama pseudochiaroveggenza la percezione immaginaria, la fantasia, le allucinazioni naturali, le allucinazioni evocate artificialmente, i sogni assurdi, le visioni astrali che non coincidono con i fatti concreti, la lettura di pensieri propri proiettati inconsciamente nella luce astrale, la creazione incosciente di visioni astrali interpretate poi come autentiche realtà, ecc.

Nel terreno della pseudochiaroveggenza entra anche il misticismo soggettivo, il falso misticismo, gli stati pseudomistici che non hanno relazione alcuna con il sentimento intenso e chiaro, ma che si avvicinano all'isterismo e alla pseudomagia; in altre parole, false proiezioni religiose proiettate inconsciamente nella luce astrale e, in generale, tutto quello che nella letteratura ortodossa prende il nome di "bellezza" (seduzione).

Chiaroveggenza oggettiva

Gli stati mentali che conducono il neofita fino alle cime ineffabili della chiaroveggenza oggettiva sono quattro. Primo, dormire profondamente; secondo, dormire sognando; terzo, stato di veglia; quarto, *Turiya* o stato di illuminazione perfetta.

In realtà solo il *Turiya* è l'autentico chiaroveggente. È impossibile arrivare a questi livelli senza essere nati nel mondo causale.

Chi desidera arrivare allo stato di *Turiya* deve studiare a fondo i processi psichici semicoscienti e incoscienti che sono di fatto all'origine di molte forme di autoinganno, autosuggestione e ipnosi.

Lo gnostico deve raggiungere dapprima la capacità di controllare il corso dei propri pensieri, la capacità di "non pensare". Solo chi ottiene questa capacità potrà realmente ascoltare la "voce del silenzio". Quando il discepolo gnostico raggiunge la capacità di non pensare deve allora imparare a concentrare il pensiero su una cosa sola. Il terzo passo è la corretta meditazione, la quale porta alla mente i primi lampi della nuova

coscienza. quarto passo è la contemplazione, estasi o *Samadhi*. Questo è lo stato di *Turiya* (perfetta chiaroveggenza).

Chiarimento

Nel Movimento Gnostico non vi sono se non pochi *Turiya*. Facciamo questa precisazione perché è necessario sapere che, salvo qualche eccezione rarissima, esistono solo pseudochiaroveggenti e mistici soggettivi.

In realtà tutte le scuole mistiche e tutti i movimenti spiritualisti sono pieni di pseudochiaroveggenti illusi che causano più danni che benefici. Essi sono quelli che si autodichiarano Maestri. Tra di loro abbondano le reincarnazioni famose, i Giovanni Battista (ne conosciamo più di una dozzina), le Marie Maddalena, ecc. Questa gente crede che l'Iniziazione sia facile come bere un bicchiere d'acqua e, basandosi sulla loro supposta maestria e sulle loro visioni assurde create dalla loro mentalità morbosa, profetizzano e scomunicano gli altri a loro capriccio, come vogliono, calunniando il prossimo e dando agli altri la qualifica di Maghi Neri, o affermando che certe persone sono cadute, ecc.

Il Movimento Gnostico deve depurarsi da questa piaga maligna e dannosa; per questo ha cominciato ad espellere la Signora XX. Non siamo più disposti a tollerare il morbo maligno di tutti questi pseudochiaroveggenti illusi e di tutti questi mistici soggettivi. Noi propaghiamo la cultura spirituale intellettuale, la decenza, la generosità, l'analisi logica, il sintetismo concettuale, la cultura accademica, l'alta matematica, la filosofia, la scienza, l'arte, la religione, ecc. In nessun modo siamo disposti a continuare ad accettare i pettegolezzi degli allucinati, o le pazzie dei sognatori. In realtà il chiaroveggente soggettivo trasferisce la sua coscienza di sogno nello stato di veglia, per vedere negli altri i suoi sogni proiettati. Questi ultimi cambiano a seconda dello stato d'animo del sognatore. In passato abbiamo potuto constatare che quando qualche pseudochiaroveggente era d'accordo con tutte le nostre idee e concetti ci vedeva come angeli o dei, allora ci lodava e persino ci adorava. Quando invece cambiava opinione lo pseudochiaroveggente si entusiasmava per qualche nuova scuola, quando leggeva qualche libro che gli sembrava meraviglioso quando ascoltava qualche conferenziere arrivato in città, decideva di cambiare organizzazione o scuola, allora ci accusava di essere Maghi Neri, ci vedeva come demoni, ecc. Con questo resta dimostrato che tali pseudochiaroveggenti sono unicamente dei sognatori che vedono i loro sogni proiettati nella luce astrale.

Quelli che realmente vogliono raggiungere le cime ineffabili della vera e legittima chiaroveggenza devono guardarsi attentamente dal pericolo degli autoinganni e sottomettersi all'autentica disciplina esoterica.

La realtà

Il vero e legittimo chiaroveggente, colui che ha raggiunto la supercoscienza, mai presume di essere chiaroveggente, mai lo dice, quando consiglia lo fa senza far capire agli altri che si basa sulla propria chiaroveggenza.

Tutti i santuari gnostici devono proteggersi da quelle persone che lodano se stesse e che si autodefiniscono chiaroveggenti.

Tutti i santuari gnostici devono sviluppare il massimo della vigilanza per proteggersi dagli spettacolari pseudochiaroveggenti che, di tanto in tanto, appaiono sulla scena per calunniare e screditare gli altri, assicurando che Tizio è uno stregone, che Caio è Mago Nero, che Sempronio è caduto, ecc. È urgente comprendere che nessun autentico *Turiya* ha orgoglio. In realtà tutti quelli che dicono: «Io sono la reincarnazione di Maria Maddalena, di Giovanni Battista, di Napoleone», ecc. sono tonti orgogliosi, pseudochiaroveggenti illusi, sciocchi beoti.

Noi siamo solo miserabili granelli di polvere, orribili vermi del fango, davanti alla terribile e gloriosa maestà del Padre.

Quello che sto dicendo non è una questione allegorica o simbolica, sto parlando letteralmente e crudamente di una terribile realtà.

In realtà è l'io che dice: «Io sono il Maestro tale, la reincarnazione del profeta tale», ecc.

Certamente l'io animale è Satana. È l'io, l'ego diavolo che si sente Maestro, Mahatma, Ierofante, Profeta, ecc.

Coscienza, subcoscienza e supercoscienza

Coscienza, subcoscienza, supercoscienza si riassumono in una cosa sola: coscienza umana. È necessario risvegliare la coscienza. Chi risveglia la coscienza si rende supercosciente, raggiunge le vette della supercoscienza, si trasforma in un vero chiaroveggente illuminato, in un *Turiya*. È urgente trasformare il subcosciente in cosciente e risvegliare totalmente la coscienza.

È necessario che la totalità della coscienza si risvegli in modo assoluto. Solo chi ha la totalità della coscienza sveglia è un chiaroveggente vero, un illuminato, un *Turiya*.

Le cosiddette infracoscienza, incoscienza, subcoscienza, sono unicamente forme o zone diverse della coscienza addormentata. È urgente risvegliare la coscienza per essere un illuminato, un chiaroveggente, un supercosciente.

Le sei dimensioni fondamentali

Oltre le tre dimensioni conosciute come lunghezza, larghezza e altezza, esiste la quarta dimensione. Essa è il tempo. Più in là del tempo abbiamo la quinta dimensione, cioè l'eternità. Però vi assicuriamo che più in là dell'eternità esiste una sesta dimensione che è oltre l'eternità e il tempo.

La liberazione totale comincia nella sesta dimensione fondamentale. Solo chi si risveglia in tutte le sei dimensioni fondamentali dello spazio è un vero chiaroveggente, un *Turiya*, un illuminato legittimo.

L'INIZIAZIONE

«L'Iniziazione è la tua stessa vita. Se vuoi l'Iniziazione scrivila su una verga». Chi ha orecchie per intendere intenda, perché qui c'è sapienza. L'Iniziazione non si compra e non si vende. Fuggiamo da quelle scuole che danno Iniziazioni per corrispondenza. Fuggiamo da tutti quelli che vendono Iniziazioni.

L'Iniziazione è qualcosa di molto intimo dell'anima. L'io non riceve Iniziazioni. Quelli che dicono: «Io ho tante e tante Iniziazioni, io ho tanti e tanti gradi», sono bugiardi e simulatori perché l'io non riceve né Iniziazioni né gradi.

Esistono nove Iniziazioni dei Misteri Minori e cinque importanti Iniziazioni dei Misteri Maggiori. È l'Intimo che riceve le Iniziazioni. Ciò è estremamente intimo. Ciò non si dice, non si deve raccontare a nessuno.

Tutte le Iniziazioni e gradi che molte scuole del mondo fisico concedono in realtà non hanno alcun valore nei mondi superiori. I Maestri della Loggia Bianca riconoscono come vere solo le legittime Iniziazioni dell'anima. Ciò è completamente interiore.

Il discepolo può salire le «nove Arcate», può attraversare le nove Iniziazioni dei Misteri Minori senza aver lavorato con l'Arcano A.Z.F. (la magia sessuale), ma è impossibile entrare nei Misteri Maggiori senza la magia sessuale (questo è l'Arcano A.Z.F.).

In Egitto chi arrivava alla Nona Sfera riceveva da «bocca ad orecchio» il segreto terribile del Grande Arcano (l'Arcano più Potente, l'Arcano A.Z.F.).

Il guardiano della soglia

La prima prova che il candidato deve affrontare è la prova del guardiano della soglia. Esso è il riflesso dell'io, l'intima profondità dell'io. Sono molti quelli che falliscono in questa prova terribile.

Il candidato deve invocare il guardiano della soglia nei mondi interni. Uno spaventoso uragano elettrico precede la terribile apparizione.

La larva della soglia è armata di un terribile potere ipnotico. Questo mostro ha realmente tutta l'orribile bruttezza dei nostri stessi peccati, è lo specchio vivente della nostra stessa malvagità. La lotta è spaventosa, faccia a faccia, corpo a corpo. Se il guardiano vince il candidato è soggiogato dall'orribile mostro. Se il candidato ne esce vittorioso il mostro della soglia fugge terrorizzato. Allora un suono metallico fa tremare l'universo e il candidato è ricevuto nel salone dei Bambini. Questo ci ricorda la frase dello Ierofante Gesù il Cristo: «Siate come i bambini e potrete entrare nel Regno dei cieli».

Nel salone dei Bambini il candidato è festeggiato dai Santi Maestri. L'allegria è immensa, perché un essere umano è entrato nel sentiero della Iniziazione. Tutto il collegio degli Iniziati (i Bambini) si felicita con il candidato. Egli ha vinto il primo guardiano. Questa prova si realizza nel mondo astrale.

Il secondo guardiano

Il guardiano della soglia ha un secondo aspetto, l'aspetto mentale. Dobbiamo sapere che la mente dell'uomo non è umana ma si trova ancora nella fase animale.

Nel piano mentale ciascuno ha la fisionomia che gli corrisponde in accordo al suo carattere. Lì l'astuto è una vera volpe, il passionale sembra un cane o un capro, ecc.

L'incontro con il guardiano della soglia nel piano della mente è spaventoso, ancora più orribile di quello nel piano astrale. Il secondo guardiano è realmente il grande guardiano della soglia mondiale.

La lotta di solito è veramente orribile. È il candidato che deve invocare il secondo guardiano nel piano mentale. Ciò è preceduto dallo spaventoso uragano elettrico. Se il candidato ne esce vittorioso è ricevuto con molti festeggiamenti nel salone dei bambini del piano mentale. Se fallisce diventa schiavo dell'orribile mostro. Tutti i nostri delitti mentali sono personificati in questa larva.

Il terzo guardiano

L'incontro con il terzo guardiano si realizza nel mondo della Volontà. Il demonio della cattiva volontà è il più terribile dei tre. La gente fa la propria volontà personale, i Maestri della Loggia Bianca fanno solo la volontà del Padre, così nei cieli come sulla terra.

Se il candidato esce vittorioso dalla terza prova è nuovamente festeggiato nel salone dei Bambini. La musica è ineffabile... La festa solenne.

Il salone del fuoco

Dopo che il candidato ha vinto nelle tre prove del guardiano dell'immensa regione dovrà entrare nel salone del fuoco. Lì le fiamme purificheranno i suoi veicoli interni.

Le prove del fuoco, dell'aria, dell'acqua e della terra

Nell'antico Egitto dei Faraoni queste quattro prove si dovevano affrontare valorosamente nel mondo fisico. Ora il candidato deve passare le quattro prove nei mondi soprasensibili.

La prova del fuoco

Questa prova deve dimostrare la serenità e la dolcezza del candidato. È inevitabile che gli iracondi e i collerici la falliscano. Il candidato si vede perseguitato, insultato, ingiuriato, ecc. Sono molti quelli che reagiscono violentemente e che ritornano al corpo fisico avendo completamente fallito. I vittoriosi sono ricevuti nel salone dei Bambini e festeggiati con musica deliziosa, la musica delle sfere. Le fiamme terrorizzano i deboli.

La prova dell'aria

Quelli che si disperano per la perdita di qualcosa o di qualcuno, quelli che temono la povertà, quelli che non sono disposti a perdere ciò che più amano, falliscono nella prova dell'aria. Il candidato è lanciato nel fondo di un precipizio. Il debole grida e torna inorridito al corpo fisico. I vittoriosi sono ricevuti nel salone dei Bambini con feste ed onori.

La prova dell'acqua

La grande prova dell'acqua è realmente terribile. Il candidato è lanciato nell'oceano e crede di affogare. Quelli che non sanno adattarsi alle varie condizioni sociali della vita, quelli che non sanno vivere tra i poveri, quelli che dopo essere naufragati nell'oceano della vita rifiutano la lotta e preferiscono morire, costoro, i deboli, inevitabilmente falliscono nella prova dell'acqua. I vittoriosi sono ricevuti nel salone dei Bambini con feste cosmiche.

La prova della terra

Dobbiamo imparare a trarre profitto dalle peggiori avversità. Le peggiori avversità ci offrono le migliori opportunità. Dobbiamo imparare a sorridere davanti alle avversità. Questa è la legge.

Quelli che soccombono per il dolore davanti alle avversità dell'esistenza non possono passare vittoriosi la prova della terra.

Nei mondi superiori il candidato si vede tra due enormi montagne che si serrano minacciose. Se il candidato grida terrorizzato ritorna al corpo fisico senza aver superato la prova. Se è sereno ne esce vittorioso ed è ricevuto nel salone dei Bambini con grande festa ed immensa allegria.

Le Iniziazioni dei Misteri Minori

Quando il candidato ha vinto in tutte le prove di introduzione al sentiero è in diritto di entrare nei Misteri Minori. Ognuna delle nove Iniziazioni dei Misteri Minori si riceve nella coscienza intima. Se lo studente ha buona memoria, può portare al cervello fisico il ricordo delle Iniziazioni. Quando la memoria del candidato non è buona il povero neofita ignora nel mondo fisico tutto ciò che apprende e riceve nei mondi superiori. Chi nel fisico non vuole ignorare nulla di ciò che succede nella Iniziazione deve sviluppare la memoria. È urgente che il candidato sviluppi la memoria. È urgente che il candidato impari ad uscire coscientemente in corpo astrale. È urgente che il candidato risvegli la coscienza.

Le nove Iniziazioni dei Misteri Minori costituiscono il sentiero probatorio. Le nove Iniziazioni dei Misteri Minori sono per i discepoli in piena regola.

I discepoli sposati che praticano l'Arcano A.Z.F., superano molto rapidamente le nove Iniziazioni elementari. Quando il discepolo è celibe e assolutamente casto supera anche lui le nove Iniziazioni, sebbene più lentamente. I fornicatori non possono ricevere nessuna Iniziazione.

Le Iniziazioni dei Misteri Maggiori

Esistono cinque grandi Iniziazioni dei Misteri Maggiori. Esistono sette serpenti, due gruppi di tre con l'incoronazione sublime della settima lingua di fuoco che ci unisce con l'Uno, con la Legge, con il Padre. Dobbiamo salire la settenaria scala del fuoco.

La prima Iniziazione si riferisce al primo serpente, la seconda Iniziazione al secondo serpente, la terza Iniziazione al terzo serpente, la quarta Iniziazione al quarto serpente, la quinta Iniziazione al quinto serpente. La sesta e la settima appartengono a Buddhi o anima coscienza e ad Atman o Intimo dell'essere umano.

Prima Iniziazione dei Misteri Maggiori

Il primo serpente corrisponde al corpo fisico. È necessario innalzare il primo serpente lungo il canale midollare del corpo fisico. Quando il serpente arriva al campo magnetico della radice del naso il candidato giunge alla prima Iniziazione dei Misteri Maggiori. L'anima e lo spirito accorrono davanti alla gran Loggia Bianca senza i corpi di peccato e in piena assenza dell'io. Essi si guardano, si amano e si fondono come due

fiamme che, unendosi, formano una fiamma sola. Così nasce il divino ermafrodita. Questi riceve un trono per comandare e un tempio per officiare. Dobbiamo convertirci in Re e Sacerdoti della natura secondo “l’ordine di Melchisedek”. Chi riceve la prima Iniziazione dei Misteri Maggiori riceve la spada fiammeggiante che gli dà potere sui quattro elementi della natura.

(Manca paragrafo lungo che esiste invece nella versione antica, stampata a Roma)

Seconda Iniziazione dei Misteri Maggiori

Il secondo serpente sale con molta difficoltà lungo il canale midollare del corpo eterico. Quando il secondo serpente raggiunge il campo magnetico della radice del naso l’Iniziato entra nel tempio per ricevere la seconda Iniziazione dei Misteri Maggiori. È bene avvertire che la personalità umana non entra nel tempio, rimane fuori della porta a regolare i propri conti con i Signori del Karma.

All’interno del tempio l’Intimo, unito al corpo eterico, si crocifigge. Vale a dire che l’Intimo si veste con il corpo eterico per la crocifissione. È così che il corpo eterico è cristificato. Nella seconda iniziazione nasce il *Soma Puchicon* (corpo dell’anima), l’abito di nozze dell’anima, il corpo d’oro. Tale veicolo è costituito dai due eteri superiori. Il corpo eterico ha quattro eteri, due superiori e due inferiori. Con l’abito di nozze dell’anima possiamo penetrare in tutte le regioni del Regno.

Questa Iniziazione è molto difficile. Lo studente viene messo duramente alla prova. Se ne esce vittorioso, brilla il «sole di mezzanotte», dal quale discende la stella a cinque punte con il suo occhio centrale. Questa stella si posa sul capo del neofita provandolo. Il risultato della vittoria è l’Iniziazione.

Terza Iniziazione dei Misteri Maggiori

Il terzo serpente sale lungo il canale midollare dell’astrale. Il terzo serpente deve arrivare fino al campo della radice del naso e poi da lì scendere fino al cuore attraverso un cammino segreto in cui ci sono sette camere sante.

Quando il terzo serpente arriva al cuore nasce un bambino bellissimo, l’astrale Cristo. Il risultato di tutto questo è l’Iniziazione. Il neofita deve vivere in corpo astrale tutto il dramma della Passione del Cristo. Deve essere crocifisso, morto e sepolto, resuscitare e deve anche scendere nell’abisso e rimanere lì quaranta giorni prima dell’Ascensione.

La cerimonia suprema della terza Iniziazione si riceve con l’astrale Cristo. Sull’altare appare Sanat Kumara, l’Anziano dei giorni, per darci l’Iniziazione.

Chiunque raggiunga la terza Iniziazione dei Misteri Maggiori riceve lo Spirito Santo.

Per raggiungere questa Iniziazione è necessario saper amare la donna. L’unione sessuale deve essere piena d’immenso amore. Il fallo deve entrare nella vulva sempre molto soavemente per non maltrattare gli organi della donna. Ogni bacio, ogni parola, ogni carezza deve essere totalmente libera dal desiderio. Il desiderio animale è un ostacolo gravissimo per l’Iniziazione.

Molta gente puritana, leggendo queste righe ci qualificherà immorali. Tuttavia questa gente non si scandalizza per i bordelli e per le prostitute. Ci insulta, ma non è capace di precipitarsi nei rioni dove vivono le prostitute per predicare loro la buona legge. Ci odia, ma non è capace di aborrire i propri peccati. Ci condanna perché predichiamo la “religione del sesso” ma non è capace di condannare la propria fornicazione. Questa è l’umanità.

Quarta Iniziazione dei Misteri Maggiori

Quando il quarto serpente ha ottenuto l'innalzamento lungo il canale midollare dello spettro mentale avviene la quarta Iniziazione dei Misteri Maggiori. Anche il quarto serpente arriva fino alle sopracciglia e discende fino al cuore.

Nel mondo della mente Sanat Kumara dà sempre il benvenuto al candidato dicendo: «Ti sei liberato dei quattro corpi di peccato. Sei un Buddha. Sei penetrato nel mondo degli Dei. Sei un Buddha. Chiunque si liberi dei quattro corpi di peccato è un Buddha. Tu sei un Buddha. Tu sei un Buddha. Tu sei un Buddha».

La festa cosmica di questa Iniziazione è grandiosa. Tutto il mondo, tutto l'universo sussulta di allegria, dicendo: «È nato un nuovo Buddha!». La Divina Madre Kundalini presenta suo figlio nel tempio dicendo: «Questo è il mio amatissimo figlio. Egli è un nuovo Buddha. Egli è un nuovo Buddha».

Le sante donne si felicitano con il candidato dandogli il bacio santo. La festa è straordinariamente divina. I grandi Maestri della mente estraggono dallo spettro mentale il bel Bambino dalla mente Cristo. Egli nasce alla quarta Iniziazione dei Misteri Maggiori. Chi riceve la quarta Iniziazione si guadagna il Nirvana. Il Nirvana è il mondo degli Dei Santi.

Chi raggiunge la quarta Iniziazione riceve il globo dell'Imperatore della mente. Su questo globo risplende il segno della Croce.

La mente deve essere crocifissa e stigmatizzata nella Iniziazione. Nel mondo della mente scintilla il Fuoco Universale. Ognuna delle trentatré camere della mente ci insegna terribili verità.

Quinta Iniziazione dei Misteri Maggiori

Il quinto serpente sale lungo il canale midollare di quell'embrione d'anima che abbiamo incarnato. Il quinto serpente deve arrivare fino alle sopracciglia e discendere poi fino al cuore.

Nella quinta grande Iniziazione nasce il corpo della Volontà Cosciente. Chi nasce nel mondo della volontà cosciente incarna inevitabilmente la propria anima. Colui che incarna la propria anima si trasforma in un vero uomo con anima. Ogni vero uomo immortale e completo è un autentico Maestro. Prima della quinta Iniziazione dei Misteri Maggiori nessuno deve essere chiamato con il titolo di Maestro.

Con la quinta Iniziazione impariamo a fare la Volontà del Padre. Dobbiamo imparare ad obbedire al Padre. Questa è la legge.

Nella quinta Iniziazione dobbiamo decidere per uno dei due cammini: o restarcene nel Nirvana a godere la gioia infinita dello spazio sacro che non ha limiti, dividendola con gli Dei ineffabili, o rinunciare a questa immensa felicità e restarcene a vivere in questa valle di lacrime per aiutare la povera umanità dolente. Questo è il sentiero del dovere, lungo ed amaro. Chi rinuncia al Nirvana, chi, dopo aver guadagnato il Nirvana, lo perde per amore dell'umanità, più tardi si guadagnerà l'Iniziazione Venusta.

Chi riceve l'Iniziazione Venusta incarna il Cristo interno. Nel Nirvana esistono milioni di Buddha che non hanno incarnato il Cristo. È meglio rinunciare al Nirvana per amore dell'umanità ed avere la felicità d'incarnare il Cristo. L'uomo Cristo entra nei mondi di supernirvanica felicità e più tardi nell'Assoluto.

Il Matrimonio Perfetto

Il sentiero della realizzazione cosmica è il cammino del Matrimonio Perfetto. Víctor Hugo, il grande umanista Iniziato, disse testualmente quanto segue: «L'uomo è la più elevata delle creature. La donna è il più sublime degli ideali. L'uomo è il cervello. La donna è il cuore. Il cervello genera la luce, il cuore l'amore. La luce feconda, l'amore risuscita. L'uomo è forte per la ragione. La donna è invincibile per le lacrime. La ragione convince, le lacrime commuovono. L'uomo è capace di tutti gli eroismi, la donna di tutti i martiri.

L'eroismo nobilita, il martirio sublima. L'uomo è un codice. La donna è un vangelo. Il codice corregge, il vangelo perfeziona. L'uomo pensa. La donna sogna. Pensare è avere nel cranio una larva; sognare è avere sulla fronte un'aureola. L'uomo è un oceano. La donna è un lago. L'oceano ha la perla che adorna; il lago la poesia che abbaglia. L'uomo è l'aquila che vola. La donna è l'usignolo che canta. Volare è dominare lo spazio; cantare è conquistare l'anima. L'uomo è un tempio, la donna è il sacrario. Davanti al tempio ci scopriamo il capo, davanti al sacrario c'inginocchiamo. Infine, l'uomo è posto dove termina la terra; la donna dove comincia il cielo».

Queste frasi sublimi del grande Iniziato umanista Víctor Hugo invitano al sentiero del Matrimonio Perfetto.

Benedetto sia l'Amore! Benedetti gli esseri che si adorano!

Gli alimenti del serpente

Tutto il "sentiero Iniziatico" si basa sul serpente. Esso ha i suoi alimenti cosmici speciali. Esistono cinque alimenti basilari conosciuti con cui il serpente si alimenta, ossia la terra filosofica, l'acqua elementale dei saggi, il fuoco elementale, l'aria elementale e l'etere. In questi elementi vivono gli elementali della natura. Gli gnomi abitano la terra filosofica, le ondine vivono nell'acqua, le silfidi nell'aria, ecc.

Gli gnomi lavorano tra le viscere della 'grande cordigliera. Essa è il midollo spinale. Tutto il lavoro che gli gnomi realizzano consiste nel trasmutare il piombo della personalità nell'oro dello spirito. La materia prima è il liquido seminale. Il fornello del laboratorio è il *chakra* coccigeo. L'acqua è il liquore seminale e i cordoni simpatici costituiscono il grande cammino lungo il quale i vapori seminali salgono fino al distillatore del cervello. Tutto il lavoro degli gnomi è alchemico. La trasmutazione dei metalli è la base della Iniziazione. La materia prima deve essere trasmutata nell'oro filosofico.

Gli gnomi hanno bisogno del fuoco delle salamandre e dell'acqua delle ondine. Hanno bisogno anche dell'aria vitale e dei simpatici silfi della mente per spingere i vapori seminali verso dentro e verso l'alto. Il risultato è la trasmutazione del piombo in oro. Quando l'aura dell'Iniziato è d'oro puro l'Opera è stata realizzata totalmente.

La regione della terra va dai piedi fino alle ginocchia. Il suo *mantra* è LA. La regione dell'acqua si trova tra le ginocchia e l'ano. Il suo *mantra* è VA. La regione del fuoco si trova tra l'ano e il cuore. Il suo *mantra* è RA. La regione dell'aria è compresa tra il cuore e le sopracciglia. Il suo *mantra* fondamentale è YA.

La regione dell'etere si estende dalle sopracciglia all'estremità del capo e il suo *mantra* è HA.

Il serpente di fuoco si alimenta con questi elementi basilari. Ora possiamo comprendere perché il neofita deve superare le prove della terra, dell'acqua, del fuoco e dell'aria. Le purificazioni e le santificazioni, in relazione a questi elementi della natura, alimentano il serpente e gli permettono l'ascesa lungo la sacra cordigliera del midollo spinale. Senza le purificazioni e le santificazioni di questi quattro elementi, l'ascesa del serpente è impossibile. Brahma è il Dio della terra. Narayana è il Dio dell'acqua. Rudra è il Dio del fuoco. Ishvara è il Dio dell'aria. Sudashiva è il Dio dell'etere.

Meditando su questi Dei ineffabili potremo ottenere il loro aiuto per il risveglio dei *chakra*: le ruote o dischi del corpo astrale. È conveniente far vibrare le ruote o *chakra* e prepararle all'avvento del Fuoco. Meditate e vocalizzate il *mantra* di ciascun elemento. Meditate su ciascuno di questi Dei elementali e pregate con tutto il cuore affinché vi risvegliino i *chakra*. Sviluppate i *chakra* se volete essere degli occultisti pratici.

Il laboratorio del Terzo Logos

La terra ha nove strati e nel nono vi è il laboratorio del Terzo Logos. In realtà il nono strato della terra è in tutto il centro della massa planetaria. Lì troviamo il Santo Otto. Esso è il simbolo divino dell'Infinito. Il cervello, il cuore e il sesso del genio planetario sono rappresentati in questo simbolo. Il nome del genio è Cham-Gam. Il centro del Santo Otto corrisponde al cuore e gli estremi superiore ed inferiore rispettivamente al cervello e al sesso. Tutti gli esseri della terra sono organizzati su questa base. La lotta è tremenda: cervello contro sesso, sesso contro cervello e quello che più è terribile, quello che più è grave e doloroso, è cuore contro cuore.

Il serpente Sacro si attorciglia nel cuore della terra, precisamente nella Nona Sfera. Nella sua costituzione esso è settoplice ed ognuno dei suoi aspetti ignei corrisponde a ciascuno dei sette serpenti dell'uomo.

L'energia creatrice del Terzo Logos elabora gli elementi chimici della terra con tutta la sua molteplice complessità di forme. Quando questa energia creatrice si ritirerà dal centro della terra il nostro mondo si trasformerà in un cadavere. Così muoiono i mondi.

Il fuoco serpentino dell'uomo emana dal fuoco serpentino della terra. Il terribile serpente dorme profondamente nel nido misterioso di rarefatte sfere vuote, realmente simili ad un vero rompicapo cinese. Esse sono sfere concentriche astrali e sottili. In verità come la terra ha nove sfere concentriche, e nel fondo di queste c'è il terribile serpente, così anche l'uomo, perché egli è il microcosmo del macrocosmo.

L'uomo è un universo in miniatura; l'infinitamente piccolo è analogo all'infinitamente grande.

L'idrogeno, il carbonio, l'azoto, l'ossigeno sono i quattro elementi basilari con cui il Terzo Logos lavora. Gli elementi chimici sono disposti in ordine di peso atomico. L'idrogeno è il più leggero e il suo peso atomico è 1 e l'uranio, il cui peso atomico è 238,05, è di fatto il più pesante degli elementi conosciuti.

Gli elettroni costituiscono un ponte tra lo spirito e la materia. L'idrogeno in se stesso è l'elemento più rarefatto che si conosca, la prima manifestazione del serpente. Ogni elemento, ogni alimento, ogni organismo si sintetizza in un determinato tipo di idrogeno. L'energia sessuale corrisponde all'idrogeno 12 e la sua nota musicale è il SI.

La materia elettronica solare è il fuoco sacro del Kundalini. Quando liberiamo quest'energia entriamo nel cammino dell'autentica Iniziazione.

Il Chak-Mool

Il Chak-Mool del Messico azteco è meraviglioso. Il Chak-Mool è esistito realmente. Fu un Adepto incarnato, uno dei grandi Iniziati della potente civiltà serpentina dell'antico Messico e della grande Tenochtitlan.

Il sepolcro del Chak-Mool fu scoperto e i suoi resti ritrovati. Così non c'è dubbio che il Chak-Mool sia esistito realmente. Se si osserva la posizione in cui il Chak-Mool è adagiato, si vedrà che si trova nella medesima posizione in cui gli Iniziati egizi si sdraiavano quando volevano uscire in corpo astrale, pronunciando il *mantra* FA-RA-ON. Tuttavia qualcosa di curioso appare nell'ombelico del Chak-Mool: una scodella o recipiente, come se dovesse ricevere qualcosa. Il plesso solare è realmente meraviglioso e il Chak-Mool lasciò all'umanità un grande insegnamento.

Il Kundalini o serpente igneo dei nostri magici poteri ha un grande deposito di energia solare nella regione dell'ombelico, nel *chakra* del plesso solare. Questo centro magnetico è molto importante per l'Iniziazione, perché è lui che riceve l'energia primaria che si suddivide in dieci radiazioni splendenti. Detta energia primaria circola attraverso i canali nervosi secondari animando ed alimentando tutti i *chakra*. Il plesso solare è governato dal sole. Se lo studente vuole ottenere una chiaroveggenza vigorosa, realmente oggettiva nel

senso più completo della parola, deve imparare a portare l'energia solare dal suo deposito del plesso solare fino al *chakra* frontale. Il *mantra* SUI-RA è la chiave che ci permette di estrarre l'energia solare dal plesso del sole per portarla al centro frontale. Si vocalizza così: suiiiiiii-rrraaaaaaa, un'ora al giorno, e il risultato sarà il positivo risveglio del *chakra* frontale. Se vogliamo forza solare per il *chakra* laringeo vocalizzeremo il *mantra* SUE-RA, così: sueeeeeee-rrraaaaaaa. Se abbiamo bisogno di energia solare per il loto del cuore vocalizzeremo il *mantra* SUO-RA, così: suoooooooo-rrraaaaaaa. Tutto si riassume nel grande *Sua-Ra* dove, secondo i *Veda* e i *Shastra*, si trova il silenzioso Gandharva (musicista celeste). È necessario saper utilizzare l'energia solare depositata nel plesso solare. Occorre che gli aspiranti alla Iniziazione si sdraino in posizione decubito dorsale, i piedi sul letto, le ginocchia sollevate (si veda la figura del Chak-Mool). È chiaro che mettendo i piedi sul letto le ginocchia restano sollevate, dirette verso il cielo, verso Urania.

In questa posizione l'aspirante immaginerà che l'energia del sole penetri attraverso il suo plesso solare facendolo vibrare e ruotare da sinistra a destra, come le lancette di un orologio visto di fronte. Questo esercizio si può fare per un'ora al giorno. Il *mantra* basilare di questo centro magnetico è la vocale U. Questa vocale si può vocalizzare allungando il suono così: uuuuuuuuu. Un plesso solare ben sveglio anima meravigliosamente tutti i *chakra* dell'organismo. Così ci prepariamo alla Iniziazione.

Il Chak-Mool fu venerato nel Messico serpentino. Due caste guerriere lo adoravano. Il Chak-Mool era portato in grandi processioni ed entrava nei templi aztechi adorato dalle masse. A lui si facevano anche suppliche, chiedendogli pioggia per la terra. Questo grande Maestro aiuta quelli che lo invocano. Si potrebbero fare piccole sculture del Chak-Mool, oppure amuleti con la sua figura, da portare al collo.

Civiltà serpentine

L'iniziazione autentica si riceveva nei grandi templi dei Misteri delle civiltà serpentine. Solo le civiltà serpentine sono vere civiltà.

È necessario che l'avanguardia dell'evoluzione umana, formata da tutti i nostri amati fratelli teosofi, rosacruciani, yogi, ermetici, spiritualisti, ecc., abbandonino i suoi antichi pregiudizi e timori per unirsi e creare tutti insieme una nuova civiltà serpentina. È urgente sapere che l'attuale barbarie, falsamente chiamata civiltà moderna, è prossima alla catastrofe finale. Il mondo si dibatte in un caos spaventoso e, se realmente vogliamo salvarlo, dobbiamo unirci per creare una civiltà serpentina, la civiltà d'Acquario. Dobbiamo fare uno sforzo supremo e disperato per salvare il mondo, perché per il momento tutto è perduto.

Il Movimento Gnostico Cristiano Universale non è settario. Il Movimento Gnostico è costituito dall'Esercito di Salvezza Mondiale, da tutte le scuole spirituali, da tutte le logge, religioni e sette.

Il circolo esoterico e il circolo esoterico

L'umanità si sviluppa in due circoli: l'essoterico e l'esoterico. L'essoterico è quello pubblico, l'esoterico è quello segreto. Nell'essoterico vive la massa, nell'esoterico gli Adepti della grande Fratellanza Bianca. È un dovere di tutti i fratelli Iniziati aiutare quelli del circolo pubblico. È necessario portare molta gente al circolo segreto della Fratellanza Bianca.

Il cammino iniziatico è una vera rivoluzione della coscienza. Questa rivoluzione ha tre aspetti perfettamente definiti. Primo: nascere; secondo: morire; terzo: sacrificarci per l'umanità, cioè dare la vita per l'umanità, lottare per portare altri sul sentiero segreto.

Nascere è un problema assolutamente sessuale. Morire è lavoro di dissoluzione dell'io, dell'ego. Sacrificio per gli altri è Amore.

Nel circolo pubblico esistono migliaia di scuole, libri, sette, contraddizioni, teorie, ecc. Questo è un labirinto da cui solo il più forte esce. Queste scuole in realtà sono tutte utili, in tutte troviamo semi di verità.

Tutte le religioni sono sante e divine, di tutte si ha bisogno. Solo i più forti, tuttavia, trovano il cammino segreto, odiato a morte dagli infrasessuali. Essi si sentono più perfetti del Terzo Logos. Essi mai potranno trovare il sentiero segreto, il sentiero del filo dei rasoio. Il sentiero segreto è il sesso. Attraverso questo cammino angusto, stretto e difficile arriviamo al circolo esoterico, il Sanctum Regnum, il Magiae Regnum.

I *chakra* e i plessi

Il candidato alla Iniziazione deve conoscere a fondo la posizione dei *chakra* e dei plessi.

Quello fondamentale è alla base della spina dorsale, quarta vertebra sacrale, plesso coccigeo.

Lo splenico sopra la milza, prima lombare, plesso splenico. Tale centro obbedisce al plesso solare. Dobbiamo però riconoscere che il vero secondo centro è quello prostatico e non lo splenico.

L'ombelicale sopra l'ombelico, ottava toracica, plesso solare.

Il cardiaco sopra il cuore, ottava cervicale, plesso cardiaco.

Il faringeo nella gola, ghiandola tiroide, terza cervicale, plesso faringeo.

Il frontale sopra le sopracciglia, prima cervicale, plesso carotideo. È urgente sapere che i *chakra* e i plessi sono connessi mediante fili nervosi. Quando il serpente sale lungo il midollo spinale i *chakra* spinali si mettono in attività e per induzione entrano in attività anche i plessi. I *chakra* sono nel sistema nervoso cerebrospinale e i plessi nel sistema nervoso simpatico.

A mano a mano che il serpente sale lungo il canale midollare mette in attività, in successione, le chiese o *chakra* spinali. Questi a loro volta, per induzione elettrica, fanno poi vibrare i loro corrispondenti plessi simpatici. È urgente sapere che ciascun *chakra* spinale e ciascun plesso simpatico è settuplice nella sua costituzione interna, come il settenario serpente Igneo dei nostri magici poteri.

Il primo serpente apre i *chakra* nel mondo fisico, il secondo nell'eterico, il terzo nell'astrale, il quarto nel mentale, il quinto nel causale, il sesto nel buddhico e il settimo nell'Intimo. Il processo è uguale per i plessi, perché i *chakra* o chiese sono connessi ai plessi mediante i loro rami nervosi. L'Iniziato non deve dunque disperarsi se con il primo serpente non ha aperto i *chakra* astrali. Essi si aprono solo con il terzo serpente, quello dell'astrale. Con il primo si aprono nell'Intimo solo le controparti del fisico. Si tenga conto che l'Intimo è la controparte del fisico.

Chiarimenti

L'Iniziazione non si può né comprare con il denaro né ricevere per corrispondenza. L'iniziazione non si compra e non si vende. L'Iniziazione è la tua stessa vita, accompagnata dalle feste nei templi.

È necessario allontanarci da tutti quegli impostori che vendono Iniziazioni. È urgente ritirarci da tutti quelli che danno Iniziazioni per corrispondenza.

L'Iniziazione è qualcosa di molto intimo, molto segreto, molto divino.

Fuggite da chiunque dica: «Io ho tante Iniziazioni, tanti Gradi». Allontanatevi da chiunque dica: «Io sono un Maestro dei Misteri Maggiori, ho ricevuto tante Iniziazioni».

Ricorda, caro lettore, che l'io e la personalità non ricevono Iniziazioni.

L'Iniziazione è una questione che riguarda l'Intimo, faccende della coscienza, cose delicatissime dell'anima. Queste cose non si dicono in giro. Nessun vero Adepto direbbe mai frasi come questa: «Io sono un Maestro della Loggia Bianca. Io ho il tale Grado. Io ho tante Iniziazioni. Io ho tali poteri», ecc.

Il problema della illuminazione interiore

Moltissimi studenti di occultismo vogliono l'illuminazione interiore e soffrono spaventosamente perché, nonostante moltissimi anni di studio e di pratiche esoteriche, continuano ad essere ciechi ed incoscienti come quando cominciarono a leggere i primi libri. Noi Fratelli del Tempio, sappiamo per esperienza personale che il *chakra* cardiaco è determinante per l'illuminazione interiore. Il grande libro indostano " Shiva Samhita " parla chiaramente dei benefici che lo yogi ottiene meditando tranquillamente sul *chakra* del cuore. «Lo yogi acquisisce conoscenze immense, conosce il passato, il presente e l'avvenire; acquisisce la chiaroudienza e la chiaroveggenza e può andare attraverso l'aria dove più gli piace. Vede gli Adepti, le Dee e gli yogi; ottiene le facoltà chiamate *Khechari* (muoversi attraverso l'aria) e *Bhuchari* (andare quando si vuole in ogni parte del mondo)». Quelli che vogliono imparare ad uscire a volontà in corpo astrale, quelli che vogliono entrare nella scienza Jina per imparare a mettersi con il corpo fisico nella quarta dimensione e con esso trasferirsi in qualsiasi posto del mondo senza la necessità dell'aereo, quelli che hanno bisogno con urgenza della chiaroveggenza e della chiaroudienza, devono concentrare quotidianamente la mente sul *chakra* cardiaco e meditare profondamente su questo centro meraviglioso. Un'ora al giorno di Meditazione su questo centro darà risultati meravigliosi. Il *mantra* di questo *chakra* è la vocale O che si vocalizza allungando il suono così: ooooooooo. Bisogna pregare il Cristo durante la pratica qui indicata, chiedendogli di risvegliarci il *chakra* del cuore.

Riassunto delle cinque grandi Iniziazioni

Prima iniziazione: l'Intimo e l'anima-coscienza (Buddhi) si uniscono formando così un nuovo Iniziato. Uno in più è entrato nella corrente.

Seconda iniziazione: nasce il corpo eterico chiamato *soma puchicon*.

Terza iniziazione: si aprono i *chakra* del corpo astrale e nasce l'astrale Cristo come un bimbo pieno di bellezza.

Quarta iniziazione: nasce il mentale di fuoco come un bambino preziosissimo. L'Iniziato è nato come un nuovo Buddha.

Quinta iniziazione: l'anima umana, o corpo causale, o corpo della volontà si unisce con il Maestro interiore, che è *Atman-Buddhi* (l'Intimo con la sua Anima Divina). Così le tre fiamme sono una. Egli è un nuovo e legittimo Maestro dei Misteri Maggiori della Loggia Bianca. Chi raggiunge la quinta Iniziazione può entrare nel Nirvana. Chi raggiunge la quinta Iniziazione nasce nel causale. Chi raggiunge la quinta Iniziazione incarna l'anima. Solo chi arriva alla quinta Iniziazione è un uomo con anima, cioè un Vero Uomo.

I veicoli del fuoco

Gli attuali corpi eterico, astrale, mentale e causale che la Teosofia studia, sono unicamente dei corpi fantasma, semplici mentali che dobbiamo dissolvere lungo il "sentiero iniziatico". L'uomo può viaggiare con il suo astrale di fantasma e non lo fa nel sonno o quando impara a viaggiare coscientemente e attivamente in corpo astrale. È necessario però generare l'astrale Cristo. Il nuovo veicolo del fuoco è immensamente superiore al fantasma astrale. Possiamo dire la stessa cosa riguardo agli altri veicoli. Abbiamo bisogno dei corpi di fuoco.

I veicoli del fuoco non nascono dal nulla. Essi nascono nel loro germe, come tutto ciò che esiste. Il germe di ogni veicolo di fuoco è nel sistema seminale. Il problema è quindi assolutamente sessuale e il germe di ciascun veicolo di fuoco germoglia solo con la magia sessuale. Come l'albero allo stato latente dorme nel germe di vita, così pure ogni veicolo dorme nel suo germe sessuale.

Pazienza e tenacia

I poteri non si ottengono giocando. È questione di moltissima pazienza. Gli incostanti, quelli che vanno in cerca di risultati, quelli che dopo pochi mesi di pratiche già esigono manifestazioni, in realtà non sono pronti per l'occultismo. Per questi studi gente così non serve, non è matura. A costoro consigliamo di affiliarsi ad una religione qualsiasi e di aspettare un poco, fino a quando saranno maturi. Per percorrere il sentiero del filo del rasoio è necessaria la pazienza del Santo Giobbe. Per percorrere il sentiero del filo del rasoio è necessaria una tenacia d'acciaio ben temprato.

Fede cosciente

Le persone piene di dubbi che si mettono nell'occultismo pratico falliscono totalmente. Chi dubita dei nostri insegnamenti non è pronto per il sentiero del filo del rasoio. Gente così è meglio che si affili a qualche religione e che chieda alla Grande Realtà il potere solare della fede cosciente. Quando avrà conseguito la fede cosciente, sarà pronta ad entrare in questo cammino angusto, stretto e difficile. Chi dubita dell'occultismo non deve percorrere questo cammino difficile fino a quando non abbia ricevuto il potere della fede cosciente. L'occultista che dubita può diventare pazzo. La fede è un potere solare meraviglioso.

Religioni e scuole

Tutte le religioni e tutte le scuole spiritualiste che esistono al mondo, sono veramente necessarie e servono da anticamera per entrare nel "vestibolo della Sapienza". Mai dobbiamo pronunciarci contro le scuole e le religioni perché sono tutte necessarie al mondo. In queste scuole e religioni riceviamo le prime luci della spiritualità. Grave cosa sarebbe un popolo senza religione, un paese in cui la gente che si dedica agli studi spirituali venisse perseguitata. Un popolo senza religione è veramente mostruoso. Ogni gruppo umano ha bisogno della sua scuola, della sua religione, della sua setta, dei suoi istruttori, ecc. Ogni gruppo umano è differente e pertanto le differenti scuole e religioni sono necessarie.

Chi percorre il sentiero dell'Iniziazione deve saper rispettare le credenze altrui.

La carità

Chi percorre il cammino del Matrimonio Perfetto deve sviluppare la carità. La gente crudele e spietata non progredisce in questo cammino. È urgente imparare ad amare, essere sempre disposti a dare fino all'ultima goccia di sangue per gli altri. Il calore carità apre tutte le porte del cuore. Il calore della carità porta fede solare alla mente. La carità è amore cosciente. Il fuoco della carità sviluppa il *chakra* del cuore. Il fuoco della carità permette al serpente sessuale di salire rapidamente lungo il canale midollare. Chi vuole avanzare rapidamente lungo il sentiero del filo del rasoio deve praticare magia sessuale e darsi totalmente, completamente alla grande carità universale, così, sacrificandosi incondizionatamente per i suoi simili e dando il suo sangue e la sua vita per loro, si cristificherà rapidamente.

Lo sviluppo psichico

Ogni sensazione è un cambiamento elementale dello stato psichico. Ci sono sensazioni in ognuna delle sei dimensioni della natura e dell'uomo, tutte accompagnate da cambiamenti mentali della psiche.

Le sensazioni sperimentate lasciano sempre una traccia nella nostra memoria. Abbiamo due tipi di memoria: la spirituale e l'animale. La prima conserva i ricordi delle sensazioni nelle dimensioni superiori dello spazio. La seconda conserva il ricordo delle sensazioni fisiche. I ricordi delle sensazioni costituiscono le percezioni.

Ogni percezione fisica o psichica è realmente il ricordo di una sensazione. I ricordi delle sensazioni si organizzano in gruppi che si associano o che si dissociano, che si attraggono o che si respingono.

Le sensazioni si bipolarizzano in due correnti definite. La prima obbedisce al carattere delle sensazioni, la seconda obbedisce al tempo di ricezione delle sensazioni.

La somma totale di varie sensazioni mutate in causa si proietta all'esterno come oggetto. Allora diciamo: quest'albero è verde, alto, basso, ha un odore gradevole, sgradevole, ecc. Quando la percezione è nel mondo astrale o nel mentale diciamo: quest'oggetto o soggetto ha le tali qualità, il tal colore, ecc. In quest'ultimo caso la somma totale delle sensazioni è interna ed anche la sua proiezione è interna, appartiene alla quarta dimensione o alla quinta o alla sesta, ecc. Con l'apparato fisico riceviamo le percezioni fisiche, con l'apparato psichico quelle psichiche. Come abbiamo sensi fisici di percezione, così abbiamo anche sensi psichici di percezione. Chiunque percorra il sentiero della Iniziazione deve sviluppare i sensi psichici.

I concetti si formano sempre con i ricordi delle percezioni. Così, i concetti emessi dai grandi Adepti, fondatori di religioni, si devono ai ricordi trascendentali delle loro percezioni psichiche.

La formazione delle percezioni conduce alla formazione delle parole e all'apparizione del linguaggio. La formazione di percezioni interne conduce all'apparizione del linguaggio mantrico e all'apparizione del linguaggio d'oro, parlato da Adepti ed Angeli.

È impossibile l'esistenza del linguaggio se non ci sono concetti e non ci sono concetti se non ci sono percezioni. Quelli che lanciano concetti sui mondi interni senza averli mai percepiti, di solito falsano la realtà, sebbene abbiano buone intenzioni.

Nei livelli elementali della vita psichica molte sensazioni sono espresse con grida, urla, suoni ecc., che rivelano allegria o terrore, piacere o dolore. Questo succede nel mondo fisico ed anche nei mondi interni.

L'apparizione del linguaggio rappresenta un cambiamento nella coscienza. Così, quando il discepolo comincia a parlare nel linguaggio cosmico universale, si è verificato un cambiamento di coscienza. Solo il Fuoco Universale del serpente e la dissoluzione dell'ego che ritorna possono provocare questo cambiamento.

Concetto e parola sono una stessa sostanza. Il concetto è interno, la parola è esterna. Questo processo è simile in tutti i livelli della coscienza e in tutte le dimensioni dello spazio. Le idee sono unicamente concetti astratti. Le idee sono concetti più elevati ed appartengono al mondo degli archetipi spirituali. Tutte le cose esistenti nel mondo fisico sono copie di questi archetipi. L'Iniziato, durante il *Samadhi*, può visitare nei viaggi astrali o superastrali il mondo degli archetipi spirituali.

Il contenuto mistico delle sensazioni e delle emozioni trascendentali non può essere espresso nel linguaggio comune. Le parole possono solo suggerirle, indicarle. In realtà solo l'Arte Regia della natura può definire queste emozioni superlative e trascendentali. In Ogni civiltà serpentina si conobbe l'Arte Regia. Le piramidi d'Egitto e del Messico, la Sfinge millenaria, gli antichi monoliti, i geroglifici sacri, le sculture degli Dei, ecc. sono le arcaiche testimonianze dell'Arte Regia, che parla solo alla coscienza e all'udito degli iniziati. L'Iniziato impara l'Arte Regia durante l'estasi mistica.

Lo spazio, con le sue proprietà, è una forma della nostra ricettività sensibile. Lo verificiamo quando, mediante lo sviluppo dei *Chakra*, arriviamo a percepire tutto lo spazio in modo tetradimensionale e non nella forma tridimensionale a cui prima eravamo abituati.

Le caratteristiche del mondo cambiano quando cambia l'apparato psichico. Lo sviluppo dei *chakra* fa sì che per l'Iniziato il mondo cambi. Con lo sviluppo dei *chakra* eliminiamo dalla mente gli elementi soggettivi delle percezioni. Soggettivo è ciò che non ha realtà, oggettivo è lo spirituale, il reale.

Con il risveglio dei *chakra*, mediante la disciplina, avviene un aumento delle caratteristiche psichiche. La novità nel campo psichico oscura i cambiamenti che si producono simultaneamente nella percezione del mondo fisico. Si sente il nuovo, l'Iniziato non è capace di definire logicamente e in forma assiomatica la differenza scientifica tra il vecchio e il nuovo. Il risultato di tale incapacità è la mancanza di perfetto equilibrio concettuale. È quindi urgente ottenere l'equilibrio concettuale affinché l'esposizione dottrinale degli Iniziati possa compiere correttamente la finalità.

Il cambiamento di coscienza è il vero obiettivo della disciplina esoterica.

Abbiamo bisogno della coscienza cosmica. Essa è il senso di una coscienza del cosmo, ciò è la vita e l'ordine dell'universo.

La coscienza cosmica porta all'esistenza un nuovo tipo di intellettualismo, l'*intellezione illuminata*. Tale facoltà è una caratteristica del superuomo. Esistono tre tipi di coscienza: primo, la *coscienza semplice*; secondo, l'*autocoscienza individuale*; terzo, la *coscienza cosmica*. Le bestie posseggono la prima; l'animale intellettuale chiamato uomo, la seconda; gli Dèi hanno la terza. Quando la coscienza cosmica nasce nell'uomo, egli sente internamente come se il fuoco del serpente lo consumasse. Il raggio dello splendore brahmanico penetra nella sua mente e nella sua coscienza e da questo istante è iniziato in un nuovo e superiore ordine idee. Il diletto brahmanico ha sapore di Nirvana.

Quando l'Iniziato è stato illuminato dal fuoco brahmanico, entra nel circolo esoterico, o segreto, dell'umanità. In questo circolo dimora una famiglia ineffabile, formata dagli anziani Ierofanti conosciuti nel mondo come Avatara, Profeti, Dei, ecc. In tutte razze precedenti della specie umana, si trovano membri di questa distinta famiglia. Questi esseri sono i fondatori del Buddismo, Taoismo, del Cristianesimo, del Sufismo, ecc. In realtà sono pochi, ma malgrado ciò sono in verità i veri direttori e i reggenti della specie umana.

La coscienza cosmica ha infiniti gradi di sviluppo. La coscienza cosmica di un nuovo Iniziato è inferiore a quella di un Angelo e non può avere lo sviluppo di quella di un Arcangelo. Ci sono gradi e gradi. Questa è la scala di Giacobbe. È impossibile arrivare alla coscienza cosmica senza la santità. È impossibile ottenere la santità senza l'amore. L'amore è il cammino della santità. La forma di manifestazione più grandiosa dell'amore si raggiunge durante la magia sessuale. In quegli istanti l'uomo e la donna sono un solo essere ermafrodita, terribilmente divino.

La magia sessuale offre tutte le condizioni interne necessarie per ricevere lo splendore brahmanico. La magia sessuale dà al devoto tutti gli elementi ignei necessari alla nascita della Coscienza Cosmica.

Per l'apparizione della coscienza cosmica si richiede una certa cultura, l'educazione degli elementi affini alla coscienza cosmica e l'eliminazione degli elementi contrari alla stessa.

Il tratto più caratteristico degli individui pronti a ricevere la coscienza cosmica è che guardano il mondo come maya (illusione). Essi presagiscono che il mondo, così come la gente lo vede, è solo una illusione e cercano la Grande Realtà, lo spirituale, il vero, ciò che è oltre l'illusione. Per la nascita della coscienza cosmica è necessario che l'uomo si arrenda completamente allo spirituale, all'interiore.

La magia sessuale offre all'Iniziato tutte le possibilità richieste per ottenere lo splendore brahmanico e la nascita della coscienza cosmica. È urgente che la magia sessuale si combini con la Meditazione interna e con la Santità. Così ci prepariamo a ricevere lo splendore brahmanico.

Gli Angeli sono realmente uomini perfetti. Chi raggiunge lo stato perfetto di uomo si converte in Angelo. Quelli che affermano che l'Angelo è inferiore all'uomo stanno falsando la verità. Nessuno può raggiungere lo stato angelico se prima non ha ottenuto lo stato di uomo perfetto. Nessuno può raggiungere lo stato di uomo perfetto se prima non ha incarnato la propria anima. Questo è un problema sessuale. Solo negli uomini veri nasce l'Angelo. Solo negli uomini veri nasce la Coscienza Cosmica.

RESURREZIONE E REINCARNAZIONE

Gli esseri che si amano possono rendersi immortali come gli Dei. Felice chi può mangiare i frutti deliziosi dell'Albero della Vita. Sappiate, miei cari, che nell'Eden ci sono due alberi eletti che hanno in comune persino le radici. Uno è l'Albero della Conoscenza, l'altro è l'Albero della Vita. Il primo dà la sapienza, il secondo rende immortali.

Chiunque abbia lavorato nella Grande Opera, ha diritto di mangiare i frutti deliziosi dell'Albero della Vita. L'amore è realmente il sommo della sapienza.

Gli uomini e le donne che percorrono il sentiero del Matrimonio Perfetto, guadagnano alla fine la felicità di entrare nel Nirvana. Esso è l'oblio eterno degli uomini e del mondo. È impossibile descrivere la felicità del Nirvana dove ogni lacrima sparisce per sempre. L'anima, priva dei quattro corpi di peccato, s'immerge nella felicità infinita della musica delle sfere. Il Nirvana è il sacro spazio stellato.

I Maestri di compassione, commossi dal dolore umano, rinunciano alla grande felicità del Nirvana e decidono, per aiutarci, di rimanere con noi in questa valle di grande amarezza.

Ogni Matrimonio Perfetto arriva all'Adeptato. Ogni Adepto può rinunciare al Nirvana per amore della *grande orfana*. Quando un Adepto rinuncia alla felicità suprema del Nirvana può chiedere l'elisir di lunga vita. I fortunati che ricevono questo meraviglioso elisir muoiono ma non muoiono. Il terzo giorno risorgono, come dimostrò l'Adorabile.

Il terzo giorno l'Adepto compare davanti al sepolcro accompagnato dalle sante donne, che portano droghe ed unguenti aromatici. Anche gli Angeli della morte ed altre gerarchie ineffabili accompagnano l'Adepto.

L'Adepto chiama a gran voce il proprio corpo fisico che dorme nel santo sepolcro. Il corpo si leva e può uscire dal sepolcro utilizzando l'esistenza dell'iperspazio. Nei mondi superiori il corpo è trattato dalle sante donne con droghe ed unguenti aromatici. Dopo che il corpo è tornato alla vita, obbedendo ad ordini supremi, penetra attraverso la testa siderale dell'anima Maestro. È in questo modo che costui torna in possesso del proprio corpo glorificato. Questo è il preziosissimo regalo di Cupido.

Ogni corpo risorto normalmente vive nei mondi superiori. Dobbiamo però chiarire che i Maestri risorti possono rendersi visibili e tangibili in qualsiasi luogo e poi sparire istantaneamente. Ci viene in mente il Conte Cagliostro. Questo grande Maestro compì una importante missione politica in Europa e sbalordì l'umanità intera. In realtà fu lui che provocò la caduta dei Re d'Europa. In fondo la Repubblica si deve a lui. Visse all'epoca di Gesù Cristo, fu amico personale di Cleopatra, lavorò per Caterina de Medici. In Europa visse per vari secoli. Usò nomi come Giuseppe Balsamo, Conte Cagliostro, ecc.

In India vive ancora l'immortale Babaji, il Cristo yogi dell'India. Egli fu l'istruttore dei Grandi Maestri che vissero nella terrificante notte dei secoli. Eppure questo anziano sublime sembra un giovane di venticinque anni.

Ricordiamo il Conte Zanoni, giovane nonostante avesse migliaia di anni. Sfortunatamente, questo saggio Caldeo fallì totalmente, perché s'innamorò di un'artista di Napoli. Commise l'errore di unirsi a lei e di versare il Vaso di Hermes. Il risultato fu orribile. Zanoni morì ghigliottinato durante la Rivoluzione Francese.

I Maestri risorti viaggiano da un luogo all'altro utilizzando l'iperspazio. Questo fatto può essere dimostrato con l'ipergeometria. Presto l'astrofisica scoprirà l'esistenza dell'iperspazio.

Alcune volte i Maestri risorti, dopo aver compiuto una missione in un paese, si prendono il lusso di farsi passare per morti. Il terzo giorno ripetono la resurrezione e se ne vanno in altri paesi a lavorare con un nome diverso. Così Cagliostro, due anni dopo la sua morte, si presentò in altre città usando un nome diverso per continuare il suo lavoro.

Il Matrimonio Perfetto ci trasforma in Dei. Grande è la felicità dell'amore. Solo l'amore ci conferisce veramente l'immortalità. Benedetto sia l'amore! Benedetti siano gli esseri che si amano!.

Resurrezione e reincarnazione

Molti studenti di occultismo confondono la resurrezione con la reincarnazione. I Vangeli sono sempre stati interpretati male dagli studenti occultisti. Ci sono vari tipi di resurrezione, come ci sono vari tipi di reincarnazione; è quanto vogliamo chiarire in questo capitolo.

Ogni vero Adepto ha un corpo di paradiso. Questo corpo è di carne ed ossa, ma questa carne non discende da Adamo. Il corpo di paradiso è elaborato con i migliori atomi dell'organismo fisico.

Molti Adepti, dopo la morte, resuscitano nei mondi superiori con il corpo di paradiso. Con tale corpo i Maestri risorti possono visitare il mondo fisico e rendersi visibili e tangibili quando vogliono. Questo è un tipo di resurrezione ineffabile. Affermiamo però che la resurrezione con il corpo mortale di Adamo, sebbene più dolorosa a causa del ritorno in questa valle di amarezze, è per questo motivo più gloriosa. Tutti gli Adepti del sentiero segreto che costituiscono la muraglia di guardia, sono resuscitati con il corpo di Adamo.

Esistono anche le resurrezioni iniziatiche. La terza Iniziazione del Fuoco significa resurrezione nel mondo astrale. Chi passa per la terza Iniziazione del Fuoco deve vivere nel mondo astrale il dramma del Cristo: vita, passione, morte e resurrezione.

Reincarnazione

Resurrezione non è reincarnazione come molti pseudooccultisti in errore credono. Ci sono vari tipi di reincarnazione, come ci sono vari tipi di resurrezione.

Alcuni Adepti possono reincarnarsi in corpi di persone adulte senza la necessità di entrare in una matrice. Questo succede quando un Adepto che sta compiendo una Grande Opera ne ha urgentemente bisogno. Un caso concreto è quello del grande Lama Tuesday Lobsang Rampa. Questo Adepto stava facendo un certo lavoro e non poteva interromperlo. L'umanità crudele e spietata aveva danneggiato il suo strumento e, per non interrompere il lavoro, l'unico rimedio che trovò fu quello di incarnarsi nel corpo di un inglese. Costui era del tutto deluso della propria esistenza e voleva morire. La sua vita, a Londra, era stata mediocre e dolorosa. Gli Adepti del Tibet gli fecero visita e negoziarono con lui il veicolo. L'Inglese accettò e consegnò il proprio corpo all'Adepto Lobsang Rampa. L'Inglese morì come voleva, disincarnò in piena coscienza, felice di consegnare il corpo fisico a un Adepto del Tibet. Grande fu poi lo sforzo che Lobsang Rampa dovette compiere per imparare ad usare il corpo inglese. Ora il grande Lama sta lavorando con tale veicolo. L'ego disincarnato si liberò del pesante carico di una vita mediocre e la Loggia Bianca gli perdonò il suo Karma. Lobsang Rampa ora è un uomo inglese. Questo tipo di reincarnazione è realmente come cambiarsi d'abito a volontà ed in piena coscienza. Una delle cose più importanti di questa reincarnazione speciale è lo scambio delle molecole. L'Adepto Lobsang Rampa fuggì attirando al suo nuovo corpo inglese ciascuna delle

molecole del suo cadavere tibetano. L'Adepto dovette teletrasportare le molecole inglesi in Tibet e le molecole tibetane nel corpo inglese. Quindi, dopo un certo tempo, tutte le molecole del corpo inglese erano tibetane. Questo lavoro è difficilissimo. Il fatto più interessante è che ogni cicatrice del corpo tibetano rimase sul nuovo corpo inglese. Lobsang Rampa continuò la sua missione nel nuovo veicolo inglese, senza interruzione. Il lavoro per imparare l'uso del veicolo inglese fu immenso ma, con pazienza, Lobsang Rampa ci riuscì. Questo tipo di reincarnazione è per gli Adepti.

Ritorno della personalità

La personalità è tempo. La personalità vive nel suo tempo e non ritorna. Dopo la morte, anche la personalità va al sepolcro. Per la personalità non esiste alcun domani. La personalità vive nel camposanto, deambula per il camposanto o sprofonda nella sua sepoltura. Essa non è il corpo astrale e neppure il doppio eterico. Non è l'anima, essa è tempo. È energetica e va disintegrandosi molto lentamente. Mai la personalità potrà ritornare. Essa non ritorna mai. Per la personalità umana non esiste alcun domani.

Ciò che continua, ciò che ritorna non è neppure l'anima, perché l'essere umano non possiede ancora l'anima. In realtà ciò che ritorna è l'ego, l'io, il principio reincarnante, il fantasma del morto, il ricordo, la memoria, l'errore che si perpetua.

Tempo di vita

In qualsiasi creatura vivente l'unità di vita equivale ad ogni battito del cuore. Tutto ciò che vive ha un periodo di tempo definito. La vita di un pianeta è di 2.700.000.000 battiti. La stessa quantità corrisponde nella formica, nel verme, nell'aquila, nel microbo e, in generale, in tutte le creature. Il tempo di vita di ciascun mondo e di ogni creatura in proporzione è lo stesso. È chiaro che il battito di un mondo si realizza ogni 27.000 anni, ma i cuori degli insetti battono più rapidamente. Un insetto che vive una sola sera d'estate, ha avuto nel suo cuore la stessa quantità di battiti di un pianeta, solo che questi battiti sono stati più rapidi.

Il tempo non è una linea retta, come gli illustri ignoranti credono.

Il tempo è una curva chiusa. L'eternità è un'altra cosa. L'eternità non ha nulla a che vedere con il tempo e solo i grandi Adepti illuminati, i Maestri dell'umanità, conoscono ciò che è oltre l'eternità ed il tempo.

Esistono tre dimensioni conosciute e tre dimensioni sconosciute, in totale sei dimensioni fondamentali.

Le tre dimensioni conosciute sono: lunghezza, larghezza e altezza. Le tre dimensioni sconosciute sono: tempo, eternità e ciò che è oltre il tempo e l'eternità. Questa è la spirale dalle sei curve.

Il tempo appartiene alla quarta dimensione, l'eternità alla quinta. Quello che è oltre l'eternità ed il tempo alla sesta dimensione.

La personalità vive in una curva di tempo chiusa. È figlia del suo tempo, non può ritornare. Non esiste alcun domani per la personalità umana.

Il circolo del tempo gira dentro il circolo dell'eternità. Nell'eternità non c'è tempo, ma il tempo gira nel circolo dell'eternità. Il serpente si morde sempre la coda. Si conclude un tempo e una personalità ma al girare della ruota un nuovo tempo e una nuova personalità appaiono sulla terra. L'ego ritorna e tutto si ripete. Le ultime realizzazioni, sentimenti, preoccupazioni, affetti e parole danno origine a tutte le sensazioni sessuali e a tutto il dramma amoroso che genera un nuovo corpo fisico. Tutti i sentimentalismi degli sposi e degli innamorati sono collegati con gli ultimi istanti degli agonizzanti. "Il sentiero della vita è formato dalle orme degli zoccoli del cavallo della morte". Con la morte si chiude il tempo e si apre l'eternità. Il circolo dell'eternità prima si apre e poi si chiude quando l'ego ritorna nel circolo del tempo.

Ricorrenza

Gli Iniziati della quarta via chiamano ricorrenza la ripetizione di fatti, scene ed avvenimenti.

Tutto si ripete, la legge di ricorrenza è una tremenda realtà. In ogni ritorno si ripetono gli stessi avvenimenti. La ripetizione dei fatti è accompagnata dal suo Karma corrispondente. Questa è la legge che combina gli effetti alle cause che li originarono. Ogni ripetizione di fatti porta a volte Karma, altre volte, Dharma (ricompensa).

Quelli che lavorano con il Grande Arcano, quelli che percorrono il sentiero angusto, stretto e difficile del Matrimonio Perfetto, a poco a poco si liberano della legge di ricorrenza. Questa legge ha un limite. Oltre questo limite ci trasformiamo in Angeli o in Diavoli. Con la magia sessuale bianca ci trasformiamo in Angeli, con la magia sessuale nera ci trasformiamo in Diavoli.

La questione della personalità

La questione della personalità, figlia del suo tempo e che muore con il suo tempo, è cosa degna di attenzione. È veramente chiaro sotto ogni aspetto che se la personalità ritornasse, ritornerebbe il tempo e questo è assurdo, perché il tempo è una curva chiusa. Se un antico romano ritornasse con la sua personalità umana in una città come Parigi, sarebbe alquanto insopportabile. Lo si tratterebbe come un delinquente e lo si metterebbe in carcere. I suoi costumi romani sarebbero di fatto fuori del tempo, sarebbero inopportuni. Ciò che ritorna, quindi, è l'ego, non la personalità.

Ritorni dell'ego

Il simbolo di Gesù che, con la frusta in mano, scaccia i mercanti dal tempio, corrisponde a una tremenda realtà di morte ed orrore. Abbiamo già detto che l'io è pluralizzato. L'io, l'ego, è una legione di diavoli. A molti lettori questa affermazione non piacerà, ma è la verità e dobbiamo dirla sebbene non ci piaccia.

Durante il lavoro con il demonio, durante il lavoro di dissoluzione dell'ego, parti dell'io, entità subumane, entità che possiedono parte della nostra coscienza e della nostra vita sono eliminate, lanciate fuori dal nostro tempio interiore. Alcune volte queste entità ritornano in corpi animali. Quante volte sarà successo di incontrarci, nei giardini zoologici, con forme da noi stessi respinte che vivono in corpi animali! Ci sono persone così bestiali che se si togliesse loro tutto quello che hanno di animale, non rimarrebbe nulla. Questo tipo di persone sono casi perduti. Per loro la legge di ricorrenza è terminata. Per loro la legge di ritorno è terminata. Questo tipo di persone può ritornare in corpi animali o entrare definitivamente nell'abisso. Lì andranno disintegrandosi lentamente.

Vantaggi della resurrezione

Chi rinuncia al Nirvana per amore dell'umanità può conservare il proprio corpo fisico per milioni di anni. Senza la resurrezione l'Adepto si troverebbe nella necessità di cambiare corpo costantemente. Questo sarebbe un evidente svantaggio. Con la resurrezione l'Adepto non ha bisogno di cambiare corpo, può conservare il suo veicolo per milioni di anni.

Il corpo di un Adepto risorto si trasforma totalmente. L'anima messa nel corpo lo trasforma totalmente, converte anch'esso in anima, finché l'Adepto è tutto anima.

Un corpo risorto ha il suo posto basilare nei mondi interni. Vive nei mondi interni e si rende visibile nel mondo fisico solo per mezzo della volontà. Così un Maestro risorto può apparire o sparire istantaneamente dove vuole, nessuno può afferrarlo o incarcerarlo. Egli viaggia dove vuole attraverso il piano astrale.

Il fatto più interessante per l'Adepto risorto è il grande salto. A suo tempo ed alla sua ora il Maestro risorto può portare il proprio corpo in un altro pianeta. Il Maestro risorto può vivere con il proprio corpo risorto in un altro pianeta. Questo è uno dei grandi vantaggi.

Ogni Adepto risorto può rendere visibili e tangibili le cose dell'astrale passandole nel piano fisico. Questo si spiega in quanto il Maestro ha un posto basilare nell'astrale sebbene possa manifestarsi fisicamente. Cagliostro, l'enigmatico conte Cagliostro, dopo la sua fuga dalla Bastiglia, invitò i suoi amici ad un banchetto. In piena festa, invocò molti geni morti che si sedettero a tavola fra lo stupore dei commensali.

In un'altra occasione Cagliostro fece apparire, come per incanto, una preziosa zuppiera d'oro in cui i suoi invitati mangiarono. Il potente conte Cagliostro trasmutava il piombo in oro e faceva diamanti puri della migliore qualità mediante la vivificazione del carbonio.

I poteri di ogni Maestro risorto sono un vero vantaggio.

Un grande amico Adepto risorto, che attualmente vive nella grande Tataria, mi disse quanto segue: «Uno, prima di ingoiare terra, non è altro che uno sciocco. Crede di sapere molto e non sa nulla. Uno diventa forte e capace solo quando ha già ingoiato terra. Prima di questo non sa nulla». Mi disse anche: «I Maestri cadono per il sesso». Ciò ci ricorda il conte Zanoni; costui cadde quando eiaculò il seme. Zanoni era un Maestro risorto, s'innamorò di un'artista di Napoli e cadde. Morì ghigliottinato durante la Rivoluzione Francese.

Chi vuole arrivare alla resurrezione deve seguire il sentiero del Matrimonio Perfetto. Non esiste altro cammino. Solo con la magia sessuale si può arrivare alla resurrezione.

Solo con la magia sessuale ci liberiamo dalla ruota dei ritorni in forma positiva e trascendentale.

La perdita dell'anima

In capitoli precedenti abbiamo detto che l'essere umano non ha ancora incarnato la propria anima. Solo con la magia sessuale possiamo generare i veicoli interni. Essi, a somiglianza delle piante, dormono latenti nella scura durezza del grano, del seme che si trova depositato nel sistema seminale. Quando l'essere umano ha i veicoli solari, può incarnare la propria anima. Chi non lavora con il grano, chi non pratica magia sessuale, non può far germinare i propri corpi solari. Chi non ha i corpi solari non può incarnare la propria anima, perde l'anima e, a lungo andare, sprofonda nell'abisso dove va disintegrandosi lentamente. Il Gran Maestro Gesù disse: «Che giova all'uomo guadagnare tutto il mondo se perde la sua anima? Quale compenso darà l'uomo per la sua anima?».

Perde la propria anima chi non la incarna. Non la incarna chi non ha i veicoli solari. Non ha i veicoli solari chi non lavora con il grano. Non lavora con il grano chi non pratica magia sessuale. La resurrezione dai morti è solo per gli uomini con anima. In realtà, gli uomini con anima sono davvero uomini nel senso completo della parola. Solo gli uomini veri possono raggiungere la grande resurrezione. Solo gli uomini con anima possono sopportare le prove funebri dell'Arcano Tredici. Queste prove sono più spaventose della morte stessa.

Quelli che non hanno anima sono abbozzi d'uomo, fantasmi di morte. Questo è tutto. I veicoli degli uomini senza anima sono veicoli di fantasmi, non sono gli autentici veicoli del fuoco. In realtà, gli uomini senza anima non sono veri uomini. Attualmente l'essere umano è un essere non ancora compiuto. Sono davvero pochi quelli che hanno l'anima. La grande maggioranza degli esseri chiamati umani non ha ancora l'anima. A che serve che l'uomo accumuli tutte le ricchezze del mondo se poi perde la sua anima?

La resurrezione dai morti è solo per gli uomini con anima. L'immortalità vera è solo per gli uomini con anima.

Amore e morte

A molti lettori sembrerà strano che si metta in relazione l'amore con la morte e la resurrezione. Nella mitologia indostana l'amore e la morte sono due facce di una stessa Divinità. Shiva, Dio della forza creatrice sessuale universale, è nello stesso tempo il Dio della morte violenta e della distruzione. Anche la Sposa di Shiva ha due facce. Ella è Parvati e Kalì allo stesso tempo. Come Parvati è suprema bellezza, amore e felicità. Come Kalì o Durga può mutarsi in morte, disgrazia e amarezza.

Shiva e Kalì, uniti, simboleggiano l'albero della conoscenza, l'albero della scienza del bene e del male.

L'amore e la morte sono due fratelli gemelli che non si separano mai. Il sentiero della vita è formato dalle orme del cavallo della morte.

L'errore di molti culti e di molte scuole consiste nell'essere unilaterali. Studiano la morte ma non vogliono studiare l'amore, sebbene in realtà queste siano le due facce della Seità.

Le diverse dottrine d'oriente e d'occidente credono veramente di conoscere l'amore quando in realtà non lo conoscono. L'amore è un fenomeno cosmico in cui la storia della terra e delle sue razze sono semplici eventi.

L'amore è la forza magnetica misteriosa ed occulta di cui l'alchimista ha bisogno per fabbricare la pietra filosofale e l'elisir di lunga vita, senza il quale la resurrezione è impossibile.

L'amore è una forza che l'io non potrà mai subordinare, perché Satana non potrà mai soggiogare Dio.

Gli illustri ignoranti sono in errore circa l'origine dell'amore, gli sciocchi sono in errore circa il suo fine. È stupido supporre che l'unico obiettivo dell'amore sia la riproduzione della specie. In realtà l'amore si svolge e si sviluppa su un piano molto diverso, che i maiali del materialismo ignorano radicalmente. Solo una parte infinitesimale della forza dell'amore serve alla perpetuazione della specie. Che cosa si fa della forza rimanente? Dove va? Dove si svolge? È ciò che gli illustri ignoranti ignorano.

L'amore è energia e questa non può perdersi; l'energia eccedente ha altri usi e finalità che la gente ignora.

L'energia eccedente dell'amore è in intima relazione con il pensiero, il sentimento e la volontà. Senza l'energia sessuale queste facoltà non potrebbero svilupparsi. L'energia creatrice si trasforma in bellezza, pensiero, sentimenti, armonia, poesia, arte, sapienza, ecc. La suprema trasformazione dell'energia creatrice dà come risultato il risveglio della coscienza e la morte e la resurrezione dell'Iniziato.

In realtà tutta l'attività creatrice dell'umanità deriva dalla forza meravigliosa dell'amore. L'amore è la forza meravigliosa che risveglia i poteri mistici dell'uomo. Senza l'amore la resurrezione dai morti è impossibile.

È urgente tornare ad aprire i templi dell'amore per celebrare nuovamente le feste mistiche dell'amore. Solo con gli incanti dell'amore il serpente di fuoco si risveglia. Se vogliamo la resurrezione dai morti prima dobbiamo essere divorati dal serpente. Chi non è stato ingoiato dal serpente non vale niente. Se vogliamo che il Verbo si faccia carne in noi dobbiamo praticare intensamente magia sessuale. Il Verbo è nel sesso. Il lingam-yoni è la base di ogni potere.

Dobbiamo prima innalzare il serpente sulla verga e poi essere ingoiati dallo stesso. In India gli Adepti sono chiamati *naga*, serpenti. A Teotiwakan, in Messico, esiste il tempio meraviglioso dei serpenti. Solo i serpenti di fuoco possono resuscitare dai morti.

Un abitante del mondo bidimensionale, con la sua psicologia bidimensionale, crederà che tutti i fenomeni che accadono nel suo piano abbiano lì la loro causa e il loro effetto, la loro nascita e la loro morte. Per questi esseri tali fenomeni saranno tutti uguali. Tutti i fenomeni provenienti dalla terza dimensione saranno presi dagli esseri bidimensionali come fatti unici del loro mondo bidimensionale; non accetteranno che si parli

loro di una terza dimensione poiché, per loro, esisterà solo il loro mondo, il piano bidimensionale. Però, se questi esseri piani decidessero di abbandonare la loro psicologia bidimensionale per comprendere a fondo le cause di tutti i fenomeni del loro mondo, potrebbero uscirne e scoprire con meraviglia un grande mondo sconosciuto: il mondo tridimensionale. Lo stesso succede per ciò che riguarda l'amore. La gente crede che l'amore serva solo a perpetuare la specie. Crede che l'amore sia solo volgarità, piacere carnale, desiderio violento, soddisfazione, ecc. Solo chi può vedere oltre queste passioni animali, solo chi rinuncia a questo tipo di psicologia animale può scoprire, in altri mondi e in altre dimensioni, la grandezza e la maestà di quello che si chiama amore. La gente sogna profondamente. Vive addormentata e sogna l'amore, ma non ha risvegliato l'amore, canta all'amore e crede che l'amore sia quello che sogna. Quando l'uomo risveglia l'amore si fa cosciente dell'amore, riconosce che stava sognando. Allora e solo allora scopre il vero significato dell'amore. Solo allora scopre che cos'è quello che sognava. Solo allora viene a sapere che cos'è quello che si chiama amore. Questo risveglio è simile a quello che l'uomo ha quando, in corpo astrale fuori dal corpo fisico, risveglia la coscienza. La gente va in astrale sognando.

Quando qualcuno si rende conto che sta sognando, dice: «Questo è un sogno, io sto sognando, sono in corpo astrale e fuori dal mio corpo fisico», il sogno sparisce come per incanto e allora l'individuo si sveglia nel mondo astrale. Un mondo nuovo e meraviglioso appare innanzi a chi prima sognava, poiché ha svegliato la sua coscienza. Ora può conoscere tutte le meraviglie della natura. Anche il risveglio dell'amore è così. Prima di questo risveglio sogniamo l'amore. Prendiamo questi sogni per realtà, crediamo di amare, viviamo in un mondo di passioni, a volte idilli deliziosi, disillusioni, vani giuramenti, desideri carnali, gelosie, ecc. e crediamo che questo sia l'amore. Stiamo sognando e lo ignoriamo.

La resurrezione dai morti è impossibile senza l'amore perché l'amore e la morte sono due volti di una stessa Divinità. È necessario risvegliare l'amore per ottenere la resurrezione.

È urgente rinunciare alla nostra psicologia tridimensionale e ai fatti grossolani per scoprire il significato dell'amore nella quarta, quinta e sesta dimensione.

L'amore viene dalle dimensioni superiori. Chi non rinuncia alla sua psicologia tridimensionale non scoprirà mai il vero significato dell'amore, perché l'origine dell'amore non è nel mondo tridimensionale. L'essere piano, se non rinuncerà alla sua psicologia bidimensionale, crederà che l'unica realtà dell'universo siano le linee, i mutamenti di colore delle linee in un piano, ecc. Un essere piano ignorerà che le linee e le variazioni di colore in certe linee potrebbero essere il risultato del girare di una ruota dai raggi multicolori, forse la ruota di un carro. L'essere bidimensionale ignorerà l'esistenza di tale carro e, con la sua psicologia bidimensionale, non crederà nel carro, crederà solo nelle linee e nei cambiamenti di colore visti nel suo mondo, senza sapere che questi sono unicamente effetti di cause superiori. Così è anche chi crede che l'amore sia solo di questo mondo tridimensionale ed accetta solo i fatti grossolani come unico vero significato dell'amore. Gente così non può scoprire il vero significato dell'amore. Gente così non può essere divorata dal serpente di fuoco. Gente così non può resuscitare dai morti.

Tutti i poeti, tutti gli innamorati hanno cantato l'amore, ma nessuno sa realmente che cos'è quello che si chiama amore. La gente sogna solo quello che si chiama amore. La gente non ha risvegliato l'amore.

LA NONA SFERA

Nelle grandi civiltà antiche che ci hanno preceduto nella storia la discesa alla Nona Sfera fu la prova massima per la suprema dignità di ierofante. Hermes, Buddha, Gesù, Dante, Zoroastro e molti altri grandi Maestri, dovettero passare per questa difficile prova.

Ricordate, amatissimi discepoli, che la Nona Sfera è il sesso. Sono molti quelli che entrano nella Nona Sfera ma è molto raro trovare qualche persona che esca vittoriosa dalla difficile prova. La maggior parte degli studenti occultisti vive svolazzando di scuola in scuola, di loggia in loggia, sempre curiosi, sempre in cerca di novità, alla caccia di ogni nuovo conferenziere che arriva in città. Quando qualcuno di questi studenti decide di lavorare con l'Arcano A.Z.F., quando qualcuno di questi studenti decide di scendere nella Nona Sfera per lavorare con il fuoco e con l'acqua, lo fa come al solito: "cercando", sempre curioso, sempre sciocco. Lo studente occultista converte tutto in "scuolette" e teorie. Se entra nella Nona Sfera lo fa come quando entra in "un'altra scuoletta ancora", sempre imbecille, sempre curioso, sempre stupido. È difficile trovare lungo il sentiero del Matrimonio Perfetto un aspirante serio e determinato. A volte alcuni studenti sono all'apparenza molto maturi e seri, ma alla lunga li si scopre. Triste realtà questa, ma è la realtà di questa vita.

Le prove della Nona Sfera sono molto sottili e delicate. Il dottore consiglia al devoto di fornicare perché in caso contrario, a suo dire, si ammalerebbe. Le comari mettono paura alla sposa, i fratelli di tutte le organizzazioni impauriscono lo studente, i maghi delle tenebre, travestiti da santi, consigliano al devoto di spargere santamente il seme, gli pseudosapienti insegnano all'aspirante magia sessuale negativa con spargimento del seme. Il modo d'insegnare, il colore sublime e mistico che questi tenebrosi travestiti da santi danno alla loro dottrina, finisce per sviare il devoto, allontanandolo dal sentiero del filo del rasoio. Quindi lo studente cade nella Magia Nera.

Quando lo studente si svia, si crede più saggio dei Maestri della Gnosi. In realtà i falliti della Nona Sfera, quelli che non riescono a superare le prove molto lunghe e dure di questo Arcano, si trasformano di fatto in demoni terribilmente perversi. Il fatto più grave è che nessun demonio si crede malvagio e perverso. Ogni demonio si crede santo e saggio.

Quando si inizia a praticare magia sessuale, l'organismo ne risente: a volte le ghiandole sessuali e salivari s'infiammano, la testa duole, si sente una certa nausea, ecc. Questo spaventa i curiosi farfalloni delle "scuolette" che fuggono terrorizzati cercando come sempre rifugio in una nuova "scuoletta". Questi poveri tonti passano la vita così, sempre cercando, sempre svolazzando di fiore in fiore. Un giorno qualsiasi questi poveri tonti muoiono, senza aver ottenuto nulla. Persero tempo miseramente. Giunta la morte, questi stupidi si trasformano in una legione di demoni che perdura e continua.

La Nona Sfera è determinante per chi aspira alla realizzazione. È impossibile autorealizzarsi intimamente senza avere incarnato l'anima. Nessuno può incarnare l'anima se non ha generato l'astrale solare, la mente solare e la volontà solare. Gli attuali veicoli dell'uomo menzionati dalla teosofia, sono semplici forme mentali che ogni uomo deve dissolvere se ha intenzione di autorealizzarsi intimamente.

Dobbiamo nascere, e nascere è, è stato e sarà un problema assolutamente sessuale. È necessario nascere e per questo bisogna scendere nella Nona Sfera. Questa è la prova massima per la suprema dignità di Ierofante. È la prova più difficile. È molto raro trovare qualcuno in grado di superare questa difficile prova. Di solito nella Nona Sfera falliscono tutti.

È necessario che gli sposi si amino profondamente. La gente confonde il desiderio con l'amore. Tutti cantano al desiderio e confondono con ciò che si chiama amore. Solo quelli che hanno incarnato la propria anima sanno che cos'è l'amore. L'io non sa che cos'è l'amore. L'io è desiderio.

Chiunque incarna la propria anima è un Buddha. Ogni Buddha deve lavorare nella Nona Sfera per incarnare il Cristo interno. Il Buddha nasce nella Nona Sfera. Il Cristo nasce nella Nona Sfera. Prima dobbiamo nascere come Buddha e poi come Cristo. Benedetto sia l'amore! Benedetti gli esseri che si amano. Benedetti quelli che escono vittoriosi dalla Nona Sfera!

Gli intimoritori

Molti pseudooccultisti hanno commesso genocidi inqualificabili. È realmente un vero genocidio mettere paura contro il Kundalini. È un crimine inqualificabile contro l'umanità scrivere nei libri che risvegliare il Kundalini è pericoloso. Chi propaga la paura contro il Kundalini è peggio dei criminali di guerra. Questi ultimi hanno commesso crimini contro le persone, ma gli pseudoesoteristi che diffondono paure commettono crimini contro l'anima. Chi non risveglia il Kundalini non può incarnare la propria anima. Chi non risveglia il Kundalini resta senza anima, perde la propria anima.

È falso dire che il Kundalini possa risvegliarsi senza aver progredito moralmente, pertanto c'è da aspettare fino a quando questi progressi si realizzano. Lo sviluppo del Kundalini è controllato dai meriti del cuore. Noi diamo istruzioni concrete sul Kundalini ed ogni vera cultura serpentina conosce a fondo il cammino. È falso dire che il Kundalini possa seguire un cammino diverso quando si pratica magia sessuale bianca. Solo quando si pratica magia sessuale Nera il Kundalini scende verso gli inferni atomici dell'uomo e si trasforma nella coda di Satana. È falsa, dunque, l'affermazione assurda degli intimoritori che il Kundalini possa uscire dal canale midollare, lacerare tessuti, produrre dolori terribili e cagionare la morte. Queste affermazioni degli assassini di anime sono false, perché ognuno dei sette serpenti ha i suoi Maestri specialisti che vigilano sullo studente. Questi non è abbandonato nel lavoro. Quando lo studente risveglia il primo serpente è assistito da uno specialista e quando risveglia il secondo serpente è assistito da un altro, e così in ordine successivo. Questi specialisti guidano il serpente lungo il canale midollare. Nessuno studente è abbandonato. Gli specialisti devono rispondere per lo studente. Costoro vivono nel mondo astrale. Il Kundalini si risveglia negativamente solo quando si sparge il seme. Chi pratica magia sessuale senza spargimento del seme non ha nulla da temere.

Nessuno può realizzare gli aspetti superiori del Kundalini senza una perfetta santità. È quindi falso dire che ci sono possibilità funeste a causa di un prematuro innalzamento del Kundalini. Tale affermazione è falsa perché non può esistere un prematuro innalzamento del fuoco. Il Kundalini può realizzarsi solo a base di santificazioni. Il Kundalini non sale di una sola vertebra se le condizioni di santità richieste per tale vertebra non sono state conquistate. Ogni vertebra ha le sue condizioni morali di santità. È falso e stupido dire che il Kundalini può risvegliare l'ambizione, l'orgoglio o rafforzare tutte le basse qualità e passioni animali dell'ego animale. Quelli che mettono paura per allontanare gli studenti dal cammino reale sono veri ignoranti, perché il Kundalini risvegliato con la magia sessuale Bianca non può progredire neanche di un solo grado se non esiste vera santità. Il Kundalini non è una forza cieca. Il Kundalini non è una forza meccanica. Il Kundalini è controllato dai fuochi del cuore e si sviluppa solo a base di magia sessuale e di santità.

Dobbiamo riconoscere che in Messico la cultura serpentina è stata e continua ad essere formidabile. Ogni scultura azteca è un libro meraviglioso di scienza occulta. Siamo andati in estasi contemplando il Ketzalkoatl con il serpente attorcigliato al corpo e lingam-yoni nelle mani. Siamo rimasti stupiti

contemplando il serpente gigantesco che divora il Mago. Siamo stati presi da singolare venerazione vedendo la tigre con il fallo appeso al collo. Il Verbo è realmente nel fallo.

Nella cultura azteca non ci sono gli intimoritori. Ogni libro di pietra, ogni incisione indigena ci invita al risveglio del Kundalini. È urgente risvegliare dapprima il Kundalini e poi essere divorati dal serpente. È necessario che il Kundalini ci inghiotta. È necessario essere divorati dal serpente. Quando l'uomo è divorato dal serpente si trasforma pure in serpente. Solo il serpente può incarnare il Cristo. Cristo non può fare nulla senza il serpente.

Le autentiche culture azteca e maya, egizia e caldea, ecc. sono culture serpentine che non possono essere comprese senza la magia sessuale e senza il Kundalini. Ogni cultura arcaica è serpentina. Ogni autentica e vera civiltà è serpentina. La civiltà senza la sapienza del serpente non è vera civiltà.

Ascesa e discesa del Kundalini

Gli pseudoesoteristi che affermano che il Kundalini dopo essere salito fino al *chakra* frontale, o “loto dai mille petali”, discende nuovamente fino a restare custodito nella chiesa di Efeso, o centro coccigeo, mentono terribilmente. Il Kundalini scende solo quando l'Iniziato si lascia cadere. L'Iniziato cade quando sparge il seme. Il lavoro per innalzare il serpente dopo essere caduti è molto arduo e difficile. Il Signore di perfezione disse: «Il discepolo non deve lasciarsi cadere perché poi deve lottare moltissimo per recuperare quello che ha perduto». Gli Indostani dicono che dentro il canale midollare c'è un canale chiamato *sushumna* e dentro questo canale ce n'è un altro chiamato *vajrini* e dentro questo un terzo chiamato *citrini*, “sottile come il filo di una ragnatela”. In esso sono infilati i *chakra*, a guisa dei nodi di una canna di bambù. Così parlano i libri sacri dell'India e noi sappiamo che il Kundalini sale lungo *citrini* unicamente ed esclusivamente con il *Maithuna*, la magia sessuale, l'Arcano A.Z.F.

Noi pratichiamo la meditazione interna per raggiungere l'estasi, ma sappiamo benissimo che il Kundalini non si risveglia con la meditazione, perché il Kundalini è sessuale. È falso affermare che con la meditazione si ottiene il risveglio del Kundalini. La meditazione non è affatto una tecnica per risvegliare il Kundalini. Gli pseudoesoteristi hanno fatto molto danno con la loro ignoranza.

In India esistono sette scuole fondamentali di yoga e tutte parlano del Kundalini. A niente servono queste scuole se non si studia il tantrismo. Il lato migliore dell'Oriente è il tantrismo. In ogni autentica scuola di yoga esoterico si pratica il *Maithuna* (magia sessuale). Questo è il tantrismo. I tantra danno un valore fondamentale allo yoga.

Nel centro del loto del cuore esiste un triangolo meraviglioso. Questo triangolo si trova anche nel *chakra* coccigeo e nel *chakra* delle sopracciglia. In ciascuno di questi *chakra* esiste un nodo misterioso. Questi sono i tre nodi. Tali nodi ricoprono un significato profondo. Ecco i tre cambiamenti fondamentali nel lavoro con il serpente. Nel primo nodo (chiesa di Efeso) abbandoniamo la consuetudine di spargere il seme. Nel secondo nodo (chiesa di Tiatira) impariamo ad amare veramente. Nel terzo nodo (chiesa di Filadelfia) raggiungiamo la vera sapienza e vediamo chiaroveggentemente. Nella sua ascesa il Kundalini deve sciogliere i tre nodi misteriosi.

Gli pseudoesoteristi si meravigliano del fatto che gli antichi yogi indù quasi non menzionano i *chakra* eterici o plessi e che, al contrario, dedicano tutta la loro attenzione ai *chakra* della spina dorsale e al Kundalini. In realtà i primitivi yogi indù furono tantrici e praticarono il *Maithuna*. Furono veri Iniziati nella sapienza del serpente. Sapevano molto bene che la chiave della nostra redenzione si trova nel midollo e nel seme. Compresero che il Kundalini risvegliato apre i *chakra* spinali e che questi, a loro volta, mettono in attività i *chakra* dei plessi. L'essenziale sono dunque, i *chakra* spinali e il serpente. Tutti i grandi saggi e i Patriarchi delle civiltà serpentine lo sapevano benissimo.

Nei tre triangoli, basico, cardiaco e frontale, la Divinità è rappresentata come un lingam sessuale. Questo dice tutto, ma gli illustri ignoranti cercano sempre pretesti e scuse per alterare la verità. Non è giusto che gli pseudoesoteristi continuino ad ingannare, coscientemente o incoscientemente, la povera umanità dolente. Noi abbiamo studiato a fondo le grandi civiltà serpentine e pertanto parliamo chiaramente affinché quelli che veramente vogliono salvarsi si salvino. Siamo qui per dire la verità e la diciamo, sebbene gli pseudooccultisti e gli infrasessuali si dichiarino i nostri peggiori nemici. C'è da dire la verità e la diciamo con vero piacere.

È necessario lavorare con il Kundalini e sciogliere i tre nodi. I tre nodi sono i tre triangoli che, con castità, amore e sapienza, trasformano la nostra vita.

Lo spasimo sessuale

La Loggia Bianca ha proibito totalmente e in maniera assoluta lo spasimo sessuale. È assurdo arrivare fino allo spasimo. Quelli che praticano magia sessuale non dovranno mai arrivare fino allo spasimo. Chi si propone di evitare l'eiaculazione seminale senza abbandonare il piacere dello spasimo, può subire conseguenze disastrose per l'organismo. Il risultato non si fa attendere: impotenza, danni al sistema nervoso, ecc. Chi pratica magia sessuale deve ritirarsi dall'atto molto prima dello spasimo. I medici conoscono molto bene i motivi per cui chi pratica magia sessuale deve ritirarsi prima dello spasimo. Si deve praticare solo una volta al giorno. Non si deve mai praticare due volte nello stesso giorno. Nella vita non si deve mai spargere il seme. Mai! Mai! Mai! Bisogna saper intendere questo ordine della Loggia Bianca, perché se per disgrazia lo spasimo arriva contro la sua volontà, il discepolo si ritirerà dall'atto e istantaneamente si sdraierà decubito dorsale (supino), quindi lo frenerà violentemente con i seguenti movimenti:

Indicazioni

1) Fare lo sforzo supremo che una donna fa per partorire, inviando la corrente nervosa verso gli organi sessuali, ma sforzandosi di chiudere con essa gli sfinteri o porte d'uscita da cui il liquido seminale è solito uscire. Questo è uno sforzo supremo.

2) Inalare come se si pompasse o come se, con la respirazione, si facesse salire il liquido seminale fino al cervello. Si inala, si vocalizza il *mantra* HAM, immaginando questa energia salire fino al cervello e poi passare al cuore.

3) Esalare il respiro immaginando che l'energia sessuale si stia fissando nel cuore. Durante l'esalazione si vocalizza il *mantra* SAH.

4) Se lo spasimo è molto forte, raffrenare, raffrenare e continuare inalando ed esalando con l'aiuto del *mantra* HAM-SAH. "HAM" è maschile, "SAH" è femminile. "HAM" è solare. "SAH" è lunare.

Bisogna espellere l'aria rapidamente attraverso la bocca producendo il suono SAH in maniera soave e deliziosa. Bisogna inalare con la bocca socchiusa, cantando mentalmente il *mantra* HAM.

L'idea fondamentale di questo esercizio esoterico è quella di invertire il processo respiratorio, rendendolo veramente positivo, poiché allo stato attuale predomina l'aspetto negativo lunare "SAH" che va a produrre la perdita seminale. Invertendo il processo respiratorio mediante questa pratica respiratoria, la forza centrifuga si trasforma in centripeta ed allora il seme fluisce verso dentro e verso l'alto.

Ampliamento

Le indicazioni che abbiamo dato nel paragrafo precedente per i casi di spasimo, possono applicarsi in generale anche ad ogni pratica di magia sessuale.

Ogni pratica di magia sessuale può concludersi con questo esercizio meraviglioso. Il lavoro nella Nona Sfera significa lotta, sacrificio, sforzo, volontà. I deboli fuggono dalla Nona Sfera inorriditi, atterriti, spaventati. Quelli che sono divorati dal serpente si trasformano in serpenti, in Dei.

(Mancano paragrafi)

YOGA SESSUALE

In India esistono tre tipi di tantrismo: primo, tantrismo bianco; secondo, tantrismo nero; terzo, tantrismo grigio. Nel tantrismo bianco si pratica la magia sessuale senza spargere il seme. Nel tantrismo nero esiste lo spargimento del seme. Nel tantrismo grigio il seme si sparge e non si sparge. A volte si sparge, a volte non si sparge. Quest'ultimo tipo di tantrismo porta il devoto fino al tantrismo nero.

All'interno del tantrismo nero troviamo i *Bonzi* e i *Dugpa* dal cappuccio rosso, maghi neri terribili e perversi. Questi malvagi usano procedimenti nauseanti per riassorbire il seme dall'uretra, dopo averlo miseramente versato. Il risultato è fatale perché il seme, dopo essere stato versato, si carica di atomi satanici che, penetrando nuovamente nell'organismo, acquisiscono il potere di risvegliare il Kundalini in forma negativa. In tal caso esso discende fino agli inferni atomici dell'uomo e si trasforma nella coda di Satana. Così l'essere umano si separa per sempre dal suo Essere Divino e sprofonda per sempre nell'abisso. Chiunque versi il vaso di Hermes è Mago Nero debitamente riconosciuto.

In Indostan la magia sessuale è conosciuta con il nome di *Maithuna*, la si conosce anche come *Urdhvaratus yoga* e quelli che la praticano si chiamano *Urdhvareta yogi*.

In tutte le scuole di yoga veramente serie e responsabili si pratica, in forma molto segreta, la magia sessuale. Quando una coppia di yogi, uomo e donna, è ben preparata, è portata in un luogo segreto dove la si istruisce sul *Maithuna* (magia sessuale).

Le coppie si uniscono sessualmente per lavorare nella Grande Opera sotto la guida di un Guru (Maestro). L'uomo seduto a terra su un tappeto in postura buddhica, con le gambe incrociate allo stile orientale, entra in contatto sessuale con la donna. Ella si siede sulle gambe dell'uomo in modo tale che con le sue gambe avvolge il tronco dell'uomo. È chiaro che, sedendosi su di lui, assorbe subito il fallo. Così l'uomo e la donna si uniscono sessualmente. Le coppie di yogi rimangono in questo stato per ore intere senza disperdere il seme. È obbligo dello yogi non pensare mentre sta praticando la magia sessuale. Entrambi, uomo e donna, in quegli istanti si trovano in stato di estasi. La coppia si trova, così, profondamente innamorata. Le energie creatrici salgono vittoriose attraverso i loro rispettivi canali fino al calice del cervello. Il desiderio animale è respinto. Quindi le coppie si ritirano dall'atto senza aver versato il seme.

Praticare la magia sessuale allo stile orientale risulterebbe molto scomodo per la gente occidentale. Tuttavia è raccomandabile per quelle persone che non riescono a controllare l'atto, onde evitino di versare il vaso di Hermes. Con questa pratica gli Gnostici possono allenarsi sessualmente per imparare a controllare l'atto e ad evitare di spargere il seme. Le coppie gnostiche non hanno bisogno della guida fisica di nessun Maestro, ma possono invocare i Maestri dell'Astrale per essere aiutate (la coppia deve essere sola).

È necessario che durante la pratica di magia sessuale non esista il desiderio animale. Ricordate che il desiderio è diabolico. L'io è desiderio. L'io è diabolico. Dove esiste il desiderio non può esistere l'amore, perché l'amore e il desiderio sono incompatibili. È necessario sapere che il desiderio produce un inganno. Chi desidera, crede di essere innamorato, si sente innamorato, potrebbe giurare di essere innamorato. Questo è l'inganno del desiderio. Quante volte vediamo coppie che dicono di adorarsi. Dopo, da sposati, il castello di carta crolla e resta la triste realtà. Quelli che credevano di essere innamorati in fondo si odiano e,

soddisfatto il desiderio, la delusione è inevitabile. Allora si sentono solo lagne e lamenti, rimproveri e lacrime. Dov'era l'amore? Che cosa si è fatto dell'amore? Quando c'è desiderio è impossibile amare. Solo quelli che hanno già incarnato la propria anima sanno amare veramente. L'io non sa amare. Solo l'anima sa amare. L'amore ha un suo clima, un suo sapore, una sua felicità. Solo chi ha già ucciso il desiderio animale lo conosce. Solo chi ha già incarnato la propria anima lo sa e lo sperimenta. L'amore non somiglia per niente a quello che la gente chiama amore. Quello che la gente crede che sia amore è soltanto desiderio ingannatore. Il desiderio è una sostanza ingannevole che si combina meravigliosamente nella mente e nel cuore per farci sentire qualcosa che, non essendo amore, ci fa credere fermamente che sia amore. Solo l'orribile realtà che si presenta dopo aver consumato l'atto e dopo aver soddisfatto il desiderio viene a dimostrarci chiaramente che siamo stati vittime di un inganno. Credevamo di essere innamorati e in realtà non lo eravamo.

L'essere umano non sa ancora che cos'è quello che si chiama amore. In realtà solo l'anima può e sa amare. L'uomo non ha ancora incarnato la propria anima. L'uomo non sa ancora che cos'è amare. Satana non sa che cos'è l'amore. L'essere umano, attualmente, ha incarnato solo Satana (l'io). L'essere umano non sa amare.

L'amore può esistere solo tra cuore e cuore, tra anima e anima. Chi non ha incarnato la propria anima non sa amare. Satana non sa amare ed è lui che l'essere umano ha incarnato. Il Matrimonio Perfetto è l'unione di due esseri, uno che ama molto e l'altro che ama meglio. L'amore è la migliore religione che l'essere umano possa arrivare a professare.

Il desiderio è una sostanza che si scompone in molte sostanze. Le sostanze del desiderio arrivano ad ingannare la mente e il cuore. Chi si dispera perché la moglie è fuggita con un altro uomo, in realtà non era innamorato. L'amore vero non esige nulla, non chiede nulla, non desidera nulla, non pensa a nulla, vuole solo una cosa: la felicità dell'essere che ama. Questo è tutto. L'uomo che perde colei che ama dice solo: «Sono felice che tu abbia trovato la felicità. Se l'hai trovata con un altro, sono felice che tu l'abbia trovata».

Il desiderio è un'altra cosa. Il passionale che ha perduto la donna che amava perché è fuggita con un altro, può arrivare ad uccidere e anche ad uccidersi e cade nella più orribile disperazione. Ha perduto lo strumento di piacere. Questo è tutto.

Solo quelli che hanno già incarnato la propria anima conoscono il vero amore. L'umanità non conosce ancora ciò che si chiama amore. L'amore è realmente come un bambino innocente, è come il cigno dalle piume candide. L'amore somiglia ai primi giochi dell'infanzia. L'amore non sa nulla, perché è innocente. Il non saper nulla è la migliore sapienza.

Quando dissolviamo questo orribile spettro che continua dopo la morte (l'io), nasce in noi quello che si chiama amore. Arrivati a questo stato, recuperiamo l'innocenza perduta.

L'essere umano, attualmente, incarna un embrione d'anima. Esso a volte lancia alcuni lampi d'amore. La madre che adora suo figlio è un buon esempio di quello che si chiama amore. L'embrione d'anima può rafforzarsi con la fiamma benedetta dell'amore.

L'uomo e la donna, a volte, arrivano a sentire le radiazioni dell'amore che scaturiscono dall'embrione d'anima, ma le annegano immediatamente con le passioni violente e terribili che Satana dà all'uomo ed anche alla donna.

Se coltiviamo queste divine vibrazioni dell'amore possiamo fortificare e irrobustire l'embrione d'anima per vivere intensamente, più tardi, quello che si chiama amore.

L'amore rafforza l'embrione d'anima. Quando l'embrione si rafforza, otteniamo l'incarnazione dell'anima.

Sono molto rari gli esseri umani che arrivano a sentire le divine vibrazioni amorose che irradiano dall'embrione d'anima. Quello che l'umanità sente normalmente sono le forze del desiderio. Anche il

desiderio canta e diventa romanticismo e tenerezza infinita. Il desiderio è il veleno più ingannevole che esista in tutto il cosmo. Chiunque sia vittima del grande ingannatore può giurare di essere innamorato.

Uomini e donne, vi invito all'amore. Seguite le orme di quei pochi al mondo che hanno saputo amare. Dei e Dee, amatevi nell'incanto nuziale del paradiso. Felici gli esseri che si amano veramente. Solo l'amore può trasformarci in Dei.

Endocrinologia

Sebbene possa sembrare incredibile, è certo e del tutto vero che la scienza è più vicina alla trasmutazione e al sesso-yoga di molti studenti di yoga. L'endocrinologia è chiamata a produrre una vera rivoluzione creatrice. Gli uomini di scienza già sanno che le ghiandole sessuali non sono capsule chiuse. Esse assorbono e secernono ormoni. Gli ormoni di secrezione si chiamano conservatori, perché perpetuano la specie; gli ormoni di assorbimento si chiamano vitalizzanti, perché vivificano l'organismo umano. Questo processo di assorbimento ormonale è trasmutazione, trasformazione di un tipo di energia-materia, in un altro tipo di energia-materia. Il *Maithuna*, la magia sessuale, è trasmutazione intensificata. Lo gnostico trasmuta e sublima la totalità della materia-energia sessuale. Gli ormoni sessuali, ricchi ed abbondanti, inondano il sistema circolatorio del sangue e arrivano alle diverse ghiandole di secrezione interna stimolandole e incitandole a lavorare intensamente. Così, con la trasmutazione sessuale intensificata, le ghiandole endocrine sono iperstimolate e producono, com'è naturale, un maggior numero di ormoni che vanno ad animare tutto il sistema nervoso liquido.

La scienza riconosce già la trasmutazione sessuale in ogni individuo di sessualità normale. Ora è solo questione di avanzare un po' di più per riconoscere la trasmutazione sessuale intensificata degli individui supersessuali. Chi studia biologicamente i 32 segni capitali del Buddha, arriverà alla conclusione che i caratteri sessuali secondari del Buddha erano veramente quelli di un superuomo. I caratteri sessuali secondari del Buddha rivelano, manifestano una intensissima trasmutazione sessuale. Non possono esserci dubbi, il Buddha praticò il *Maithuna*, il sesso-yoga, l'Arcano A.Z.F. Buddha insegnò tantrismo bianco (magia sessuale), ma dette questo insegnamento ai suoi discepoli segretamente. Il Buddhismo Zen e il Buddhismo Chan insegnano il *Maithuna* e le coppie praticano il sesso-yoga.

Caratteri sessuali secondari

Esistono i caratteri sessuali primari e i caratteri secondari. I primi sono in relazione con le funzioni sessuali degli organi creatori, i secondi con la distribuzione dei grassi, la formazione dei muscoli, dei capelli, della parola, della forma del corpo, ecc. È chiaro che la forma del corpo della donna è diversa da quella dell'uomo e viceversa. È pure certo che qualsiasi danno agli organi sessuali modifica l'organismo umano. I caratteri sessuali secondari di un eunuco sono quelli di un degenerato. I caratteri sessuali secondari di un individuo di sesso intermedio o sodomita denunciano un invertito, un infrasessuale. Cosa dedurremo a proposito di un individuo effeminato? Cosa di una donna mascolina? Che tipo di caratteri primari corrispondono in soggetti con caratteri sessuali secondari opposti a quelli del loro sesso? Non c'è dubbio che in tali soggetti esiste l'infrasesso.

Lo yoga sessuale, il *Maithuna*, l'Arcano A.Z.F. (magia sessuale) è un tipo di funzionalismo sessuale supersessuale che di fatto modifica i caratteri sessuali secondari producendo un nuovo tipo di uomo, un superuomo. È assurdo supporre che il superuomo possa essere il risultato di fideismi, teorie, settarismi, fanatismi, scuole, ecc. In realtà il superuomo non deriva da quello che si crede o si smette di credere, dalla scuola a cui si appartiene o si cessa di appartenere. I caratteri sessuali secondari si modificano solo cambiando i caratteri primari. Con il sesso-yoga, con il *Maithuna* gli yogi Iniziati autentici ottengono di modificare i caratteri sessuali secondari in modo positivo, trascendentale, divino.

Psicologia ed endocrinologia

La psicologia pareva ormai ristagnare. Fortunatamente apparve la scienza dell'endocrinologia. La psicologia prese subito nuova vita. Si sono già fatti dei tentativi per studiare la vita dei grandi uomini sulla base del loro tipo biologico. Si dice, ad esempio, che il tramonto di Napoleone coincida con un processo di decadimento della sua ghiandola pituitaria. I caratteri psicologici sono determinati dalle ghiandole endocrine e dai caratteri sessuali primari.

Il tipo bio-psicologico è definitivo e nessuno può più negarlo. Esso dipende dai caratteri sessuali primari.

Il tipo bio-psicologico appartiene realmente ai caratteri sessuali secondari ed è totalmente determinato dai caratteri sessuali primari. In base a questo possiamo affermare che se vogliamo l'essere di tipo bio-psicologico, dobbiamo lavorare con i caratteri sessuali primari. Solo con la magia sessuale, *Maithuna* o sesso-yoga, possiamo produrre il tipo bio-psicologico del Maestro, del superuomo, del Mahatma.

L'infrasesso

In questo capitolo abbiamo fatto delle affermazioni che gli infrasessuali odiano mortalmente. Essi in realtà si autoconsiderano supersessuali, supertrascendenti. Gli infrasessuali si credono più perfetti del Terzo Logos e non hanno alcun problema nell'affermare che il sesso è qualcosa di grossolano, immondo, materiale. Gli infrasessuali ignorano che il sesso è la forza creatrice dello Spirito Santo, senza la quale non potranno mai conseguire l'Autorealizzazione intima. Disgraziatamente essi insultano il Terzo Logos e la sua meravigliosa forza sessuale. Per l'infrasesso la forza divina sessuale dello Spirito Santo è qualcosa di peccaminoso, grossolano e materiale.

Gli infrasessuali hanno la vana illusione di potersi autorealizzare con letture, filosofie, credenze, esercizi respiratori, sistema mantice, ecc. È chiaro che, in questo modo, non otterranno mai di trasformare i caratteri sessuali secondari, per cui falliranno.

Evoluzione ed involuzione

Attualmente nel mondo, sia in Oriente che in Occidente, si stanno diffondendo molte dottrine filosofiche fondate sul dogma dell'evoluzione. L'evoluzione e l'involuzione sono forze meccaniche che si manifestano simultaneamente in tutta la natura. Noi non neghiamo la realtà di queste due forze, le spieghiamo.

Nessuno può negare i processi creativi e distruttivi, evolutivi ed involutivi, generativi e degenerativi. Succede che alla forza meccanica dell'evoluzione si attribuiscono caratteristiche che non ha. Né l'evoluzione né l'involuzione possono liberare qualcuno. Dire che con l'evoluzione tutti arriveranno alla liberazione, alla meta, è una fantasia di gente illusa. Gesù il Cristo parlò chiaro e mai promise la salvezza a tutti. Il Grande Maestro pone enfasi sulla tremenda e terribile difficoltà che implica la lotta per entrare nel Sanctum Regnum, il Regno della Magia e dell'esoterismo. «Molti sono i chiamati e pochi gli eletti». «Di mille che mi cercano uno mi trova, di mille che mi trovano uno mi segue, di mille che mi seguono uno è mio». Qui non si tratta di credere o di non credere, di autoconsiderarsi prescelti o di appartenere a questa o a quella setta. La questione della salvezza è troppo grave. Bisogna lavorare con il grano, con il seme sessuale. Dal niente non esce niente. È necessario lavorare con il grano. Si richiede uno sforzo dal grano stesso, una rivoluzione totale. L'Angelo interno nasce solo dal grano sessuale. Solo l'Angelo interno è ammesso nel Regno dell'esoterismo. È urgente il *Maithuna*, il sesso-yoga, la magia sessuale. Le forze dell'involuzione e dell'evoluzione sono semplicemente forze meccaniche, forze che non liberano nessuno, forze che non salvano nessuno. Questo è tutto.

Molti organismi sono il risultato dell'involuzione e molti altri sono il risultato dell'evoluzione. Le razze di indigeni antropofagi non sono in evoluzione, in realtà sono in involuzione. Sono il prodotto degenerato di potenti civiltà che le precedettero nel corso della storia. Tutte queste tribù dicono di discendere da Dei,

Semidei, Titani, ecc. Tutte queste razze conservano tradizioni che narrano la grandezza del loro glorioso passato.

La lucertola è un coccodrillo degenerato. Gli arcaici antenati delle formiche e delle api furono titani anteriori all'uomo. L'umanità attuale è un prodotto degenerato di razze precedenti, lo denunciano i caratteri sessuali secondari della gente. Le donne maschiline, che pilotano aerei e combattono in guerra, sono infrasessuali come lo sono gli uomini effeminati che si fanno fare la permanente e si dipingono le unghie nei saloni di bellezza.

Gli autori che suppongono che questa sia evoluzione, ritorno verso l'ermafroditismo divino, ecc., si sbagliano. L'ermafroditismo autentico non è il sesso intermedio. L'ermafroditismo del sommerso continente lemure era completo, i due sessi erano totalmente maturi e sviluppati. Non era infrasessuale. Non era di sesso intermedio. Oggi è possibile trovare l'ermafrodita divino solo nello spirito e nell'anima uniti e perfetti. L'anima totalmente femminile e lo spirito completamente maschile si fondono nell'Iniziazione. Un Angelo è un ermafrodita divino. Nessun Angelo è di sesso intermedio.

Esercizi yoga

Noi non condanniamo gli esercizi yoga. Sono molto utili e contribuiscono allo sviluppo interiore. Tuttavia lo yoga che non insegna il *Maithuna* e le *sadhana* tantriche bianche è incompleto. I grandi yogi d'Oriente e d'Occidente si realizzarono con il sesso-yoga. Gli yogi della Nuova Era, gli Agni yogi, dovranno studiare a fondo l'endocrinologia e dare insegnamenti pubblici sul sesso-yoga.

Le posture tantriche del Kama-Kalpa sono veramente esagerate e molte di esse degenerano nel tantrismo nero. Noi raccomandiamo solo la postura tantrica di questo capitolo.



IL SERPENTE VOLANTE

Mi vengono le lacrime agli occhi e mi si strappa il cuore dovendo parlare di cose di cui non dovrei parlare, perché è come gettare margherite ai porci. Ma la povera umanità dolente ne ha bisogno e quindi mi vedo nell'angustia di dire alcune cose sul serpente volante.

L'uccello-serpente

Nel "Popol Vuh" dei Maya, l'uccello e il serpente figurano come creatori sessuali dell'universo. Tepeu e K'Okumatz inviano nell'immenso mare della Gran Vita uno sparviero affinché porti il serpente, con il cui sangue meraviglioso impastano il granoturco gallo e bianco. Dice il "Popol Vuh" che con questa pasta di mais bianco e giallo, mescolato con il sangue del serpente, il Dio Tzakol formò la carne della gente. L'uccello rappresenta lo Spirito Universale di Vita. Il serpente rappresenta il fuoco sessuale del Terzo Logos. Il sangue del serpente indica le acque della Genesi, il Grande Sperma Universale, l'*ens seminis* o seme cristonico nelle cui acque c'è il germe di ogni vita. Secondo la filosofia maya, queste acque sono il sangue della terra. La dea Koatlikue è la Madre della vita e della morte (l'*ens seminis*).

Il fuoco sessuale del Terzo Logos rende realmente feconde le acque della vita affinché sorga l'universo.

Nella teogonia maya due Dei intervengono nella creazione, uno che dà la vita e la forma all'uomo e l'altro che gli dà la coscienza. Il Terzo Logos rende feconde le acque della vita e, quando sono state fecondate, interviene il Secondo Logos che infonde la coscienza in tutti gli organismi. I veicoli d'azione di tutte le forze logiche sono gli Dei ineffabili.

Lo sparviero *H'Ch'Uuy*, il pappagallo *Mo*, il gheppio *X' Cen Cen Bac*, il tapiro *Tzimink Aax* e il serpente *Can* sono i fattori basilari dei miti geogenici maya. Questi simboli si utilizzano essotericamente ed esotericamente. Nel campo essoterico o pubblico simboleggiano fatti di tribù, eventi storici, ecc. Nell'aspetto esoterico, o segreto, la questione è altamente scientifica, profondamente filosofica, sublimemente artistica e tremendamente religiosa.

Tra i Maya il Paradiso Terrestre è Tamoanchan, il luogo sacro dell'uccello-serpente. Tamoanchan sono di fatto gli Iniziati del serpente. Il mito dei Tamoanchan è quello dell'uccello-serpente. I Tamoanchan discendono dai Toltechi, dagli Olmechi e dai Maya.

Gli aztechi, dopo molte sofferenze, arrivarono al lago di Texkoko, simbolo del seme cristonico, dove trovarono l'uccello e il serpente, l'aquila e il serpente. Spetta agli Aztechi l'alto onore di aver fondato la grande Tenochtitlan basandosi sulla Sapienza del serpente.

Il serpente piumato ci parla chiaramente dell'uccello-serpente. Il serpente piumato fu identificato con Ketzalkoatl, il Cristo messicano. Ketzalkoatl è sempre accompagnato dai simboli sacri dell'aquila e del serpente. Il serpente piumato dice tutto. L'aquila dello spirito e il serpente di fuoco ci trasformano in dèi.

Il Ketzal dei maya è il serpente piumato, l'uccello-serpente.

Il caduceo di Mercurio

Il caduceo di Mercurio simboleggia il midollo spinale con i suoi due serpenti che indicano i canali di *ida* e *pingala* attraverso i quali gli atomi solari e lunari salgono fino al cervello. Essi sono i diesis e i bemolle del grande FA che risuona in tutto il creato.

L'*Akasha* sale come fuoco fiammeggiante dal canale midollare ed i suoi due poli di energia fluiscono per *ida* e *pingala*. Dal canale midollare e dai due canali che, come serpenti, si attorcigliano alla spina dorsale, nasce una circolazione che parte dal condotto centrale per poi distribuirsi in tutto l'organismo.

Ida e *pingala* partono dagli organi sessuali. *Ida* è a sinistra del canale midollare e *pingala* a destra. Nella donna quest'ordine è invertito, le linee terminano nel midollo allungato. I due cordoni sono semieterici, semifisici ed appartengono alle dimensioni superiori dello spazio.

Le ali ignee

Quando gli atomi solari e lunari si uniscono alla base della spina dorsale, il serpente igneo dei nostri magici poteri si risveglia. Egli sale lentamente tra le delizie ineffabili del Matrimonio Perfetto. Il serpente gode con l'incanto dell'amore.

Quando il serpente arriva all'altezza del cuore riceviamo le ali ignee, le ali del caduceo di Mercurio. Allora il serpente ha le piume. Questo è il ketzal, l'uccello-serpente, il serpente piumato.

Ogni Iniziato che si trasforma in uccello-serpente può volare nei mondi superiori, può entrare nelle diverse regioni del Regno, può viaggiare in corpo astrale a volontà, può viaggiare con i veicoli superastrali, può viaggiare con il proprio corpo fisico attraverso la quarta dimensione. È un uccello-serpente.

L'uccello-serpente può fuggire da un sepolcro, può camminare sulle acque come Gesù il Cristo dimostrò, può attraversare una roccia da lato a lato senza ricevere alcun danno, come i discepoli del Buddha dimostrarono, può volare con il proprio corpo fisico nell'aria, ecc.

Faraon

Ida è maschile e *pingala* è femminile. Qui troviamo i diesis e i bemolle del grande FA che risuona nella natura. FA corrisponde agli atomi solari, RA agli atomi lunari, ON al fuoco fiammeggiante che sale lungo il canale centrale. È necessario imparare a suonare questi diesis e questi bemolle con il possente *mantra* FARAON per uscire in corpo astrale coscientemente e positivamente.

Con i *mantra* di questi diesis e bemolle possiamo uscire in corpo astrale. In Egitto, quando l'Iniziato riceveva le ali ignee, era decorato nel tempio con due ali che venivano fissate alla tunica all'altezza del cuore.

Quando Gesù di Nazareth aprì le sue ali ignee fu personalmente decorato dal Faraone d'Egitto.

La posizione in cui Gesù si adagiava per uscire in astrale era quella del Chak-Mool, ma con la testa ben bassa, senza cuscini. Le piante dei piedi sul letto, le gambe ben piegate, le ginocchia sollevate. Così il Grande ierofante si addormentava suonando la sua meravigliosa lira della spina dorsale.

Il *mantra* FARAON si divide in tre sillabe, così: FA-RA-ON. Il FA è quello della scala musicale, il RA è come un suono grave e si deve vocalizzare con una doppia R, ON ci ricorda il *mantra* OM dell'India, solo che in questo caso, invece di avere la consonante M, ha la consonante N, ON. In generale possiamo dare al *mantra* FARAON tutta l'intonazione del grande FA che risuona in tutto il creato.

Consigliamo di vocalizzare mentalmente. Il discepolo deve addormentarsi cantando questo *mantra* e con l'immaginazione e la volontà concentrarsi nelle piramidi d'Egitto. Sono necessari l'esercizio e molta pazienza.

Il serpente volante

I Maghi Bianchi e i Maghi Neri utilizzano il serpente volante per viaggiare in corpo astrale o con il corpo fisico in stato dei Jina.

I Maghi Bianchi in meditazione profonda sanno pregare e supplicare il serpente di bronzo affinché li trasporti in qualsiasi posto della terra e del cosmo, e il serpente volante li trasporta.

I Maghi Neri pregano il serpente tentatore dell'Eden ed esso li porta nell'abisso o nei saloni di stregoneria o ai sabba, ecc.

Il serpente di bronzo sale lungo il canale midollare. Il serpente tentatore scende dal coccige verso gli inferni atomici della natura. Esso è la coda di Satana. I Diavoli hanno il potere nella coda.

Benedetta sia la Divina Madre Kundalini! Benedetti quelli che volano con il potere della Madre Adorabile!

Disgraziati quelli che si muovono con il potere di Santa Maria (il serpente tentatore dell'Eden, il Kundalini che scende). Infelici quelli che volano con il potere tenebroso di Santa Maria, per loro ci sarà l'abisso e la morte seconda.

Stato dei Jina

Il punto è una frazione trasversale della linea. La linea è una frazione trasversale del piano, il piano è una frazione trasversale del corpo, il corpo è la frazione trasversale di un corpo tetradimensionale cioè a quattro dimensioni.

Ogni corpo è tetradimensionale, ha quattro dimensioni. La quarta coordinata o quarta verticale è il fondamento basilare di ogni meccanica. Lo spazio intermolecolare corrisponde alla quarta dimensione.

In questo mondo tridimensionale, lungo, largo e alto, non vediamo mai un corpo completo, vediamo solo lati, piani, angoli, ecc. La percezione è quindi incompleta e soggettiva.

Nella quarta dimensione la percezione è oggettiva. Lì vediamo i corpi davanti, dietro, sopra, sotto, dentro, fuori, cioè completi. Nella quarta dimensione tutti gli oggetti appaiono completi simultaneamente, la percezione è oggettiva.

Con il potere del serpente volante possiamo togliere il corpo fisico dal mondo delle tre dimensioni e portarlo nella quarta dimensione. In stati più avanzati possiamo portare il corpo fisico nella quinta o nella sesta dimensione.

Serpenti che volano

Se visitiamo il dipartimento della Maddalena, nella Repubblica di Colombia, scopriamo con stupore serpenti che volano. Nelle selve di questa regione esistono stregoni che sanno mandare serpenti volanti alle loro odiate vittime. I procedimenti usati da questi stregoni sono veramente straordinari. Generalmente costoro, come mestiere, curano le persone morse dai serpenti velenosi che tanto abbondano nel Tropico. Ci sono molti stregoni ciarlatani che curano la gente morsa da serpenti. C'è pure molta rivalità nel mestiere e la guerra misteriosa tra questi stregoni è molto intensa. Vivono in guerra per questioni di mestiere. Gli stregoni sono soliti usare la quarta dimensione per teletrasportare un certo tipo di serpenti artificiali nella dimora dei loro nemici. Il procedimento è semplice e meraviglioso nello stesso tempo. L'elemento che lo stregone utilizza per fabbricare serpenti è la fibra vegetale della corteccia esterna del tronco del banano, detto anche platano. Tale fibra, trasformata in una piccola corda di appena uno o due metri, si trasforma in un serpente artificiale. Lo stregone fa sette nodi alla fibra vegetale del tronco, come a simboleggiare le sette chiese della serpe, e poi passeggia recitando le sue orazioni magiche e segrete. L'apice finale della operazione magica è

l'istante in cui lo stregone, pieno di frenesia, lancia la fibra vegetale nello spazio. Essa, penetrando nella quarta dimensione, si trasforma in serpente. Il fatto più grave è che questo serpente volante cade nuovamente nella terza dimensione, ma lontano, nella casa dell'odiato nemico. Di solito quest'ultimo è qualche rivale del mestiere. Se la vittima ha il corpo ben preparato, è chiaro che il serpente non può recarle danno, ma se il corpo della vittima non è preparato, il serpente ne morderà esattamente il cuore e questa immediatamente cadrà morta. Di solito gli stregoni preparano il corpo con erbe speciali per difendersi dai propri nemici. La fibra vegetale che essi usano per i loro atti criminali prende il nome indigeno di *majagua di platano*. Non c'è dubbio che questi stregoni, per realizzare questi atti criminali, usano il potere del serpente tentatore dell'Eden (la serpe che scende).

Se questi stregoni possono fare meraviglie del genere, come trasformare una fibra vegetale in un serpente volante, quanto più potrà fare un Mago Bianco con il suo serpente volante? Il serpente volante del Mago Bianco è il Kundalini. Il Mago Bianco è realmente uccello-serpente, serpente che vola.

I sette centri del serpente sono onnipotenti. Il serpente con le ali è qualcosa di formidabile. Con il potere dell'uccello-serpente il mago può diventare invisibile quando vuole, trasportarsi attraverso l'aria all'interno della quarta dimensione, apparire e scomparire tra lo stupore della gente, scatenare tuoni e uragani, placare tempeste, resuscitare i morti, trasmutare il piombo in oro, curare infermi con l'imposizione delle mani, levarsi dal sepolcro al terzo giorno e conservare il proprio corpo per milioni di anni. Il serpente-uccello è immortale, onnipotente, saggio, amoroso e terribilmente divino.

I guardiani dei Templi dei Misteri sono serpenti di fuoco. Con il potere del serpente-uccello possiamo trasportarci in altri pianeti dell'infinito.

I doppi

In tutte le nostre opere abbiamo insegnato diversi sistemi per l'uscita in corpo astrale. Molte persone hanno imparato ad uscire e molte non hanno imparato. Alcune hanno letto nei nostri libri una qualsiasi chiave, l'hanno compresa, l'hanno messa in pratica e quindi, immediatamente, hanno imparato ad uscire in corpo astrale. Molte altre persone hanno praticato con un sistema o con l'altro senza aver ottenuto nulla.

In pratica abbiamo potuto verificare che gli individui di tipo molto intellettuale, pieni di cultura libresca (i topi di biblioteca), non riescono ad uscire in corpo astrale quando vogliono. In compenso la gente molto semplice, gli umili contadini, le povere domestiche di famiglia, lo fanno a meraviglia. Tale questione ci ha dato molto da pensare, per cui abbiamo studiato attentamente il problema. La realtà è che l'uscita in corpo astrale non è di tipo intellettuale. L'uscita astrale corrisponde piuttosto al sentimento ed alla emozione superiore. Queste qualità sono in relazione con il cuore e non con il cervello. L'intellettuale si polarizza esageratamente nel cervello e, di fatto, abbandona il mondo del cuore. Il risultato della sua mancanza di equilibrio è la perdita dei poteri psichici dell'anima. Purtroppo non si può ottenere una facoltà senza perderne un'altra. Chi sviluppa l'intelletto, lo fa a spese delle facoltà psichiche. Il problema è grave perché in nessun modo possiamo approvare l'ignoranza e l'analfabetismo. È logico che la cultura intellettuale è necessaria. L'ignoranza conduce ad errori molto gravi. Un occultista analfabeta e ignorante può trasformarsi in un mitomane o in un calunniatore del prossimo e, nel peggiore dei casi, in un assassino. Nel mondo astrale ci sono i doppi perversi delle persone sane. Di fronte all'angelo Anael c'è il suo doppio perverso, il terribile demone Lilith. Di fronte ad Elohim Gibor c'è il terribile demone Andramelek. Di fronte ad ogni cittadino del bene c'è un cittadino del male. Il lato peggiore è che l'apparenza del doppio è esattamente uguale al modello di luce. Se un Adepto insegna Magia Bianca, il suo doppio, l'Adepto nero, oltre ad essere del tutto simile nella fisionomia, nei modi e negli atteggiamenti, ecc., insegna Magia Nera. Ciò è gravissimo e l'occultista ignorante può confondere una cosa per un'altra e trasformarsi di fatto in calunniatore della brava gente e, ripetiamo, addirittura in assassino. Se un occultista ignorante, in astrale, trova sua moglie convivere con un suo amico può, se per disgrazia è schizofrenico o nevrotico, assassinare l'amico e la moglie. La sua ignoranza non gli permette di comprendere che ha visto convivere un paio di doppi, o visto un fatto di un

passato ritorno, ecc. Qualcuno è geloso e presuppone che la moglie lo tradisca con qualche conoscente o sconosciuto. Può allora proiettare le sue forme pensiero e poi vederle nel mondo astrale. Se il soggetto è un nevrastenico o uno schizofrenico che, seppur ignorante sa uscire in corpo astrale, può prendere sul serio tutto ciò che ha visto e poi assassinare confuso dalla gelosia e dalle visioni. Dato che è ignorante, non comprende che ha visto le proprie forme mentali proiettate inconsciamente. Tutto questo ci porta alla conclusione che la cultura intellettuale è necessaria. Ora l'importante è sapere come riconquistare le facoltà psichiche perdute. Un uomo con un brillante ed illuminato intelletto e con tutte le facoltà psichiche in piena attività è di fatto e di diritto un vero illuminato. L'occultista ha bisogno di stabilire un perfetto equilibrio tra la mente e il cuore. Quando la mente si è congelata troppo nel cervello, l'uscita volontaria in corpo astrale diventa completamente impossibile perché c'è uno squilibrio. È urgente quindi che gli occultisti intellettuali ristabiliscano l'equilibrio tra la mente e il cuore. Fortunatamente esiste una tecnica per ristabilire l'equilibrio perduto: la meditazione interna.

A tutti gli intellettuali che ci scrivono dicendo che non sono riusciti ad uscire in corpo astrale con le chiavi che abbiamo insegnato, prescriviamo una buona dose giornaliera di meditazione interna. È urgente che bevano il vino della meditazione dalla coppa della perfetta concentrazione.

Il cardias

Il cardias è il centro magnetico del cuore. Questo centro è meravigliosamente descritto nel *Shatachakra Nirupana* (22-27): «Il loto del cuore è del colore del fiore *banadhuka* e nei suoi dodici petali ci sono le lettere *ka* e *tha* con *Bindu* su di esse, di color vermiglio. Nel pericarpo c'è l'esagonale *Vayu mandala* di color affumicato e sopra, il *Surya mandala* con il *trikona* che risplende come se avesse nel suo interno dieci milioni di raggi splendenti. Su di lui c'è il *Vayu Bija* di color del fumo, seduto su di un'antilope nera, con quattro braccia e che impugna lo sprone (*Amkusha*). Nel grembo di *Vayu Bija* c'è *Isa*, quello dai tre occhi. Come *Hangsa* (*Hangsabha*) tende le braccia nel gesto di concedere doni e di far svanire il timore. Nel pericarpo di questo loto, seduta su di esso, c'è la *Shakti Kakini*. Ha quattro braccia e porta il nodo scorsoio (*pasha*), il teschio (*kapala*) e fa segno di concedere doni e di far svanire il timore. È di color dorato con vesti gialle, ornate con ogni sorta di gioielli e una ghirlanda di ossi. Il suo cuore è reso soave dal nettare. In mezzo a *trikona* c'è *Shiva* nell'aspetto di *Vana Linga* con la mezzaluna e *Bindu* sulla sua testa. È di color dell'oro. Il suo sguardo è gioioso e denota impetuoso desiderio. Sotto di lui c'è *Hangsa* simile a un *Jivatma*. È come la tranquilla fiamma di una lampada. Sotto la base di questo loto c'è il loto rosso di otto petali con il capo volto verso l'alto. Nel loto rosso c'è l'albero *Kalpa*, l'altare ingioiellato con una tendina e ornato con bandiere. È il luogo del culto mentale».

La descrizione indostana di questo *chakra* è meravigliosa. Si menziona il numero dei petali, il principio dell'aria (*Vayu*), *Shiva*, la forza sessuale con il lingam e la mezzaluna, ecc.; il cuore è indicato come l'altare del culto mentale, il centro meraviglioso della meditazione. Sul paragrafo indostano sopra trascritto si potrebbero scrivere molti volumi.

Il cardias è il centro magnetico in relazione con i viaggi astrali. Chi vuole conquistare il potere di uscire volontariamente in corpo astrale deve cambiare totalmente il proprio tipo di vibrazione. Questo è possibile solo sviluppando il cardias.

L'uscita astrale è piuttosto emotiva e sentimentale. Il freddo intelletto non ha niente a che vedere con le uscite in corpo astrale. Il cervello è lunare. Il cuore è solare.

Per uscire volontariamente in corpo astrale, è necessaria l'emozione superiore, un certo tipo di emotività, il sentimento, una supersensibilità molto speciale e il sonno combinato con la meditazione. Queste qualità si ottengono solo con lo sviluppo del cardias.

Lo *Shiva Samhita*, parlando del cardias, dice: «Lo yogi acquisisce conoscenze immense, conosce il passato, il presente e l'avvenire; ha chiarezza e chiardienza e può andare attraverso l'aria dove gli

piace. Vede gli Adepti e le Dee yogi, ottiene la facoltà chiamata Khechari e vince le creature che si muovono nell'aria». Chi medita quotidianamente sull'occulto Banalinga ottiene senza dubbio le facoltà psichiche chiamate Khechari (muoversi nell'aria in corpo astrale o acquisisce anche il potere di porre il corpo in stato dei Jina) e Bhuchari (andare quando vuole in ogni luogo del mondo).

Pratica

Il devoto deve concentrarsi sul cuore, immaginando che lì ci siano tuoni e fulmini, nubi che volano e che si perdono nel tramonto, spinte da forti uragani. Lo gnostico immagini molte aquile che volano nello spazio infinito che è dentro, molto dentro il suo cuore. Immagini i boschi profondi della natura pieni di sole e di vita, il canto degli uccelli e il sibilo dolce e tranquillo dei grilli del bosco. Il discepolo si addormenti immaginando tutto questo. Immagini ora che nel bosco ci sia un trono d'oro dove siede la Dea Kakini, una donna molto divina. Lo gnostico si addormenti meditando su tutto ciò, immaginando tutto ciò. Pratici un'ora al giorno e se pratica due o tre ore al giorno, tanto meglio. Può praticare seduto su una comoda poltrona, o sdraiato al suolo, o sul proprio letto, con le braccia e le gambe aperte a destra e a sinistra a forma di stella a cinque punte. Il sonno deve combinarsi con la meditazione. Bisogna avere moltissima pazienza. Queste meravigliose facoltà del cardias si ottengono con pazienza infinita. Gli impazienti, quelli che vogliono tutto rapidamente, quelli che non sanno perseverare per tutta la vita, è meglio che si ritirino perché non servono. I poteri non si conseguono giocando. Tutto costa, niente ci viene regalato.

Il tempio del serpente-uccello

Il cuore è il tempio del serpente-uccello. È necessario sapere amare. Il serpente-uccello officia nel tempio del cuore tranquillo. È urgente essere divorati dal serpente. Chi è divorato dal serpente si trasforma di fatto in serpente-uccello. Il serpente che poi ci divora, si risveglia solo con la magia sessuale e con l'Amore del cuore. Quando il serpente arriva all'altezza del cuore riceve le ali ignee, quindi si trasforma in serpente-uccello.

È urgente saper vivere la vita coniugale. Le liti tra sposi sono di Satana. Egli lotta contro il serpente-uccello. Vuole danneggiare la Grande Opera. È indispensabile comprendere le necessità di tollerare i difetti del coniuge o della coniuge perché nessuno è perfetto. Vale di più il lavoro nella *forgia infuocata di Vulcano* che tutti i difetti del coniuge. È una sciocchezza gettar via tutto il lavoro per fare piacere a Satana. Nel cuore c'è il tempio del serpente piumato e non dobbiamo profanarlo peccando contro l'amore. Il sentiero del Matrimonio Perfetto è Sapienza e Amore. Dobbiamo amare coscientemente, dobbiamo adorare i nostri peggiori nemici, rendere bene per male. Così, sapendo amare, ci prepariamo per la festa del cuore tranquillo. Ermete Trismegisto, nella sua "Tavola Smeraldina", disse: «Ti do amore in cui c'è tutto il sommo della sapienza».

Altro tipo di intimoritori

Ci sono molti pseudooccultisti e pseudoesoteristi che propagano paure contro le uscite volontarie in corpo astrale. Mettere paura alla gente riguardo l'uscita in corpo astrale è falso e pregiudizievole per la Grande Opera del Padre. L'uscita in corpo astrale non comporta realmente pericolo alcuno, perché tutti gli esseri umani escono in corpo astrale durante le ore del sonno normale. Purtroppo la gente va in corpo astrale con la coscienza addormentata. La gente non sa uscire volontariamente in corpo astrale. Non c'è nessun pericolo nel farsi coscienti delle proprie funzioni naturali quali sono il mangiare, il bere, lo sposarsi e l'uscire in corpo astrale. Tutte queste funzioni sono completamente naturali. Se l'uscita in corpo astrale fosse pericolosa, come i propagatori di paure affermano, non ci sarebbe più gente viva sulla terra perché tutti escono in corpo astrale e, ciò che è peggio, con la coscienza addormentata. Tuttavia non succede nulla, e allora?

Attualmente il pianeta Mercurio sta uscendo da una notte cosmica e, man mano che esce dal suo stato di riposo, le Gerarchie di tale pianeta si fanno sempre più attive. I Signori di Mercurio si propongono di insegnare praticamente agli abitanti della Terra l'arte di entrare ed uscire volontariamente dal corpo fisico. In futuro ogni essere umano dovrà uscire coscientemente in corpo astrale. Questa è dunque una legge della natura, un comandamento cosmico, e qualunque cosa si opponga a questa legge è delitto. In realtà quelli che incutono questo tipo di paure agiscono incoscientemente da Maghi Neri quando propagano questo genere speciale di paure.

L'obiettivo speciale dello Spirito Universale di Vita è di farsi autocosciente in tutte le dimensioni dello spazio. In principio lo Spirito Universale di Vita non conosce se stesso, è felice, ma non ha coscienza della propria felicità. La felicità senza coscienza di se stessa non è felicità. Lo Spirito Universale di Vita scende fino alla materia per fare coscienza di se stesso. La Grande Realtà sorge dal proprio seno nell'alba di ogni universo e contempla se stessa nello specchio vivente della natura. Così arriva a conoscere se stessa. In questo modo si crea una attività mentale vibratoria per mezzo della quale la Grande Realtà contempla le sue immagini infinite, lo scenario cosmico. L'attività che uscendo dalla periferia si dirige al centro è chiamata *Mente Universale*. Tutti viviamo sommersi nell'oceano infinito della *Mente Universale*. L'attività intellettuale della *Mente Universale* emana una forza centripeta, ad ogni azione segue una reazione. È logico che la forza centripeta, trovando resistenza al centro, reagisca e crei una attività centrifuga chiamata *Anima Cosmica*. Questa anima vibratoria risulta essere un mediatore tra il centro e la periferia, tra lo Spirito Universale di Vita e la materia, tra la Grande Realtà e le sue immagini cosmiche.

Il grande Maestro Paracelso disse: «L'anima è il prodotto dell'azione centrifuga dell'attività universale spinta dall'azione centripeta dell'immaginazione dell'universo».

L'essere umano attualmente ha nel suo fantasma astrale solo un embrione di anima, però questo embrione deve rinvigorirsi ed autorisvegliarsi. Il risveglio della *Coscienza Cosmica* nell'uomo è l'avvenimento più grandioso dell'universo.

In questo periodo la Gran Loggia Bianca è profondamente preoccupata per il risveglio della coscienza umana. Gli Adepti lottano intensamente per insegnare all'essere umano ad uscire volontariamente in corpo astrale. Vogliono che la gente si risvegli e qualunque cosa vada contro questa grande legge è delitto. Tutto l'obiettivo della discesa dello spirito nella materia è di creare l'anima e di farsi autocosciente di se stesso. Quando dirigiamo il potere mentale all'interno del nostro centro intimo la resistenza che troviamo internamente causerà una reazione e quanto più vigorosa sarà la forza centripeta che applichiamo, tanto più vigorosa sarà la forza centrifuga risultante. Così fabbrichiamo l'anima. Così l'embrione d'anima si rafforza. Infine un giorno, quando saremo nati come serpente-uccello, assorbiremo e assimileremo totalmente nel nostro corpo astrale la totalità dell'anima.

Il risveglio della coscienza è urgente. Chi impara ad uscire volontariamente in corpo astrale può studiare ai piedi dei Grandi Maestri di Sapienza. Nel mondo astrale troviamo il nostro Guru che ci istruirà nei Grandi Misteri.

È necessario abbandonare la paura per provare la gioia di visitare i giardini del paradiso. È necessario abbandonare la paura per avere la gioia di entrare nei templi della Luce dorata. Lì ci sidereo ai piedi dei Grandi Maestri della Loggia Bianca. Lì ci fortificheremo per il duro sentiero. Lungo il cammino è necessario fortificarsi, riposarsi, ricevere l'istruzione diretta dalle labbra del nostro Guru. Egli, come Padre amoroso, ci aspetta sempre in corpo astrale per consolarci. Gli Adepti sono veri serpenti volanti.

L'EGITTO SEGRETO

Là nell'antico Egitto, nel paese soleggiato di Kem, esistettero i Grandi Misteri della Gnosi. A quei tempi chi entrava nei Collegi Iniziatici dopo essersi sottomesso alle prove più difficili riceveva a viva voce il terribile segreto del Grande Arcano (la chiave della magia sessuale). Chi riceveva questo segreto doveva prestare giuramento di silenzio. Chi giurava e poi violava il proprio giuramento era portato in un lastricato cortile di morte. Lì, davanti ad un muro pieno di strani geroglifici, doveva inevitabilmente morire. Gli veniva tagliata la testa, il cuore strappato, il corpo bruciato e le ceneri erano gettate ai quattro venti.

Chi nel corso della cerimonia sacra riceveva il Grande Arcano, cominciava immediatamente a lavorare con la vestale del tempio. Nel tempio c'erano molte vestali preparate per lavorare con gli Iniziati celibi nella Grande Opera. Gli Iniziati sposati praticavano in casa loro con le loro spose sacerdotesse. Le vestali erano debitamente preparate per il sacerdozio dell'amore. Avevano grandi Maestre che le preparavano ed erano sottomesse a grandi ordalie e penitenze. Esse furono propriamente le prostitute sacre di cui molti autori parlano. Al giorno d'oggi sarebbe impossibile avere vestali di questo tipo nei Lumisiali. Il mondo è così corrotto che il risultato sarebbe di aiutare a corrompere chi già lo è. Ci trasformeremmo di fatto in complici abietti del delitto.

Tutti gli Iniziati celibi che risplendettero nella storia dei secoli praticarono magia sessuale con dette vestali nelle piramidi. Anche Gesù dovette praticare magia sessuale nella piramide di Kefren. Lì ricapitolò tutte le proprie Iniziazioni. Molti si scandalizzeranno per questa nostra affermazione. Non possiamo criticare tali puritani, in realtà sono i curati cattolici che hanno disumanizzato Gesù. Disgraziatamente ciò è rimasto tanto impresso nella mente della gente che persino gli occultisti persistono nell'idea fasulla di un Gesù castrato, mutilato. La realtà è che Gesù fu uomo in tutto e per tutto, un vero uomo nel senso più completo della parola. Nella Massoneria occulta dell'antico Egitto dei Faraoni esistettero tre gradi fondamentali: Apprendisti, Compagni e Maestri. Questi tre gradi sono in relazione con le forze eteriche che fluiscono attraverso e intorno alla spina dorsale di ciascun essere umano.

Ne "La Dottrina Segreta" la signora Blavatsky dice: «La scuola transhimalayana pone *Sushumna*, la principale di queste tre nadi, nel tubo o condotto centrale del midollo spinale e *Ida* e *Pingala* (i due testimoni dell'Apocalisse) rispettivamente al suo lato sinistro e al suo lato destro. *Ida* e *Pingala* sono semplicemente il diesis e il bemolle della nota FA della natura umana che, quando è debitamente suonata, risveglia le sentinelle di ambedue i lati, il Manas spirituale e il Kamas fisico, e soggioga l'inferiore per mezzo del superiore».

«Il puro *Akasha* passa attraverso *Sushumna* (canale midollare) i suoi due aspetti fluiscono in *Ida* e *Pingala* (il paio di cordoni simpatici che si attorcigliano nel midollo spinale). Sono i tre soffi vitali; simboleggiati nel filo Brahmanico e sono governati dalla volontà».

«La volontà e il desiderio sono gli aspetti superiore e inferiore di una stessa cosa. Da qui l'importanza di purificare i canali... tra questi tre si stabilisce una circolazione che dal canale centrale penetra in tutto il corpo».

«*Ida e Pingala* agiscono nella parete incurvata della colonna vertebrale in cui si trova *Sushumna* (il canale midollare). Sono semimateriali, positivo e negativo, Sole e Luna, e pongono in azione la libera e spirituale corrente ignea di *Sushumna*; ciascuno ha il suo sentiero peculiare, poiché, in caso contrario, irradierebbero in tutto il corpo».

Nell'antico Egitto elementale, che crebbe e maturò sotto le ali protettrici della Sfinge elementale della natura, la cerimonia di Iniziazione era qualcosa di terribilmente divino. Quando il Venerabile Maestro brandiva la spada nell'atto di ammissione, i canali di *Ida e Pingala* (i due testimoni) e il canale di *Sushumna*, insieme alle forze che circolano per essi, ricevevano uno stimolo tremendo. Nel primo grado questo stimolo impressionava solo la corrente femminile lunare di *Ida*, nel secondo grado *Pingala*, la corrente maschile, e nel terzo, riceveva lo stimolo la corrente ignea del Kundalini che fluisce ardente lungo il canale midollare di *Sushumna*. Con il terzo grado il Kundalini era risvegliato. Chiariamo che i tre stimoli erano in accordo con il lavoro di magia sessuale che l'iniziato realizzava con la vestale del tempio. Tale stimolo sarebbe risultato inutile se il candidato fosse stato fornicatore. Ciò era per gente che stava praticando intensamente magia sessuale.

Ida esce dalla base della spina dorsale alla sinistra di *Sushumna* e *Pingala* dalla destra. Queste posizioni nella donna sono invertite. Le linee terminano nel midollo allungato. Tutto questo è simbolizzato nel caduceo di Mercurio con le due ali aperte.

Le due ali del caduceo di Mercurio simbolizzano il potere di viaggiare in corpo astrale, il potere di viaggiare in corpo mentale, o il potere di viaggiare nei veicoli causale, coscienziale e spirituale. Il fuoco concede il potere di uscire a volontà dal corpo fisico a tutti quelli che seguono il sentiero del filo del rasoio. Il Kundalini ha il potere di risvegliare la coscienza all'essere umano. Il fuoco ci rende totalmente svegli nei mondi superiori. Tutti quelli che si sono risvegliati nei mondi superiori durante le ore del sonno vivono assolutamente coscienti fuori dal corpo fisico.

Chi risveglia la coscienza non torna più a sognare. Si trasforma, di fatto e di diritto, in cittadino assolutamente cosciente nei mondi superiori. Mentre il corpo fisico dorme egli lavora con la Loggia Bianca. È collaboratore della Grande Fraternità Universale Bianca.

Chiariamo: *Ida e Pingala* non sono fisici, nessun medico potrebbe trovarli con il bisturi. *Ida e Pingala* sono semieterici, semifisici.

I grandi Misteri dell'antico Egitto, come i Misteri del Messico, Yucatàn, Eleusi, Gerusalemme, Mitra, Samotraccia, ecc., sono tutti in intima relazione e sono di fatto assolutamente sessuali.

Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto. I grandi Iniziati rispondono sempre, i Guardiani della Sfinge elementale della natura rispondono sempre.

Chiunque pratici magia sessuale deve chiedere il Fuoco. Preghi i Guardiani della Sfinge, invochi il Dio Agni. Questo Dio ripristina il potere igneo in ognuno dei sette corpi.

Le Grandi Iniziazioni del fuoco sacro sono cinque. La prima significa l'uscita di chi ormai è entrato nella corrente che conduce al Nirvana. La quinta significa l'entrata al tempio eretto sulla cima della montagna. Con la prima usciamo dalla strada nota, con la quinta entriamo nel tempio segreto.

LA FATALITÀ

I collegi Iniziatici si chiusero quando giunse l'età nera. Questa fu la fatalità. Da allora le grandi Logge Nere, che erano nate nelle tenebre arcaiche dei tempi antichi, si fecero di fatto più attive. Le tenebre sono il limite della luce. Vicino ad ogni tempio di luce ne esiste un altro di tenebre e dove la luce brilla più chiara le tenebre si fanno più dense.

I collegi Iniziatici d'Egitto, Grecia, India, Cina, Messico, Yucatàn, Perù, Troia, Roma, Cartagine, Caldea, Persia, ecc. ebbero i loro antipodi pericolosi, le loro antitesi fatali, cioè scuole tenebrose di Magia Nera, ombre fatali della luce.

Le scuole di Magia Nera costituiscono l'ombra dei collegi Iniziatici. Quando tali collegi si chiusero queste scuole fatali divennero attivissime.

Non è strano trovare negli antri della Loggia Nera termini, scienze e rituali simili a quelli che si usavano nei collegi Iniziatici. Ciò confonde i devoti del sentiero. Per natura il devoto è amante del raro, dell'esotico, del lontano, dell'impossibile e quando incontra un Mago Nero di questo tipo, che parla dei Misteri Egizi, Maya, Aztechi, Incas, Greci, Caldei, Persiani, ecc., crede ingenuamente di aver preso Dio per la barba e si mette nelle mani del Mago Nero credendolo Bianco.

Dovunque sono esistiti collegi Iniziatici abbondano Maghi delle tenebre di questo tipo. Essi sono l'antitesi di tali collegi e parlano come Maestri, presumendo sempre di essere Iniziati di tali collegi. Non dicono mai nulla che possa destare sospetti. Appaiono buoni e umili, difendono il bene e la verità, assumono atteggiamenti fortemente mistici, ecc. In condizioni simili è chiaro che il devoto ingenuo ed inesperto abbandona il sentiero del filo del rasoio e si affida completamente nelle mani di questi lupi travestiti da pecore. Questa è la fatalità.

Le scuole di Magia Nera abbondano dappertutto. Ricordiamo la setta dissidente dei Maya. I suoi Adepti furono espulsi dalla Loggia Bianca Maya. Sono Maghi Neri. Tale scuola si trova tra lo Yucatàn e il Guatemala. Attualmente questa scuola di Magia Nera Maya ha agenti attivi in Messico e Guatemala. Chi oserebbe dubitare di questi tenebrosi che si dichiarano Principi maya e grandi sacerdoti? Questi signori parlano ancora con molta reverenza di *Teoti*, Dio Supremo, creatore e sostenitore del mondo. Vanno in estasi ricordando Bacabes, la Trinità maya, e Camaxtle, castigatore dei mali, ecc. In tali circostanze è molto difficile scoprire simili tenebrosi. Quando il devoto si affida a loro, lo portano nei loro templi dove lo iniziano. È chiaro che il devoto diventa Mago Nero nel modo più ingenuo. In queste circostanze un devoto non accetterebbe mai di essere qualificato Mago Nero. L'abisso è pieno di persone sincere vittime dei propri errori e di gente dalle buone intenzioni.

Così, tanto sulle rive del Nilo quanto nella terra sacra dei Veda, appaiono molti tenebrosi di questo tipo. Ora essi sono realmente molto attivi e lottano per ingrossare le loro file.

Se lo studente vuole una chiave per scoprire questi personaggi dell'ombra noi gliela diamo con molto piacere. Parlate al personaggio della magia sessuale Bianca senza spargimento del seme. Menzionategli la castità scientifica, ditegli che non versate mai il vostro seme. Questa è la chiave. Potete essere certi che se il

personaggio di cui sospettate è realmente Mago Nero, cercherà con tutti i mezzi di convincervi che la magia sessuale è dannosa alla salute, che è pregiudizievole ed insinuerà in voi l'idea di spargere il seme.

Caro discepolo, guardati dai soggetti che ti consigliano di versare il vaso di Hermes. Sono Maghi Neri. Non lasciarti sedurre dalle loro dolci parole o dai loro modi esotici o dai loro nomi strani. Ogni devoto che versa il vaso di Hermes cade inevitabilmente nell'abisso della fatalità. Sii vigile, ricorda che il sentiero del Matrimonio Perfetto è il sentiero del filo del rasoio. Questo sentiero è pieno di pericoli, dentro e fuori. Sono molti quelli che cominciano, ma è molto difficile trovare qualcuno che non esca dal sentiero.

Mi viene in mente il caso di un Iniziato del tempo del Conte Cagliostro. Questo studente aveva praticato intensamente magia sessuale con la sua sposa e, com'è naturale, aveva acquisito gradi, poteri, iniziazioni, ecc. Tutto era andato molto bene fino al giorno in cui ebbe la grande debolezza di raccontare ad un amico occultista anche le sue faccende intime. Tale amico si scandalizzò e, armato di grande erudizione, consigliò all'Iniziato di abbandonare la pratica della magia sessuale senza eiaculazione del seme. Gli insegnamenti errati dell'amico fuorviarono l'Iniziato. D'allora in poi praticò la magia sessuale versando il vaso di Hermes. Il risultato fu disastroso. Il Kundalini dell'iniziato discese fino al centro magnetico del coccige. Gradi e poteri, cappa e spada, tuniche e mantelli sacri andarono perduti. Fu un vero disastro: fu la fatalità.

È bene sapere che fortificare la mente incanta i Maghi Neri. Assicurano che solo tramite la mente l'uomo può somigliare a Dio. I Maghi delle tenebre odiano mortalmente la castità. Si incontrano milioni di devoti del sentiero che hanno abbandonato il cammino del Matrimonio Perfetto per diventare discepoli della Loggia Nera. Succede che i devoti di occultismo siano attratti dal raro, dal nuovo e dal misterioso e, quando incontrano un Mago di quelli "rari", immediatamente si mettono nelle sue mani come una qualsiasi volgare prostituta della mente. Questa è la fatalità.

Chi vuole nascere come Angelo cosmico, chi davvero vuole trasformarsi in un Angelo con poteri sul fuoco, sull'aria, sulle acque e sulla terra, chi vuole trasformarsi in un Dio, non deve lasciarsi prendere da tutte queste tentazioni pericolose e sottili.

È molto difficile trovare persone così ferme e costanti da non abbandonare mai il sentiero del Matrimonio Perfetto. L'essere umano è molto debole. Questa è la fatalità.

Molti sono i chiamati e pochi gli eletti. Basta che alcuni dei pochi si elevino allo stato angelico e ci riterremo soddisfatti.

L'amore, unico cammino di salvezza

I nemici dell'amore si chiamano fornicatori. Essi confondono l'amore con il desiderio. Ogni mago che insegna la eiaculazione del seme è Mago Nero. Chiunque sparga il liquido seminale è fornicatore. È impossibile arrivare all'Autorealizzazione intima finché non si uccide il desiderio animale. Quelli che versano il vaso di Hermes sono incapaci di amare. L'amore e il desiderio sono incompatibili. Chi versa il vaso di Hermes è vittima del desiderio animale. L'amore è incompatibile con il desiderio e la fornicazione.

Il Sufismo

Del misticismo maomettano il più ineffabile è il Sufismo persiano. Esso ha il merito di lottare contro il materialismo, contro il fanatismo, e contro l'interpretazione alla lettera del Corano. I Sufi interpretano il Corano dal punto di vista esoterico come noi gnostici interpretiamo il Nuovo Testamento.

Della religiosità orientale e della musica sufi ciò che più sconcerta gli Occidentali è la strana e misteriosa miscela di erotico e di mistico. La teologia cristiana ha considerato la carne ostile allo spirito, invece nella religione musulmana la carne e lo spirito sono due sostanze di una stessa energia, due sostanze che si devono aiutare reciprocamente. Solo chi pratica magia sessuale positiva lo comprende. In Oriente la

religione, la scienza, l'arte e la filosofia sono insegnate in un linguaggio erotico e squisitamente sessuale. «Maometto s'innamorò di Dio», dicono i mistici arabi. «Scegli per te una nuova sposa ogni primavera dell'anno nuovo, perché il calendario dell'ultimo anno non è buono», dice un poeta e filosofo persiano.

Chi ha studiato accuratamente il “Cantico dei Cantici” del saggio Salomone avrà trovato questa deliziosa miscela di mistico e di erotico che tanto scandalizza gli infrasessuali.

La religione vera non può rinunciare all'erotico perché sarebbe la sua morte. Molti miti e leggende antiche si fondano sull'erotico. L'amore e la morte costituiscono di fatto la base di ogni religione autentica.

I Sufi, poeti persiani, scrissero sull'amore di Dio con espressioni applicabili alle loro belle donne. Ciò scandalizza i fanatici dell'infrasesso. L'idea del Sufismo è l'unione amorosa dell'anima con Dio.

In realtà niente meglio dell'unione sessuale deliziosa dell'uomo con la donna può spiegare l'unione amorosa dell'anima con Dio. Questa è la brillante idea del Sufismo. Se si vuole parlare dell'unione di Dio con l'anima, bisogna farlo nel linguaggio erotico dell'amore e del sesso. Solo così si può dire quello che c'è da dire. Il linguaggio simbolico dei Sufi ha espressioni meravigliose. Sonno, tra loro, significa meditazione. In realtà la meditazione senza sonno danneggia la mente. Ogni vero Iniziato lo sa. Bisogna combinare il sonno con la meditazione. I Sufi lo sanno. La parola profumo simboleggia speranza nel favore divino; tra loro baci ed abbracci significano rapimento nella pietà; vino vuol dire conoscenza spirituale, ecc.

I poeti sufi cantavano l'amore per le donne, per le rose e per il vino e tuttavia molti di loro facevano vita da eremiti.

I sette stati mistici descritti dai Sufi sono qualcosa di straordinario. Esistono certe sostanze chimiche che sono in intima relazione con gli stati mistici. L'ossido nitroso e l'etere, specialmente l'ossido nitroso, quando si dissolvono sufficientemente nell'aria, stimolano la coscienza mistica in modo straordinario.

Dobbiamo riconoscere che l'umanità attuale è subcosciente. Gente così è incapace di conoscere le dimensioni superiori dello spazio. È urgente risvegliare la coscienza ed è possibile solo durante l'estasi. Se analizziamo l'estasi con la logica dialettica, scopriamo che essa è sessuale. Le stesse energie sessuali che si manifestano nel godimento amoroso, se si trasmutano e si sublimano, risvegliano la coscienza e producono l'estasi.

Fatalità è perdere l'estasi, cadere nuovamente nella subcoscienza. Ciò succede quando versiamo il vaso di Hermes.

Un grande Maestro disse: «Nell'impulso sessuale l'uomo si pone nella relazione più personale con la natura. È frequente paragonare la sensazione della donna sperimentata dall'uomo, o viceversa, con il sentimento della natura. È realmente la stessa sensazione che il bosco, la pianura, il mare, le montagne offrono, solo che in questo caso è ancora più intensa, risveglia voci più interne, suscita il suono di corde più intime». Così arriviamo all'estasi.

L'estasi, l'esperienza mistica, ha i suoi principi fondamentali nella logica dialettica. Questa logica non può mai essere violata. Riflettiamo ad esempio sull'unità dell'esperienza. Questo principio esiste sia tra i mistici d'Oriente che tra quelli d'Occidente, tanto tra gli Ierofanti d'Egitto quanto tra i saggi sufi o tra i maghi aztechi. Durante l'estasi i mistici parlano nello stesso linguaggio universale, usano le stesse parole e si sentono uniti a tutto il creato. Le scritture sacre di tutte le religioni dimostrano gli stessi principi. È la logica dialettica, la logica superiore. Questo prova che i mistici di tutti i paesi del mondo bevono alla stessa fonte di vita. I caratteri delle cause del mondo, altro principio della logica dialettica, dimostrano con completa concordanza di dati, esattezza e precisione, la realtà e la verità dell'estasi. I mistici di tutte le religioni del mondo concordano totalmente nelle loro affermazioni sui caratteri delle cause del mondo. La concordanza è dunque perfetta.

L'unità della vita è un altro principio della logica dialettica.

Ogni mistico in estasi percepisce e sente l'unità della vita. La matematica dell'infinito e della logica dialettica non possono mai sbagliare. Chi versa il vaso di Hermes perde l'estasi, le sue visioni non sono più incluse nella logica dialettica. Tuttavia si crede supertrascendente, viola i principi della logica dialettica e cade nella pazzia dell'assurdo. Questa è la fatalità.

Ogni studente gnostico deve allontanarsi dal tantrismo nero e da quelli che insegnano magia sessuale Nera, se non vuole cadere nell'abisso della fatalità.

I dissidenti delle antiche scuole arcaiche sono molto attivi in questo Kali-Yuga.

In quest'epoca i Maghi Neri stanno facendo una campagna tremenda con il proposito di imporre la falsa conoscenza nell'Era dell'Acquario che sta per iniziare. Vogliono il trionfo della Loggia Nera.

Infrasesso nello yoga

Le sette scuole di yoga sono arcaiche e grandiose, ma non potevano sfuggire ai fini tenebrosi. Attualmente esistono molti infrasessuali che cercano proseliti e formano scuole di yoga. Questi individui odiano mortalmente il sentiero del Matrimonio Perfetto. Aborriscono la magia sessuale Bianca. Alcuni di loro insegnano tantrismo nero. È la fatalità.

Il vero yoga si basa sulla magia sessuale Bianca. Yoga senza magia sessuale è dottrina infrasessuale, adatta agli infrasessuali.

Le legittime basi dello yoga si trovano nel Kama Kalpa e nel Buddhismo tantrico. L'*Ahamsara* e il *Maithuna* sono di fatto le basi di un vero yoga. *Ahamsara* (dissoluzione dell'io), *Maithuna* (magia sessuale), è qui la vera sintesi dello yoga.

Chi si è introdotto in un monastero di Buddhismo Zen sa molto bene che il *Maithuna* e la dissoluzione dell'io che ritorna, costituiscono le basi della Autorealizzazione intima. Ora è opportuno ricordare il caso del Cristo yogi Babaji. Egli non fu celibe. Chi crede che Mataji sia sua sorella carnale è in errore. Mataji è la sua sposa sacerdotessa. Con lei si autorealizza intimamente.

Il Buddhismo indiano come il Buddhismo Zen e Chan sono tantrici. Senza il tantrismo bianco lo yoga è un fallimento. Questa è la fatalità.

Il Buddhismo cinese e giapponese sono completamente tantrici. Non c'è dubbio che il Buddhismo Chan e Zen seguono realmente il cammino dell'Autorealizzazione intima.

Nel Tibet segreto lo yoga sessuale è grandioso. I grandi Maestri del Tibet praticano magia sessuale.

Un mio grande amico mi scrisse dall'India dicendomi: «Nel tantrismo indù e tibetano lo yoga sessuale positivo (*Maithuna*) si pratica senza spargimento seminale, dopo che la coppia, sotto la guida di un Guru esperto, ha imparato ad eseguire le pratiche di Laya Kriya. Poi si passa alla *sadhana* tantrica in cui lo sposo deve introdurre il membro virile nella vagina. Questa operazione si effettua dopo uno scambio di carezze da parte della coppia. L'uomo si siede con le gambe incrociate in una asana (postura) e la donna assorbe il fallo. La coppia permane in connubio per lungo tempo senza muoversi, facendo in modo che l'ego della coscienza analitica non intervenga lasciando che la natura agisca senza interferenze».

«Quindi, senza attendere l'orgasmo, le correnti erotiche entrano in azione provocando l'estasi. In questo momento l'ego si dissolve (si ritira) e il desiderio si trasmuta in amore. Correnti intense, simili a quelle elettromagnetiche che producono effetti estatici, percorrono i corpi, una sensazione di felicità ineffabile s'impadronisce di tutto l'organismo e la coppia sperimenta l'estasi d'amore e la comunione cosmica». Finisce qui la relazione del mio amico di cui non faccio nome. Gli infrasessuali introdotti nello yoga odiano questo racconto. Essi vogliono lavorare con lo yoga per aumentare i fanatici dell'infrasesso. Questa è la fatalità.

Lo yoga senza la magia sessuale è come un giardino senza acqua, o come un automobile senza benzina, o come un corpo umano senza sangue. È la fatalità.

Magia azteca

Nei cortili lastricati degli Aztechi, uomini e donne rimanevano nudi per molto tempo, baciandosi e accarezzandosi reciprocamente e praticando magia sessuale. Se l'Iniziato commetteva il crimine di versare il vaso di Hermes era condannato alla pena di morte per aver profanato il tempio. Il delinquente veniva decapitato. Questa è la fatalità.

IL TOTEMISMO

I maiali del materialismo dialettico criticano il Totemismo e ridono di esso senza comprenderlo. Noi Gnostici comprendiamo la grandezza del Totemismo e sappiamo che la sua dottrina poggia sui principi basilari dell'occultismo.

I totemisti conoscono a fondo tanto la legge della reincarnazione quanto le leggi che reggono l'evoluzione di tutte le specie viventi. Sanno che il Karma è la legge di causa ed effetto. Comprendono che tutto ciò che vive è sottomesso al Karma.

I grandi Iniziati totemisti con il potere della chiaroveggenza investigarono la vita intima di tutto il creato e su queste ricerche scientifiche stabilirono i loro principi dottrinali che i maiali ignoranti del materialismo disconoscono totalmente.

I totemisti sanno scientificamente che ogni atomo minerale è il corpo fisico di un elementale intelligente, sanno che esso evolve fino a trasformarsi poi nell'anima di una pianta. Le anime dei vegetali sono gli elementali vegetali che Paracelso sa manipolare per le sue guarigioni. Con i vegetali si possono provocare tempeste e terremoti, si possono guarire gli ammalati a distanza. Gli elementali vegetali hanno sviluppato il Kundalini perché non fornicano mai, sono onnipotenti.

I totemisti sanno che questi elementali vegetali, evolvendo, si convertono più tardi in elementali animali. I grandi Maghi conoscono la Magia elementale animale e sono soliti fare meraviglie con gli elementali animali.

I totemisti sanno che gli elementali animali, quando si trovano ad uno stadio molto evoluto, si trasformano in esseri umani. Ogni elementale animale, perfettamente avanzato, incarna in corpo umano.

I sacerdoti totemisti dicono saggiamente che se l'essere umano opera male può involvere, regredire fino a trasformarsi nuovamente in animale. Ciò è vero, ogni essere umano perverso retrocede fino allo stato animale. Molte volte può non ritornare in un animale, ma allora si trasforma in animale nel piano astrale. Per cui l'affermazione del Totemismo è vera. È pure certo che i perversi possono realmente ritornare in corpi di animali feroci.

Esistono altri casi in cui l'anima purissima di un santo s'incarna in qualche specie animale per aiutarla ed elevarla ad un livello superiore di coscienza. I principi del Totemismo sono quindi esatti.

I totemisti conoscono a fondo la legge del Karma e sanno che il destino di ogni essere umano è il risultato del Karma delle sue vite passate.

Nelle tribù dove il Totemismo impera si venera per tradizione un determinato elementale vegetale o minerale, che si conosce per esperienza diretta. Di solito tale elementale ha prestato molti servizi alle tribù. Se il Totem è un albero ne incidono il tronco con figure umane. Ora abbiamo la spiegazione di tutti quei miti e favole strane che parlano di esseri strani metà uomini, metà animali, come centauri, minotauri, sfingi, ecc. Le strane immagini del Totemismo sono veri scrigni che racchiudono gioielli di sapienza che i maiali del materialismo disconoscono totalmente. Essi sanno solo ridere. Víctor Hugo disse: «Chi ride di ciò che non conosce è sulla via dell'idiozia».

Nel Totemismo si proibisce la morte dell'animale considerato Totem. Esso è stato unto tra quelli della sua specie perché possiede riunite in sé determinate caratteristiche segrete che solo i chiaroveggenti possono riconoscere. I saggi sacerdoti totemisti venerano l'elementale animale o vegetale che serve da veicolo alla Divinità. Si ha moltissima cura di questa creatura e la sua morte avviene solo con una liturgia molto sacra e nel dolore generale che dura per vari giorni. Gli ignoranti civilizzati non comprendono queste cose perché si sono separati dalla grande natura. I sacerdoti del Totem, invece sì, le comprendono.

In tutti i culti religiosi troviamo le orme del Totemismo. Gli Indù venerano la vacca bianca, i Caldei l'umile pecora, gli Egizi il bue, gli Arabi il cammello, gli Incas il lama, i Messicani il cane e il colibrì, il Cristianesimo Gnostico primitivo venerò l'agnello, il pesce e la colomba bianca come simbolo dello Spirito Santo.

Determinati elementali, vegetali o animali, sono sempre stati venerati. Dobbiamo riconoscere che queste creature elementali sono onnipotenti perché non sono uscite dall'Eden.

I grandi elementali vegetali sono veri Angeli che lavorano per tutta l'umanità nel piano eterico o regione dei campi magnetici.

Gli elementali vegetali si riproducono con il sistema della magia sessuale. Tra gli elementali vegetali esiste la copula sacra e il seme passa alla matrice senza necessità di eiaculare il seme. Ogni animale è il corpo di un elementale. Ogni vegetale è il corpo fisico di un elementale. Questi elementali sono sacri e nell'Eden realizzano meraviglie. I più potenti sono venerati come Totem.

Quando l'essere umano impara a riprodursi senza spargere il seme, penetra nell'Eden, ove conosce le creature del Totem. Queste creature sono innocenti.

Gli elementali animali in sé sono innocenti. Alcuni sciupano malamente il seme, ma siccome la Scintilla Divina è ancora innocente, non può essere incolpata. La scintilla non si è ancora incarnata, è una creatura che ancora non ha autocoscienza propria, non ha preso possesso dei suoi veicoli, trattiene i suoi fuochi, solo la sua ombra, solo il suo ego in stato potenziale prende corpo.

L'elementale vegetale è più puro, più bello; esso si riproduce come gli Dei. Tra loro esiste il Matrimonio Perfetto.

Anche tra gli elementali minerali troviamo il Matrimonio Perfetto. Essi si amano e si riproducono, hanno i loro figli, il loro idioma e i loro costumi. Non sciupano il liquido seminale, sono più completi, riuniscono più perfezioni degli elementali animali perché, a differenza di costoro, non sciupano mai il liquido seminale.

Gli elementali vivono felici nell'Eden. Chiunque segua il sentiero del Matrimonio Perfetto entra di fatto nell'Eden.

Chi ha ottenuto lo sviluppo completo del fuoco sacro entra di fatto nell'Eden.

Lo sviluppo completo del Kundalini ci permette di visitare l'Eden con il corpo eterico.

L'Eden è il piano eterico, una regione di colore azzurro intenso dove regna la felicità. Nell'Eden vivono quelli che impararono ad amare.

Gli Dei del Totem

Gli Dei esistono e il Cristianesimo li venera con il nome di Angeli, Arcangeli, Serafini, Virtù, Troni, ecc.

I maiali ignoranti del materialismo credono che l'uomo abbia creato gli Dei del fuoco, dell'aria, delle acque, della terra per timore. Questo concetto degli illustri ignoranti del materialismo è totalmente falso. Presto si scoprirà una lente speciale con la quale si potrà vedere l'aura, il corpo astrale, il mondo astrale, gli ego disincarnati e gli Dei dell'astrale. Allora tutte le affermazioni stupide degli illustri ignoranti cadranno

ridotte in polvere. L'essere umano tornerà ad adorare e a venerare gli Dei ineffabili. Essi esistono da prima che apparisse il mondo.

Gli elementali

Paracelso dice che abbiamo bisogno di agganciare gli elementali della natura al carro della scienza per volare nell'aria cavalcando l'aquila, per camminare sulle acque, per trasportarci in pochi istanti nei luoghi più lontani della terra.

Esistono elementali che ci aiutano nei viaggi astrali. Ricordiamo l'elementale dell'albero conosciuto in alcuni paesi come "borrachero", "tromba d'angelo", "fiore della notte" [*datura arborea*]. Tale elementale può portare l'essere umano in corpo astrale, basta che lo studente gnostico tenga sempre in casa sua uno di questi alberi. È necessario guadagnarsi l'affetto dell'elementale dell'albero. Di notte lo studente gnostico si concentrerà sull'elementale dell'albero, vocalizzerà la sillaba KAM molte volte e poi si addormenterà pregando l'elementale dell'albero affinché lo tolga dal corpo fisico e lo porti in corpo astrale in qualsiasi luogo remoto del mondo o del cosmo infinito. L'elementale vegetale aiuterà sicuramente tutti quelli che davvero sanno chiedere con fede ed amore.

Quest'albero è conosciuto in Perù come *floripondio*, nel Bolívar ed in Colombia come *higantón*. Molte persone, con queste pratiche, hanno successo immediatamente perché sono ipersensibili, invece ci sono persone che non riescono immediatamente perché non sono ipersensibili. Costoro devono praticare moltissimo per ottenere la vittoria.

La gallina nera del Totem

San Cipriano parla moltissimo della gallina nera, il cui elementale è molto forte. Disgraziatamente la gente usa gli elementali solo per il male, perché è cattiva.

L'elementale della gallina nera può essere utilizzato dai Jina bianchi a fin di bene. Esiste una quarta, una quinta e una sesta dimensione. La quarta dimensione è il tempo. La quinta dimensione è l'eternità. La sesta dimensione è quella che sta oltre l'eternità ed il tempo.

Normalmente viviamo tutti dentro lo spazio tridimensionale: il punto è la frazione universale della linea; la linea è la frazione trasversale del piano; il piano è la frazione trasversale di un corpo; il corpo è la frazione trasversale di un corpo tetradimensionale.

Noi ci mostriamo al mondo tridimensionale solo da un lato, perché dall'altro lato apparteniamo alla quarta dimensione. È anche certo che le dimensioni fondamentali quinta e sesta sono dentro di noi stessi.

Il mondo tridimensionale lungo, largo e alto si completa con la spirale del tempo, dell'eternità e di ciò che è oltre il tempo e l'eternità.

Psicologicamente la mente si trova in relazione con la materia in un determinato modo. Quando cambiamo la relazione psicologica della mente con la materia, il movimento atomico riporta un cambiamento radicale e la materia fisica, il corpo fisico, può abbandonare il mondo tridimensionale e passare nella quarta, quinta o sesta dimensione spaziale.

Lo studente gnostico può cambiare la relazione psicologica che normalmente esiste tra la mente e la materia. Realizzando questa alterazione, le molecole del corpo fisico vibrano più rapidamente ed allora lo studente può mettersi con il proprio corpo fisico nella quarta, quinta o sesta dimensione.

FALLICISMO SACRO

Ogni religione ha origine sessuale. In Africa e in Asia è comune l'adorazione del lingam-yoni e delle pudenda. Il Buddhismo segreto è sessuale. Nel Buddhismo Zen si insegna la pratica della magia sessuale. Buddha insegnò magia sessuale in segreto. Esistono molte Divinità falliche. In India Shiva, Agni, Shakti, sono Divinità falliche.

Legbà in Africa, Venere, Bacco, Priapo e Dioniso in Grecia e a Roma, furono Divinità falliche.

I Giudei avevano Dei fallici e boschi sacri consacrati al loro culto sessuale. I sacerdoti dei culti fallici qualche volta si lasciavano andare miseramente e così caddero nella sfrenatezza delle orge baccanali. Erodoto riferisce: «Tutte le donne di Babilonia dovevano prostituirsi nei templi di Mileto».

Mentre in Grecia e a Roma, nei templi di Vesta, Venere, Afrodite, Iside, ecc., le sacerdotesse esercitavano un santo sacerdozio sessuale, in Cappadocia, Antiochia, Pamplos, Cipro e Bylos le sacerdotesse celebravano grandi processioni portando con venerazione infinita ed esaltazione mistica un grande fallo, quale Dio o corpo generatore della vita e del seme.

Anche la Bibbia fa molte allusioni al culto fallico. Dall'epoca del Patriarca Abramo, i Giudei giurano appoggiando la mano sotto la coscia, ossia sul membro sacro.

La Festa dei Tabernacoli era un'orgia simile ai famosi Saturnali dei Romani. Il rito della circoncisione è totalmente fallico.

La storia di tutte le religioni è piena di simboli e di amuleti fallici, come il Mizpah ebreo, il palo di maggio cristiano, ecc. Nei tempi antichi si venerarono profondamente pietre sacre di forma fallica, a volte simili al membro virile, altre volte simili alla vulva, pietre focaie e di silice ritenute sacre, in quanto con esse si accendeva il fuoco, occultamente sviluppato nel midollo spinale dei sacerdoti pagani come privilegio divino.

Nel Cristianesimo troviamo molto fallicismo. La circoncisione di Gesù, la festa dei Re Magi, il Corpus Christi, ecc. sono feste falliche ereditate dalle sante religioni pagane.

La colomba, simbolo dello Spirito Santo e della voluttuosa Venere Afrodite, è rappresentata sempre come strumento fallico che lo Spirito Santo utilizzò per fecondare la Vergine Maria. La stessa parola "sacrosanto", deriva da sacro e pertanto è di origine fallica.

Il culto fallico è terribilmente divino. Il culto fallico è trascendentalmente scientifico e profondamente filosofico. Nell'Era dell'Acquario che sta per iniziare², gli stessi laboratori scientifici scopriranno i principi energetici e mistici del fallo e dell'utero.

Le ghiandole sessuali sono governate da Urano e racchiudono forze tremende che la scienza di laboratorio scoprirà nella nuova era. Allora si riconoscerà pubblicamente il valore scientifico degli antichi culti fallici.

² *Il Matrimonio Perfetto* fu scritto nel 1961 e l'Era dell'Acquario iniziò il 4 febbraio 1962. (N.d.T.).

Nel seme esiste tutto il potenziale della vita universale. La scienza materialista attuale sa solo criticare burlescamente ciò che non conosce.

Nei cortili lastricati dei templi aztechi, uomini e donne si univano sessualmente per risvegliare il Kundalini. Le coppie rimanevano lì mesi ed anni interi amandosi ed accarezzandosi, praticando magia sessuale senza spargere il seme. Chi arrivava a spargere il seme era condannato alla pena di morte. Gli si tagliava la testa con un'ascia. Pagava così il sacrilegio.

Nei Misteri di Eleusi la danza a nudo e la magia sessuale erano la base stessa dei Misteri. Il fallicismo è la base della realizzazione totale.

Tutti gli utensili principali della Massoneria servono per lavorare con la pietra. Ogni Maestro massone deve cesellare bene la propria pietra filosofale. Questa pietra è il sesso. Dobbiamo edificare il tempio dell'Eterno sulla pietra viva.

Sesso e serpente

Il grande medico Lama Tuesday Lobsang Rampa, parlando del Kundalini, dice testualmente quanto segue: «Con il dominio completo della forza del serpente si può ottenere qualunque cosa. Uno può muovere montagne o camminare sulle acque, o volare, o essere seppellito sottoterra in una cassa sigillata dalla quale può uscire in qualsiasi momento».

Gli antichi sacerdoti sapevano che in certe condizioni si può vedere l'aura, sapevano che il Kundalini si può risvegliare per mezzo del sesso.

La forza del Kundalini, avvolta a spirale, è una forza terribile; da come si arrotola, sembra la molla di un orologio. Come la molla di un orologio che salta di scatto svolgendosi, può fare danno. (A quelli che commettono il crimine di spargere il seme).

Questa forza particolare è situata alla base della spina dorsale, parte di essa, in effetti, negli organi genitali. Gli orientali lo riconoscono, alcuni Indù utilizzano il sesso nelle loro cerimonie religiose. Essi usano la manifestazione del sesso (magia sessuale) in un modo diverso e una diversa posizione del sesso per ottenere dei risultati specifici, e li ottengono. Gli antichi, secoli e secoli addietro, riverivano il sesso. Essi arrivarono al culto fallico. Nei templi si celebravano alcune cerimonie che stimolavano il Kundalini, il quale dava la chiaroveggenza, la telepatia e molti altri poteri esoterici.

Il sesso, usato in amore con proprietà e in un certo modo, può suscitare alcune vibrazioni. Può causare ciò che gli Orientali chiamano l'apertura del Fior di Loto ed abbracciare il mondo degli Spiriti. Può stimolare il sorgere del Kundalini ed il risveglio di certi centri, ma non si dovrà mai abusare del sesso e del Kundalini. L'uno deve completare e aiutare l'altro. Le religioni che dicono che tra sposo e sposa non ci dovrebbero essere rapporti sessuali sono tragicamente in errore.

Le religioni che dicono che non si devono avere esperienze sessuali cercano di soffocare l'evoluzione individuale e l'evoluzione della razza. Facciamo un esempio: nel magnetismo si ottiene un potere magnetico dirigendo le molecole della sostanza verso un punto determinato. Vale a dire che, normalmente, in un pezzo di ferro tutte le molecole tendono verso qualunque direzione come una moltitudine indisciplinata. Possono unirsi per caso, ma quando si applica una certa forza (nel caso del ferro una forza magnetizzante) tutte le molecole tendono in una direzione, e così si ottiene il potere magnetico senza il quale non ci sarebbe né la radio, né l'elettricità, senza il quale non ci sarebbero mezzi di trasporto su strada o per ferrovia, incluso il trasporto aereo.

Quando il Kundalini si risveglia nell'essere umano, quando il serpente di fuoco comincia a vivere, le molecole del corpo si dirigono tutte in una sola direzione, perché, quando la forza del Kundalini si risveglia,

ottiene questo effetto. Allora il corpo umano comincia a vibrare di salute, si fa possente nella conoscenza, può vedere tutto.

Ci sono vari metodi (posizioni tantriche) per risvegliare il Kundalini. (Nel Kama Kalpa si trovano tutte queste posizioni sessuali). Però deve fare ciò solo chi ne è veramente capace, a causa del potere immenso e del dominio sugli altri che questo potere dà e perché se ne può abusare a fin di male. Però il Kundalini può risvegliarsi in parte (e totalmente) e in un matrimonio, per mezzo dell'amore, può verificare certi centri. Con la vera estasi intima le molecole del corpo si dirigono in modo tale che molte di esse tendono in una sola direzione, per questo costoro sviluppano un grande potere dinamico.

Quando tutto il falso pudore e tutti i falsi insegnamenti sul sesso cambieranno, l'uomo raggiungerà una volta di più il suo vero Essere. Una volta di più l'uomo potrà riprendere il suo posto di viaggiatore astrale.

Il culto fallico è antico quanto il mondo. Così lo ha inteso il gran Lama tibetano Tuesday Lobsang Rampa. Il sesso deve aiutare il Kundalini e il Kundalini deve aiutare il sesso. Non si deve abusare né del sesso, né del Kundalini. Chi comincia con il culto fallico deve praticare una sola volta al giorno, chi ha raggiunto lo stato buddhico, una volta la settimana e chi raggiunge l'Iniziazione Venusta, una sola volta al mese. Uno è positivo, due è negativo. Si deve praticare una sola volta per notte. Non si deve praticare due volte per notte. Il pensiero deve essere totalmente casto e puro.

Tuesday Lobsang Rampa, il più grande martire Iniziato del ventesimo secolo, dice: «L'uomo e la donna non sono semplicemente una massa di protoplasma, di carne attaccata ad uno scheletro d'ossa. L'uomo è o può essere qualcosa di più di questo. Qui sulla terra siamo semplici fantocci del nostro spirito, quello spirito che temporaneamente risiede nell'Astrale e che accumula esperienza attraverso il suo corpo di carne che è il fantoccio, lo strumento dell'Astrale».

«I fisiologi ed altri hanno analizzato il corpo dell'uomo, riducendo il tutto ad una massa di carne ed ossa. Possono discutere su questo o quell'osso, sui differenti organi, ma queste sono tutte cose materiali. Non hanno scoperto né cercato di scoprire le cose più segrete, le cose intangibili, le cose che gli Indostani, i Cinesi e i Tibetani conoscevano già da secoli e secoli prima della cristianità».

«In verità la spina dorsale è una struttura importantissima, contiene il midollo spinale, senza il quale uno è paralizzato, senza il quale uno è inutile come essere umano. Però la spina dorsale è ancora più importante. Il midollo spinale, esattamente al centro del nervo spinale, è un condotto che si estende ad altre dimensioni (quarta, quinta, sesta dimensione ecc.), è un condotto su cui la forza conosciuta come Kundalini può viaggiare, quando è sveglia. Alla base della spina dorsale c'è quello che gli orientali chiamano il serpente di fuoco. È la base della vita stessa».

«Nell'occidentale comune questa grande forza è inattiva, addormentata, quasi paralizzata dal disuso. Attualmente è come un serpente arrotolato alla base della colonna vertebrale, un serpente di potere immenso che, per diverse ragioni (cioè per l'immonda fornicazione), per ora non può liberarsi dai suoi limiti. La rappresentazione mistica del serpente sveglio negli orientali si conosce come Kundalini. La forza del serpente può avanzare attraverso il condotto del nervo spinale, passare in linea retta al cervello e oltre, molto più in là, fino all'astrale. Man mano che la sua potente forza avanza, ravviva ciascuno dei *chakra* o centri di potere, come l'ombelico, la gola ed altri ancora. Quando questi centri si risvegliano, la persona diventa vitale, potente, dominante».

Fin qui abbiamo commentato diversi paragrafi dell'opera di Tuesday Lobsang Rampa intitolata "Storia della mia vita"³. Li abbiamo commentati in un certo ordine per chiarire meglio quello che il grande Lama medico dice sul Kundalini.

³ Editrice Astrolabio (N.d.T.).

Il fallicismo, il risveglio del Kundalini, la magia sessuale non sono pericolosi se si praticano con rettitudine ed amore. Si deve praticare magia sessuale solo tra sposo e sposa. Chi abusa e pratica con altre donne fuori dal focolare fallisce inevitabilmente.

Scuole infrasessuali

Nel mondo esistono molte scuole infrasessuali che odiano mortalmente il culto fallico e la magia sessuale. Gli amanti del sapere devono fuggire da queste scuole se non vogliono diventare infrasessuali anche loro.

È necessario sapere che l'infrasseo odia il sesso normale ed il supersesso. Nei tempi antichi l'infrasseo ha bestemmiato contro il Terzo Logos considerando il sesso come tabù, peccato, motivo di vergogna, di simulazione, ecc. Gli infrasessuali hanno scuole nelle quali si insegna ad odiare il sesso. Essi si autoconsiderano Mahatma, Ierofanti, ecc.

Gli amanti del sapere sono soliti confondersi davanti agli infrasessuali. Questi ultimi assumono pose tanto mistiche ed ineffabili, tanto anacoretiche e pietistiche che, se non si ha un certo grado di comprensione, è molto facile perdersi nel cammino infrasessuale.

L'iniziazione e il serpente

È impossibile ricevere le Iniziazioni dei Misteri Maggiori senza il culto fallico e senza la magia sessuale.

Molti studenti celibi, se sono casti, ricevono le Iniziazioni dei Misteri Minori nella loro coscienza superlativa e trascendentale, ma non possono raggiungere le Iniziazioni dei Misteri Maggiori senza la magia sessuale e il Kundalini.

I Misteri Minori sono solo il sentiero probatorio, una catena che bisogna rompere, il kindergarten degli studi esoterici, il primo sillabario. Il culto fallico è l'unico che può portare l'essere umano all'Autorealizzazione intima.

IL CULTO DEL FUOCO

Nell'antica Persia il culto del fuoco fu grandioso. Il culto del fuoco è antichissimo. Si racconta che questo culto sia anteriore alla dinastia degli Achemenidi ed all'epoca di Zoroastro. I sacerdoti persiani possedevano una ricchissima liturgia esoterica relativa al culto del fuoco. Gli antichi saggi persiani non trascuravano mai il fuoco. Avevano il compito di mantenerlo sempre acceso. La Dottrina segreta dell'Avesta dice che esistono diversi fuochi: il fuoco del Raggio, che scintilla nella notte terribile, quello che lavora all'interno dell'organismo umano producendo calorie e dirigendo i processi della digestione, quello che si concentra nelle piante innocenti della natura, il fuoco che arde all'interno delle montagne e che viene eruttato dai vulcani della terra, quello che sta davanti ad Ahura Mazda e forma la sua aureola divina e il fuoco di uso quotidiano che i profani usano per cuocere i propri alimenti. I Persiani dicevano che quando l'acqua, bollendo, si versa o quando qualche essere vivente si brucia, Dio fa cessare i suoi effetti benefici sul popolo privilegiato.

Il fuoco ha realmente molte manifestazioni, ma di tutti i fuochi il più potente è quello che arde davanti ad Ahura Mazda (il Logos Solare) e che forma la sua aureola divina. Questo è il fuoco che risulta dalla trasmutazione delle secrezioni sessuali. È il Kundalini, il serpente igneo dei nostri magici poteri, il fuoco dello Spirito Santo.

Chi vuole cercare il fuoco di Ahura Mazda, deve cercarlo all'interno della propria terra filosofica. Questa terra è lo stesso organismo umano. I sacerdoti persiani coltivavano questo fuoco in luoghi completamente oscuri, templi sotterranei e luoghi segreti. L'altare era sempre un enorme calice di metallo con la base collocata sulla pietra filosofale. Il fuoco era sempre alimentato con legni fragranti e secchi, specialmente con i rami deliziosi del sandalo. Gli antichi sacerdoti soffiavano sempre sul fuoco con dei mantici per non profanarlo con l'alito peccatore della bocca umana.

Riempi il tuo calice con il vino sacro della luce, che il tuo calice sia sempre pieno di fuoco vivo, imita gli antichi sacerdoti del fuoco. Ricorda, caro lettore, che il fuoco vivente segreto e filosofale, arde dentro la tua terra filosofica. Ora comprenderai il mistero occulto del rituale del fuoco.

Due sacerdoti avevano sempre cura del fuoco. Ecco qui il binario. Ognuno di loro usava una pinza per mettere i pezzi di legno e un cucchiaio per spargervi sopra i profumi. Due pinze e due cucchiai, quindi in ogni particolare possiamo vedere il binario. Con questo si vuol far capire che solo il numero due può curare il fuoco. È necessario che l'uomo e la donna, in binario perfetto, accendano il fuoco divino di Ahura Mazda e ne abbiano cura.

Nel *Bundahish*, specie di vangelo rituale, è detto che in una stanza speciale si trovava il pozzo dell'acqua sacra dove il sacerdote faceva abluzioni prima di presentarsi davanti all'altare del fuoco. Solo chi beve l'acqua pura di vita può accendere il fuoco. Solo chi lava i propri piedi nelle acque della rinuncia può accendere il fuoco. Solo chi conserva l'acqua può ritualizzare con il fuoco. Quest'acqua simboleggia l'*ens seminis*.

In tutta la Persia esistono resti di templi complicati e anticamere dove si rendeva culto al fuoco. Oggi troviamo questi resti a Persepoli, ad Ispahan, a Yezd, a Palmira, a Susa, ecc.

Il fuoco è terribilmente divino. Nelle case di chi percorre il sentiero del Matrimonio Perfetto non deve mai mancare il fuoco. Una candela accesa con profonda devozione equivale sempre ad una orazione e quindi attrae dall'alto un tremendo flusso di energia divina. Ogni orazione al Logos deve essere accompagnata dal fuoco. Così l'orazione è potente.

È giunta l'ora di tornare al culto del fuoco. Gli gnostici dovrebbero fare passeggiate sulle montagne e lì, nel seno profondo della Madre natura, fare falò, accendere il fuoco, pregare e meditare. Così possiamo attrarre dall'alto potenti flussi di energia divina, che ci aiuteranno nella Grande Opera del Padre.

L'essere umano deve accendere i suoi quarantanove fuochi per mezzo della magia sessuale. Se i nostri pensieri saranno ardenti, potremo creare come gli Dei ineffabili del cosmo. Gli Dei Santi sono ministri del fuoco. Gli Dei Santi sono fiamme di fuoco che risplende.

I Dervisci danzanti

Le danze sacre dei Dervisci danzanti, sia in Turchia che in Persia ecc., in fondo costituiscono un culto del fuoco. È un vero peccato che le autorità di Ankara, credendosi molto civili, abbiano proibito le danze pubbliche dei Dervisci danzanti.

I Dervisci imitano a meraviglia il movimento dei pianeti del sistema solare intorno al sole. Le danze dei Dervisci sono in intima relazione con la spina dorsale e con i fuochi sessuali. Non dobbiamo mai dimenticare che il serpente gode con la musica e con la danza, com'è già stato dimostrato in Egitto e in India dagli incantatori di serpenti. Essi suonano il loro flauto meraviglioso e i serpenti incantati danzano.

Ora è opportuno ricordare le danze rituali del fuoco di tutti i templi antichi. Ricordiamo le danze a nudo dei Misteri di Eleusi, le ballerine sacre dell'India, d'Egitto, del Messico, dello Yucatàn, ecc. Quando i registri akashici cadranno in mano agli scienziati e tutto il mondo potrà vedere in televisione le danze del fuoco dei tempi arcaici, torneremo a queste danze che inevitabilmente rimpiazzeranno i balli profani.

Tenebre egizie

Qualche anno fa alcuni monaci di mala fede del monastero di Athos, famoso in Grecia e in Russia, si dedicarono alla vendita di "tenebre egizie" in boccette, accumulando così un grande capitale.

Sembra assurdo che si possano vendere "tenebre egizie" in polvere nera e messe in boccette. La realtà delle tenebre egizie non si può vendere in polvere nera. "Tenebre egizie" è una frase allegorica, arcaica. Gli egizi, quando si coprivano con il mantello e chiudevano gli occhi al mondo fisico, restavano nelle tenebre per il mondo, ma nella luce splendente per lo spirito.

Attualmente ci sono molti saggi immersi nelle tenebre egizie, ma risplendono di fuoco sacro nell'*Amen-Ra*.

Ci sono molti saggi egizi che furono sepolti vivi in stato di catalessi. Costoro dormono profondamente nei loro sepolcri fino al giorno e all'ora in cui dovranno risvegliarsi, in accordo con i piani della Loggia Bianca. Ce n'è uno il cui corpo è addormentato da tremila anni prima di Gesù Cristo, un altro dorme da diecimila anni avanti Gesù Cristo e dormono tutti così, con questa caratteristica. I loro corpi sono nelle tenebre egizie, ma le loro Anime vivono coscienti nei mondi superiori, lavorano intensamente per l'umanità. Giunto il giorno e l'ora, ciascuno di questi Adepti sarà assistito dai suoi fratelli, tolto dalla cassa sepolcrale e risvegliato. Questi Adepti egizi inizieranno una nuova epoca di attività spirituale. Essi conservano nella memoria tutte le conoscenze arcaiche.

È interessante sapere che i corpi di questi Adepti, debitamente bendati e protetti nelle casse funebri, dormono senza mangiare e senza bere. Tutte le loro funzioni organiche sono sospese. Sostanze chimiche,

strane e misteriose, li proteggono. Terribili guardiani elementali sorvegliano i loro sepolcri e nessun archeologo li troverà.

Uscire dal sepolcro dopo mille anni, conservarsi senza mangiare e senza bere per tanti secoli è possibile solo e unicamente con il culto del fuoco, con il potere del fuoco. Tutti questi Adepti praticarono intensamente magia sessuale. Solo il serpente di fuoco può dare all'Adepto questo terribile tipo di poteri.

Jahvéh

La storia dell'Angelo chiamato Jahvéh è scritta nel salone dei ricordi (l'*Akasha*). Saturnino d'Antiochia, il grande cabalista, dice che Jahvéh è un Angelo caduto, il Genio del male, il Diavolo. Jahvéh è un Demonio terribilmente perverso. Jahvéh è quel Demonio che tentò Cristo nel deserto e lo portò sulla montagna per dirgli: «Itababo: tutti i regni del mondo saranno tuoi se ti inginocchi e mi adori». Jahvéh chiamò il popolo ebreo, «il mio popolo prediletto».

I Giudei hanno confuso intenzionalmente Jahvéh con il Signore Jehovah. Jahvéh fu uno Ierofante lemure, ebbe una sposa sacerdotessa e fu un Angelo con corpo umano. Il Maestro Jahvéh era un guerriero della Luce, un grande sacerdote del Raggio della Forza e, grazie alla sua alta dignità sacerdotale, ebbe il legittimo diritto di usare elmo ed armatura, scudo e spada di oro puro. La sposa sacerdotessa di Jahvéh era una Dama Adepto sotto ogni aspetto.

Nei tempi arcaici, la casta guerriera e quella sacerdotale si sviluppavano ciascuna per proprio conto, indipendentemente, ma c'erano delle eccezioni, come nel caso di Jahvéh che era sacerdote e guerriero.

I Luciferi dell'antica Terra-Luna fluttuavano nell'ambiente lemure cercando proseliti. Jahvéh divenne discepolo di questi tenebrosi sublunari e praticò magia sessuale Nera con versamento del vaso di Hermes. Questa è la scienza dei Bonzi e dei Dugpa dal cappuccio rosso. Il risultato fu la fatalità. Il serpente igneo scese, s'abbassò fino agli inferni atomici dell'uomo e Jahvéh si convertì in un Demonio terribilmente perverso. Questa storia è scritta nell'*Akasha*. Jahvéh divenne membro di un tempio di tantrismo nero lemure. La sua sposa sacerdotessa non accettò mai la magia sessuale Nera con versamento del vaso di Hermes. Jahvéh cadde con un'altra donna. Inutili furono gli sforzi di Jahvéh per convincere la sua sposa sacerdotessa, ella non volle entrare nel tempio nero. Quel matrimonio finì. La Dama Adepto non volle entrare nel cammino nero ed ora è un Angelo ineffabile dei mondi superiori.

Il culto del fuoco è molto delicato. Gli Dei del fuoco aiutano e proteggono chiunque segua il sentiero del Matrimonio Perfetto.

Le età del mondo

La divisione della storia dell'umanità in età d'Oro, d'Argento, di Rame e di Ferro è una tremenda realtà. Il fuoco planetario involve ed evolve passando attraverso queste tappe menzionate. Non c'è dubbio che nell'antica Terra-Luna, nelle tre ronde precedenti, il fuoco del nostro pianeta terra rese pochissimo. Questo fuoco è pieno di Karma. Si deve a ciò il fallimento dell'umanità sul pianeta terra.

I cicli si svolgono alternativamente. Un'età di grande ispirazione mistica e di produttività incosciente è seguita da un'altra di critica tremenda e di autocoscienza. L'una provvede il materiale per l'analisi e la critica dell'altra. Nel campo delle conquiste spirituali, Buddha e Gesù rappresentano le massime conquiste dello spirito. Alessandro il Macedone e Napoleone rappresentano le conquiste del mondo fisico. Queste figure furono riproduzioni fatte dal fuoco, riproduzioni di tipi umani che erano esistiti diecimila anni prima, immagini riflesse del decimo millennio precedente, riprodotte dai poteri misteriosi del fuoco.

«Come sopra così sotto. Ciò che è stato tornerà un'altra volta. Le cose come sono nel cielo così lo sono sulla terra». Se il fuoco del nostro pianeta terra si fosse sviluppato totalmente nell'antica Terra-Luna e nelle

tre ronde precedenti, in quest'epoca la nostra terra sarebbe un vero paradiso. Il nostro fuoco planetario disgraziatamente è pieno di Karma cosmico.

Il grande problema

Tutta l'umanità unita, la somma totale di tutte le unità umane è Adam Kadmon, l'umana stirpe hominidica, la Sfinge cioè l'essere con il corpo di animale e il volto d'uomo.

L'essere umano partecipa come parte componente di molte vite, grandi e piccole; la famiglia, il popolo, la religione, la patria, sono esseri viventi di cui facciamo parte.

Dentro di noi esistono molte vite sconosciute, molti io che litigano tra loro e molti io che non si conoscono. Tutti loro vivono dentro l'uomo come l'uomo e tutti gli uomini vivono dentro il grande corpo spirituale di Adam Kadmon.

Gli io vivono dentro l'uomo, così come l'uomo e tutti gli uomini vivono in città, popoli, congregazioni religiose, ecc. Come gli abitanti di una città non si conoscono tutti tra loro, così anche gli io che vivono nella "città dalle nove porte" (l'uomo) non si conoscono tutti tra loro. Questo è il grande problema.

Il cosiddetto uomo non ha ancora una vera entità. L'uomo è un essere non ancora compiuto.

L'uomo sembra piuttosto una casa occupata da molta gente, sembra una nave sulla quale viaggiano molti passeggeri (molti io). Ognuno ha i suoi ideali, i suoi progetti, i suoi desideri, ecc.

L'io che si entusiasma per il lavoro nel magistero del fuoco è poi rimpiazzato da un altro io che odia questo lavoro, e se l'aspirante aveva cominciato a lavorare nella forgia di Vulcano con molto entusiasmo, lo vediamo poi, deluso, allontanarsi dal lavoro e cercare rifugio in qualsiasi scuola dappoco che gli offra conforto, sebbene in seguito intervenga un altro io per toglierlo anche da lì. Questo è il problema più grande. Inoltre nell'uomo ci sono visitatori tenebrosi. Come in una città entra molta gente, tra cui persone non gradite, individui di cattivi costumi, così questa tragedia si ripete, purtroppo, anche nella "città dalle nove porte" (l'uomo). In questa città entrano abitanti tenebrosi che suggeriscono idee malvagie e stimolano desideri animali. Disgraziatamente, l'uomo è subcosciente per il novantasette per cento ed è chiaro che ignora tutto quello che succede dentro di lui. Quando questi abitanti tenebrosi controllano totalmente il cervello umano, l'uomo fa cose che normalmente non farebbe nemmeno per tutto l'oro del mondo. Perciò non è strano che perfino i santi abbiano violentato ed assassinato in uno di questi momenti fatali.

Il magistero del fuoco risulta oltremodo difficile a causa della quantità di gente invisibile che abita e visita la "città dalle nove porte". Ognuna di queste persone misteriose, ognuno di questi io pensa in modo diverso ed ha i propri costumi. Ora ci spieghiamo tanti problemi familiari. L'uomo che oggi si entusiasma per sua moglie, domani l'abbandona; la donna che oggi è fedele al marito, domani se ne va con un altro. È questo il grande problema.

Nella psiche dell'essere umano avviene un continuo cambiamento di vedute da un oggetto all'altro. Nella mente si proietta continuamente un nastro cinematografico di impressioni, avvenimenti, sentimenti, desideri, ecc. e ognuno di essi determina perfettamente l'io in un dato momento. Nella «città dalle nove porte» vive molta gente. Questo è il grave, questo è il grande problema. Il culto del fuoco è molto difficile, perché nella "città dalle nove porte" vive molta gente che aborre questo culto.

Il corpo fisico è soltanto una sezione del corpo tetradimensionale, cioè il *lingam sarira* o corpo vitale. La personalità umana è, a sua volta, un'altra sezione tetradimensionale del corpo umano. Più in là c'è l'ego (io pluralizzato) come sezione superiore della personalità umana. Muore la personalità, ma il suo ricordo resta nell'ego.

Il povero animale intellettuale non sa ancora nulla dell'anima e dello spirito. Egli è ancora molto lontano

dal livello comune dell'umanità.

Né il corpo, né la personalità, né l'ego si conoscono ancora tra loro, perché l'essere umano è subcosciente. Tanto meno l'uomo di livello comune può conoscere l'anima e lo spirito.

I tre aspetti inferiori dell'uomo, corpo, personalità ed ego, in realtà si conoscono tra loro solo sotto l'effetto di narcotici, o in stato di trance o in stati ipnotici e medianici o durante il sogno o mediante l'estasi.

Il mistero della sfinge è l'uomo. L'animale con testa umana è l'uomo. Finché non si risolve il mistero della sfinge possiamo cadere nell'abisso della perdizione.

Chi sta lavorando nel magistero del fuoco deve chiedere quotidianamente al Padre suo che sta in segreto moltissimo aiuto. È urgente supplicare il nostro Dio interno affinché ripeta nella nostra coscienza interiore il miracolo che Gesù realizzò quando espulse i mercanti dal tempio con la terribile frusta della Volontà. Solo il Bene amato può espellere dal tempio della nostra coscienza gli io intrusi. I mercanti del tempio sabotano la Grande Opera. Sono questi malvagi che spengono le candele del tempio. È questo il grande problema.

Questo è realmente il sentiero del filo del rasoio, un sentiero pieno di pericoli dentro e fuori. «Molti sono i chiamati e pochi gli eletti».

I quattro Vangeli

I quattro Vangeli sono in intima relazione con il magistero del fuoco. È assurdo interpretare i quattro Vangeli alla lettera. Essi sono del tutto simbolici. La nascita nella stalla di Betlemme simbolizza l'Iniziazione Venusta. Cristo nasce sempre nella stalla dell'uomo, tra gli animali del desiderio e per salvare il mondo.

Durante l'estasi tutti i mistici vedono la stella che i Re Magi videro. Questa stella è il Sole Centrale, il Sole Cristo, formato dall'esercito della voce; è la stella che annuncia l'Iniziazione, la stella che guida i devoti del fuoco.

L'Iniziazione comincia sempre con il miracolo di Canaan, con la trasmutazione dell'acqua di vita nel vino di luce dell'Alchimista. Il miracolo avviene nel Matrimonio Perfetto.

Dobbiamo far salire il serpente igneo dei nostri magici poteri fino al Golgota del Padre (il cervello).

Nel magistero del fuoco il vero devoto deve vivere tutto il dramma della Iniziazione. I quattro Vangeli sono scritti in chiave e solo gli Iniziati la capiscono. Lo Ierofante Gesù non fu il primo che visse il dramma della Passione e neppure l'ultimo. Tale dramma è stato vissuto da tutti quelli che si sono cristificati. Chi investigherà le Sacre Scritture di tutte le religioni arcaiche scoprirà con stupore che questo dramma esisteva già da molti milioni di anni prima di Gesù Cristo. Tutti i grandi Avatara, vivendo lo stesso dramma della Passione, hanno occupato il posto di Gesù. Il Grande Maestro di perfezione visse tutto il dramma come è scritto, ma non dobbiamo interpretare i quattro Vangeli alla lettera. Ricordiamo che il villaggio di Betlemme non esisteva neppure al tempo di Gesù. I quattro Vangeli costituiscono una guida pratica per i devoti del culto del fuoco. Chi non conosce l'Arcano A.Z.F. non può comprendere i quattro Vangeli del fuoco.

La Madre Kundalini

Cristo è sempre Figlio della Divina Madre Kundalini. Ella concepisce sempre suo Figlio per Opera e Grazia del Terzo Logos. Ella è sempre Vergine, prima del parto, durante il parto e dopo il parto. Tra gli Egizi la Vergine è Iside, tra gli Indostani, Kalì (nel suo aspetto positivo), tra gli Aztechi, Tonantzin. È Rea, Cibele, Maria, Adonia, Insoberta, ecc.

Sarebbe impossibile incarnare il Verbo senza lo sviluppo, l'evoluzione e il progresso del Kundalini. Nel Rituale Gnostico è scritta questa preghiera: «Oh Hadit, serpente alato di luce, sei tu il segreto gnostico del mio Essere, il punto centrale della mia connessione. La sfera alata e l'azzurro del cielo sono suoi. O AO

KAKOF NA KHONSA». Gli adoratori del fuoco possono recitare questa preghiera con la sacerdotessa durante la pratica della magia sessuale.

I *mantra* di questa preghiera hanno il potere di sublimare fino al cuore l'energia sessuale, l'*Hylé* degli gnostici.

Quando l'Iniziato invoca la Divina Madre Kundalini o perché lo aiuti a porre il proprio corpo fisico in stato dei Jina o per qualsiasi altro miracolo di alta magia, ella appare come una vergine purissima, come la Madre di tutte le adorazioni. In lei sono rappresentate tutte le nostre amatissime Madri di ogni nostro ritorno.

La Madre Kundalini è il serpente di fuoco che sale lungo il canale midollare. Dobbiamo essere ingoiati dal serpente, dobbiamo trasformarci nel serpente stesso.

Gli pseudoesoteristi che suppongono che il serpente si desti totalmente sviluppato e completo, si sbagliano di grosso. Il Kundalini ha bisogno di svolgersi, evolvere e progredire fino ad arrivare al suo completo sviluppo. Il sesso deve aiutare il Kundalini. Il Kundalini deve aiutare il sesso. Non dobbiamo abusare né del sesso, né del Kundalini.

I sette serpenti hanno il loro doppio meraviglioso nei sette serpenti di Luce. Prima il fuoco, poi lo splendore brahmanico della Iniziazione Venusta. Dobbiamo prima salire per la settenaria scala di fuoco, poi per la settenaria scala di Luce. Dobbiamo prima resuscitare nel Fuoco e poi nella Luce.

La Divina Madre Kundalini, con il Bambino d'Oro dell'Alchimia Sessuale tra le sue braccia amorose, ci guida lungo il terribile sentiero del filo del rasoio. La nostra adorabile Iside, a cui nessun mortale ha sollevato il velo, può perdonare tutto il nostro Karma passato se ci pentiamo realmente di tutti i nostri errori.

Il serpente di fuoco ci trasforma totalmente. Il serpente ci trasforma in Dei del cosmo terribilmente divini.

L'EDDA

L'Edda alemanno può essere considerato come la Bibbia germanica. In questo libro arcaico è contenuta la sapienza occulta dei nordici. I racconti dell'Edda sulla Genesis del mondo dicono quanto segue:

«In principio esistevano due sole regioni: quella del Fuoco e quella della Luce, nelle quali regnava l'essere assoluto ed eterno, *Alfadur*; e l'altra, la regione delle Tenebre e del Freddo chiamata *Niflheim*, dominata da *Surtur* il Nero. Tra una regione e l'altra si estendeva il Caos. Le scintille sfuggite da *Alfadur* fecondarono i freddi vapori di *Niflheim* e nacque *Ymir*, padre della razza dei Giganti; per alimentarlo, allo stesso modo, fu creata la vacca *Audhumbla*, dalle cui mammelle emanarono quattro fiumi di latte. Sazio, *Ymir* si addormentò. E dal sudore delle sue mani nacque una coppia di Giganti, maschio e femmina; da uno dei suoi piedi, un mostro con sei teste».

Nella Genesis della creazione troviamo l'alchimia sessuale. Il fuoco feconda le fredde acque del caos, il principio maschile *Alfadur* feconda il principio femminile *Niflheim* dominato da *Surtur* (le tenebre), da cui ha origine la vita. Così nasce *Ymir*, il padre dei Giganti, il Dio Interno di ogni uomo, il Maestro. Egli si alimenta con la materia prima della Grande Opera. Questa sostanza è il latte della vacca *Audhumbla*, la bianca vacca sacra dell'India. Nella Genesis di Mosè si menzionano i quattro fiumi dell'Eden, i quattro fiumi di latte. Essi sono il fuoco che fiammeggia, l'acqua pura di vita, l'aria impetuosa e la profumata terra elementale dei saggi (i quattro *tattva*). In ogni operazione di Alchimia entrano in attività i quattro elementi. Essi non potevano mancare nell'Alchimia sessuale della creazione.

Ymir si addormenta e dal suo stesso sudore nasce una coppia di Giganti, maschio e femmina, il divino ermafrodita primitivo dell'Isola sacra, gigantesco e sublime. Nella Genesis di Mosè, Adamo si addormenta e da una sua costola Dio crea Eva. Prima di questo istante Eva era dentro Adamo ed era Adamo stesso. Egli era un ermafrodita e dai piedi di questo gigante ermafrodita (la razza polare), nasce il mostro dalle sei teste, la stella di Salomone, l'Alchimia sessuale dell'essere umano che, nel corso di molti secoli, finisce per dividere i Giganti trasformandoli in esseri umani dai sessi separati. La divisione in sessi opposti è il principio della grande tragedia. Dal Gigante ermafrodita nasce il mostro dalle sei teste.

L'essere umano tornerà ad essere ermafrodita divino. L'uomo ritornerà all'Eden accompagnato dalla sua divina Eva. Quando l'uomo e la donna si uniscono sessualmente sono, in quei momenti, un solo essere ermafrodita. In quegli istanti di suprema voluttuosità sessuale siamo realmente Dei. Quello è il momento supremo che l'Iniziato sa utilizzare per i propri fenomeni magici.

La nascita dell'essere umano in sessi separati fu un avvenimento grandioso dell'antropogenesi, che si realizzò nel corso di moltissimi milioni d'anni. L'Edda germanico, dopo la descrizione meravigliosa della creazione del mondo, espone la separazione in sessi opposti come segue:

«Immediatamente gli Dei decisero di creare la prima coppia umana. Da un frassino formarono l'uomo e lo chiamarono *Ask*. Da un ontano formarono la donna e la chiamarono *Embla*. *Odino* dette loro l'anima. *Wile* dette loro l'intelligenza. *We* dette loro la bellezza e i sensi. E gli Dei, soddisfatti della loro opera, si ritirarono a riposare e a godere nella dimora di *Asgard*, situata al centro dell'universo».

Il racconto dell'Edda sulla distruzione del mondo, è l'Apocalisse germanica. «La natura stessa comincia ad uscire dal proprio ordine; le stagioni cessano di alternarsi, il terribile inverno, *Fimbulwetr*, domina e dura tre anni perché il sole ha perduto la sua forza; tra gli uomini non c'è più fede, tra fratelli, parenti, figli di una stessa tribù non si osserva più la pace; il sacro dovere dei Germani di rispettare i morti, di tagliar loro le unghie e di seppellirli, è trascurato; alla fine dei secoli *Hrymer*, il gigante della brina, con i suoi innumerevoli compagni, deve imbarcarsi sulla nave colossale per distruggere gli Dei, per sbaragliare la loro allegra e risplendente dimora, il *Walhalla* e l'Universo; questa terribile nave accusatrice, composta solo dalle unghie dei morti che nessuna anima pietosa ha tagliato, si fa avanti e cresce nonostante la piccolezza del materiale fino a quando la corruzione non sia arrivata all'apice. Allora i mostri, che gli Dei erano riusciti ad incatenare, rompono le catene che li tenevano fermi; le montagne sprofondano, le foreste si sradicano, i lupi, che dal principio del mondo ululavano al sole e alla luna per divorare questi due astri e che a volte avevano già afferrato a metà, li raggiungono e li ingoiano per sempre; il lupo *Fenris* rompe i legami e con le fauci aperte assale il mondo, toccando con una mandibola il cielo e con l'altra la terra; e le aprirebbe di più se non gli mancasse lo Spazio; il serpente *Midgar* inonda tutta la terra (perché l'uomo è diventato fornicatore); i giganti della brina vengono sulla loro nave di unghie da Levante; da Mezzogiorno si avvicinano le potenze del fuoco distruttore: *Loki*, i *Surtur* e i figli di *Muspel*, per sferrare l'ultima battaglia decisiva degli Assi; le divinità del *Walhalla* si preparano a ricevere il nemico; la loro vedetta *Heimdall*, appostata all'entrata del ponte che conduce alla loro dimora, suona il clarino e gli Dei, uniti alle anime degli eroi morti in combattimento, escono a ricevere i giganti. La lotta comincia e finisce con la distruzione di ambedue gli eserciti e, morti gli Dei e i Giganti, si diffonde nel mondo l'incandescenza del fuoco, che tutto consuma in un immenso olocausto purificatore».

Un'analisi approfondita sulla Genesi e sull'Apocalisse dell'Edda ci dimostra che il punto chiave, tanto dell'una quanto dell'altra, è la questione sessuale. Il mondo è creato sessualmente. L'ermafrodita primitivo si divide sessualmente. È un Dio quando non sparge il seme. Diventa un Demonio quando sparge il seme.

Il mondo è creato sessualmente ed è distrutto quando gli esseri umani diventano terribilmente fornicatori, quando la grande Meretrice ha raggiunto il culmine della sua corruzione, quando il serpente *Midgar* inonda tutta la terra.

In realtà quando l'essere umano si abitua a spargere il seme nasce la grande meretrice il cui numero è seicentosessantasei. La fornicazione corrompe l'essere umano. Con la fornicazione l'essere umano diventa terribilmente perverso ed allora il mondo viene distrutto. Sconosciuti mostri della natura, elementi che l'uomo non conosce e che gli Dei hanno incatenato, sono slegati con le armi atomiche, le foreste si sradicano, i lupi del Karma ululano orribilmente, il lupo *Fenris* rompe i suoi lacci e con le fauci aperte assale il mondo toccando il cielo e la terra con le sue mandibole. Il Karma è terribile e ci sarà una collisione di mondi. Già nei tempi arcaici ci fu una collisione simile e la terra, che era più vicina al sole, fu scagliata alla distanza attuale. Ora questo cataclisma si ripeterà per legge del Karma ed allora, come dice l'Edda germanico, tutto si consumerà in un immenso olocausto purificatore.

Non può esistere nessuna Genesi senza l'Alchimia sessuale. Non può esistere nessuna Apocalisse senza la degenerazione sessuale. Ogni Genesi ed ogni Apocalisse hanno come base il fallo e l'utero. Il fuoco crea e il fuoco distrugge. Le potenze del fuoco distruttore in realtà sono già in marcia, le guerre atomiche libereranno definitivamente queste potenze che consumeranno la terra. Questa razza sarà distrutta entro poco tempo dal fuoco.

È arrivata l'ora di comprendere la necessità di entrare totalmente nel sentiero del Matrimonio Perfetto. Solo quelli che decidono di percorrere questo sentiero potranno salvarsi dall'abisso e dalla morte seconda.

Dio risplende sulla coppia perfetta.

La salvezza umana

In nome della verità dobbiamo riconoscere che il problema della salvezza umana è un vero rompicapo cinese, molto difficile da risolvere. Gesù sottolineò la tremenda difficoltà di entrare nel regno dell'Esoterismo ed ottenere la salvezza eterna.

È urgente fabbricare l'anima se realmente vogliamo salvarci. Abbiamo già detto che l'essere umano ha incarnato solo un embrione d'anima. Abbiamo anche detto che è necessario fortificare questo embrione e poi incarnare l'anima cosmica. Ora è bene chiarire che incarnare l'anima in fondo significa essere assimilati, divorati dalla tigre di sapienza. È necessario che la tigre di sapienza ci divori. La tigre è l'intimo, il nostro Reale Essere. Gli Aztechi dicono che la prima razza che ci fu al mondo venne divorata dalle tigri. Nello Yucatàn esisteva il tempio delle tigri. Ketzalkoatl, con i suoi artigli di tigre, strappa il cuore umano. In America in nessun tempio dei misteri manca il culto alla tigre. Nel Messico azteco l'Ordine dei Cavalieri Tigre fu veramente sacro.

È interessante ricordare che nei sacrifici umani si offriva agli Dei il cuore delle vergini. Tutto questo racchiude un senso esoterico che gli illustri ignoranti non capiscono. È chiaro che non approviamo i sacrifici umani. Tali sacrifici furono atti barbari, milioni di bambini e di fanciulle sacrificati agli Dei, immagini spaventose di dolore, questo è abominevole. Però, riflettiamo unicamente sul fatto di offrire agli Dei il cuore sanguinante. Ciò è tremendo. L'Intimo ha bisogno di ingoiare il cuore dell'uomo, cioè di assimilare, assorbire, divorare la personalità umana che ha fabbricato quello che si chiama anima.

È tremendamente certo che l'Intimo è come un albero con molte foglie. Ogni foglia è una personalità umana. L'Intimo non ha una sola personalità, come gli pseudoesoteristi credono. L'Intimo ne ha diverse e, quello che più è stupendo, è che le può incarnare in posti diversi del mondo.

Se una persona umana non fabbrica l'anima è logico che si perda, che rotoli nell'abisso. Però questo non ha importanza per l'Intimo. Esso è come una foglia che si stacca dall'Albero della Vita, una foglia senza alcuna importanza. L'Intimo continua ad aspettare altre sue personalità, a lottare perché esse fabbrichino l'anima per divorarle come tigri di sapienza.

Per cui la persona umana, l'animale intellettuale, vale meno della cenere di una sigaretta, ma gli stupidi si sentono giganti. In tutte le correnti pseudoesoteriche abbondano, per disgrazia, i mitomani, individui che si sentono Maestri e che godono quando gli altri li chiamano Maestri, individui che si credono Dei, individui che presumono di essere santi. L'unico che veramente è grande è lo Spirito, l'Intimo. Noi, animali intellettuali, siamo foglie che il vento trascina, foglie dell'Albero della Vita. Questo è tutto. L'uomo è una miscela ibrida di pianta e di fantasma, una povera ombra che può raggiungere l'immortalità solo se fabbrica ciò che si chiama anima.

L'umanità è un fallimento. La grande maggioranza dell'umanità, quasi la totalità, non possiede ancora l'anima. La grande maggioranza umana è fogliame caduto che gli uragani della fatalità trascinano nell'abisso, foglie staccatesi dall'Albero della Vita.

Il lupo *Fenris* rompe i suoi terribili lacci, come dice l'Edda germanico. Il Karma cade sulla totalità umana. Le divinità del Walhalla combatteranno il nemico.

Il serpente Midgar inonda tutta la terra ed il mondo viene distrutto.

La mitologia germanica è nordica. La sapienza viene dal Nord. La prima razza fu divorata dalle tigri della sapienza, era un razza immortale. La seconda razza fu abbattuta da forti uragani. La terza razza si trasformò in uccelli, la quarta in uomini-pesce, la quinta in capre.

La culla dell'umanità è nel Nord. L'Edda germanico è sapienza nordica. Gli avi degli Aztechi vivono nell'Isola Sacra del Nord.

La sapienza occulta venne nella Lemuria dal Nord e dalla Lemuria passò ad Atlantide. Dopo che Atlantide venne sommersa, la sapienza restò in quelle terre che formarono parte del continente Atlantideo. È assurdo pensare che tutta la sapienza antica sia in India. Se vogliamo cercare la sapienza del serpente, la troveremo in Messico, Egitto, Yucatàn, ecc. Questi paesi formarono parte dell'Atlantide.

È urgente studiare l'Edda germanico, saperlo leggere tra le righe, e poi investigare nell'isola di Pasqua, in Messico, nello Yucatàn ecc.

L'Edda germanico, con la sua Genesi e la sua Apocalisse, è pura magia sessuale. Nel sesso si trova la radice del nostro essere.

È necessario essere divorati dalla tigre. Prima ci divora il serpente e poi la tigre.

LA STELLA A CINQUE PUNTE

Il Pentagramma esprime il dominio dello spirito sugli elementi della natura. Con questo segno magico possiamo comandare le creature elementali che popolano le regioni del fuoco, dell'aria, dell'acqua e della terra.

Davanti a questo simbolo terribile i Demoni tremano e fuggono terrorizzati.

Il Pentagramma con la punta superiore verso l'alto serve a far fuggire i tenebrosi. Il Pentagramma con la punta verso il basso serve a chiamare i tenebrosi. Messo sulla soglia della porta con la punta superiore verso l'interno e i due angoli inferiori verso l'esterno, non permette il passaggio ai maghi neri. Il Pentagramma è la Stella fiammeggiante. Il Pentagramma è il segno del Verbo fatto carne. A seconda della direzione dei suoi raggi può rappresentare Dio o il Diavolo, l'agnello immacolato o il capro di Mendes. Quando il Pentagramma innalza all'aria il suo raggio superiore, rappresenta il Cristo, quando il Pentagramma innalza all'aria le due punte inferiori, rappresenta Satana.

Il Pentagramma rappresenta l'uomo completo. Con il raggio superiore verso il basso e le due punte inferiori verso l'alto, è l'Angelo caduto. Ogni *Bodhisattva* caduto è la Stella fiammeggiante invertita .

Il miglior electrum è una stella fiammeggiante con i metalli che corrispondono ai sette pianeti. Essi sono i seguenti: argento per la Luna, mercurio per Mercurio, rame per Venere, oro per il Sole, ferro per Marte, stagno per Giove e piombo per Saturno.

Si possono fare medaglioni da appendere al collo e anelli da portare al dito anulare.

Si può anche lasciare nell'abitazione una pelle d'agnello tutta bianca con la Stella fiammeggiante; si può sicuramente usare sulla soglia della camera nuziale. Così evitiamo che i tenebrosi si introducano nella camera. Il Pentagramma si può anche disegnare su vetro e ciò terrorizza i fantasmi e i demoni.

Il Pentagramma è il simbolo del Verbo Universale di Vita. Il Pentagramma si può far risplendere istantaneamente con alcuni *mantra* segreti. Nelle Upanishad Gopalatapani e nell'Upanishad Krishna abbiamo trovato il *mantra* che ha il potere di formare istantaneamente nel piano astrale la terribile Stella fiammeggiante, davanti alla quale i demoni fuggono terrorizzati. Il *mantra* si compone di cinque parti cioè: KLIM, KRISHNAYA, GOVINDAYA, GOPIJANA, VALLABHAYA, SWAHA. Vocalizzando questo *mantra* si forma istantaneamente la Stella fiammeggiante e davanti ad essa i tenebrosi dell'Arcano Diciotto fuggono terrorizzati. Questi demoni attaccano violentemente l'Iniziato quando sta lavorando nella Grande Opera. I devoti del Matrimonio Perfetto devono sostenere battaglie tremende contro i Maghi Neri. Essi lottano per allontanare lo studente dal sentiero del filo del rasoio.

Il poderoso *mantra* che abbiamo appena nominato ha tre fasi perfettamente definite. Recitando il KLIM, che gli occultisti dell'India chiamano il seme d'attrazione, provochiamo un flusso di energia cristica che istantaneamente discende dal mondo del Logos Solare per proteggerci, ed allora una porta misteriosa si apre verso il basso. Poi, per mezzo delle tre parti successive del *mantra*, l'energia cristica s'infonde in chi lo recita e finalmente, per mezzo della quinta parte, chi ha ricevuto l'energia cristica può irradiarla con forza tremenda per difendersi dai tenebrosi. A questo punto essi fuggono terrorizzati.

Il Verbo cristallizza sempre in linee geometriche: ciò è dimostrato dal nastro magnetico. Il discorso resta inciso sul nastro. Ogni lettera cristallizza in figure geometriche. Basta poi far vibrare il nastro nel registratore perché il discorso si ripeta. Dio geometrizza. La parola prende figure geometriche. I *mantra* da noi citati hanno il potere di formare istantaneamente nei mondi soprasensibili la Stella fiammeggiante. Tale stella rappresenta il Verbo.

Tutti quelli che stanno lavorando nella *forgia infuocata di Vulcano* possono difendersi con questi *mantra* poderosi. Tali *mantra* si vocalizzano sillabandoli. Con essi si possono scongiurare i demoni che controllano i posseduti.

È urgente imparare a creare istantaneamente la Stella fiammeggiante. Con questi *mantra* possiamo creare la stella per combattere i tenebrosi.

La parola

Gli ignoranti illustri, che tanto abbondano in questo secolo, possono ridere come idioti di quello che non conoscono. Questa gente suppone che i nostri *mantra* siano parole senza alcun valore, che la loro energia si perda nello spazio. Essi ignorano il valore interno delle parole. Essi ignorano la sostanza principale della parola e per questo ridono dei nostri *mantra*.

In ogni parola esiste un valore esterno ed un altro interno. Il valore interno è precisamente la sostanza principale della parola. L'elemento interno della parola non è compreso nel nostro spazio tridimensionale, ma bisogna cercarlo nello spazio superiore, in dimensioni superiori alle nostre. Il nostro spazio appare davanti a noi unicamente come una parte dello spazio superiore. Così arriviamo alla conclusione che non conosciamo tutto lo spazio. Ne conosciamo unicamente una piccola parte, che può essere misurata in termini di longitudine, latitudine ed altezza.

L'elemento interno della parola si manifesta geometricamente nelle dimensioni superiori dello spazio. Così con i *mantra* dati in questo capitolo possiamo certamente formare una stella pentagonale invisibile agli occhi fisici, ma perfettamente visibile al sesto senso.

Gli scienziati non sanno nulla sulla quarta dimensione della materia nello spazio. Non sanno nulla sulla ipergeometria di questo tipo speciale di quarta dimensione. Definire lo spazio come la forma della materia nell'universo comporta la mancanza più grave, cioè introdurre il concetto di materia, ossia dello sconosciuto, perché in realtà la materia continua ad essere lo sconosciuto. Tutti i tentativi di definizione fisica della materia conducono solo ad un vicolo senza uscita: $x = y$; $y = x$. Questo è il vicolo senza uscita dei fisici.

Anche le definizioni psicologiche sulla materia conducono allo stesso vicolo senza uscita. Un saggio disse: «La materia (come la forza) non ci dà nessuna difficoltà. Intendiamo tutto quello che si riferisce ad essa per l'ottima ragione che la inventiamo noi. Quando parliamo di materia pensiamo ad oggetti sensibili. Quello che ci costa fatica è lavorare nel cambiamento mentale dei fatti concreti ma complicati».

«Parlando strettamente, la materia esiste solo come concetto. A dire il vero il carattere della materia, sebbene se ne parli solo come concetto, è così poco chiaro che la maggior parte delle persone è incapace di dirci esattamente che cosa intende con essa». Nessuno sa realmente cosa sia la materia e, tuttavia, la scuola conservatrice e reazionaria del positivismo materialista è fondata su questo concetto.

Sebbene ai fisici non faccia piacere, dobbiamo affermare che la materia e l'energia sono parole accettate ufficialmente per designare una lunga serie di fatti complicati di cui la scienza ignora l'origine sostanziale. Chi ha visto la materia? Chi ha visto l'energia? Noi vediamo unicamente i fenomeni. Nessuno ha visto la materia indipendentemente dalla sostanza. Nessuno ha visto l'energia separata dal movimento. Con questo resta dimostrato che la materia e l'energia sono unicamente concetti astratti. Nessuno vede la materia separata dall'oggetto, nessuno vede l'energia separata dal movimento. Per l'essere umano la materia e l'energia

separate dalle cose e dai fenomeni sono un mistero. L'essere umano è subcosciente al 97 %, cosciente al 3 %. L'essere umano sogna i fenomeni della natura e li denomina materia, energia, ecc. Prima che l'universo esistesse, prima che tutti i fenomeni esistessero, esisteva la parola. Il Logos suona realmente.

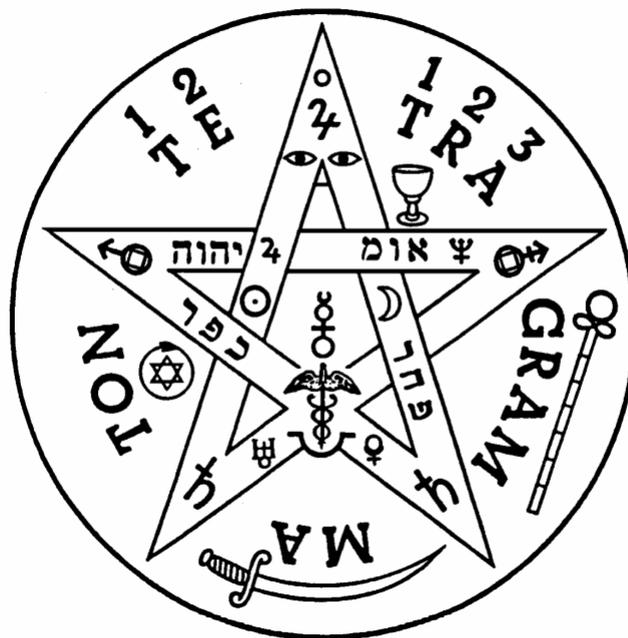
Agli albori della vita, l'esercito della Voce celebrò i rituali del fuoco cantando nella lingua sacra. La Grande Parola cristallizzò in figure geometriche che si condensarono mediante la materia prima della Grande Opera, dando origine a tutti i fenomeni della natura.

Il mondo e la coscienza sono realmente il risultato della parola. Lo spazio tridimensionale è una proprietà della nostra percezione materiale. Se miglioriamo la qualità delle rappresentazioni migliora anche la qualità delle percezioni ed entriamo nelle dimensioni superiori dello spazio, dove il mondo tridimensionale non esiste più e resta nella nostra memoria solo come un sogno.

In realtà il mondo che si presenta davanti alla nostra coscienza è solo la meccanica di tutte le cause combinate che danno origine ad una serie definita di sensazioni.

Più in là del mondo e della coscienza si trova la causa principale di ogni esistenza. Essa è la Parola. È il Verbo che crea mondi. «In principio era il Verbo e il Verbo era con Dio, e il Verbo era Dio. Tutte le cose furono fatte per suo mezzo e senza di Lui nulla è stato fatto di ciò che è stato fatto. In Lui era la vita, e la vita era la luce degli uomini. La luce risplende nelle tenebre, ma le tenebre non la compresero».

Il Verbo è pienamente simboleggiato dalla Stella a cinque punte, cioè la Stella fiammeggiante. Con essa possiamo difenderci dai tenebrosi. Davanti a questa stella meravigliosa le colonne degli Angeli e dei Demoni tremano.



GLI ESQUIMESI DEL NORD

Dice la tradizione che gli Esquimesi della Groenlandia e dell'Alaska provengono dalla lontana Thule. Si dice che gli Esquimesi siano incrociati con gli invasori della Polinesia, con i Tungusi e i Dene.

Il grande Maestro Gnostico Rosacroce Arnold Krumm Heller dice cose sublimi sulla lontana Thule, l'isola sacra. Don Mario Roso de Luna dice che questa isola esiste ancora, ma che si trova in stato dei Jina. Noi sappiamo che su questa isola esistette la prima razza umana.

La razza polare si sviluppò in un ambiente totalmente diverso dall'attuale. In quell'epoca, che data più di trecento milioni di anni fa, la terra era propriamente semieterica, semifisica, sembrava un curvo oceano, azzurro come il firmamento della notte.

A quei tempi gli esseri umani potevano fluttuare nell'atmosfera. I corpi umani erano androgini ed eteri, elastici e sottili. Potevano conservare la loro figura gigantesca di dieci o venti metri di altezza, oppure ridurre la loro dimensione a volontà ed assumere la statura pigmea, o prendere la dimensione dell'attuale corpo umano.

Non possiamo affermare che quella gente fosse ermafrodita. Questa razza fu androgina. L'energia sessuale operava in modo differente e si riproducevano con l'atto sessuale fissiparo. In un determinato momento l'organismo originale si divideva in due metà esatte. Ciò è simile alla moltiplicazione per divisione cellulare. Ogni volta che questo accadeva c'era orazione e venerazione profonda al Divino.

Sebbene sembri incredibile la prima razza umana arrivò ad un grado di civiltà altissimo. Case, palazzi, città e templi grandiosi furono costruiti con il materiale plastico ed eterico di questa terra primigenia. I maiali del materialismo attuale naturalmente rideranno delle nostre affermazioni, perché i resti di detta civiltà non sono mai stati trovati. È impossibile trovare resti di simile civiltà così antica, perché a quell'epoca la terra era eterica, ossia formata di protomateria. Solo nelle memorie della natura i grandi chiaroveggenti possono trovare tutta la storia vivente della prima razza; la protoplasmatica. Questo è il legittimo protoplasma della razza umana. I grandi chiaroveggenti possono a giusta ragione ridere del protoplasma dei Darwin e degli Haeckel. I resti fossili di esseri umani trovati nelle caverne sotterranee della terra non hanno nulla a che vedere con la razza protoplasmatica. Tali resti sono di tribù degenerate, discendenti dalla sommersa Atlantide.

Nella cultura della razza polare, la religione, la scienza e la filosofia erano totalmente unite. Gli abitanti della lontana Thule erano *Bodhisattva* di Maestri di altri *Mahamvantara*.

Adamo ed Eva erano un essere solo. Oggigiorno Adamo ed Eva sono separati, soffrono e si cercano con sete insaziabile per unirsi. Solo durante l'atto sessuale l'uomo e la donna sono un essere solo. In tali istanti di voluttuosità sessuale, entrambi, uomo e donna, hanno la felicità immensa di essere un essere solo.

I rituali cosmici di quell'epoca sono molto interessanti. Il chiaroveggente esercitato può scoprire nei templi la pura Massoneria occulta. Tuttavia quei rituali erano talmente diversi da quelli che attualmente esistono al mondo che sarebbe impossibile, per un massone moderno, ammettere che tali rituali fossero massonici.

Le luci del tempio non erano fisse. Il V.M. occupava un trono così prontamente come poi lo abbandonava. A volte il P.V. occupava un trono come poi lo abbandonava per cambiarlo con quello del S.V. Gli altri Dignitari levitavano per cambiare di seggio tra di loro. Nei paramenti si combinavano i colori nero e bianco, a rappresentare la lotta tra lo spirito e la materia. La costruzione del tempio era perfetta. I simboli e gli utensili da lavoro si usavano invertiti per rappresentare il dramma che si proiettava nei secoli, la discesa dello spirito verso la materia. Così possiamo contemplare con stupore scettri invertiti, calici, ecc., tutto invertito. La vita allora stava discendendo verso la materia e quindi bisognava darle un'espressione simbolica.

Le processioni sacre erano grandiose. Con esse si rappresentavano i Grandi Misteri e la discesa suprema dello spirito verso la materia. Questo era un avvenimento grandioso che si aspettava con tanta ansietà quanto oggi si aspetta il ritorno dell'uomo verso i mondi superiori.

Il linguaggio della razza protoplasmatica fu il Verbo d'oro, un idioma universale e cosmico la cui combinazione di suoni produceva fenomeni cosmici di ogni specie. Chi percorre il sentiero del Matrimonio Perfetto torna a scoprire dentro se stesso questo linguaggio primigenio. Quando il fuoco sacro arriva all'altezza della gola cominciamo a parlare nell'orto purissimo della lingua divina che, come un fiume d'oro, scorre deliziosamente sotto la folta foresta del sole. In questo idioma i Padri degli Dei insegnarono cantando le leggi cosmiche della natura.

Le Rune furono la scrittura di quella prima razza. Il maglio della Massoneria deriva dalla freccia del Dio egizio Ra ed è una runa.

A quell'epoca i rituali del tempio polare erano runici. I movimenti degli officianti erano runici. È questa la scrittura divina. Ricordiamo che la svastica è una runa. Le lettere ebraiche sono modificazioni delle lettere runiche.

La culla della sapienza occulta non fu l'Asia come molti credono. L'isola sacra, la lontana Thule, di cui Huiracocha descrive tante bellezze, fu la vera culla della sapienza occulta.

All'epoca della razza protoplasmatica, l'isola sacra non era nel Nord. Quest'isola in realtà fu un continente, la cui posizione esatta era sulla linea equatoriale. Più tardi, con la rivoluzione degli assi terrestri, quest'isola finì a Nord. La rivoluzione degli assi della terra è stata dimostrata dalla scienza contemporanea. Attualmente i poli stanno deviando verso l'Equatore.

Gli attuali Esquimesi, sebbene incrociati con altre razze, sono discendenti della prima razza. Gli Esquimesi hanno un vincolo familiare che li unisce tra loro: il sistema patriarcale. Ogni Patriarca usa un suo amuleto speciale che consiste in un segno, marchio, totem, o nel nome di una specie animale sacra che trasmette ai suoi discendenti.

È interessante sapere che tra loro non esisteva un'autorità speciale, capotribù o re, governavano per mezzo di un consiglio di anziani. Gli uomini giovani si univano in Matrimonio Perfetto con le donne di altri clan, e l'amuleto serviva loro da distintivo per non sposarsi tra parenti. In altri tempi esistette la poliandria. Loro ammazzavano ogni figlia femmina che nasceva prima del figlio maschio. Fortunatamente poi abbandonarono questo barbaro costume.

R. Westermack, nel suo libro intitolato «Storia del Matrimonio», riferisce che gli Esquimesi offrono la loro donna ad altri o la scambiano. Questo, naturalmente, è un costume di adulterio, un'usanza orribile, incompatibile con la dottrina predicata dal nostro adorabile Salvatore, il Cristo Gesù. Ogni regola ha però le sue eccezioni e non possiamo credere che tutti gli Esquimesi abbiano un simile costume. Nella vigna del Signore c'è di tutto.

È costume degli Esquimesi avvolgere i loro morti in pelli e seppellirli sotto un tumulo cinto da un muro. Nelle Aleutine li si lega con corde e li si seppellisce nelle crepe delle rupi.

Gli Esquimesi conoscono la legge del ritorno, sanno che l'ego ritorna. I feticci, o pupazzetti piccoli e minuti degli Esquimesi, simboleggiano l'anima. Credono che essa sia piccola e minuta. In questo sono nel vero perché ciò che l'essere umano ha incarnato è unicamente un embrione dell'anima. Questo è tutto. Visto chiaramente l'embrione sembra un bambino piccolo di color azzurro, molto bello. Negli esseri umani l'anima non è ancora incarnata.

Atman, Buddhi, Manas, non sono ancora penetrati nel quaternario umano.

La gravidanza, la nascita dei bambini, la pubertà e la morte sono celebrate da loro con speciali pratiche esoteriche.

Gli Esquimesi adorano il principio femminile di Dio. Amano *Sedna*, la sublime anziana, che vive nel fondo del mare e le inviano come cibo animali marini. Gli illustri ignoranti che nulla sanno di scienza occulta naturalmente ridono della divina religione degli Esquimesi. I cantici migliori e i rituali degli Esquimesi sono per la Madre Divina. I viaggi simbolici dello sciamano (sacerdote) in cerca dell'anziana Sedna, per consolarla quando si sdegna, e le processioni fatte dalla comunità per riconciliarsi con lei, ci ricordano i viaggi simbolici del candidato massone intorno alla Loggia. I viaggi sono i simboli esterni della elevazione della coscienza del candidato attraverso i mondi superiori. I cinque viaggi simbolici della Massoneria occulta sono in intima relazione con le cinque Iniziazioni dei Misteri Maggiori. I profani ignoranti che vedono i viaggi degli Esquimesi non fanno che ridere, ridere di quello che non conoscono. Ridono come idioti, ridono di quello che non conoscono.

Gli Esquimesi sanno con esattezza, come lo sa ogni vero Iniziato che abbia aperto il sesto senso, che esistono i Geni, i Folletti, gli Gnomi, i Giganti, le Salamandre del fuoco, le Ondine, ecc. La scienza ufficiale, dopo aver accettato l'ipnotismo e dopo averlo battezzato con un nome nuovo chiamandolo ipnologia, per buona sorte ora deve accettare come conseguenza logica la chiaroveggenza. Solo così possiamo spiegarci come un soggetto in stato ipnotico possa vedere attraverso un muro o informarci su quello che sta succedendo a molte migliaia di chilometri di distanza.

Quello che oggi la scienza rifiuta domani lo ammette. Quelli che oggi ridono di Paracelso e degli Esquimesi a proposito degli Elementali, Gnomi, Pigmei, Salamandre, Geni, Ondine, Silfi, ecc., dovranno poi ridere di se stessi ed arrossire di vergogna quando queste creature saranno scoperte dalla scienza. Chi, appena un lustro fa, avrebbe creduto al serpente cristallo? Ora uno scienziato famoso, di quelli che si definiscono increduli, ha completato, nell'anno 1961, la scoperta del famoso serpente cristallo. Tale serpente ha il potere, nei casi di pericolo, di abbandonare la coda quando vuole, per poi rigenerarla con facilità. Quando il serpente cristallo si vede in pericolo, attaccato da una bestia qualsiasi, si avvolge a spirale mettendosi rigido e si lancia sulla bestia. Quindi, istantaneamente, abbandona la propria coda e la testa fugge come un razzo. La bestia è trattenuta dalla coda, mentre il serpente si salva. Più tardi, dalla testa nasce la nuova coda. Tutto qui. La natura nasconde molte meraviglie. È necessario imparare a rispettare ogni religione, perché tutte le religioni non sono che forme di una religione unica ed universale. In ogni religione sono racchiuse tremende verità e scienze cosmiche sconosciute dall'ignorante illustre di quest'epoca di barbarie.

Chi vuole realizzarsi totalmente deve lavorare nel proprio laboratorio con lo zolfo (fuoco), l'azoto (aria), l'uomo (acqua) e il toro (terra). Questi quattro elementi formano la croce. L'alchimista che segue il sentiero del Matrimonio Perfetto deve trasmutare il piombo in oro nelle caverne profonde della "grande cordigliera", (la spina dorsale).

Nella "grande cordigliera" vivono gli gnomi, i guardiani di tutti i tesori della terra, i grandi alchimisti che trasmutano il piombo in oro.

Gli gnomi lavorano con le salamandre del fuoco, con i silfi dell'aria e con le ondine voluttuose dell'acqua pura di vita. Le salamandre ardenti fecondano le inquiete ondine e i silfi allegri e giocherelloni animano il

fuoco del fornello del laboratorio (il *chakra* chiamato chiesa di Efeso), perché l'acqua (il seme) evapori dal suo recipiente (il sesso). I vapori seminali salgono dal camino fino al distillatore (il cervello). Lì gli gnomi fanno la grande distillazione lasciando perfettamente trasmutato il piombo in oro.

È necessario trasformare il piombo della personalità nell'oro dello spirito. Solo così possiamo tornare a parlare nell'orto purissimo della lingua divina. La nostra divisa è Thelema (volontà).

È necessario passare dalle cinque Grandi Iniziazioni del Fuoco simboleggiate dai tre gradi della Massoneria occulta. È necessario ritornare a rivolgersi alla Sapienza Divina della lontana Thule. Si è detto molto su questa Thule lontana, la terra degli Dei. Lì risiedono gli antenati degli Esquimesi ed anche degli Aztechi. Lì vive Ketzalkoatl. Da lì venne e lì tornò. L'Imperatore Moktezuma inviò un gruppo di Maghi ambasciatori nella Thule misteriosa. Vi andarono in stato dei Jina, cioè viaggiarono attraverso la quarta dimensione. La lontana Thule è la terra sacra, l'isola sacra, il primo continente che esistette e l'ultimo che smetterà di esistere. Questo continente si trova nella calotta polare del Nord, nella quarta dimensione. I Maghi aztechi, inviati da Moktezuma, arrivarono fin lì in stato dei Jina, portando doni da parte degli avi degli Aztechi. Di ritorno portarono un messaggio per Moktezuma e gli Aztechi, che potremmo sintetizzare così: «Se non abbandonate le vostre passioni, crudeltà e vizi, sarete castigati. Dal mare verranno uomini bianchi che vi conquisteranno e vi distruggeranno». Tutto ciò si compì con l'arrivo degli Spagnoli in Messico. Il fatto della quarta dimensione e di una terra sacra immersa nella quarta dimensione al polo Nord può far ridere gli illustri ignoranti: in realtà loro non hanno studiato tutte le dimensioni dello spazio. È un peccato che la matematica non possa definire le dimensioni dello spazio. «Ogni espressione matematica corrisponde sempre ad una realizzazione di realtà». Si pensa così con la logica formale. Per fortuna esiste la logica dialettica che ci permette di usare la matematica per definire le sei dimensioni fondamentali dell'universo.

Le dimensioni, generalmente, sono rappresentate da potenze: la prima, la seconda, la terza, la quarta, ecc. Precisamente questo dette a Hinton la base per costruire la sua famosa teoria dei Tesseracti o solidi tetradimensionali, A^4 (A elevata alla quarta potenza), è la rappresentazione delle dimensioni in forma di potenze. Molti autori credono che la matematica non abbia nulla a che vedere con le dimensioni, perché non esiste differenza tra le dimensioni. Questo concetto ci sembra falso. Noi crediamo che la differenza tra le dimensioni sia qualcosa di ovvio e che tutto l'universo sia fatto in accordo con la legge del numero, misura e peso. Succede che, finché la mente sarà imbottigliata nella logica formale, limiteremo l'uso della matematica al mondo tridimensionale. Abbiamo urgente bisogno della logica dialettica per considerare la rappresentazione delle dimensioni mediante potenze come qualcosa di logico. Questo è possibile solo dialetticamente, con la logica della dialettica.

La metageometria studia «lo spazio superiore». La metageometria è chiamata a rimuovere totalmente la geometria di Euclide. In realtà la geometria di Euclide serve solo ed unicamente per investigare le proprietà dello spazio fisico particolare. Se abbandoniamo lo studio della quarta verticale è chiaro che lo sviluppo della fisica sarà frenato.

Il segreto vitale di ogni meccanica si trova nella quarta coordinata.

La metageometria ha il merito di considerare il mondo tridimensionale come una sezione di uno spazio superiore. Il punto dello spazio tridimensionale è soltanto una sezione o parte di una linea metageometrica. Con la logica formale è impossibile considerare le linee metageometriche come distanze tra punti nel nostro spazio ed è impossibile rappresentarle formando figure nel nostro spazio. Con la logica dialettica, però, esse hanno delle distanze tra i punti del nostro spazio e possiamo rappresentarle con figure e qualità. Non è quindi assurdo dire che il continente polare del Nord appartiene alla quarta dimensione. Neppure sarebbe assurdo affermare, alla luce del pensiero logico dialettico, che detto continente è abitato da persone che hanno corpi fisici. Potremmo fare una mappa di questo continente e con la logica dialettica sarebbe accettato. La logica formale invece, oltre a considerare assurde le nostre affermazioni, ci condurrebbe di fatto all'errore.

La tridimensionalità del mondo esiste con certezza nella nostra psiche, nel nostro apparato ricettivo, ed è anche lì che possiamo trovare le meraviglie del sovradimensionale se sviluppiamo la chiarezza, la chiarezza, ecc., cioè se perfezioniamo il nostro apparato psichico. Solo mediante lo sviluppo dei nostri poteri di percezione interna possiamo studiare le dimensioni superiori della natura. Il positivismo materialista ha innalzato una muraglia cinese intorno alla libera investigazione. Tutto quello che ora si pone contro questa muraglia è condannato dagli illustri ignoranti come antiscientifico. Il positivismo materialista è conservatore e reazionario. Noi gnostici siamo rivoluzionari e rifiutiamo totalmente le idee reazionarie e conservatrici.

Immanuel Kant, il grande filosofo tedesco, considera lo spazio come una proprietà della ricettività del mondo per mezzo della nostra coscienza. «Noi portiamo in noi stessi le condizioni del nostro spazio e pertanto troveremo dentro noi stessi le condizioni che ci permetteranno di stabilire correlazioni tra il nostro spazio e lo spazio superiore».

Il mondo dell'infinitamente piccolo si aprì davanti a noi quando il microscopio fu inventato. Così anche il mondo della quarta dimensione si aprirà davanti a noi con il risveglio del sesto senso.

Chi ha sviluppato il sesto senso può studiare i Registri Akashici della natura e scoprire da se stesso le realtà del continente polare del Nord.

La prima razza che esistette al mondo fu di color nero. Fu la razza protoplasmatica, la razza androgina che si riproduceva con l'atto sessuale fissiparo (simile a quello della moltiplicazione per divisione cellulare).

La prima razza visse nella quarta dimensione dello spazio. La terra stessa allora era immersa nella quarta dimensione. Quella razza ebbe una civiltà gigantesca, si parlava nel linguaggio d'oro e si scriveva con le lettere runiche. Queste lettere sono di grande potere esoterico. L'Angelo Uriel scrisse su quell'epoca un libro prezioso con lettere runiche. Possiamo studiare quel libro solo nei registri akashici.

Il genere di percezione e di rappresentazione della prima razza non era soggettivo come quello dell'umanità attuale. La gente polare aveva rappresentazioni e percezioni oggettive, chiare e perfette. Potevano vedere i corpi in modo completo ed esatto. La gente attuale vede solo lati, angoli, figure e superfici, ecc. Ora nessuno vede i corpi completi. La gente attuale è degenerata ed ha solo percezioni incomplete, soggettive e rappresentazioni di tipo completamente degenerato e soggettivo.

È necessario ritornare al punto di partenza e rigenerare il nostro apparato psichico per mezzo della magia sessuale e della meditazione interna, per riconquistare le rappresentazioni e le percezioni oggettive. È urgente eliminare dalle nostre rappresentazioni e percezioni tutti gli elementi soggettivi. Si ottiene ciò migliorando la qualità delle rappresentazioni con la tecnica della meditazione e rigenerando l'apparato psichico con la magia sessuale.

La culla della sapienza occulta è nel Nord e non in Oriente come alcuni orientalisti suppongono.

Gli Esquimesi conservano molte tradizioni religiose che vale ben la pena di investigare seriamente.

Archimede disse: «Datemi un punto d'appoggio e muoverò l'universo». Archimede cercò una leva per muovere l'universo. La leva esiste. Eliphas Levi dice che essa è la luce astrale. Noi preferiamo parlare più chiaramente e dire che la leva di Archimede è il Kundalini. Chi sviluppa il Kundalini può mettere il proprio corpo di carne ed ossa nella quarta dimensione per trasportarsi fino alla lontana Thule, la terra degli Dei. Chi sa pregare e chiedere alla Madre Kundalini può supplicarla affinché lo metta nella quarta dimensione e lo trasporti sull'isola sacra. Il Kundalini è la leva di Archimede, la leva con cui possiamo metterci nella quarta dimensione portando con noi il corpo fisico. L'invenzione della leva differenziò immediatamente l'uomo primitivo dall'animale e fu di fatto unita alla reale apparizione dei concetti. Se comprendiamo psichicamente, in modo profondo, l'azione di una leva, scopriremo con stupore che consiste nella costruzione di un corretto sillogismo. Chi non sa costruire correttamente un sillogismo non può neppure comprendere totalmente l'azione di una leva. Nella sfera psichica il sillogismo è letteralmente quello che è la leva nella sfera fisica.

Possiamo realmente assicurare che gli esseri che vivono sulla terra si dividono in due gruppi: quelli che conoscono l'azione della leva e quelli che non la conoscono.

L'uomo ha bisogno della leva di Archimede, il serpente superastrale, per mettersi nella quarta dimensione e trasportarsi con il corpo nella terra degli Dei.

Quando la matematica avrà rinunciato agli assiomi fondamentali dell'identità e della differenza si troverà sul cammino che conduce ad un ordine superiore di cose, alle dimensioni superiori dello spazio.

Il grande scrittore P.O. disse: «Nel mondo delle grandezze infinite e variabili, una grandezza può non essere uguale a se stessa: una parte può essere uguale al tutto, e di due grandezze uguali una può essere infinitamente maggiore dell'altra».

Tutto ciò può essere in realtà completamente assurdo se studiamo la questione alla luce della matematica dei numeri costanti e finiti. È però certo, veramente certo e del tutto vero, che la matematica dei numeri costanti e finiti è in se stessa il calcolo delle relazioni che ci sono tra grandezze non esistenti, questo è il calcolo di un assurdo. Possiamo quindi compiutamente affermare che quello che dal punto di vista della matematica sembra un assurdo, può essere realmente vero, sebbene la gente non lo creda. Una volta un famoso penalista disse: «Per scoprire la verità dobbiamo rinunciare alla logica». Questo avvocato in parte disse la verità, in parte non la disse. In realtà dobbiamo rinunciare alla logica formale, ma non alla logica, perché la logica è l'arte di pensare correttamente. Se smettiamo di pensare correttamente, è chiaro che cadiamo nell'assurdo. Nella sua "Critica della ragion pura" Immanuel Kant ci mostrò il cammino di una logica trascendentale. Già prima di Bacone e del famoso Aristotele, nelle scritture arcaiche della terra sacra dei Veda ci furono le formule di una logica superiore. Queste formule sono custodite in libri antichissimi. Questa logica è la logica dialettica. Essa è la logica intuitiva, la logica dell'estasi, la logica dell'infinito. Questa logica esiste da molto prima che la logica deduttiva e induttiva fossero formulate. Quando l'uomo si impadronisce della chiave meravigliosa della mente, chiamata logica dialettica, può aprire la porta misteriosa del mondo delle cause naturali senza pericolo di cadere nell'errore. Gli assiomi della logica dialettica possono essere formulati solo durante l'estasi.

Se vogliamo realmente comprendere profondamente il mondo multidimensionale e visitare la terra sacra degli Dei nella calotta polare del Nord abbiamo urgentemente bisogno di cacciare fuori dal tempio della nostra mente tutti, tutti gli idoli intellettuali convertiti in assiomi. È necessario disimbottigliare la mente, liberarla dalla logica formale, utile solo per Molière e per le sue caricature.

Le terre Jina, le meraviglie nascoste nelle «Mille e una notte», i paesi d'oro dove abitano gli Dei Ineffabili dell'aurora, si trasformano in una realtà tremenda quando troviamo la leva di Archimede. Appoggiati a questa leva misteriosa saltiamo nella quarta dimensione quando vogliamo, ogni volta che vogliamo. Se chi ha il Kundalini sveglio, negli istanti in cui sta per addormentarsi, lo supplicherà di metterlo nella quarta dimensione e di trasportarlo nell'isola sacra del polo Nord, puoi essere certo, caro lettore, che il miracolo inevitabilmente si realizzerà. Tutto quello di cui l'Iniziato ha bisogno è sapersi levare dal letto conservando il sonno. Il serpente lo aiuterà in tutto se anche lui si sa aiutare. «Aiutati, che io ti aiuterò».

LA DIVINA TRINITÀ

Le Sacre Scritture dell'India affermano che l'ombelico, il cuore e la gola sono centri ignei dell'organismo umano ed aggiungono che, meditando su tali centri, incontriamo i Maestri Sarasvati, Lakshmi, Parvati o Girija, in successivo ordine gerarchico. Questi tre Maestri lavorano con le tre profondità del nostro risplendente Dragone di Sapienza. Essi dirigono le forze provenienti dai tre aspetti del Logos Solare.

Sarasvati lavora con le forze del Padre, Lakshmi lavora con le forze del Figlio e Parvati con le forze dello Spirito Santo. Sarasvati esercita il potere sulla mente umana, Lakshmi esercita il potere sul corpo astrale e Parvati esercita il potere sul corpo fisico.

L'apprendista deve perfezionare il proprio corpo fisico abituandolo a praticare magia sessuale con la sposa sacerdotessa. Questo lavoro è molto arduo e difficile. Il compagno ha bisogno di perfezionare il suo corpo astrale fino a convertirlo in uno strumento utile. Il Maestro ha bisogno di perfezionare il proprio corpo mentale con il potere del fuoco che fiammeggia nell'orchestrazione universale.

L'apprendista deve invocare il Maestro Parvati perché lo aiuti a controllare gli organi sessuali durante la pratica di magia sessuale. Il compagno deve invocare Lakshmi perché gli insegni ad uscire in corpo astrale. È urgente imparare a viaggiare coscientemente e positivamente in corpo astrale. Il Maestro deve invocare Sarasvati perché lo aiuti a cristificare la mente. Queste invocazioni si fanno durante la magia sessuale.

Durante la magia sessuale è necessario invocare le forze dello Spirito Santo. È urgente chiamare le forze del Cristo perché diano origine alla nascita dell'astrale solare nel fondo del nostro universo interiore. È indispensabile chiedere alle forze del Padre aiuto per la nostra mente. È necessario generare la mente solare. I veicoli fisico, astrale e mentale devono trasformarsi in fini strumenti dello spirito.

È indispensabile imparare ad uscire coscientemente in corpo astrale. Ricordiamo che dentro l'astrale si trova la mente. Urge visitare coscientemente i templi della Loggia Bianca. Nell'astrale possiamo studiare ai piedi del Maestro.

In seguito riportiamo i mantra per l'uscita in astrale che un saggio insegna in uno dei suoi libri. Questi mantra sono in lingua sanscrita e vengono usati dagli yogi dell'India per uscire in astrale.

Mantra per le uscite astrali:

«HARE RAM, HARE RAM, RAM HARE HARE.

HARE CRISTO, HARE CRISTO, CRISTO CRISTO, HARE HARE.

HARE MURARE MODUP COIPTUS. HARE COPAL GOVIND MUKUM SONRE.

MAGE PRAGE YODI KOLPI BASI PARVOT TULLO HIRO NO DANE EN BAI DE NEM.

SRI GOVIND, SRI GOVIND, SRI GOVIND, SRI GOVIND. GANESHA NAMAP».

Il devoto deve dormire con la testa verso Nord o verso Oriente. Innanzitutto è necessario che impari a memoria questi mantra indiani.

Il discepolo si sdrai supino e supplichi, chiami ed invochi con tutta l'anima il Maestro Lakshmi, affinché lo faccia uscire in corpo astrale coscientemente e positivamente. È necessario invocare Lakshmi in nome del Cristo.

Invocazione: “Nel nome del Cristo, per la Gloria del Cristo, per il potere del Cristo, io t'invoco, Lakshmi, Lakshmi, Lakshmi. Amen”.

Questa invocazione si ripete migliaia di volte supplicando il Maestro Lakshmi di tirarci fuori coscientemente dal corpo fisico e di insegnarci a viaggiare consapevolmente in astrale.

Dopo aver eseguito l'invocazione, recitate i mantra sanscriti migliaia di volte con la mente concentrata sul Cristo. Addormentatevi tranquilli compiendo l'invocazione.

Al risveglio praticate subito un esercizio retrospettivo per ricordare dove siete stati, con chi avete parlato, ecc.

È necessario chiedere a Lakshmi di insegnarvi ad uscire coscientemente in astrale.

Per imparare ad uscire coscientemente con il corpo astrale serve una pazienza tanto grande quanto quella del santo Giobbe. Ricordiamo che il grado di “apprendista” dura sette anni e che solo dopo i sette anni incominciano i primi lampi dell'illuminazione.

Noi facciamo questo avvertimento affinché gli studenti sappiano come regolarsi. È meglio che i curiosi, i profani ed i profanatori del Tempio si ritirino; questa scienza non è per i curiosi.

Man mano che il devoto pratica magia sessuale con la sua sposa sacerdotessa, man mano che la sua condotta diventa sempre più retta, man mano che si va santificando, gli splendori e i poteri dell'Intimo (lo Spirito) cominciano a riflettersi nel suo astrale e nella sua mente. Giunge allora l'illuminazione. Questo è il cammino, ma l'illuminazione è solo dopo il Grado di Apprendista. (Stiamo parlando in termini di Massoneria occulta).

Si potrà riconoscere e comprovare ogni vero candidato preparato all'illuminazione con la squadra e il compasso.

Quando lo spirito e la personalità umana agiscono ordinatamente ed in piena armonia il devoto è preparato alla illuminazione. Chi si lamenta di non essere illuminato non può resistere alla prova con squadra e compasso. Quando il quaternario inferiore obbedisce fedelmente allo spirito, il risultato è l'illuminazione. Finché il quaternario inferiore non obbedisce allo spirito, cioè finché la persona umana non sa obbedire allo spirito, l'illuminazione è impossibile.

Il devoto deve purificare quotidianamente la propria camera con fumigazioni speciali. L'incenso purifica il corpo astrale. Un buon incenso opera meraviglie nel corpo astrale, esso attrae i Grandi Maestri, di cui abbiamo bisogno per il nostro lavoro.

Possiamo mescolare l'incenso con del benzoino. Il benzoino purifica l'astrale e fa svanire i pensieri grossolani e sensuali. Si può mischiare il benzoino con l'incenso in un turibolo, o bruciare tutto in un piccolo braciere. È il modo più pratico.

Per purificare l'ambiente si può mescolare con questi profumi anche l'essenza di rose. È bene ricordare che anche le rose hanno un grande potere. La rosa è la regina dei fiori. È necessario che la rosa dello spirito apra il suo fragrante e delizioso bocciolo sulla croce del nostro corpo.

Ricordiamo anche l'olibano per preparare un ambiente devozionale nella camera nuziale. Lo sposo e la sposa devono vivere tra i profumi e l'amore.

L'incenso e i profumi ardono deliziosamente in tutti i templi indiani, persiani, jainisti, scintoisti, ecc. Nei templi di Grecia, Roma, Persia ecc. incensi e profumi non mancarono mai.

Per arrivare all'illuminazione il devoto ha bisogno di moltissime purificazioni e santificazioni.

Indicazione speciale

Gesù, il Grande Ierofante, disse: «Aiutati che io ti aiuterò». Lo studente gnostico deve quindi tener conto di queste parole del Maestro. I *mantra* per uscire in corpo astrale, così come li abbiamo insegnati in questo capitolo, sono meravigliosi. L'invocazione al Maestro Lakshmi è magnifica, meravigliosa, ma lo studente gnostico deve aiutarsi, deve concentrarsi sull'ombelico, deve addormentarsi cantando mentalmente i *mantra*, e quando si sta addormentando, quando sente quella stanchezza propria del sonno, immagini di essere un vento, un gas, qualcosa di sottile, si senta tutto aereo e gassoso. In questo stato, sentendosi così aereo e sottile, si scordi della pesantezza del corpo fisico, pensi che può volare dove vuole, perché non ha più nessun tipo di pesantezza, salti dal letto dimentico del corpo fisico, sentendosi nube, aroma, brezza, soffio divino. Non si tratta di saltare mentalmente, è urgente che tutto questo si traduca in azione, in fatti concreti. Una volta fuori dal corpo fisico, lo studente esca da casa e si diriga in corpo astrale alla Chiesa Gnostica, o in qualunque luogo egli desideri. Con il corpo astrale si può viaggiare su altri pianeti, si possono visitare i luoghi più lontani del cosmo, i templi dei Misteri, ecc.

In corpo astrale il devoto potrà studiare i Registri Akashici della natura e conoscere tutti gli avvenimenti passati, presenti e futuri. C'è una profezia orientale la quale assicura che alla fine di questo ventesimo secolo gli scienziati avranno apparecchi radiotelevisivi speciali per studiare i Registri Akashici della natura. Allora l'umanità intera potrà vedere sullo schermo tutta la storia della terra e delle sue razze, tutta la storia viva di grandi uomini come Gesù, Maometto, Buddha, Hermes, Ketzalkoatl. Attualmente si lotta per perfezionare la radio fino a captare i discorsi di Cristo, Cicerone, Orfeo, ecc. Queste onde esistono perché nulla cessa di vibrare nella natura, è solo questione di perfezionare la radio e la televisione. Non è lontano il giorno in cui s'inventeranno lenti speciali per vedere il corpo astrale e il piano astrale. La Gran Loggia Bianca si sta adoperando per perfezionare questo tipo di invenzioni e di scoperte scientifiche.

IL CRISTO

L'adorabile Dio Christus (Cristo) proviene dai culti arcaici al Dio-Fuoco. Le lettere P (Pira) e X (Croce) rappresentano il geroglifico della nascita del fuoco sacro.

Cristo fu adorato nei Misteri di Mitra, Apollo, Afrodite, Giove, Giano, Vesta, Bacco, Astarte, Demetra, Ketzalkoatl, ecc.

Il principio Cristo non è mai mancato in nessuna religione. Le religioni sono tutte una sola Religione.

La religione è inerente alla vita come l'umidità all'acqua. La Grande Religione Cosmica Universale si dirama in migliaia di forme religiose. In tutte le forme religiose i sacerdoti sono pienamente identificati, gli uni con gli altri, dai principi fondamentali della Grande Religione Cosmica Universale.

Non esiste differenza basilare tra il sacerdote maomettano e il sacerdote giudeo, o tra il sacerdote pagano e il cristiano legittimo. La Religione è una, unica e assolutamente universale. Le cerimonie del sacerdote scintoista del Giappone o dei lama mongoli sono simili alle cerimonie degli stregoni e dei fattucchieri d'Africa e d'Oceania.

Quando una forma religiosa degenera sparisce e al suo posto la vita universale crea nuove forme religiose.

L'autentico Cristianesimo Gnostico primitivo deriva dal Paganesimo. Prima del Paganesimo il Cristo Cosmico fu venerato in tutti i culti. In Egitto, Cristo era Osiride e chi lo incarnava era un Osirificato. In tutte le epoche ci sono stati Maestri che hanno assimilato il Principio Cristico Universale Infinito. In Egitto, Hermes fu il Cristo. In Messico, il Cristo fu Ketzalkoatl. Nell'India sacra, Krishna è Cristo. In Terra Santa, il Grande Gnostico Gesù, educato nella terra d'Egitto, fu colui che ebbe la gioia di assimilare il Principio Cristico Universale e per questo meritò di essere ribattezzato con la Seità del fuoco e della croce, Christus.

Il Nazareno Gesù, Jesus, Zeus è l'uomo moderno che incarna totalmente il Principio Cristico Universale. Prima di lui molti Maestri incarnarono il Principio Cristico del fuoco.

Il Rabbi di Galilea è un Dio, perché incarnò totalmente il Cristo Cosmico. Hermes, Ketzalkoatl, Krishna, sono Dei perché anche loro incarnarono il Cristo Cosmico.

È necessario adorare gli Dei, essi aiutano i loro devoti. Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto.

L'arte di produrre il fuoco è la magia sessuale. Solo con il Matrimonio Perfetto possiamo produrre il fuoco, svilupparlo e incarnare il Cristo. Così ci convertiamo in Dei.

Il Principio Cristo è sempre lo stesso. I Maestri che lo incarnano sono Buddha viventi. Tra loro esistono sempre gerarchie. Il Buddha Gesù è l'Iniziato più elevato della Fraternità Universale Bianca.

Quando una forma religiosa ha compiuto la sua missione si disintegra. Gesù il Cristo fu di fatto l'iniziatore di una nuova era. Gesù fu una necessità religiosa dell'epoca. Alla fine dell'Impero Romano la casta sacerdotale era caduta nel più completo discredito, la gente non rispettava più i sacerdoti e gli artisti nelle commedie satireggiavano i Rituali Divini, motteggiando sarcasticamente le Divinità dell'Olimpo e

dell'Averno. È doloroso vedere come questa gente trasformava il Dio Bacco in una donna ubriaca ed altre volte lo rappresentava come un pancione ubriaco in groppa ad un somaro. Rappresentavano l'ineffabile e benedetta Dea Venere come una donna adultera in cerca di piaceri orgiastici, seguita dalle Ninfe, perseguitate da Satiri con a capo Pan e Bacco.

In quell'epoca di decadenza religiosa, i popoli di Grecia e di Roma non rispettavano più neppure Marte, il Dio della guerra. Lo rappresentavano sarcasticamente, preso dalla rete invisibile di Vulcano nell'istante di pieno adulterio con la sua sposa, la bella Venere. Il modo in cui si burlavano dell'offeso, il sarcasmo, l'ironia, ecc. rivelano chiaramente la decadenza del Paganesimo. Neppure Giove Olimpo, il Padre degli Dei, si salvò dalla profanazione, poiché in molte satire lo rappresentavano sarcasticamente occupato a sedurre Dee, Ninfe e mortali. Priapo si trasformò nel terrore degli sposi e l'Olimpo, antica dimora degli Dei, in uno sfrenato bacchanale.

Il terribile Averno (Inferno) governato da Plutone, da innumerevoli secoli fonte di terrore, non spaventava più nessuno. Ne fecero allora una commedia con intrighi di ogni genere, sarcasmi e burle che facevano ridere tutti. A nulla servirono gli anatemi e le scomuniche dei sacerdoti, pontefici, prelati ecc. La gente non li rispettava più. La forma religiosa aveva compiuto la sua missione e la sua morte fu inevitabile. La maggior parte dei sacerdoti, quindi, degenerò e si prostituì nei già degenerati templi di Vesta, Venere Afrodite e Apollo.

Fu in quell'epoca che molti sacerdoti pagani si convertirono in vagabondi, commedianti, burattinai, mendicanti. Le persone comuni e correnti si burlavano di loro e li prendevano a sassate. Così la forma religiosa del Paganesimo Romano terminò. Questa forma aveva già compiuto la sua missione ed ora non le restava altro rimedio che la morte.

Il mondo aveva bisogno di qualcosa di nuovo. Era necessario che la Religione Universale si manifestasse in una forma nuova. Gesù fu quindi l'iniziatore della nuova era. Gesù il Cristo fu di fatto l'Eroe Divino della nuova età.

Il Concilio di Nicea, celebrato nell'anno 325, non creò un nuovo eroe, come i maiali del materialismo suppongono. Nel Concilio di Nicea si riconobbe ufficialmente una dottrina e un uomo. La dottrina fu il Cristianesimo primitivo, oggi sfigurato dalla setta cattolica romana. L'Uomo fu Gesù. Molti uomini si erano dichiarati Avatara della nuova era, ma nessuno, ad eccezione di Gesù, aveva insegnato la dottrina della nuova era. Sono i fatti che parlano e Gesù parlò con i fatti, per questo lo si riconobbe come iniziatore della nuova era.

La dottrina di Gesù è l'Esoterismo Cristico, la Religione Solare di tutte le età e di tutti i secoli.

Lo Gnosticismo insegnato da Gesù è la religione del Sole, il Cristianesimo primigenio degli Dei dell'Aurora.

Nel Concilio di Nicea si dette di fatto personalità giuridica ad una nuova forma religiosa che per molto tempo aveva sopportato persecuzioni e martiri spaventosi. Basta ricordare che ai tempi di Nerone i cristiani venivano gettati nell'arena per essere divorati dalle fiere.

Ricordiamo l'epoca delle catacombe e le sofferenze di tutti quegli Gnostici. Era veramente giusto che al Concilio di Nicea si riconoscesse definitivamente e in forma del tutto ufficiale una dottrina solare e un uomo che aveva incarnato il Cristo Cosmico.

Chiariamo che gli Dei Santi delle religioni egizie, greche, romane, iberiche, scandinave, galliche, germaniche, assire, armene, babilonesi, persiane, ecc. non sono morti. Questi Dei hanno compiuto la loro missione e poi si sono ritirati. Questo è tutto. In un futuro Mahamvantara, quando sarà giunta l'ora, questi Dei ineffabili e le loro Religioni Divine torneranno per una nuova manifestazione.

Quando una forma religiosa sparisce, consegna i suoi principi ecumenici universali alla forma religiosa che le succede; questa è la legge della vita.

Gesù ha gli attributi divini di Krishna, Buddha, Zeus-Giove, Apollo; tutti loro nascono da una vergine. In realtà il Cristo nasce sempre dalla Vergine Madre del Mondo. Ogni Maestro pratica magia sessuale e, parlando in senso simbolico, possiamo affermare che nel ventre della sposa sacerdotessa nasce il Cristo.

Gli emblemi, i simboli e i drammi della nascita degli Dei sono sempre gli stessi. Il Dio Mitra nasce il 24 dicembre alle dodici della notte, come Gesù. Il luogo di nascita di Gesù è Betlemme. Questo nome deriva dal nome del Dio dei Babilonesi e dei Germanici che chiamavano così il Dio Sole: Bel o Beleno. Con questo si vuol far capire la realtà di un uomo che incarnò il Cristo-Sole.

Le Dee Iside, Giunone, Demetra, Cerere, Vesta, Maia, furono allora personificate nella Madre dello Ierofante Gesù. L'Ebreo Maria fu una grande Iniziata; ogni occultista lo sa. Tutte queste Dee Madri possono ben rappresentare la Divina Madre Kundalini, dalla quale nasce sempre il Verbo Universale di Vita.

Tutti i Santi, martiri, Vergini, Angeli, Cherubini, Serafini, Arcangeli, Potestà, Virtù, Troni sono gli stessi Semidei, Titani, Dee, Silfidi, Ciclopi e Messaggeri degli Dei, ma ora con nuovi nomi. I principi religiosi sono sempre gli stessi, possono cambiare le forme religiose, ma i principi non cambiano, perché esiste una sola religione, la Religione Universale.

Gli antichi conventi di monache risorsero in forma nuova, ma disgraziatamente i sacerdoti medievali, non conoscendo il Grande Arcano, utilizzarono le sacerdotesse solo per fornicare. Se essi avessero conosciuto il Grande Arcano, esse avrebbero compiuto una grande missione ed essi si sarebbero realizzati fino in fondo. In questo caso la forma cattolica romana non sarebbe degenerata ed ora l'Esoterismo Cristico risplenderebbe in tutti i templi.

Nella nuova Era dell'Acquario, l'esoterismo gnostico cristico rimpiazzerà la forma cattolica e l'essere umano venererà gli Dei ineffabili. Il Matrimonio Perfetto è il cammino religioso della Nuova Era.

È impossibile incarnare il Cristo Cosmico senza la magia sessuale. L'Amore è la religione più sublime. Dio è Amore.

È giunta l'ora di comprendere a fondo il profondo significato di ciò che si chiama Amore. L'Amore è realmente l'unico tipo di energia che può cristificarci totalmente.

Il sesso è la pietra del sole. Il sesso è la pietra di base su cui dobbiamo edificare il tempio per il Signore. «La pietra che gli edificatori rigettarono, questa è divenuta la testa d'angolo: questo fu fatto dal Signore ed è cosa meravigliosa». È precisamente questa la pietra rigettata dagli infrasessuali che si credono perfetti. È realmente una cosa meravigliosa che questa pietra, considerata tabù o peccato o semplicemente strumento di piacere, sia posta come testa d'angolo del tempio. «Pertanto vi dico che il Regno di Dio (*Magiae Regnum* o Regno della Magia) vi sarà tolto e sarà dato a gente che ne produca i frutti». «E chi cadrà su questa pietra sarà frantumato. Ed essa stritolerà colui sul quale cadrà» (Matteo, 21, 42-45). Il sesso è la pietra fondamentale della famiglia, perché senza di esso la famiglia non esisterebbe. Il sesso è la pietra fondamentale dell'uomo, perché senza di esso l'uomo non esisterebbe. Il sesso è la pietra fondamentale dell'universo, perché senza di esso l'universo non esisterebbe.

L'energia sessuale del Terzo Logos fluisce dal centro di ogni nebulosa e dal vortice di ogni atomo. Quando questa energia cesserà di fluire dal centro della terra questa si convertirà in un Cadavere. L'energia sessuale del Terzo Logos ha tre modi di espressione: 1) riproduzione delle specie; 2) evoluzione della razza umana; 3) sviluppo spirituale.

Il Kundalini è lo stesso tipo di energia con cui il Terzo Logos elabora tutti gli elementi della terra.

Nella natura esistono tre tipi di energia: primo, quella del Padre; secondo, quella del Figlio; terzo, quella dello Spirito Santo. In India il Padre è Brahma, il Figlio, Vishnu, lo Spirito Santo, Shiva.

La forza dello Spirito Santo deve ritornare verso dentro e verso l'alto. È urgente che le forze sessuali si sublimino fino al cuore. In questo centro magnetico tali forze si mescolano con le forze del Figlio, per salire ai mondi superiori. Solo chi ottiene lo sviluppo totale del Kundalini si cristifica totalmente. Solo chi si cristifica può incarnare il Padre.

Il Figlio è uno con il Padre e il Padre è uno con il Figlio. Nessuno arriva al Padre se non per mezzo del Figlio. Così è scritto.

Le forze del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo discendono per poi ritornare verso dentro e verso l'alto. Questa è la legge.

Le energie dello Spirito Santo discendono fino agli organi sessuali, quelle del Figlio discendono fino al cuore e quelle del Padre fino alla mente. Ritorniamo con le energie dello Spirito Santo ed in questo ritorno ci sono incontri meravigliosi. Nel cuore incontriamo il Cristo e nella mente il Padre. Questi incontri significano ritorno verso dentro e verso l'alto. Così passiamo oltre la quarta, la quinta e la sesta dimensione dello spazio. Allora ci liberiamo totalmente.

Molto si è detto sullo Ierofante Gesù, ma in realtà nessuno conosce la sua biografia personale. C'è la tendenza a castrare lo Ierofante Gesù. Le sette cristiane presentano un Gesù infrasessuale, effeminato, debole, a volte ingioiellato come una dama capricciosa. Tutto ciò, naturalmente, è assurdo. La realtà è che nessuno conosce la vita personale di Gesù perché non abbiamo la sua biografia. Solo con la facoltà della chiaroveggenza oggettiva possiamo studiare la vita di Gesù nei registri akashici della natura. L'*Akasha* è un agente sottile che penetra e compenetra tutto lo spazio. Tutti gli avvenimenti della terra e delle sue razze, la vita di Gesù, ecc. sono impresse come su una pellicola eterna e vivente nell'*Akasha*. Questo medium compenetra persino l'aria. Alla fine di questo secolo la scienza della radiotelevisione avrà strumenti adeguati per vedere i registri akashici. Allora la gente potrà studiare con i suoi apparecchi la vita dello Ierofante Gesù. Sappiamo già che tutti i movimenti sono relativi e che c'è solo una costante: la velocità della luce. La luce viaggia ad una determinata velocità costante. Gli astronomi percepiscono con le loro lenti stelle che hanno già cessato di esistere. Ciò che di queste stelle vedono e fotografano è il ricordo, l'*Akasha*. Molte di queste stelle sono così distanti che la luce proveniente da esse può aver cominciato il suo viaggio da prima della formazione del mondo. La lentezza della luce, questa costante, può veramente rendere possibile l'invenzione di certi strumenti speciali con cui si possa vedere il passato. Niente di questo è impossibile. Con un telescopio specialissimo, con un apparecchio radiotelevisivo specialissimo, si potrebbero captare suoni e luce, avvenimenti e fatti, avvenuti sulla nostra terra dalla formazione del mondo. La scienza arriverà a questo molto presto alla fine di questo secolo. Sarà allora che si potrà scrivere un libro sulla biografia di Gesù.

Gli Gnostici studiano in corpo astrale i registri akashici ogni qualvolta sia necessario. Conosciamo la vita del Gran Maestro e sappiamo che Gesù fu realmente un vero uomo nel senso più completo della parola.

Gesù ebbe una sposa sacerdotessa perché non era per nulla infrasessuale. La sposa di Gesù fu una Dama-Adepto dotata di grandissimi poteri segreti. Gesù viaggiò per l'Europa e fu membro di una scuola di Misteri del Mediterraneo. Gesù studiò in Egitto e praticò magia sessuale con la sua sacerdotessa in una piramide. Fu così che ricapitolò le Iniziazioni e più tardi conseguì l'Iniziazione Venusta. Gesù viaggiò attraverso la Persia, l'India, ecc. Il Grande Maestro fu quindi un vero Maestro nel senso più completo della parola.

I quattro Vangeli sono realmente quattro testi di Alchimia e di Magia Bianca. L'Iniziazione comincia con la trasmutazione dell'Acqua della vita (il seme) nel Vino di luce dell'alchimista. Questo miracolo si realizza nelle Nozze di Canaan, sempre nel matrimonio. Con questo miracolo si comincia a percorrere il sentiero della Iniziazione. Tutto il dramma della Vita, Passione e Morte di Gesù è antico quanto il mondo. Questo

dramma viene dalle antiche religioni arcaiche del passato ed è conosciuto in ogni angolo del mondo. Esso è applicabile a Gesù e, in generale, a tutti quelli che percorrono il sentiero del filo del rasoio. Questo dramma non è la vita personale di un solo uomo, è la vita esoterica di tutti quelli che percorrono il cammino segreto. Lo stesso dramma si può applicare a Gesù come a qualsiasi altro Iniziato cristificato. Il dramma della Vita, Passione, Morte e Resurrezione di Gesù è realmente un dramma cosmico, che esiste da molto prima dell'esistenza del mondo ed è conosciuto in tutti i mondi dello spazio infinito.

I quattro Vangeli si possono capire solo con la chiave della magia sessuale e del Matrimonio Perfetto. Essi furono scritti perché servissero da guida solo ai pochi che percorrono il sentiero del filo del rasoio, mai furono scritti per le masse. Il lavoro di adattare il dramma cosmico alla nuova età fu meraviglioso. Gruppi segreti di Iniziati intervennero in questo lavoro e fecero un'opera splendida.

Quando la gente profana studia i Vangeli li interpreta in modo errato.

Gesù ebbe l'eroismo di assimilare la sostanza Cristo in tutti i suoi veicoli interni. Conseguì questo lavorando con I.N.R.I. (il fuoco); fu in tal modo che lo Ierofante poté essere Uno con il Padre. Gesù si trasformò in un Cristo e salì al Padre. Chi assimila la sostanza Cristo nel fisiologico, biologico, animico e spirituale, si converte in un Cristo. Quindi Cristo non è un tipo di individuo umano o divino. Cristo è una sostanza cosmica che si trova contenuta in tutto lo spazio infinito. È necessario formare il Cristo dentro di noi. Questo è possibile solo con I.N.R.I. (il fuoco).

Cristo non può far nulla senza il serpente. Esso si sviluppa, evolve e progredisce solo praticando magia sessuale.

Chi forma il Cristo si trasforma in Cristo. Solo Cristo può salire al Padre. Neppure quest'ultimo è un individuo umano o divino. Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo sono sostanze, forze, energie trascendentali terribilmente divine. Questo è tutto. Succede che la gente, disgraziatamente, ha una marcata tendenza ad antropomorfizzare queste forze di tipo superiore. Gesù visse il dramma della Passione, ma non è l'unico che l'ha vissuto. Prima di lui alcuni Iniziati come Hermes, Ketzalkoatl, Krishna, Orfeo, Buddha, ecc. lo vissero. Dopo di lui altri ancora lo hanno vissuto. Il dramma della Passione è cosmico.

La sintesi di tutte le religioni, scuole e fideismi è nel Cristo e nella magia sessuale.

Il Matrimonio Perfetto non pregiudica nessuno. I sacerdoti di tutte le religioni, i precettori di tutte le scuole, gli adoratori del Cristo, gli amanti della sapienza, possono percorrere il sentiero del Matrimonio Perfetto. La sintesi non danneggia nessuno e giova a tutti. Questa è la dottrina della sintesi. Questa è la dottrina della nuova era.

I membri di tutte le scuole, religioni, sette, ordini, ecc. possono mettersi d'accordo sulla base del Matrimonio Perfetto per fondare una nuova civiltà basata sulla sapienza del serpente. È necessaria una nuova civiltà il cui fondamento sia il Matrimonio Perfetto. Il mondo intero è in crisi e possiamo salvarci solo con l'Amore.

Noi gnostici non siamo contro alcuna religione, perché sarebbe assurdo. Tutte le religioni sono necessarie. Tutte le religioni sono manifestazioni diverse della Religione Cosmica Universale Infinita. Fatto grave, deplorabile, sarebbe un popolo senza religione. Crediamo che tutte le scuole e sette compiano la loro missione insegnando, studiando, discutendo, ecc. L'importante, e questo è fondamentale, è che la gente segua il sentiero del Matrimonio Perfetto. L'Amore non pregiudica nessuno, non danneggia nessuno. La Gnosi è la fiamma da cui sorgono tutte le religioni, scuole e credenze. La Gnosi è Sapienza e Amore.

Quelli che credono di arrivare alla Cristificazione con il tempo e mediante l'evoluzione, ritornando e guadagnando molte esperienze, sono di fatto in errore. Quelli che pensano così stanno rimandando l'errore di secolo in secolo, di vita in vita, e la realtà è che alla fine si perdono nell'abisso.

Noi gnostici non neghiamo la legge dell'evoluzione, affermiamo unicamente che tale legge non cristifica nessuno. Le leggi dell'evoluzione e dell'involuzione sono leggi puramente meccaniche della natura, che si manifestano simultaneamente in tutto il grande laboratorio della natura. Moltissimi organismi, moltissime specie sono il prodotto dell'involuzione e molti altri organismi e specie lo sono dell'evoluzione. Il grave è attribuire all'evoluzione cose, virtù e qualità che essa non ha. L'evoluzione non cristifica nessuno. Chi vuole la Cristificazione deve rivoluzionare la coscienza. Ciò è possibile lavorando con il "grano".

Dobbiamo chiarire che il lavoro con il "grano", ha tre linee completamente definite: primo, nascere; secondo, morire; terzo, sacrificarsi per la povera umanità dolente.

Nascere è un problema completamente sessuale. Morire è una questione di santità. Sacrificarsi per l'umanità è Cristocentrismo.

Lo Ierofante Gesù visse realmente tutto il dramma della Passione, così com'è scritto. Noi, pur essendo veramente dei miseri vermi della terra, abbiamo bisogno di vivere tutto il dramma della Passione.

Gesù fu figlio di un soldato romano e di una donna ebrea. Il Grande Ierofante era di statura media e di pelle bianca leggermente arsa dai raggi del sole. Il Grande Maestro aveva capelli neri e barba dello stesso colore. I suoi occhi sembravano due notti ineffabili. La parola "nazareno" deriva da "nazar", cioè uomo dal naso diritto. Gesù non aveva il naso curvo come i Giudei. Il Grande Maestro aveva il naso diritto, caratteristica della razza bianca europea. Gesù era giudeo solo da parte dell'ebrea Maria, ma per parte di padre era di razza bianca celtica. Suo padre era un soldato romano. Anche la sposa sacerdotessa del Maestro Gesù era di razza bianca ed aveva grandi poteri esoterici, come dimostrò quando viaggiò con il Nazareno attraverso i paesi del Mediterraneo, nelle regioni d'Europa.

Gesù fu un vero Uomo, Gesù non fu il castrato che molte religioni presentano. Gesù percorse il sentiero del Matrimonio Perfetto. Gesù formò il Cristo dentro se stesso, praticando magia sessuale con la sua sposa. Quello che stiamo affermando scandalizzerà i fanatici, ma quando gli scienziati avranno nelle loro mani i registri akashici della natura, la gente ci darà ragione, perché potrà vedere da se stessa la vita di Gesù mediante televisori ultramoderni (non importa il nome che in quell'epoca sarà dato a questi apparecchi).

Dai registri dell'*Akasha* si conoscerà tutta la storia del mondo, la vita di tutti i grandi uomini, la storia completa di Cleopatra e di Marco Antonio, ecc. Il tempo sta passando e i fatti dimostreranno le nostre affermazioni.

In questi giorni in cui stiamo terminando i trentatré capitoli del Matrimonio Perfetto siamo stati informati che il Grande Maestro Gesù è nell'occidente degli Stati Uniti. Il Gran Maestro va per le strade anonimo e sconosciuto, veste come un cittadino qualsiasi e nessuno lo conosce. Un tremendo fluire di energia cristica esce da lui e si diffonde per tutta l'America. Il Grande Maestro conserva ancora lo stesso corpo che ebbe in Terra Santa. È certo che il Grande Ierofante Gesù resuscitò dai morti il terzo giorno e che vive ancora con il suo corpo fisico. Gesù ottenne la resurrezione mediante l'elisir di lunga vita. Gesù ricevette l'elisir di lunga vita perché si cristificò. Gesù si cristificò perché percorse il sentiero del Matrimonio Perfetto.

Chiudiamo questi trentatré capitoli affermando che al centro dei quattro cammini, chiamati religione, scienza, arte e filosofia, si trova la Sintesi Suprema. Essa è il Matrimonio Perfetto.

CONCLUSIONE

«Miei stimati fratelli e sorelle del Movimento Gnostico, avendo concluso questo corso d'insegnamento esoterico pensavo di porre fine a queste riunioni, ma mi rendo conto che esse sono una necessità spirituale per tutti noi, per cui credo sia meglio continuare a riunirci il 27 di ogni mese».

Il 27 luglio dell'anno 1961 parlavo così in casa di un distinto uomo di scienza. In quei giorni avevo terminato "Il Matrimonio Perfetto" e contemporaneamente avevo concluso un corso d'insegnamento sessuale esoterico, tenuto ad un gruppo di studenti gnostici.

Il motivo per cui avevo pensato di porre fine alle riunioni esoteriche in Messico era stato il disincanto. All'inizio la sala delle riunioni era piena di gente. Lo studio dei Misteri del sesso e del sentiero del Matrimonio Perfetto piaceva a tutti. Poi, man mano che i giorni passavano, alla gente non interessò più né Il Matrimonio Perfetto, né la magia sessuale.

Dopo due anni di riunioni si potevano contare sulle dita della mano quelli che ancora vi assistevano. Considerai che era inutile continuare a tenere conferenze in tali circostanze. Era quindi mia intenzione porre fine a conferenze e riunioni quella sera stessa; ma proprio quella sera mi accadde qualcosa di notevole. Sentii un amore immenso, grandioso, sublime; il mio cuore si riempì di dolore all'idea di lasciarli soli. Tornato a casa, ricevetti un messaggio telepatico dal tempio di Chapultepek. Mi fu ordinato di uscire e di trasferirmi immediatamente nel bosco di Chapultepek.

Obbedii all'ordine e mi diressi verso il bosco meraviglioso di cui parla il Maestro Huiracocha nel suo racconto Rosacroce.

Il castello di Chapultepek risplendeva meravigliosamente con migliaia di piccole luci. I viali e la gradinata centrale erano deserti, le porte ermeticamente chiuse. È difficile entrare nel bosco di Chapultepek nel cuore della notte perché i custodi e i gendarmi sono all'erta e vigili. Se qualche studente gnostico Rosacroce si arrischia a penetrare nel bosco può essere confuso per un ladro.

Lo zelo dei guardiani è grande perché nel castello di Chapultepek ci sono ricchezze immense. Ricordiamo il vasellame dell'Imperatore Massimiliano, tutto d'oro massiccio, e le ricchezze coloniali racchiuse nei saloni del palazzo. Questo è il palazzo più splendido del Messico.

Non è importante raccontare come potei entrare nel bosco di Chapultepek a mezzanotte. La realtà è che entrai, questo è tutto. Andai per un viale girando al colle di Chapultepek, seguendo la direzione delle fonti che il Presidente Madero fece costruire. La strada era deserta e la notte buia... Passò del tempo mentre aspettavo un segnale convenuto. Il tempo mi parve lungo, ma alla fine arrivò qualcuno che mi parlò e tutto si aggiustò.

L'Adepto Superiore del tempio mi ordinò d'entrare ed io, senza troppi complimenti, entrai. Il tempio si trova dentro il colle di Chapultepek e in altri tempi esso era visibile agli Aztechi, ma poi, con l'arrivo degli Spagnoli, entrò in stato dei Jina. In questo tempio c'è l'impero di Luce e di Fede dei Nawa.

Due guardiani con la spada sguainata sorvegliano l'entrata e nessuno vi può entrare senza ordine superiore.

Quella fu per me una notte di gioia immensa. Il tempio era inondato da una luce d'immacolato biancore. Era luce compenetrata di vita e di spirito, luce che non faceva ombra da nessuna parte. Questa luce esce da un ostensorio a calice. Immersi in simile luce ci si sente l'anima piena di una felicità veramente indescrivibile. Un Angelo penetrò insieme a me nel tempio e si sedette. L'Adepto superiore del tempio ci mostrò alcuni quadri bellissimi, pieni di vita e di movimento. Quadri così si trovano in abbondanza nelle Logge Bianche. Già Franz Hartmann, nel suo libro intitolato "Un'avventura nella dimora degli Adepti Rosacroce", ci parlò di questo tipo di quadri che vide nel tempio Rosacroce di Boemia. Le immagini di questi quadri sono piene di vita e di movimento. È la cosiddetta Arte Regia della natura.

Il Superiore del tempio, vedendo la nostra ammirazione per i quadri, si diresse all'Angelo e poi a me, dicendoci: «Vi è proibito toccare questi quadri». L'Angelo obbedì fedelmente all'ordine; io, francamente, fui tentato di toccarli... Erano così belli... Un severo avviso del Maestro dato in tempo fu sufficiente: «Vi è stato già detto, signore, che è proibito toccare questi quadri». «Certamente, non penso di toccarli», fu la mia discolpa.

Quella notte il tempio brillava di gloria ineffabile. È impossibile descrivere con parole umane tanta bellezza. Il tetto, le pareti, tutto era di oro massiccio. Qualcosa, però, mi riempì di stupore... Avevo tanto sentito parlare di teosofia, Rosacroce, ermetismo, yoga, ecc., ed ora qui, in pieno tempio gnostico Rosacroce in Jina, c'era solo un piccolo gruppo di signori e signore che, come me, erano stati invitati alla riunione del tempio.

Ricordai le sale di alcuni professori di occultismo, sempre piene di migliaia di persone; ricordai i templi del mondo, colmi di migliaia di esseri umani; ricordai le logge che si fanno chiamare Rosacroce, con i loro milioni di affiliati; ed ora qui, in pieno tempio della Loggia Bianca, i pochi presenti si potevano contare sulle dita della mano. Allora compresi tutto. All'inizio, moltissime persone venivano alle nostre riunioni esoteriche; con il passare del tempo, il numero dei presenti andò diminuendo notevolmente, ed ora solo pochi assetati di sapienza e d'amore venivano da noi. Quando compresi questo, esclamai spontaneamente: «I templi, le logge, le scuole del mondo sono sempre pieni di molte persone perché Satana li alletta, ma nei templi della vera Sapienza Divina vengono in pochi». Così parlai con una voce che stupì me stesso, e quando parlai vidi l'assenso del Superiore del tempio. Quindi disse: «È così, Satana li alletta». Subito dopo aver confermato le mie parole il Maestro ordinò all'Angelo di salire al coro dei musicisti e dei Cantori per cantare. L'Angelo obbedì e, dopo essere salito al coro, cantò in opera la storia dei secoli.

L'Angelo, dal punto di vista dottrinario, si collocò mentalmente ai tempi della futura quinta Ronda di evoluzione planetaria. Per quell'epoca, la terra chimico-fisica sarà già solo un cadavere, una nuova luna. Allora tutta la vita in evoluzione si svilupperà sul piano eterico o regione eterica della nostra terra. Le sette razze di carne ed ossa non esisteranno più, saranno estinte.

L'Angelo cantò con una voce così ineffabile e dolce che sembrava il Flauto Incantato di Mozart. Tutto il mio essere entrò in estasi. Sentir cantare un Angelo è qualcosa che nella vita non si potrà mai dimenticare.

L'Angelo, posto mentalmente nella terra futura della quinta Ronda, raccontò in opera la storia dell'evoluzione terrestre. Ricordò tutti i profeti che erano stati inviati sulla terra, narrò con la sua voce melodiosa la storia delle sette razze del mondo, l'Apocalisse dell'attuale quinta razza, i continenti che esistettero nel passato e la loro distruzione generale, i grandi cataclismi della terra, le grandi guerre, gli sforzi sovrumani che i Grandi Avatara avevano fatto per salvare l'umanità, la Crocifissione del Martire del Golgota, ecc. Poi, con dolore, si lamentò perché in pochi si erano salvati, solo pochissimi avevano ottenuto di nascere come Angeli, gli altri... la grande maggioranza degli esseri umani erano stati ingoiati dall'abisso. Molti avevano cominciato l'evoluzione, ma pochi furono quelli che raggiunsero lo stato Angelico. «Molti sono i chiamati, pochi gli eletti».

Quando l'Angelo arrivò a questa parte della sua opera ineffabile, mi sentii fortemente commosso e meravigliato. Francamente io credevo che il fatto dei pochi che si salvano e della grande maggioranza che si

perde riguardasse solo la terra e il passato *Mahamvantara* della Terra-Luna, ma che negli altri mondi le cose fossero diverse. L'Angelo mi tolse da questo errore quando mi disse: «E quello che successe sulla terra si ripete sempre in tutti i mondi dello spazio infinito». Quando l'Angelo terminò il suo canto ineffabile compresi perché tante persone avevano assistito alle mie riunioni e perché, dei molti che avevano cominciato, solo in pochi erano rimasti con me. Ora sono disposto a continuare con i pochi. Non m'interessa più avere la sala piena di gente; in realtà sono molti quelli che cominciano, ma pochi quelli che arrivano. Il Matrimonio Perfetto è il sentiero del filo del rasoio. Affiliarsi a qualche scuola, loggia, ordine, ecc. è cosa facilissima; studiare yoga, ermetismo, filosofia, astrologia, è molto bello e facile; ma nascere come Angelo è terribilmente difficile.

L'Angelo deve nascere dal seme sessuale. È precisamente qui la parte difficile. Il seme di grano germina facilmente; certamente molti semi si perdono, ma nella loro maggioranza germinano e si trasformano in spighe che danno il grano con cui le masse si alimentano.

Anche seminare mais è cosa facile. Molti semi si perdono, ma la grande maggioranza non si perde, germina e dà il mais. Più difficile è il seme di Angelo. L'uomo ha questo seme nelle sue ghiandole sessuali e molto raramente germina.

Abbiamo concluso questo libro affermando in modo assoluto che solo con il Matrimonio Perfetto otteniamo che il seme germini e che il frutto nasca. Quest'ultimo è l'Angelo. È qui il problema, qui la difficoltà.

Succede che la gente crede di essere già salva appartenendo a questo o a quel credo, a questa o a quella religione, a questa o a quella setta. naturalmente ciò è falso. Mai un seme germina per quello che un uomo crede o smette di credere, mai un insetto nasce per quello che un essere umano pensa o smette di pensare; mai un uomo nasce dalla pergamena di una teoria. La questione è sessuale e in questo l'Angelo non è un'eccezione.

I membri di tutte le religioni, scuole, sette e credenze dicono: «Molti sono i chiamati e pochi gli eletti». Tutti lo ripetono e presumono, com'è normale, di essere eletti. Nessuno si considera perduto. Credono di essere già salvi grazie alla loro teoria, credenza, studio ecc. Cosa falsa e assurda, perché il problema di nascere non può essere il risultato di credenze, teorie o concetti; la realtà è diversa. Nascere è un problema totalmente sessuale.

Nel fondo esoterico delle grandi religioni si insegna magia sessuale. Disgraziatamente la gente non indaga, non investiga, questo è il problema.

Alla gente non piace la magia sessuale, perché essa significa sacrificio di se stessi, delle proprie passioni animali. È raro che qualcuno possa essere davvero determinato verso la magia sessuale. Molti cominciano per curiosità, ma da lì a poco tempo non reggono più e allora si dedicano alla fornicazione. Sono i deboli che poi vanno dicendo che la magia sessuale è dannosa, sono i semi degenerati che non germinano.

Nell'antica Luna si sviluppò una umanità con sette razze. La popolazione lunare fu numerosa quanto la popolazione terrestre. Compiuto il programma delle sette razze, la vita si ritirò dalla luna fisica e si sviluppò nella luna eterica. Il risultato fu che la parte fisica della luna si convertì in un cadavere. Oggi la luna è morta. Le immense moltitudini della gente lunare si convertirono in Demoni, se le inghiottì l'abisso. Solo un pugno di esseri umani si elevò allo stato angelico. Questo piccolo gruppo si può contare sulle dita della mano. Fortunatamente questo piccolo gruppo è formato da Angeli del Raggio della Forza.

Sul nostro pianeta terra il risultato sarà lo stesso, solo un piccolo gruppo di persone nascerà come Angeli. Possiamo affermare senza timore di sbagliare che l'umanità della terra sarà inghiottita dall'abisso.

I teosofi si sbagliano quando affermano che tutti gli esseri umani arriveranno alla liberazione. Questo concetto non è accettato dalla Loggia Bianca perché è falso.

Chi pensa che sarà salvato credendo in questo o in quello si sbaglia. Chi crede che potrà salvarsi con il sistema a mantice del pranayama e con la filosofia, si sbaglia. Nessuno può salvarsi senza nascere e nessuno può nascere senza il sesso.

Ho concluso questo libro con immenso dolore per l'umanità. È triste che l'abisso si inghiotta tanta gente. Scrivo con dolore perché so che l'umanità non accetterà il Matrimonio Perfetto. Concludo questo libro perfettamente convinto che saranno pochissimi quelli che ne sapranno veramente approfittare. Alla gente queste cose non piacciono. Tutti credono che potranno salvarsi con il proprio credo particolare, religione, ordine o scuola, e non c'è modo di convincerli che sono in errore. Tutti quelli che non accettano il Matrimonio Perfetto, nella futura quinta Ronda saranno Demoni, abitanti dell'abisso. Quelli che accettano il Matrimonio Perfetto nella futura quinta Ronda saranno Angeli.

Siamo alla fine della razza ariana, stiamo cominciando a vivere l'Apocalisse di San Giovanni e milioni di esseri umani stanno entrando nell'abisso. Questi poveri esseri entrano nell'abisso convinti di andare molto bene, credono di essere già degli eletti e che i loro credo li abbiano salvati. Ci credono e non c'è modo di provare loro il contrario. Così s'immergono nell'abisso, dove lentamente vanno disintegrando fino a trasformarsi, dopo moltissimi milioni d'anni, in polvere cosmica. Questa è la Morte Seconda.

Concludiamo questo libro dicendo: si salva solo chi si converte in Angelo. L'Angelo deve nascere dentro noi stessi. Quello di nascere è un problema assolutamente sessuale e l'unico cammino è quello del Matrimonio Perfetto.